

vrn Repertorio n. 117.587

Raccolta n. 20.626

Verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società quotata "Intesa Sanpaolo S.p.A." tenutasi il 26 febbraio 2016.

Repubblica Italiana

Il ventisei febbraio duemilasedici,

in Torino, presso il Nuovo Centro Direzionale della Società, con ingresso in corso Inghilterra n.

3, alle ore 10,30 circa,

io, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della Società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, all'assemblea straordinaria degli azionisti della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", convocata in unica convocazione con avviso pubblicato sul sito internet della Società e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage in data 26 gennaio 2016 nonché, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 27 gennaio 2016 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Approvazione di un nuovo Statuto sociale in rela-

zione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il professor

Giovanni BAZOLI, nato a Brescia il 18 dicembre 1932, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Sorveglianza della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.731.874.498,36, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato come dianzi detto, ai sensi delle relative norme regolamentari;

- che lo stesso avviso è stato altresì pubblicato per estratto sui quotidiani La Stampa, Corriere della Sera, Financial Times e The Wall Street Journal;

- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi;

- che l'assemblea è regolarmente costituita in unica convocazione e valida a deliberare in quanto sono presenti o rappresentati n. 4.032 titolari del diritto di voto per n. 9.322.583.054 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna, pari al 58,78% del capitale sociale ordinario.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola lo svolgimento dell'assemblea esso signor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della riunione, dà atto:

- che, oltre ad esso comparente, sono presenti i Consiglieri di Sorveglianza:

Mario BERTOLISSI - Vice Presidente

Gianfranco CARBONATO - Vice Presidente

Gianluigi BACCOLINI

Rosalba CASIRAGHI

Carlo CORRADINI

Franco DALLA SEGA

Piergiuseppe DOLCINI

Edoardo GAFFEO

Rossella LOCATELLI

Giulio Stefano LUBATTI

Marco MANGIAGALLI

Beatrice RAMASCO

Marcella SARALE;

nel corso della riunione sopraggiungono i Consiglieri di Sorveglianza:

Francesco BIANCHI

Jean-Paul FITOUSSI;

- che sono inoltre presenti il Presidente del Consiglio di Gestione professor Gian Maria GROS-PIETRO ed i Consiglieri di Gestione:

Marcello SALA - Vice Presidente vicario

Giovanni COSTA - Vice Presidente

Carlo MESSINA - Consigliere Delegato e Direttore Generale

Stefano DEL PUNTA

Piera FILIPPI

Gaetano MICCICHE'- direttore generale

Bruno PICCA;

- che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri di Sorveglianza:

Pietro GARIBALDI

Iacopo MAZZEI;

- che il Consigliere di Sorveglianza Monica SCHIRALDI si è autosospesa dalla carica con decorrenza dal 10 febbraio 2016;
- che è altresì presente il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Dario TREVISAN;
- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Precisa poi che partecipano all'assemblea dirigenti e dipendenti della Società e del Gruppo nonché rappresentanti della società di revisione e collaboratori e che, come di consueto, assistono all'assemblea analisti e studenti universitari, che saluta con particolare piacere, nonché, in una sala loro riservata, numerosi giornalisti.

Quindi comunica l'elenco dei soggetti cui fanno capo le partecipazioni al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni ordinarie in misura superiore al 2%, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, precisando che al presente verbale sarà allegato l'elenco dettagliato dei soggetti in cui si scompongono tali partecipazioni (allegato "A").

In relazione a quanto precede segnala che BLACK-

ROCK INC. rientra nelle esenzioni dalle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi dell'ottavo comma dell'articolo 119 bis del Regolamento Emittenti.

Dichiara poi che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente e informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "E").

Quindi fa presente che le votazioni saranno effettuate mediante il sistema di televoto e a tal proposito invita i presenti a leggere la breve nota informativa che è stata distribuita (allegato "B"). Precisa che l'intera procedura informatica per la gestione del voto è stata oggetto di perizia asseverata da parte di soggetto terzo indipendente.

Chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi definitivamente di restituire il dispositivo di televoto agli incaricati all'ingresso e prega chiunque voglia intervenire di procedere, qualora non l'avesse già fatto, alla relativa prenotazione presso il tavolo di segreteria.

Informa che la Società, titolare del trattamento dei dati personali, ha predisposto un impianto di registrazione audio ai fini della verbalizzazione dell'assemblea e che, per tale scopo, i dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario e saranno accessibili secondo i termini riportati nell'informativa pubblicata sul sito internet della Società.

Segnala poi a coloro che non ne avessero fatto richiesta in fase di accreditamento che è possibile usufruire di un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese.

Quindi dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno dando lettura del relativo unico punto.

Comunica poi che, entro il termine indicato nell'avviso di convocazione 23 febbraio 2016 , un azionista ha ritenuto di avvalersi del diritto di porre domande prima dell'assemblea.

Fa poi presente che sono quindi pervenute domande che, unitamente alle relative risposte in formato cartaceo sono state messe a disposizione all'inizio dell'assemblea, ai sensi di legge, di ciascuno degli aventi diritto al voto.

Precisa altresì che le domande, con le relative ri-

sposte, sono state inviate al richiedente, sono ancora disponibili presso il tavolo di segreteria e saranno allegate al presente verbale (allegato "C").

Fa poi presente che sull'argomento all'ordine del giorno è stata distribuita la relazione del Consiglio di Gestione (allegato "D") che riporta, in allegato, il proposto nuovo testo dello statuto sociale.

Il Presidente, considerato che tale relazione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e modi di legge, propone di ometterne la lettura ad eccezione della Proposta di delibera in essa contenuta. Ritiene peraltro utile spiegare preliminarmente agli azionisti le ragioni che hanno portato alla scelta del modello monistico di amministrazione e controllo, nonché illustrare le principali caratteristiche del modello stesso.

Il Presidente

espone le considerazioni che qui di seguito si riportano:

"Signori Azionisti,

Intesa Sanpaolo, sin dal momento della sua nascita (2007, che coincide con la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI), ha fatto da apripista in Ita-

lia nell'adozione del modello dualistico di amministrazione e controllo. Questo, come è noto, era uno dei due modelli di governance alternativi al sistema tradizionale che la riforma del 2003 aveva consentito alle società e ai loro soci di scegliere.

Ora Intesa Sanpaolo si accinge ad affrontare un'altra scelta antesignana, imboccando la strada, sin qui inesplorata, del modello monistico.

Cercherò di sintetizzare il percorso compiuto per arrivare a questa scelta concentrando l'attenzione su tre punti: 1) come ha funzionato il nostro modello dualistico, 2) perché abbiamo valutato l'opportunità di cambiarlo, 3) come pensiamo di costruire il modello monistico.

1) L'ADOZIONE DEL SISTEMA DUALISTICO

La scelta di adottare il sistema dualistico fu uno dei presupposti della costituzione del Gruppo Intesa Sanpaolo. Ancorché non vi fossero esperienze significative, nel 2007 apparve chiara la funzionalità di tale modello rispetto alle esigenze di un'integrazione che si profilava complessa e da realizzare secondo un percorso che fosse assolutamente rispettato nei tempi e nei contenuti.

L'esperienza di entrambi i Gruppi di provenienza

(Banca Intesa e Sanpaolo IMI) - a loro volta caratterizzati da aggregazioni importanti e difficili - suggerì un modello di governance basato su una chiara attribuzione di responsabilità tra gli organi e di relativi skill specifici.

A distanza di nove anni dalla fusione, ed essendo l'integrazione ormai pienamente e positivamente realizzata, è possibile tracciare un bilancio di tale scelta.

Il dualistico applicato da Intesa Sanpaolo ha funzionato bene, garantendo la massima efficacia dei controlli e l'efficienza della gestione, come è attestato dai processi di autovalutazione compiuti annualmente dai due organi. Ma è evidente che sono soprattutto i lusinghieri risultati conseguiti dalla nostra Banca (oggi da tutti considerata tra le migliori d'Europa), che comportano una presunzione di adeguatezza del modello di amministrazione e controllo sin qui praticato.

A riprova di ciò non è marginale ricordare, ad esempio, che questo assetto di governance ha permesso di risolvere con esemplare tempestività e compattezza decisionale alcune situazioni di eccezionale emergenza che la Banca ha dovuto fronteggiare ai suoi vertici negli ultimi anni.

Perché allora abbiamo deciso di mettere in discussione un modello che ha consentito una storia di successo?

2) LE RAGIONI DEL CAMBIAMENTO E IL PROCESSO ALLA BASE DELLA SCELTA DEL NUOVO MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO

Questa domanda trova risposta in un duplice ordine di ragioni: da un lato, quelle che riguardano specificamente la situazione della nostra banca, d'altro lato, quelle che attengono al contesto generale.

Sotto il primo profilo occorre fare riferimento agli esiti dell'ultimo processo di autovalutazione svolto dai due organi collegiali. Pur riscontrandosi un'ampia adeguatezza di ciascun Consiglio in merito a tutti i punti oggetto di esame, si era segnalata l'opportunità di apportare alcuni miglioramenti, al fine di correggere:

. una catena decisionale lunga e non sempre lineare;

. alcune asimmetrie informative all'interno degli Organi e tra gli Organi stessi, nonostante flussi informativi adeguati sotto il profilo qualitativo e quantitativo;

. una eccessiva lontananza della funzione di ge-

stione da quelle di controllo e di supervisione strategica;

. un progressivo indebolimento del ruolo del Consiglio di Gestione, che risultava compresso tra il ruolo del CEO e quello del Consiglio di Sorveglianza, titolare delle funzioni di supervisione strategica e di controllo.

Con riferimento al secondo profilo, cioè al quadro generale, un riesame di ampio respiro della governance era suggerito da altri fattori, come le modifiche intervenute nel quadro regolamentare e soprattutto l'evoluzione in atto a livello di Vigilanza (con il passaggio della vigilanza prudenziale alla BCE), nonché nell'azionariato di Intesa Sanpaolo (con una forte crescita degli investitori esteri).

La valutazione dell'opportunità di confermare o cambiare il modello di governo societario sin qui adottato è stata allora affidata a una apposita Commissione costituita in seno al Consiglio di Sorveglianza a fine 2014. L'incarico attribuito a questa Commissione era specificatamente quello di analizzare i benefici e le utilità specifiche attese dai vari modelli di governance, al fine di individuare i possibili margini di miglioramento del si-

stema dualistico vigente o, in alternativa, le ragioni per procedere alla sua sostituzione.

Voglio dire, come prima cosa, che l'indagine svolta dalla Commissione ha messo in luce un panorama - in tema di governance bancaria - molto più complesso e variegato di quanto comunemente si creda. Mi limito qui a richiamare sommariamente alcuni punti che si sono acquisiti:

. in primo luogo, si è constatato che non esiste un modello di governance "ideale", che risulti cioè esente da difetti di funzionamento, più o meno gravi. E questo si spiega perché, qualunque sia il modello adottato, occorre che l'assetto previsto sia idoneo a soddisfare le due fondamentali esigenze che la governance di una banca deve assicurare: l'efficienza della gestione e l'efficacia del controllo. Il problema è quello di trovare un giusto equilibrio tra queste due esigenze: un equilibrio che risulta però sempre precario perché si tratta, come è evidente, di esigenze che sono tra loro confliggenti e difficilmente coniugabili;

. in secondo luogo, il sistema di governance di una banca comporta inevitabilmente un certo grado di complicazione aggiuntiva. Ciò significa che la ricerca dell'efficienza non può significare sempli-

ficazione oltre un certo limite dei processi e degli adempimenti da rispettare. E si è visto, in alcuni casi, a quali risultati disastrosi ha portato una semplificazione eccessiva, realizzata in nome dell'efficienza.

Con questa consapevolezza la Commissione (che ha mantenuto costantemente aggiornati il Consiglio di Sorveglianza e il Presidente del Consiglio di Gestione sullo stato di avanzamento dei lavori, anche al fine di recepirne utili indicazioni) ha analizzato i profili teorici e normativi dei diversi modelli disponibili a livello nazionale ed europeo, verificando anche in concreto la loro attuazione e i relativi ambiti di forza e di debolezza, grazie alle testimonianze dirette di esponenti di vertice di alcune banche concorrenti, senza dimenticare il punto di vista degli investitori istituzionali.

Ripeto che non si trattava di individuare il miglior modello di governance in astratto, ma quello più idoneo, nel caso concreto della nostra banca, a coniugare l'efficacia dei controlli con quell'efficienza gestionale e decisionale che costituisce - insieme al governo dei rischi, alla visione strategica e alla trasparenza dei rapporti con il mer-

cato - uno dei più importanti fattori critici di successo.

Ciò premesso, la ricognizione è stata condotta utilizzando quale criterio guida le tre funzioni che la normativa assegna agli organi sociali della banca: la supervisione strategica, la gestione e il controllo. E' stato decisivo, in questa prospettiva, comprendere l'evoluzione che si è registrata a livello internazionale, specie in ambito bancario, sul significato e la portata dell'attività di controllo: che risulta sempre più concentrata sul momento preventivo e sull'interazione dei flussi, al fine di salvaguardare la necessaria disponibilità di informazioni nel continuo ed ex ante.

Si è quindi ritenuto che per assicurarne l'efficacia e l'immediatezza, la funzione di controllo debba essere attribuita all'organo che svolge la funzione di supervisione strategica, come è avvenuto finora in applicazione del nostro sistema dualistico. L'esercizio in contemporanea di queste due funzioni ha dato infatti ottima prova. E aggiungo subito che questa considerazione ci ha portato ad escludere un ritorno al modello c.d. "tradizionale", che prevede un organo di controllo (il Collegio Sindacale) separato tanto dalla gestione quan-

to dalla supervisione strategica.

Ma, a questo punto, siamo pervenuti a riconoscere la maggiore funzionalità di un sistema che preveda l'accentramento in capo a un unico organo, pur con le necessarie distinzioni, di tutte e tre le funzioni menzionate: gestione, supervisione strategica e controllo. In altre parole, abbiamo valutato la convenienza di adottare il modello monistico. L'abbinamento della funzione strategica con quella di gestione, cioè "l'avvicinamento" di questi due distinti momenti dell'attività di amministrazione, permette di ottimizzare l'efficienza in termini di snellezza e di immediatezza, creando un rapporto più diretto tra chi determina gli indirizzi strategici (il Consiglio nel suo plenum) e chi li deve attuare (il Delegato alla gestione corrente), privilegiando l'immediatezza nella circolazione delle informazioni, con conseguenti risparmi di tempi e di costi, favorendo una maggiore interazione e dialettica tra chi deve monitorare la coerenza della gestione con gli indirizzi strategici (il Consiglio nella sua collegialità ma soprattutto i Consiglieri non esecutivi) e il delegato alla gestione. Tutto ciò continuando a salvaguardare - in continuità con il dualistico - l'efficacia della funzio-

ne di controllo, che rimane incentrata in un Comitato (il Comitato per il Controllo sulla Gestione) costituito all'interno del Consiglio.

Il sistema monistico di governo societario presenta, tra l'altro, anche il pregio di essere in linea con le migliori pratiche internazionali e quindi tiene conto della recente evoluzione degli assetti proprietari di Intesa Sanpaolo, che vede tra i principali azionisti importanti investitori istituzionali internazionali che, nel complesso, detengono il 65% del capitale.

A conclusione della fase istruttoria, la Commissione, tenuto conto delle considerazioni esposte, ha quindi individuato il monistico come il modello più idoneo ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli di Intesa Sanpaolo. Questo giudizio della Commissione è stato condiviso dal Consiglio di Gestione e fatto proprio dall'intero Consiglio di Sorveglianza.

3) IL MODELLO MONISTICO: ASPETTATIVE E OBIETTIVI

Naturalmente, la funzionalità della nuova governance dipenderà dalle modalità con le quali il modello sarà adottato nel concreto, nonché dall'efficacia del complessivo assetto organizzativo e del sistema dei controlli interni.

Abbiamo peraltro ragione di credere - anche sulla base del positivo riscontro ottenuto in sede di istanza di autorizzazione da parte della BCE e della Banca d'Italia - che le modalità con le quali Intesa Sanpaolo intende applicare concretamente il modello monistico consentiranno di realizzare un adeguato bilanciamento dei poteri, assicurando una corretta ed equilibrata dialettica all'interno del Consiglio e un'efficace funzione di challenging nei confronti del Management.

L'applicazione del monistico alla realtà di Intesa Sanpaolo, infatti, è incentrata su cinque principali direttrici:

1) Una chiara ripartizione di ruoli e responsabilità tra gli organi:

. il Consiglio di Amministrazione svolgerà la funzione di supervisione strategica e la funzione di gestione che non riterrà di delegare (il nuovo assetto statutario, infatti, prevede l'allocazione in capo al Consiglio di Amministrazione delle competenze precedentemente attribuite al Consiglio di Sorveglianza, quale organo con funzione di supervisione strategica, nonché dei poteri oggi riconosciuti al Consiglio di Gestione che lo Statuto qualifica come necessariamente riservati alla delibe-

ra collegiale);

. i Comitati endo-consiliari (Rischi, Remunerazione, Nomine, Operazioni con parti correlate) supporteranno - con compiti istruttori, consultivi e propositivi, ognuno per gli ambiti di competenza - il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle sue funzioni, al fine di agevolare, come hanno dimostrato di saper fare nell'esperienza del sistema duale finora praticato, l'assunzione di decisioni pienamente consapevoli, soprattutto con riferimento ai settori di attività più complessi o in cui è più elevato il rischio che si verificano situazioni di conflitto d'interesse;

. il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolgerà i poteri e le funzioni attribuite dalla normativa vigente:

- all'organo con funzione di controllo;
- al Comitato per il controllo interno e la revisione legale, di cui al D. Lgs. 39/2010;

. il Consigliere Delegato e CEO svolgerà la funzione di gestione corrente, nell'ambito dei poteri che il Consiglio di Amministrazione riterrà di delegargli;

. i Manager supporteranno il CEO nello svolgimento della funzione di gestione corrente:

- riuniti in Comitati manageriali, nell'esercizio dei compiti e dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di specifici Regolamenti;

- singolarmente o congiuntamente, nell'esercizio dei poteri che saranno loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato.

2) Un chiaro ed equilibrato sistema delle deleghe e di incarichi specifici, strutturato:

. in modo adeguato e a vari livelli (Consigliere Delegato, Comitati Manageriali, responsabili di Struttura), al fine di evitare concentrazioni di potere in capo a un solo soggetto e agevolare la collegialità delle decisioni;

. entro limiti qualitativi e soglie quantitative tali da limitare la delega e i poteri a operazioni di minor rilievo, sotto il profilo dimensionale e dei rischi, anche reputazionali, connessi alle operazioni;

. in modo chiaro, preciso e analitico, con indicazione delle modalità di esercizio e di informativa, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione la puntuale verifica del loro corretto adempimento nonché l'esercizio dei propri poteri di

direttiva e di avocazione;

. formalizzato nell'ambito di Documenti di Governance sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e comunicati a tutte le strutture della Banca;

3) la presenza preponderante di Consiglieri non esecutivi e/o indipendenti - adeguati per numero, professionalità e competenze diversificate e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della Banca e del Gruppo - in grado di assicurare una corretta ed equilibrata dialettica all'interno del Consiglio, un efficace contrappeso nei confronti del Consigliere Delegato e CEO e del Management della Banca e un'adeguata attività di monitoraggio sulle scelte compiute dai medesimi;

4) l'importante ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, volto a favorire l'effettiva dialettica nel board, il suo efficace funzionamento e l'apporto fattivo di tutti i Consiglieri, contrastando il rischio di egemonia di un unico soggetto;

5) un sistema di flussi informativi adeguati e tempestivi, all'interno degli Organi e tra Organi e funzioni aziendali.

Non va inoltre dimenticato che le suddette cinque direttrici si innestano nell'ambito di un sistema dei controlli interni che già oggi risulta adeguatamente strutturato ed efficace e che non subirà significative trasformazioni a seguito dell'adozione del nuovo modello di governo societario.

Mi preme tornare per un momento sulla terza direttrice sopra ricordata (competenze e professionalità dei Consiglieri), in quanto voglio sottolineare che la "qualità" dei Consiglieri non esecutivi e indipendenti costituirà un fattore critico di successo del funzionamento del modello. Appare evidente, infatti, che nessuna regola o disposizione statutaria basterà - da sola - a garantire il successo del modello monistico. L'esito dipenderà - lo affermo con forza - dal livello professionale e dall'integrità morale degli amministratori che saranno scelti.

D'altra parte, è proprio la modifica del modello di governance - unitamente ai vincoli più stringenti previsti dalle Disposizioni di Vigilanza, riguardanti i requisiti dei componenti dei board - a suggerire di ripensare in termini generali alla composizione del Consiglio, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto il profilo qualitativo. In

questa prospettiva, richiamo l'attenzione sul fatto che lo Statuto che sottoponiamo oggi alla Vostra valutazione e delibera, sotto il profilo quantitativo, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto fino a un massimo di 19 membri (oggi i componenti del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione sono complessivamente 28 a fronte di un numero massimo pari a 32); 19 rappresenta un numero - coerente con la normativa di vigilanza bancaria - che si ritiene adeguato al fine di assicurare, da un lato, la funzionalità dell'Organo e dei Comitati costituiti al suo interno e, dall'altro, di contenere i costi connessi con una composizione del Consiglio eccessivamente numerosa.

Sotto il profilo qualitativo, lo Statuto utilizza sino ai massimi livelli consentiti dal legislatore gli spazi di autonomia statutaria, rafforzando i requisiti di professionalità e di indipendenza dei Consiglieri (in particolare con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione), al fine di assicurare la presenza nel Consiglio di soggetti non soltanto dotati di esperienze adeguate e diversificate, in grado di favorire una

dialettica costruttiva, ma anche di partecipare attivamente alle decisioni aziendali e di rapportarsi al management con autorevolezza.

E' stata infatti considerata una priorità:

- la presenza nel Consiglio di una larga maggioranza di Amministratori indipendenti (almeno due terzi dei componenti del Consiglio, tra i quali i Consiglieri destinati a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione);

- l'adozione di un requisito di indipendenza particolarmente rigoroso (prescrivendo per i Consiglieri indipendenti l'obbligo di cumulare le condizioni richieste dal Codice di Autodisciplina e i requisiti di indipendenza prescritti dal TUF, ove questi definiscano condizioni più restrittive);

- il rafforzamento dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione (in questa prospettiva, è stata esercitata l'opzione che affida all'Assemblea la competenza a deliberare in merito alla nomina, alla revoca e alla determinazione del compenso specifico dei componenti medesimi, in coerenza con quanto richiesto dalla normativa di vigilanza bancaria);

- la previsione, per tutti i componenti del Con-

siglio di Amministrazione, di requisiti di professionalità rafforzati rispetto a quelli stabiliti dalla normativa e, per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ulteriori requisiti specifici aggiuntivi.

Concludo osservando che con l'adozione del modello di governance monistico siamo di fronte a una sfida impegnativa e appassionante, una sfida che è prima di tutto di ordine culturale.

L'affrontiamo con serenità e fiducia perché la capacità di superare sfide difficili e di confrontarsi con gli scenari sempre nuovi che il nostro tempo ci propone è scritta nel DNA di Intesa Sanpaolo. Siamo convinti che questo passaggio consentirà alla nostra banca di migliorare ulteriormente la propria governance (peraltro già valutata positivamente dalla BCE in occasione dello SREP) e di collocarsi, anche in relazione a questo parametro, tra le migliori banche in Europa."

All'esposizione del Presidente segue un caloroso applauso da parte dell'assemblea.

Quindi il Presidente invita me notaio a dare lettura della Proposta di delibera riportata al termine della relazione del Consiglio di Gestione che è stata distribuita.

Io notaio do pertanto lettura della Proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

" Proposta di delibera

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della "Intesa Sanpaolo S.p.A.", considerata la relazione del Consiglio di Gestione messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge nonché distribuita ai presenti,

delibera

1) di adottare, con efficacia dalla data di rinnovo degli organi sociali attualmente in carica, il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2409 sexiesdecies e seguenti del codice civile, fondato su di un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, dei quali 5 (cinque) facenti altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

2) di stabilire che le deleghe ad aumentare il capitale gratuitamente e a pagamento ex articoli 2443 e 2441, ottavo comma del codice civile conferite al Consiglio di Gestione dall'assemblea straordinaria dell'8 maggio 2014 devono intendersi conseguentemente conferite, per la parte non utilizzata e per tutto quanto in esse contenuto, al

Consiglio di Amministrazione;

3) di approvare, nel suo complesso, il nuovo testo dello Statuto sociale composto di 36 (trentasei) articoli ed allegato alla relazione del Consiglio di Gestione dando atto che, rispetto al testo attualmente in vigore, sono rimasti invariati, in particolare, la denominazione, la sede, la sede secondaria, l'attività che costituisce l'oggetto sociale, la durata, il capitale, il numero, il valore nominale e le caratteristiche delle azioni ordinarie e di quelle di risparmio, la data di chiusura degli esercizi e le norme concernenti la ripartizione degli utili;

4) di stabilire altresì che tutte le modifiche statutarie troveranno applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'odierna assemblea, fatta eccezione per gli articoli 13 e 14 che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.

* * *

Al termine della lettura il Presidente, per quanto riguarda il nuovo testo dello statuto sociale, attesta che:

. il Consiglio di Sorveglianza, a norma di statuto articolo 25.1.2, ha concesso la propria autorizzazione in data 12 gennaio 2016

. in data 4 febbraio 2016 la Banca d'Italia, considerati gli esiti dell'istruttoria e l'assenza di obiezioni da parte della Banca Centrale Europea, ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 385/1993, il provvedimento di accertamento necessario per dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Quindi il Presidente passa alla discussione ricordando a coloro che vogliono prendere la parola di:

. prenotarsi presso il tavolo di segreteria specificando l'argomento,

. accomodarsi ad una delle due postazioni secondo l'ordine di chiamata,

. svolgere il proprio intervento e l'eventuale replica in un lasso di tempo limitato rispettivamente di 5 e di 2 minuti la cui scadenza sarà evidenziata da un segnale acustico.

Precisa inoltre che le eventuali dichiarazioni di voto dovranno essere ricomprese nell'intervento o nella replica e che chi interverrà dovrà inoltre attenersi all'argomento all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione di un nuovo statuto socia-

le.

A seguito di quanto precede prega di non porre domande su ulteriori argomenti che, comunque, non avranno risposta.

Precisa infine che, decorso il tempo concesso, l'intervento o la replica sarà considerato terminato, il microfono verrà disattivato e la parola sarà data all'azionista successivo, sottolineando che si terrà comunque conto della pertinenza dell'intervento.

Quindi dichiara aperta la discussione.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Adriano SCHIAVON

saluta l'assemblea sottolineando che oggi si ha l'opportunità di ridisegnare in modo "copernicano" l'attuale assetto di governance;

ritiene che con il passaggio dal sistema duale a quello monistico termini l'era della banca di sistema e del capitalismo di relazione che ha procurato tante sofferenze alla Banca e, di riflesso, agli azionisti: l'aumento di capitale, i mancati dividendi, le svalutazioni di partecipazioni per miliardi di euro (cita come esempi: TELECOM, TASSARA, RISANAMENTO, SORGENIA e ALITALIA), oltre alla cessione o eliminazione di un migliaio di filiali

e alla riduzione di migliaia di dipendenti;

si domanda, viste tali premesse e i relativi risultati, a cosa sia servito avere un Consiglio di Sorveglianza da sempre presieduto dall'avvocato BAZOLI;

ritiene che anche le fondazioni, che tanto hanno dato e sofferto, nei prossimi due/tre anni non saranno più soci referenti; l'accordo tra di esse e il Ministero del Tesoro prevede che le stesse non potranno detenere nella banca di riferimento più del 30% del proprio patrimonio e tutto ciò ha favorito e incentiverà ancor di più l'ingresso di nuovi grandi azionisti;

riferisce di aver letto che la BCE ha richiesto alle grandi banche relazioni scritte sulle procedure dalle stesse seguite per la concessione di affidamenti, forse preludio a future direttive in tal senso, e ritiene ciò una garanzia sia per gli azionisti sia per i depositanti;

chiede agli amministratori una maggiore attenzione alla categoria dei depositanti, a suo avviso bistrattata e umiliata con tassi di interessi dello 0,01%, spesso obbligata, per avere rendimenti maggiori, a diventare investitore, con tutti i rischi correlati del mercato, acquistando magari fondi o

obbligazioni non di INTESA SANPAOLO, perdendo in tal modo la Banca depositi e investimenti;

ritiene che con il passaggio dal duale al monistico vi sarà una vera e propria rivoluzione alla quale dà la sua incondizionata adesione invitando i presenti a fare altrettanto, anche considerando il fatto che tutto questo è funzionalmente collegato con l'obiettivo più volte dichiarato dal Consigliere Delegato dottor Carlo MESSINA: quello di creare valore;

si rammarica di aver potuto fare un breve intervento a causa della "tirannia" del tempo concesso.

L'azionista Carlo MANCUSO

afferma di avere molto apprezzato l'approfondimento estremamente sintetico del Presidente, ma soprattutto la precisazione del nome di chi ha presieduto i lavori della Commissione, inizialmente solo comunicato dagli organi di stampa e non esplicato nella relazione;

chiede se la Commissione, scelta nell'ambito del Consiglio di Gestione, è stata retribuita o meno e se sono stati coinvolti consulenti o collaboratori esterni per un loro parere;

afferma di intervenire in proprio e di essere favorevole alla modifica del sistema di amministrazione-

ne e controllo, precisando che era già stato favorevole al monistico già nove anni prima, quando si era opposto al cambiamento al sistema dualistico; pensa che si possa parlare a questo proposito non di nuova gestione ma di una vecchia gestione da quando è sorto il vecchio codice commerciale della fine dell'Ottocento;

ritiene che gli interventi degli azionisti debbano essere considerati al pari di modeste avvertenze - che auspica vengano seguite - e non di prediche domenicali, come quelle che scriveva a suo tempo Luigi EINAUDI sul Corriere della Sera;

ricorda che già nel 2006 si era opposto al sistema dualistico perché portava ad una moltiplicazione di poltrone, chiedendo quanto siano costati alla Banca 19 Consiglieri e 2 Vice Presidenti in 9 anni; raccomanda in un futuro prossimo di nominare un solo Vice Presidente, in modo da non creare della burocrazia con segretari, consulenti e ruoli esterni e interni alla Banca;

domanda ancora il costo del mantenimento dei 19 Consiglieri e dei loro uffici in 9 anni di adozione del sistema dualistico;

ritiene che esistano in Europa e a livello internazionale banche che nel tempo hanno raggiunto gli

stessi livelli della Società adottando una gestione simile al sistema monistico italiano, dimostrando che è possibile vincere la sfida culturale e politica e raggiungere i fondamentali obiettivi di una banca anche in questo modo;

dichiara di essere favorevole alla modifica del sistema di governance, ritenendo però che la decisione presa ora sia tardiva, in quanto altre banche dopo la fusione si erano consolidate già dopo 3 anni e che quindi era necessario ritornare in tempi più brevi al sistema monistico, risparmiando in questo modo milioni che, se non distribuiti ai piccoli azionisti, potevano rafforzare le riserve.

Il signor Felice COCO, in rappresentanza dell'Associazione dei piccoli azionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo - Azione Intesa Sanpaolo, delegata dagli azionisti indicati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea,

fa presente di intervenire nella sua qualità di Vice Presidente della predetta associazione che, come ogni anno, sin dal 2006, porta in assemblea la voce dei propri iscritti;

rileva che l'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea straordinaria concerne ed è propedeutico al passaggio dall'attuale modello dua-

listico di amministrazione e controllo a quello monistico, auspicando che tale passaggio possa finalmente portare, tra l'altro, al superamento di numerose problematiche e criticità da sempre segnalate e che solo oggi, tardivamente, sono state riconosciute dal Consiglio di Gestione nella relazione che introduce l'odierna assemblea straordinaria;

è dell'avviso che il sistema dualistico sia caratterizzato, ad esempio, da una catena decisionale lunga e non sempre lineare, da asimmetrie informative e da una eccessiva distanza tra le varie funzioni e prerogative della governance;

ritiene che il sistema dualistico non poteva non essere adottato con un Gruppo bancario come quello di cui è parte la Banca, frazionato in troppe, a volte ridondanti, strutture, con Consigli di Amministrazione costosi e con una struttura apicale di ben 30 membri che in futuro saranno ridotti a 19;

esprime soddisfazione nel constatare che l'apposita Commissione costituita a fine 2014 in seno al Consiglio di Sorveglianza per analizzare e valutare i benefici, le utilità e le criticità del sistema di governo duale, si sia focalizzata sugli stessi rilievi evidenziati dall'associazione e chiede se non siano forse troppi i nove anni trascorsi

dalla fusione per giungere a tali conclusioni;
è dell'avviso che il sistema duale sia stato estremamente e politicamente funzionale nel momento della fusione di due grandi e complesse entità quali BANCA INTESA e SANPAOLO IMI;
conferma che l'associazione ha sempre ritenuto necessario adottare una formula di governo che attribuisse compiti e responsabilità in modo chiaro e che soprattutto restituisse peso e dignità all'assemblea degli azionisti, ad oggi mortificata dalla marginalità degli ambiti e dalla mera ratifica di decisioni prese altrove;
dice di non volersi addentrare nelle dotte dissertazioni che sostengono la necessità del passaggio al nuovo modello di governo, ma chiede di sapere quali saranno nelle prossime assemblee le novità sui ruoli e sulla rappresentanza che vorranno assumere sia i fondi di investimento sia gli investitori istituzionali nazionali ed esteri, che oggi controllano oltre il 50% del capitale della Banca, nonché sulle intenzioni delle Fondazioni su come sarà la composizione delle liste dei candidati alla futura governance;
teme che la dura legge dei numeri, già imposta nei quorum stabiliti per la presentazione delle liste,

renda estremamente difficile l'accesso alla "stanza dei bottoni" di un adeguato numero di rappresentanti di minoranza e decisamente impossibile la presenza di voci autonome, indipendenti e a tutela dei piccoli azionisti, come quella dell'associazione;

preannuncia voto favorevole, con l'auspicio che inizi un nuovo corso, soprattutto in tema di azionariato diffuso anche tra i dipendenti, che possa determinare, oltre a benefici meramente economici, la possibilità attraverso il voto di portare all'attenzione dell'assemblea il punto di vista del piccolo azionista;

dice che non cesserà l'impegno dell'associazione a rendere possibile la presenza nella governance della Banca di soggetti autonomi, indipendenti e tutori degli interessi dei piccoli azionisti e dei dipendenti azionisti, proprio come l'associazione da lui rappresentata.

Il signor Biagio SANNA, in rappresentanza dell'Associazione Azionisti Dipendenti del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo - A.D.B.I., delegata dagli azionisti indicati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea,

dichiara di rappresentare numerosi colleghi in pos-

nesso di azioni che lo hanno delegato a rappresentarli in quanto sempre più interessati all'amministrazione della Banca;

riferisce di essere "un uomo di campo" responsabile del Team di concessione a privati di Sardegna, Lazio e Roma della Banca che nell'anno 2015 si è definitivamente consacrata nel panorama bancario europeo ed internazionale, dove ha scalato numerose posizioni nelle classifiche di merito confermando quelle che erano le aspettative del management fin dall'inizio del nuovo piano d'impresa;

afferma di far parte di un'Azienda, qualunque sia il tipo di governance, che può essere definita "la banca" per antonomasia: una Banca che ha saputo coniugare sapientemente le linee guida del management con il duro lavoro sul campo delle migliaia di colleghi che giorno per giorno con il loro impegno ne hanno fatto la fortuna, colleghi, azionisti e non, che però a tutt'oggi non hanno ancora avuto il piacere e la soddisfazione di vedere un loro rappresentante sedere nella "stanza dei bottoni";

ritiene l'occasione fornita dalle modifiche statutarie una ghiotta opportunità per riconoscere tangibilmente coloro che credono ed hanno sempre creduto nell'Azienda investendo risparmi, energie e

tempo ben oltre quello previsto contrattualmente, molto prima che l'idea del dottor MESSINA facesse diventare di colpo tutti azionisti attraverso il sistema Lecoip, ancorché con distinti effetti sul diritto di voto in assemblea;

è dell'avviso che tale situazione andrebbe riconsiderata, se veramente si vuol dare all'Azienda una connotazione ed un taglio internazionale, facendo un passo avanti per mettersi al pari delle altre nazioni europee a democrazia più avanzata, domandandosi perché privarsi di un contributo diretto che può portare solo benefici e non solo reputazionali;

riconosce come il dottor MESSINA abbia dato una svolta alla Banca partendo dall'interno, conoscendo i tanti pregi ma anche i numerosi difetti ai quali ha apportato i correttivi necessari, affermando sempre con orgoglio di essere prima di tutto un dipendente "*sui generis*" ma pur sempre un dipendente con un grado di appartenenza smisurato, non certamente un CEO scelto sul mercato da strapagare con ingiustificati milioni di euro com'è stato fatto purtroppo nell'Azienda nel recente passato;

è dell'opinione che l'appartenenza sia un fattore fondamentale, imprescindibile, coinvolgente e con-

tagioso e ritiene si debba far esplodere tale contagio anche fra coloro che oggi apparentemente ne sono immuni dando un segnale di crescita istituzionale e per certi versi politico; è del parere che la crescita e l'appartenenza vadano coltivati di pari passo e con i giusti tempi, come ha fatto recentemente il Presidente nominando il nuovo capo della Banca dei Territori, ancora con una soluzione interna;

ritiene la decisione non semplice e una novità nel panorama bancario nazionale nel quale però la Banca ha sempre fatto tendenza;

è dell'opinione che siano necessari coraggio e determinazione, che il Presidente ha ampiamente dimostrato di possedere, e ritiene che i tempi siano più che maturi, anche alla luce dei noti "rovesci" che hanno caratterizzato diverse banche nel fine anno e che hanno contribuito in parte al negativo andamento della Borsa, in particolare nel comparto bancario;

fa presente di essersi chiesto, al di là della scarsa vigilanza di coloro che erano preposti ad esercitarla, se con la presenza di uno o più rappresentanti dei dipendenti nella governance di queste banche sarebbe accaduto lo stesso;

si domanda se la riforma in atto nella Banca con l'avvento del sistema monistico e la nascita di un Comitato per il Controllo definito "endoconsiliare", che andrà a sostituire il Collegio Sindacale e a occupare un ruolo chiave, possa lasciare perplessi circa il grado di indipendenza del sistema di controllo/vigilanza;

è dell'avviso che il nuovo organismo funzionerà in maniera più fluida e veloce e preannuncia voto favorevole;

fa presente che avrebbe preferito una soglia di sbarramento meno alta di quella prevista per la lista di minoranza, una via di mezzo, come spesso capita, sarebbe stata sicuramente più gradita, ma non potendo scindere le due cose conferma il voto favorevole alle modifiche statuarie.

Il signor Hans Martin BUHLMANN, per delega degli azionisti riportati nell'elenco dei partecipanti, dichiara di rappresentare n. 9.107.173 azioni a nome e per conto della VIP Association, l'Associazione degli investitori degli azionisti istituzionali; si domanda, osservando la presentazione distribuita e la descrizione appena fatta dal Presidente riguardo il nuovo sistema di corporate governance, quali passi siano stati fatti per coinvolgere gli

azionisti istituzionali nell'imminente cambiamento;
chiede fino a quale dimensione sono stati coinvolti gli azionisti istituzionali, se a livello internazionale o solo nella città di Torino;
afferma di essere rimasto colpito nel vedere che è possibile riunire il Consiglio di Amministrazione solo in Italia e non dove c'è business, e ritiene garantita la diversità di genere e la differenziazione tra i vari esseri umani all'interno del Consiglio;
dichiara che il sistema appena delineato sia molto interessante e bene equilibrato, ringraziando da parte degli azionisti la Commissione per il lavoro fatto;
pensa che l'articolo 20 del nuovo statuto sia quello più importante, in quanto il Consigliere Delegato non può essere al contempo Presidente del Consiglio di Amministrazione;
ritiene in questo senso il lavoro bilanciato ed eseguito da un gruppo molto efficiente e ristretto;
domanda per quale motivo si proceda alla cooptazione per sostituire un amministratore che lascia la propria carica e quanto è lungo il periodo di carica della persona che viene cooptata, se fino alla prossima assemblea od oltre;

evidenzia che nello statuto, in particolare nell'articolo 18, sono regolate le operazioni tra parti correlate e domanda chi definisce i relativi criteri e come verranno resi noti gli stessi;

considera che, principalmente in Europa, le banche abbiano avuto un fondamentale problema di fiducia e che sia necessario lavorare anche in questo senso oltre che contemporaneamente su nuovi fronti;

domanda se questa questione è stata discussa con il management e dove e quanto i vertici alzeranno i livelli di profitto dopo aver realizzato una migliore efficienza.

Il signor Gabriele SLAVAZZA, in rappresentanza dell'azionista FALCRI INTESA - Federazione Autonoma Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani di Intesa,

dice di essere il segretario responsabile di UNISIN FALCRI-SILCEA di INTESA SANPAOLO, un'organizzazione sindacale che detiene un ragguardevole numero di azioni della Banca, segno tangibile e concreto di fiducia e senso di appartenenza alla stessa e nella quale lavorano quelle persone che, con onore, rappresenta;

evidenzia che gli azionisti sono oggi chiamati in seduta straordinaria a discutere e deliberare sul-

l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo della Banca, con conseguente adeguamento dello statuto;

constata che il Consiglio di Gestione, nella sua relazione, definisce tale sistema di governance, che risulterebbe il più diffuso nei Paesi considerati avanzati, come il più idoneo nel concreto ad assicurare efficienza di gestione, efficacia dei controlli e supervisione strategica;

dice di non essere in possesso di elementi oggettivi contrari e, pertanto, preannuncia il voto favorevole ai cambiamenti proposti e spera che, in aggiunta ai benefici accennati, tali cambiamenti comportino anche una significativa riduzione dei costi, anche grazie alla diminuzione del numero dei Consiglieri;

si augura che tale risparmio possa andare a beneficio anche di tutte le lavoratrici e i lavoratori che tanto hanno già dato e continuano a dare alla Banca per consentirle di conseguire l'ottima performance dichiarata al mondo finanziario nei giorni antecedenti l'assemblea;

esprime riconoscenza e fa le congratulazioni al Consigliere Delegato Carlo MESSINA, augurandosi che lo stesso le consideri sincere in quanto formu-

late da chi non ha mai esitato ad esprimere giudizi anche fortemente critici;

ritiene che meritino particolare attenzione le fondamentali funzioni di controllo sulla gestione che passano ora al relativo Comitato all'interno dello stesso Consiglio di Amministrazione;

è dell'avviso che non si può escludere a priori l'esistenza del rischio che tali funzioni possano venire pericolosamente influenzate dall'egemonia di un unico soggetto o di pochi soggetti in ambito consiliare, influenza contro la quale potrebbe non rappresentare uno scudo sufficiente la presenza preponderante nel Comitato per il Controllo di Consiglieri non esecutivi e/o indipendenti e la supervisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

si augura che tutte le valutazioni e gli studi prodotti possano comunque, alla prova dei fatti, fugare ogni dubbio e produrre gli attesi benefici;

precisa di non essere contrario ai cambiamenti, ma semplicemente e doverosamente attento, vigile e pragmatico in tempi in cui la reputazione del sistema bancario italiano è pesantemente minata da quotidiane cronache di surreale squallore;

racconta che, proprio in tema di differenziazione

nella trasparenza, la sua organizzazione si fa promotrice di una proposta innovativa, ossia quella di istituire, tra gli organismi statutari, un comitato formato da rappresentanti dei lavoratori e dei consumatori con compiti di monitoraggio e di segnalazione;

precisa che, così facendo, INTESA SANPAOLO avrebbe modo di dare un ulteriore tangibile segnale di diversità rafforzando, con modalità destinate a fare storia, la propria reputazione di banca affidabile, solida, trasparente e pulita.

Il Presidente

chiama al microfono l'azionista Tommaso MARINO precisando che lo stesso ha presentato per iscritto delle domande a cui la Banca ha già fornito risposta.

L'azionista Tommaso MARINO

ringrazia il Presidente per averlo ricordato, ma ritiene che sarebbe stato meglio se tutti fossero stati messi in grado di conoscere le domande e le relative risposte, perché gli risulta che alcuni azionisti ne hanno lamentato la mancanza in quanto è stato loro risposto che sarebbero state finite le copie relative;

chiede di poter formulare, come peraltro già anti-

cipato alla Banca via PEC, una proposta di revoca del Consigliere Monica SCHIRALDI;

domanda se tale proposta possa essere votata dall'odierna assemblea, dopo una eventuale discussione, chiedendo altresì al Presidente ulteriori indicazioni su come regolarsi;

è consapevole che la cosa possa essere imbarazzante poiché il Consigliere Monica SCHIRALDI è una collega, ma chiede al Presidente come poter procedere.

Il Presidente

invita l'azionista MARINO a procedere con il suo intervento, poiché la questione è già stata chiarita.

L'azionista Tommaso MARINO

chiede di mettere a verbale che intende formulare una proposta di revoca del Consigliere Monica SCHIRALDI.

Il Presidente

informa l'azionista MARINO che ciò non è possibile in questa sede.

L'azionista Tommaso MARINO

preannuncia che interverrà ulteriormente in sede di replica;

ritiene che con il nuovo statuto il Presidente si

sia blindato, sottolineando che non ricorda da quanti anni il Presidente è nel management della Banca e che non se ne è mai voluto andare;

ricorda che il Presidente ha 83 anni, che è incollato alla poltrona e che nessuno riesce a mandarlo via;

rivela di essersi rallegrato quando ha sentito parlare del nuovo statuto e ammette di aver pensato che forse il Presidente sarebbe andato via, constatando poi che, al contrario, il Presidente si è blindato dietro un articolo ad hoc;

dice che quando l'assemblea voterà l'adozione del nuovo statuto, il nuovo articolo 36 consentirà automaticamente al Presidente di diventare Presidente Emerito;

ritiene che se si fosse votato lo statuto articolo per articolo probabilmente tanti azionisti sarebbero stati contrari, come quei Fondi che detengono un numero di voti consistenti, e che per evitare tutto ciò il Presidente ha presentato tale nuovo statuto senza peraltro averlo distribuito;

dice che sebbene lo statuto sia stato pubblicato nel sito della Banca, nessun azionista ne ha ricevuto copia all'odierna assemblea e non si spiega come si possa essere chiamati ad approvare un nuo-

vo statuto senza che sia stato distribuito;
domanda perché il Presidente dovrebbe essere "emerito" e crede che il merito principale sia quello di essere imputato a Trani e indagato in una o più Procure del Nord per altre ragioni;
esprime riserve sul ruolo che assumerà il Presidente nella Banca e manifesta rassegnazione sul fatto che con queste modalità gli azionisti sono costretti a subire tali decisioni;
invita gli azionisti a prestare attenzione ai requisiti previsti per i Consiglieri di Amministrazione che non fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione in merito alla loro decadenza.

Il signor Gianfranco D'ATRI, per delega dell'azionista D&C Governance S.r.l.,
dichiara di non condividere nella totalità l'intervento del socio che lo ha preceduto e augura lunga vita al professor BAZOLI, che evidentemente ha accettato di essere nominato Presidente Emerito per i soli tre anni successivi, augurandosi che lo stesso possa assistere all'evoluzione della Banca anche nel futuro; dal punto di vista umano, porge al Presidente gli auguri a prescindere dalla valutazione del suo operato;

ritiene doveroso fare alcune osservazioni apparentemente minori ma che sono segnali di disattenzione nei confronti degli azionisti;

precisa che il suo compito è quello di cercare di portare l'attenzione degli azionisti, non solo quelli di Torino, non solo le banche e le fondazioni, ma di tutti, anche quelli piccoli;

ritiene, che per una giusta analisi, andasse predisposta la lettura sinottica dello statuto, in quanto diversamente non è in grado di fare un'analisi approfondita;

ringrazia l'avvocato LUONGO per avergli fornito una copia dello statuto, ma sottolinea di aver avuto delle difficoltà per confrontarlo, evidenziando come vengano modificati alcuni articoli e la relativa rinumerazione;

è dell'avviso che bisognasse presentare tutte le modifiche apportate, esaminando ogni singolo articolo modificato e conseguentemente decidere se approvarle;

ritiene sia stata adottata dalla Banca la prassi del "canguro parlamentare" dove in un'unica delibera "blindata" viene modificato l'intero statuto senza poter raccogliere contributi;

nota una certa disattenzione da parte della So-

cietà per non aver fornito a tutti i soci la documentazione e in particolare le risposte cartacee alle domande formulate dal socio MARINO antecedentemente l'assemblea;

apprezza le modifiche statutarie e l'inserimento del nuovo articolo 9.5 che introduce il voto in via elettronica e la partecipazione all'assemblea con mezzi di telecomunicazione;

reputa opportuno che venga predisposto un regolamento che nella prossima assemblea dia corpo e sostanza alla previsione teorica del voto a distanza;

sottolinea che INTESA SANPAOLO è all'avanguardia nell'analisi e nello studio delle applicazioni della "blockchain", la nuova tecnologia che si sta diffondendo con l'introduzione di modifiche nel sistema economico finanziario in generale e anche in altri ambiti che consente soluzioni tecnologiche a basso costo a una serie di problemi, riuscendo a gestire grandi masse di azionisti e altro, uscendo dal meccanismo chiuso degli organismi depositari e di controllo;

chiede all'amministrazione di fornire nella prossima assemblea notizie in merito a questo specifico tema, ritenendo positivo che la Banca si stia muovendo in tale campo e ne auspica l'effettivo svi-

luppo;

ritiene sia errata l'eliminazione del Collegio Sindacale e che la similitudine fra il comitato interno e l'organo esterno, cioè il Collegio Sindacale, non sarà, sufficiente per superare tutte le criticità che emergeranno nel tempo e, come confermato dal Presidente, sarà fondamentale l'onestà dei componenti che verranno nominati;

è dell'avviso che gli equilibri della governance societaria siano fondati sulla caratteristica dell'onestà assoluta delle persone;

ritiene che si possano limitare gli effetti negativi attraverso un'attenzione alle tematiche quali il conflitto di interessi e le operazioni con parti correlate, portando ad esempio il caso del Consigliere SCHIRALDI, al momento indagata, che presenta profili di problematicità.

L'azionista Giovanni ANTOLINI

dichiara che intende comunicare il proprio pensiero riferito all'arco di tempo dal 1959 ad oggi;

ricorda che in quel periodo aveva iniziato a comprendere la Borsa, le operazioni borsistiche, le banche e le industrie e che l'Italia marciava verso l'Oscar per la lira;

ritiene che oggi l'Italia stia invece marciando

verso il fallimento mondiale, confessando come sia triste per un uomo - che ha creduto e dato tutti i suoi risparmi alle attività lavorative e creative - vedere derubati tutti i propri soldi investiti nelle azioni della Banca dell'Etruria o della Banca CARIGE;

considera altrettanto difficile la pratica del risparmio in un periodo di ulteriore allarme, dato dal *bail-in*, che porta le banche ad una situazione di notevole sfiducia;

pensa che la pratica del risparmio, senza fiducia, di questo passo porterà i risparmiatori a riutilizzare le tecniche proprie dei loro antenati, mettendo i soldi sotto il materasso o i mattoni;

ritiene che la gestione GERONZI in MEDIOBANCA, la manovra politica in FONDIARIA e il caso della banca genovese CARIGE siano state causa di questa sfiducia;

afferma che in questi casi i risparmiatori hanno perso tutto, ritrovandosi niente nelle mani e che chi possedeva un titolo da 3-4 euro attualmente ricava a malapena 5 centesimi;

sottolinea che stiamo vivendo in un periodo di trasformazione;

sostiene di poter equiparare la rivoluzione di ot-

tobre del 1917 in Russia con quello che sta avvenendo in Italia nel 2016-2017, in cui le componenti politiche interessate si appropriano delle fonti del potere finanziario, affermando che non c'è da meravigliarsi a questo proposito;

rammenta come lui stesso abbia curato relazioni documentate, scientificamente valide, mirate a affermare che l'operazione abbia portato ad ottimi risultati, ottenuti solo grazie agli uomini, all'attuale Presidente BAZOLI, al quale si possono riconoscere numerosi meriti;

afferma di avere timore del fatto di unire in un unico elemento - quale è il Consiglio di Amministrazione - sia la governance che il controllo, auspicando che questi due poteri non entrino in conflitto e non creino situazioni preoccupanti;

raccomanda di fare attenzione per evitare di diventare oggetto di altre conquiste all'interno della Comunità Economica Europea.

L'azionista Francesco D'AMODIO

dice di avere ancora una volta l'onore e il piacere di intervenire in assemblea;

ricorda che è la seconda volta che gli azionisti sono convocati in assemblea presso il grattacielo, la cui realizzazione è stata in passato oggetto di

accese discussioni, ma che oggi ha ricevuto per la categoria uffici la Palma d'Oro dal prestigioso portale americano "ArchDaily"; è certo che tale premio costituisca un motivo di orgoglio per tutti gli azionisti, per la Banca e per la città di Torino;

fa presente che col passare del tempo tutto cambia, si modifica e si rinnova e così capita per l'attuale statuto, che ha fatto il suo tempo;

ricorda che gli azionisti sono stati convocati in sede assembleare per discutere e deliberare l'approvazione della proposta di adozione di un nuovo modello di governance societario, il monistico, al posto del duale, in essere fin dalla fusione delle due banche INTESA e SANPAOLO IMI;

osserva come la necessità di tale cambiamento sia dovuta al fatto che il modello monistico rispetto al duale dovrebbe garantire una maggiore incisività nell'azione, una immediatezza e rapidità di decisione e nel contempo una profondità nel controllo dei rischi, con evidenti miglioramenti operativi, sia in termini di efficienza che di efficacia;

evidenzia che verrà eletto un unico Consiglio di Amministrazione che accentra le funzioni di super-

visione strategica, di gestione e di controllo, funzione, quest'ultima, che sarà di competenza di un Comitato costituito all'interno del Consiglio stesso;

si dichiara favorevole all'adozione del modello monistico perché nutre piena fiducia verso tutto il management che ha sempre operato nel migliore dei modi per la crescita e lo sviluppo della Banca;

cita il Consigliere Delegato e Direttore Generale Carlo MESSINA, nominato dall'Associazione Laureati LUISS "Alumnus 2015", che considera una guida illuminata, determinata e sicura, che in pochi anni ha conseguito risultati eccezionali: ha reso la Banca più solida e sicura, con un minor numero di crediti deteriorati, l'ha fatta diventare la prima banca italiana per capitalizzazione e la terza a livello europeo e la più capitalizzata alla Borsa italiana (FTSE/Mib); infine, nel 2015, la Banca ha ottenuto molti utili, pari a 2,7 miliardi di euro, e ciò consentirà di distribuire ai soci una cedola di 0,14 centesimi per azione e questa notizia non può che far piacere;

è dell'avviso che se la Banca cresce sia anche merito del capitale umano, del lavoro di tutti gli operatori, senza i quali non si potrebbero raggiun-

gere certi risultati e il personale di INTESA SANPAOLO è senz'altro fra i migliori del settore per competenza, impegno e professionalità ed opera sempre al meglio, coniugando le esigenze del cliente con gli interessi della Banca, salvo qualche fisiologica eccezione;

ringrazia sentitamente la segreteria societaria della Banca per la accurata organizzazione dell'assemblea, visibile da tutti, ed anche per avergli fatto pervenire con puntualità e tempestività il materiale assembleare, dando così una chiara e concreta dimostrazione di attenzione verso gli azionisti della Banca.

L'azionista Elman ROSANIA

espone il testo dell'intervento che qui di seguito si trascrive:

"Bozza intervento scritto dell'azionista di minoranza Elman ROSANIA all'unico punto all'o.d.g. da trascrivere ed allegare a verbale con documenti da considerare parte integrante dello stesso intervento.

Presenzio alle assemblee degli azionisti di INTESA SANPAOLO dal 28 maggio 2012, anno in cui - tra l'altro - sono venute alla luce le attività del mega scandalo sulla manipolazione dei tassi falsi Li-

bor per circa 800 mila miliardi di dollari (entità monetaria multipla del Pil mondiale), coinvolgendo la banca Barclays e le banche Citigroup, Deutsche Bank, HSBC, J.P. Morgan, Royal Bank of Scotland e UBS (fonte il giornale italiano "La Repubblica" del 10 luglio del 2012), le attività dell'altro mega scandalo sulla manipolazione dei tassi medi Euribor calcolati sui prestiti interbancari di 44 banche europee unitesi in cartello (fonte il giornale italiano "Il Fatto Quotidiano" del 2 luglio 2012), lo scandalo sul finanziamento alla criminalità organizzata da parte di Massimo PONZELLINI (ex Presidente della Banca Popolare di Milano posto agli arresti domiciliari nel maggio 2012), lo scandalo sul riciclaggio di denaro sporco di Deutsche Bank in base ad indagini svolte da autorità di controllo statunitensi.

E ho preso parte alle successive assemblee di questo primario Gruppo bancario italiano, tenute a Torino il 22 aprile 2013, 8 maggio 2014 e 27 aprile 2015, in prevalente veste osservativa per conto della rappresentanza del gruppo dei soci/risparmiatori di minoranza dell'ex controllata Banca Mediterranea del sud Italia, costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma/Capitalia e poi nel 2007 in

Unicredit, insieme al socio meridionale Alfredo SONNESSA, col quale sono giunto stamane dai territori meridionali di pertinenza distanti circa 1000 chilometri dal capoluogo piemontese.

La rappresentanza del citato gruppo del sud Italia composto da solo persone fisiche, avendo in considerazione le attività degli amministratori e dirigenti di questo primario Gruppo bancario italiano, ha ritenuto utile - se non doveroso - essere presente pure in questa assise torinese per seguire dal vivo il dibattito sul cambio del sistema di governo gestionale proposto dai vertici di INTESA SANPAOLO e rappresentato nella relazione di 47 pagine includenti l'allegato A) della proposta di adozione del nuovo Statuto societario (di cui ho rispettosamente chiesto in apertura breve illustrazione al Presidente Giovanni BAZOLI).

È nota la posizione del piccolo gruppo di soci/risparmiatori persone fisiche dell'ex Banca Mediterranea del sud Italia cui appartengo, favorevole alla "equilibrata deconcentrazione" dei principali gruppi bancario-finanziari del Paese; posizione rappresentata anche in due distinte lettere inviate da Saverio TELESCA ed Alfredo SONNESSA, componenti del gruppo dell'ex Banca Mediterranea, sia

il 9 ottobre 2015 ai vertici della concorrente UBI Banca, sia il 27 ottobre 2015 ai vertici di Medio-banca.

Detta posizione favorevole alla "equilibrata deconcentrazione" è stata ispirata anche dalle parole pronunciate da Victor MASSIAH all'assemblea dei soci UBI BANCA del 25 aprile 2015 a Bergamo, nella quale il Consigliere Delegato di UBI Banca, dopo avere informato della dismissione delle partecipazioni di UBI Banca nelle località ad elevato livello di anonimato societario di Jersey e Delaware, ha dichiarato che "la storia dice di stare molto attenti perché almeno una aggregazione su due fallisce..." (confrontare il verbale assemblea soci UBI Banca, atto n. 99.882/33.946 notaio CALINI, alla pagina 55 del file posto sul sito di UBI Banca) e quindi che almeno la metà delle aggregazioni bancarie societarie non hanno funzionato, per cui il processo di concentrazioni bancarie avviato negli anni novanta (processo pensato e realizzato in tempi lunghi e soprattutto - ma non soltanto - attraverso lo strumento della società per azioni) ha sortito effetti negativi.

Riguardo alla scelta di cambio del sistema cosiddetto "duale" a quello "monistico" (all'inglese)

illustrato nella relazione riportata a questa assemblea straordinaria degli azionisti, è mancato il tempo per svolgere adeguati approfondimenti da parte della rappresentanza del gruppo minoritario del sud Italia che, ribadisco, è qui presente in prevalente veste osservativa; al riguardo ci si riserva di svolgere eventuali rilievi ed osservazioni nell'ambito della prossima assemblea di INTESA SANPAOLO fissata per il 27 aprile 2016, cioè tra due mesi.

Ad ogni modo vorrei richiamare ai presenti e futuri amministratori e controllori di questa primaria banca italiana di valutare, anche in base ai nuovi poteri che verranno loro conferiti dal nuovo sistema monistico (all'inglese), le tematiche sulle stratosferiche speculazioni bancarie avvenute presso la Borsa Italiana (tramite 555.959 contratti dei diritti di acquisto di due nuove azioni emessi per l'aumento di capitale sociale dalla concorrente Unicredit fra il 9 e il 20 gennaio 2012 già riportato nel contesto di INTESA SANPAOLO), sui gravi contrasti nelle quotazioni di titoli bancari presso la Borsa Italiana (il 21 settembre 2010 e il 14 dicembre 2011 per quanto concerne il titolo della citata UNICREDIT) e sulla creazione della mo-

neta "dal nulla" da parte delle banche commerciali; tematiche che il gruppo dell'ex Banca Mediterranea ha rappresentato e documentato nell'assemblea degli azionisti del Monte dei Paschi di Siena del 15 settembre 2015 e nell'assemblea degli azionisti di Mediobanca del 28 ottobre 2015 a Milano.

Stesse tematiche illustrate altresì in una argomentata e documentata nota che, nell'ambito di una procedura in essere presso il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Potenza ed appresa il 16 dicembre 2015, ho inviato in data 25 gennaio 2016 ai 28 Consigli Giudiziari presso le Corti di Appello italiane e ai 139 Tribunali e Procure della Repubblica del Paese, incluso il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Torino e il Tribunale e la Procura della Repubblica di Torino, di cui chiedo l'allegazione, con documenti connessi e parte integrante di questo intervento, nota che sarà trasmessa anche agli altri Tribunali del Consiglio Giudiziario piemontese.

In ultimo, offro ai vertici di INTESA il file in formato pdf del dibattito tenuto il 20 novembre 2014 presso il Parlamento inglese sulla creazione del denaro "dal nulla", di cui il Gruppo dell'ex Banca Mediterranea ha fatto menzione nella passata

assemblea del 27 aprile 2015.

Vi ringrazio per l'ascolto."

La documentazione predisposta dall'azionista ROSANIA e che, eventualmente perverrà successivamente dal medesimo, sarà depositata in un atto pubblico che in copia verrà conservato agli atti della Società a disposizione di coloro che ne fossero interessati.

L'azionista Alfredo SONNESSA

dice di intervenire dopo Elman ROSANIA, rappresentante guida del gruppo di minoranza dell'ex BANCA MEDITERRANEA del Sud Italia, costretto a confluire in BANCA DI ROMA/CAPITALIA nel 2000 e poi in UNICREDIT nel 2007, per confermare quanto da lui poco fa reclamato e documentato a questa assemblea degli azionisti di INTESA SANPAOLO;

chiede perché il proposto cambio di gestione societaria dal cosiddetto sistema duale al sistema monistico, cosiddetto all'inglese, sia stato trattato nell'odierna assemblea e non in quella convocata per il 27 aprile 2016, cioè tra soli due mesi.

L'azionista Roberto FURBATTO

preannuncia che il suo intervento sarà molto più semplice rispetto agli altri, durante i quali si è discusso di massimi sistemi e strategie, pregando

l'assemblea di prendere il nuovo statuto;
cita l'articolo 2 dello statuto: 'La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino';

vede nella "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale" poca strategia, poca gestione e poco controllo, critica la parola "comunque" e chiede se si possa ampliare tale elencazione ad altre funzioni da attribuire a Torino;

si chiede come sia nato tale articolo e se si possa eventualmente ancora modificarlo e ampliarlo.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

fa presente che il suo sito è www.marcobava.it;
sostiene che con l'assemblea odierna si chiuda un'epoca in cui la Banca nel tempo è cresciuta in modo esponenziale, con alti e bassi, traghettata prima dal Presidente stesso insieme al Presidente SALZA, e poi da solo, verso una soluzione estremamente coerente con le regole di mercato;

precisa che molti azionisti temono il ruolo di Presidente Emerito che si accoglierà nel nuovo siste-

ma, perché questo può continuare di fatto a indirizzare le politiche e le strategie della Società in tema di alleanze;

domanda al Presidente BAZOLI e al Presidente GROS-PIETRO quale debba essere lo skill del nuovo Presidente;

rivolge la stessa domanda anche al dottor MESSINA - con cui si complimenta per il suo prezioso lavoro - in quanto il suo ruolo è anche quello di lavorare in sinergia con il Presidente;

domanda quale influenza potranno avere le imminenti elezioni dei nuovi sindaci delle città di Torino e Milano sulla nomina del nuovo Presidente e teme che tale influenza possa essere eccessiva;

sostiene che gli operativi non abbiano il diritto ma il dovere di essere ascoltati su questo punto, evitando di far prendere alla Società scelte troppo politiche e troppo diverse da quella che è la sua coerente gestione di oggi;

apprezza l'uscita da ALITALIA, come promesso dal dottor MESSINA;

sostiene che un eventuale crack immobiliare della Banca nel mercato dell'intermediazione immobiliare e dei costruttori sia un grosso problema, ma che il dottor MESSINA abbia gli strumenti per gestirlo;

pensa che la realizzazione di un ramo societario della Banca che si occupa del settore immobiliare sia uno strumento essenziale per poter fare delle valutazioni in tempo reale;

suggerisce di utilizzare questo strumento per avere un conto di quello che possono valere gli immobili, ritenendo non reale il valore di quelli che la Società ha in carico;

teme che i mutui e le costruzioni pervenuti alla Società debbano in futuro essere "smontati", con un conseguente "bagno di sangue" per molti;

auspica però che venga usato anche in questo ambito lo stesso realismo e coerenza con cui la Banca ha in passato abbandonato società partecipate senza senso e non strategiche;

chiede al dottor MESSINA di suggerire il nome del nuovo Presidente, evidenziando la sua responsabilità nel passaggio a questo nuovo sistema di amministrazione, che non sarà facile né indolore e soprattutto avrà numerose sorprese.

In assenza di altri interventi, il Presidente, essendo le ore 12,35 circa, dispone la sospensione dell'assemblea.

Alle ore 12,55 circa il Presidente riprende i lavori comunicando che, in questo momento, sono presen-

ti o rappresentati n. 3.955 titolari del diritto di voto per n. 9.953.989.923 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna, pari al 62,76% del capitale sociale ordinario.

Quindi il Presidente

precisa che darà inizio alle risposte agli interventi, ringraziando tutti per il contributo dato e per l'eccezionale osservanza dei principi stabiliti riguardo il tempo;

nota che risulta evidente una larga convergenza di opinioni riguardo l'oggetto dell'assemblea: il cambiamento del modello di amministrazione e controllo della Banca;

- all'azionista Carlo MANCUSO risponde che:

egli stesso è stato Presidente della Commissione Governance i cui componenti non hanno avuto alcuna retribuzione ulteriore;

per l'elaborazione della bozza del nuovo statuto la Banca si è avvalsa della consulenza dello studio TOSETTO WEIGMANN e associati di Torino e dello studio del notaio MARCHETTI di Milano e la remunerazione per le loro consulenze sarà del tutto allineata a quella percepita da professionisti di analogo standing;

la remunerazione degli esponenti degli organi so-

ciali si ricava dalle relazioni sul governo societario e sulle remunerazioni pubblicate a corredo dei bilanci degli anni in questione; i costi delle strutture a supporto sono indifferenti al modello di governance adottato e tengono conto delle esigenze di garantire un adeguato supporto agli organi sociali; inoltre il continuo monitoraggio del cost/income, in costante miglioramento, conferma la strutturale attenzione al contenimento dei costi e al mantenimento di elevati standard di efficienza;

la proposta di cambiare il modello dualistico per adottare il monistico non può affatto essere considerata tardiva in quanto il sistema monistico è del tutto innovativo rispetto al sistema tradizionale; la Banca sarebbe in ritardo se oggi adottasse il sistema tradizionale;

lo statuto prevede all'articolo 7.3 che l'assemblea nomini un solo Presidente e uno o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione, quindi sarà l'assemblea a decidere il numero dei Vice Presidenti;

- al signor Felice COCO e al signor Biagio SANNA, che rappresentano rispettivamente l'associazione Azione Intesa Sanpaolo e l'associazione A.D.B.I.,

esprime l'apprezzamento della Banca per la condivisione delle proposte di modifica del sistema di governance da parte di entrambe le associazioni e le ringrazia per l'interazione proficua sempre riscontrata, avendo formulato proposte qualificate;

evidenzia, per quanto riguarda il tema della partecipazione dei piccoli azionisti e dipendenti alla governance, che anche in assenza di un'espressa previsione statutaria gli uffici della Banca hanno sempre fatto ogni sforzo di tipo sia organizzativo sia procedurale per agevolare la raccolta di deleghe da parte delle associazioni dei piccoli azionisti; questo è dimostrato dalla pubblicazione, sulle pagine del sito internet della Banca che riguardano l'assemblea, dei riferimenti alle associazioni accreditate e anche dalla procedura di agevolazione delle attività di conferimento di deleghe e di emissione del biglietto assembleare; a livello normativo non è ancora prevista una facilitazione per la presentazione delle liste da parte delle associazioni dei piccoli azionisti, ma ci sono anche dei problemi perché questo condurrebbe ad un trattamento differenziato di una categoria di azionisti rispetto alle altre; occorre considerare che la soglia dello 0,5% del capitale ordinario previ-

sto dallo statuto è comunque la più bassa tra quelle stabilite dalla Consob per le società quotate;

- al signor Biagio SANNA risponde che:

la situazione di grande delicatezza che grava sugli Amministratori che saranno componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deriva dal fatto che, a seconda dei momenti e del ruolo che svolgono, devono essere in grado di corrispondere alle esigenze di efficienza gestionale; non devono quindi essere un ostacolo all'efficienza della gestione quando operano come membri del plenum del Consiglio di Amministrazione e, quando invece operano come Comitato per il Controllo sulla Gestione, devono assolvere il compito di assicurare un controllo assolutamente rigoroso, indipendente, controllando l'operato del Management e dello stesso Consiglio di cui fanno parte;

da ciò deriva l'esigenza di grande professionalità, di grande indipendenza e di equilibrio e di moralità; è necessario che la scelta ricada su Amministratori di elevato livello; la Banca ha creato le condizioni normative perché tale situazione si possa verificare; sono stati chiesti requisiti particolari e sono stati affidati all'assemblea poteri importanti, tra cui la possibilità di revoca,

ed è stato previsto il diritto delle minoranze di nominare il Presidente del Comitato;

- al signor Hans Martin BUHLMANN risponde che:

la Commissione Governance non si è limitata ad esaminare i diversi possibili modelli attraverso un esame dal punto di vista normativo, regolamentare e dei principi, ma ha voluto verificare l'effettivo funzionamento dei diversi sistemi attraverso interviste a concorrenti della Banca che erano portatori delle esperienze di sistemi tra i quali la Banca doveva scegliere;

la Banca si è preoccupata di quali fossero le valutazioni delle principali tipologie di azionisti istituzionali per quanto riguarda i sistemi di governance;

ai sensi della normativa vigente, a cui si è adeguato anche lo statuto, i componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati nel Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva assemblea che provvederà a nominare il sostituto fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio;

le operazioni con parti correlate sono deliberate secondo procedure rigorose di controllo che il Consiglio di Amministrazione definisce in conformità

alla normativa della Banca d'Italia e della Consob;
l'articolo 18 dello statuto affida al Consiglio di Amministrazione il compito di definire tali procedure che poi sono rese pubbliche sul sito istituzionale della Banca;

- al signor Gabriele SLAVAZZA risponde che:

si condivide la necessità di una particolare attenzione al ruolo di controllo per il Comitato per il Controllo sulla Gestione;

lo statuto non prevede uno specifico comitato per la consultazione dei lavoratori e consumatori; la Banca comunque intrattiene ordinari, costruttivi e continuativi rapporti con tutte le associazioni dei consumatori;

- all'azionista Tommaso MARINO ricorda che:

lo stesso ha intrattenuto, in precedenza, gli uffici della Banca su una pluralità di argomenti con denunce e richieste, non sempre conferenti con la gestione di INTESA SANPAOLO, e ha presentato una denuncia ex articolo 2408 del codice civile il cui profilo sarà oggetto di approfondimento da parte dell'organo di controllo della Banca, che ne riferirà nei tempi e nei modi previsti;

tale vicenda attiene a fatti che non riguardano la gestione della Banca, poiché l'azionista avanza

una proposta di revoca del Consigliere di Sorveglianza SCHIRALDI; a norma di legge e di statuto i componenti del Consiglio di Sorveglianza sono revocabili dall'assemblea in ogni tempo, con delibera che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa;

secondo l'articolo 8 dello statuto della Banca, affinché un argomento sia posto all'ordine del giorno di una assemblea che sia già convocata occorre che tanti soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale ne chiedano l'integrazione e questo entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione; la richiesta di integrazione dell'ordine del giorno avanzata dal signor MARINO, oltre che tardiva, non è supportata da un sufficiente numero di azioni; la proposta di revoca non è all'ordine del giorno della presente assemblea e non può quindi essere messa in votazione; il Consigliere di Sorveglianza Monica SCHIRALDI ha comunicato lo scorso 10 febbraio la decisione di autosospendersi con decorrenza immediata e questo al fine di tutelare al meglio la propria posizione; è comunque previsto il rinnovo degli organi socia-

li con l'assemblea del prossimo 27 aprile;

il testo dello statuto è stato distribuito a tutti in calce alla relazione dell'assemblea e le risposte all'azionista erano e sono a disposizione di tutti i soci al tavolo di segreteria.

Precisa poi di lasciare al professor GROS-PIETRO la risposta riguardante la figura del Presidente Emerito, sottolineando che l'idea di inserire in una norma transitoria tale proposta è nata nell'ambito del Consiglio di Gestione, cui spettava la stesura dello statuto, mentre la scelta del modello di governo spettava al Consiglio di Sorveglianza;

afferma che tra le ragioni che lo convinsero più di 30 anni fa ad accettare un compito e una responsabilità molto gravosi nell'ambito bancario c'era anche l'intento di dimostrare che è possibile operare ad alto livello della finanza nel rispetto di regole di correttezza e di un codice di valori: questo anche per contribuire al recupero della fiducia del Paese. Ritiene di aver tenuto fede a tale intento;

, in merito alle due iniziative giudiziarie citate dall'azionista MARINO, afferma con assoluta tranquillità che non potranno assolutamente mettere in

discussione la sua integrità morale, che è la cosa che gli sta a cuore più di tutti gli altri risultati conseguiti. Segue un caloroso applauso da parte dell'assemblea.

Proseguendo nelle risposte il Presidente

- al signor Gianfranco D'ATRI risponde che:

mettere a disposizione un confronto tra gli articoli vigenti e le modifiche proposte è una prassi utilizzata quando tali modifiche sono mirate e limitate, mentre nel caso sottoposto a questa assemblea si tratta di una sostanziale modifica dell'impianto statutario che non può che essere esaminato nel suo insieme; le innovazioni dell'articolato sono peraltro descritte nella documentazione distribuita agli azionisti;

all'inizio dell'assemblea è stato ricordato che le domande pervenute prima dell'assemblea sono state messe a disposizione, unitamente alle relative risposte, di ciascuno degli aventi diritto presso il tavolo di segreteria e saranno allegate al verbale assembleare;

nel sistema monistico le funzioni del Collegio Sindacale sono attribuite al Comitato per il Controllo sulla Gestione; le ragioni per cui non si è ritenuto, nelle scelte fatte dalla Commissione Gover-

nance e successivamente approvate dai due Consigli, di ipotizzare e di considerare un'opzione valida il ritorno al sistema tradizionale, sono ragioni che attengono al fatto che oggi il Collegio Sindacale non è più in grado di soddisfare quelle esigenze di controllo oggi richieste, che presuppongono cioè una continuità di informazioni e una possibilità di intervenire direttamente, mentre il Collegio Sindacale ha la possibilità di intervenire solo a posteriori;

finora INTESA SANPAOLO non ha ritenuto di adottare un regolamento assembleare perché sulla base dell'esperienza maturata, anche in assenza di una specifica regolamentazione, sono stati sempre garantiti sia l'ordinato e funzionale svolgimento delle nostre riunioni, sia la partecipazione agli aventi diritto alla discussione; inoltre il Presidente dell'assemblea ha i poteri di direzione e coordinamento che gli sono attribuiti dalla legge e può quindi individuare in apertura di seduta le principali regole di comportamento cui attenersi;

si è tutti contenti di poter svolgere l'assemblea nel grattacielo, verificandone così la funzionalità e la bellezza, che ha arricchito la Città di Torino; il merito principale è dell'idea, della co-

stanza e della tenacia dell'ingegner SALZA, nonostante nel corso degli anni tale iniziativa sia stata più volte messa in discussione.

Segue un caloroso applauso da parte dell'assemblea;

- all'azionista Alfredo SONNESSA risponde che:

la prossima assemblea ordinaria dovrà provvedere al rinnovo del mandato degli organi sociali sulla base del nuovo statuto; l'assemblea straordinaria è stata anticipata quindi per consentire di espletare tutte le procedure tese alla presentazione nei termini previsti dalla legge delle liste delle candidature;

- all'azionista Roberto FURBATTO risponde che:

l'articolo 2 dello statuto non ha subito alcuna modifica rispetto al precedente testo statutario;

la fusione tra BANCA INTESA e SANPAOLO IMI è avvenuta secondo un criterio di pariteticità, nel rispetto non solo degli interessi territoriali delle due parti, ma anche e soprattutto delle ragioni e delle esigenze legate alla grande e nobile storia di entrambi i Gruppi che si univano; da una parte la storia dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, dell'IMI e delle banche in tale Gruppo confluite; dalla parte di BANCA INTESA, la storia di istituti primari quali la CASSA DI RISPARMIO

DELLE PROVINCIE LOMBARDE, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA e il BANCO AMBROSIANO VENETO.

Quindi il Presidente dà la parola al Presidente del Consiglio di Gestione Gian Maria GROS-PIETRO il quale annuncia che darà una risposta breve anche se l'argomento meriterebbe una più ampia illustrazione;

precisa infatti che il cambiamento proposto all'odierna assemblea straordinaria è un cambiamento di modello di governance; lo stesso non può essere oggetto di votazioni distinte perché l'intero progetto ha una sua logica che è stata lungamente discussa dalla Commissione, istituita all'interno del Consiglio di Sorveglianza, e che ha lavorato per più di un anno; vi sono dei punti delicati, alcuni dei quali sono già stati discussi in sede assembleare durante i lavori, come il ruolo del Comitato per il Controllo sulla Gestione, composto da Consiglieri che partecipano alle delibere con le stesse responsabilità degli altri Amministratori e che nello stesso tempo svolgono una funzione di controllo; si tratta di un ruolo particolarmente delicato ma non completamente nuovo al sistema giuridico italiano, se si pensa che in tutti i Consigli di Amministrazione tradizionali vi sono dei co-

mitati: quello che controlla i rischi, quello per il controllo interno, quello per le remunerazioni, quello per le nomine, talora quello strategico, comitati che lavorano per conto del Consiglio di Amministrazione con responsabilità specifiche ma i cui componenti non si pongono in contrasto o in conflitto di interessi con gli altri Consiglieri di Amministrazione;

fa presente che è evidente che la messa in atto di questo nuovo sistema di governance richiederà una implementazione molto dettagliata e ancora da costruire; al termine della votazione odierna, tale modello comincerà la sua costruzione; la Banca Centrale Europea, e per suo conto la Banca d'Italia, hanno reso noto che seguiranno INTESA SANPAOLO da vicino per essere certi che la messa in funzione di questo modello dia piena soddisfazione a quelle esigenze di efficienza, compattezza, rapidità di risposta che oggi sono richieste e che sono molto diverse da quelle che nel 2007 avevano portato ad adottare il modello dualistico;

dichiara che è importante che in questa costruzione il Consiglio di Amministrazione possa ricorrere al parere di chi ha guidato questa grande Banca e anche i lavori della Commissione Governance;

fa presente che è questo il senso della nomina, prevista dallo statuto, del Presidente Emerito, anche con riguardo alle attività nel campo della cultura e della beneficenza delle quali il Presidente del Consiglio di Sorveglianza BAZOLI si è sempre occupato e si sta ancora occupando.

Il Presidente ringrazia il professor GROS-PIETRO e procede quindi con le repliche.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

richiama le parole "fiducia" e "correttezza" usate dal Presidente, precisando che non sono solo punti di riferimento e strumenti, ma anche obiettivi della sua gestione;

pensa che l'unico modo con cui garantire la continuità sia scegliere un Presidente che mantenga la rotta e spera, paragonando la Banca ad una nave, che non venga scelto uno SCHETTINO;

dichiara di essere preoccupato per il sistema bancario, poiché se una sola banca ha un problema in riferimento alla sua credibilità tutto il sistema viene fortemente messo in discussione;

ritiene che il *bail-in* sia un problema attuale molto serio, domandandosi come sia possibile che sia stato imposto alle banche;

si chiede come riusciranno le banche ad uscirne,

fino a quando la responsabilità del depositante non verrà mostrata, in quanto il depositante legalmente non può essere responsabile di qualcosa che non conosce, non gestisce e non controlla;

pensa che sia inutile avere un sistema di controllo interno molto raffinato con dirigenti responsabili e ribadisce la tesi che il Collegio Sindacale sia completamente inutile;

afferma che non è possibile che i risparmiatori siano diffidenti nei confronti di tutta la categoria bancaria e che contemplino la Posta come valida alternativa alle banche, per non parlare di chi preferisce depositare i risparmi all'estero;

sottolinea come per questo motivo il nuovo Presidente deve anche essere capace di una gestione a livello internazionale e di farsi sentire come ha fatto il Presidente BAZOLI in tutti questi anni;

auspica che il successore venga scelto in modo che la Banca continui ad essere credibile e autorevole nel sistema bancario non solo italiano ed europeo ma anche internazionale, non permettendo queste imposizioni sfiducianti e dando alle banche voce in capitolo, rendendole non più oggetti ma soggetti anche del credito internazionale.

L'azionista Tommaso MARINO

fa presente che il signor Gianfranco D'ATRI ha preso le distanze dalle sue precedenti dichiarazioni non comprendendo che egli si riferiva all'incarico e non alla persona; si associa agli auguri di lunga vita da quest'ultimo formulati al Presidente del Consiglio di Sorveglianza BAZOLI, in quanto sulla sua persona non ci sono dubbi; ribadisce che invece ha delle riserve sulle modalità con le quali il Presidente del Consiglio di Sorveglianza BAZOLI ha svolto il suo incarico, anche se è dell'avviso che non abbia sbagliato tutto quello che ha fatto;

ammette che la sua è una questione di principio; è dell'opinione che ci debba essere un'età per andare in pensione tranquillamente in modo da goder-sela e non crede che dia il buon esempio se al termine di una carica se ne assume un'altra, anche se questa viene definita "emerita" e viene ricoperta in circostanze poco limpide;

osserva che nel suo precedente intervento non gli è stato concesso ulteriore tempo a differenza di quanto è successo con altri azionisti, e chiede quindi che gli venga dato un minuto in più;

rende noto di aver presentato una denuncia ex articolo 2408 del codice civile almeno 10 giorni prima

dell'odierna assemblea e che pertanto c'era tutto il tempo di preparare una relazione in merito da esporre in assemblea, cosa che però non è avvenuta, chiedendosi quando ciò avverrà;

non condivide le risposte fornite dal Presidente riguardo alla dottoressa Monica SCHIRALDI in quanto l'attuale statuto, ancora in vigore, all'articolo 23.12 afferma che in ogni tempo i Consiglieri sono revocabili dall'assemblea.

Il Presidente

informa l'azionista MARINO che su tale argomento è già stata fornita una risposta e che il tempo a sua disposizione è scaduto, chiamando al microfono l'azionista successivo.

L'azionista Carlo MANCUSO

ricorda che quando c'è stata la fusione tra il SAN PAOLO e l'IMI l'allora Presidente dell'IMI ARCUTI era stato nominato Presidente Onorario, non Emerito, ed era sempre presente alle assemblee;

si augura che, come previsto dall'articolo 36 dello statuto, la carica sia gratuita;

trae spunto dalla domanda posta dall'azionista MARINO sui costi della carica di Presidente Emerito e del suo staff e chiede di sapere che cosa intende il Presidente quando dice che il management va-

luterà sui costi;

esprime perplessità sul fatto che eventuali consulenze e pareri siano effettivamente gratuite, perché sa che i pareri costano;

dice di non essere convinto delle risposte fornite e cita KEYNES, consulente di KENNEDY e per il Piano Marshall, che nel '36 diceva: "Bisogna ascoltare le cose degli altri";

esprime la sua perplessità sull'adozione del nuovo modello di amministrazione e controllo e sulle relative spese, ritenendo tale cambiamento, a differenza di quanto sostenuto dal Presidente, non innovativo;

ritiene che l'autosospensione del Consigliere Monica SCHIRALDI sia un fatto molto grave;

è dell'avviso che l'azionista MARINO sia legittimato a presentare la proposta di revoca del Consigliere Monica SCHIRALDI perché qualsiasi cosa accade in assemblea deve essere discussa al suo interno, come avviene per l'azione di responsabilità per fatti enunciati nella stessa sede dagli azionisti, poiché l'assemblea è sovrana e pertanto tale proposta può essere messa all'ordine del giorno;

dice che si tratta di un fatto molto serio ed importante e che non è stato inserito nella relazio-

ne solo perché non riguarda lo statuto;

chiede di sapere quali poteri aveva il Consigliere Monica SCHIRALDI, se faceva parte di qualche Comitato, se aveva deleghe e chi l'ha sponsorizzata al momento della nomina;

dice di essere certo che da oggi al prossimo 27 aprile il Consiglio non deciderà alcunché sulla revoca di un Consigliere che si è autosospeso ed esprime la convinzione che tutte le decisioni del Consiglio di Sorveglianza, con la partecipazione del Consigliere Monica SCHIRALDI, dovranno essere dichiarate nulle o annullabili;

è convinto che tutto ciò dovrà essere oggetto di discussione, che il management dovrà darne atto nella sua relazione e che da oggi al 27 aprile questo riguarda anche il lavoro del Consiglio di Sorveglianza.

L'azionista Giovanni ANTOLINI

precisa che aggiungerà solo qualche punto all'intervento fatto in precedenza;

chiede di dare rilievo al fatto che con il nuovo sistema di corporate governance si ridurranno le qualità tecniche, in quanto, dovendo nominare il Comitato per il Controllo all'interno del Consiglio di Amministrazione, la presenza delle quote

rosa potrà ridurre la possibilità di avere personale meno qualificato;

pensa che questo derivi dal fatto che oggi nella cultura in generale, nella scuola e in tante altre manifestazioni subentri un pressappochismo che certamente non è un elemento positivo;

raccomanda di fare attenzione nella scelta dei componenti del nuovo Comitato per il Controllo, anche se l'idea di un organo che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione gli pare buona poiché è una sorta di "controllore controllato";

ricorda come anche nella legge del 1936 sulle banche gli azionisti risultavano essere i proprietari della Banca d'Italia ma i poteri di revisione e di controllo delle banche erano propri solamente della Banca d'Italia stessa;

dichiara di essere d'accordo sul nuovo sistema di amministrazione, ricordando però che è sempre l'uomo che determina la gestione di tutte le attività della Banca;

si rammarica che la Comunità Economica Europea, nell'introdurre il *bail-in*, possa scorporare dalla responsabilità collettiva la responsabilità di un singolo individuo che si trova coinvolto perché socio di una banca con un certo possesso o in rispar-

mio o in titoli e venga chiamato in maniera solidale a rifinanziare e rimettere a posto la banca; domanda su questo punto di insistere con il Governo e la Banca d'Italia per cancellare tale disposizione, non propria del nostro ordinamento mentale.

L'azionista Elman ROSANIA

lamentata che l'impossibilità di approfondire l'importante e delicato passaggio dal sistema duale al sistema monistico, cosiddetto all'inglese, da parte della rappresentanza del gruppo di minoranza dei soci/risparmiatori dell'ex BANCA MEDITERRANEA del Sud Italia (costretto a confluire nel 2007 in UNICREDIT, presente alle assemblee degli azionisti INTESA SANPAOLO in prevalente veste osservativa) impone di non partecipare alla votazione;

di conseguenza chiede di l'inserimento nella specifica lista dei non votanti per sé e per i suoi deleganti Francesco Saverio TELESCA, Lidia LUCIANO, Donato Antonio DE BONIS, Ivana Enrica PIPPONZI, Maria SONNESSA oltre ad altro azionista del Sud Italia, Carlo SIBILIA, che gli ha conferito espressa delega;

segnala di aver consegnato ai vertici di INTESA SANPAOLO presso gli Uffici di Presidenza della Banca, con penna USB a supporto degli odierni lavori

assembleari, il dibattito, nella sua versione originale in lingua inglese, sulla creazione della moneta "dal nulla" da parte delle banche commerciali tenutosi il 20 novembre 2014 al Parlamento inglese; ritiene che il notaio segretario verbalizzante, che saluta insieme ai suoi collaboratori, potrà completare il testo del suo precedente intervento scritto che chiede sia trascritto a verbale unitamente ai relativi riferimenti ad atti e verbali ufficiali (tra cui quelli di INTESA SANPAOLO, MONTE DEI PASCHI e MEDIOBANCA) anche con le indicazioni da lui fornite al Presidente, avendo comunque consegnato alcuni degli stessi documenti;

ringrazia la struttura tecnica di INTESA SANPAOLO e, in particolare, Fabio RASTRELLI, Stefania ZANCHI, Stefano MAZZER e tutti coloro che lo hanno ricevuto insieme all'azionista del Sud Italia Alfredo SONNESSA fin dalle 8,30 del mattino.

Il Presidente ringrazia per gli interventi, facendo presente che sono state reiterate delle domande a cui è già stata data risposta;

precisa agli azionisti che sono intervenuti raccomandando la scelta di alcune persone nel nuovo Consiglio di Amministrazione e nel vertice, che questo tema non è di competenza dei due Consigli u-

scenti e che al Consiglio di Sorveglianza per disposizioni normative compete soltanto una raccomandazione, in base all'esperienza fatta e alle competenze rappresentate negli organi, che verrà rivolta agli azionisti che si pronunceranno in merito, e soltanto ad essi spetterà la scelta delle persone circa i criteri professionali, etici e funzionali dei nuovi Amministratori.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

richiede che venga messo a verbale che ringrazia il professor BAZOLI per questa risposta.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione precisando che per la stessa si procederà mediante il sistema di televoto in base alle istruzioni riportate nella relativa nota informativa che è stata distribuita; le stesse, in sintesi, sono proiettate.

Quindi chiede di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Quindi invita me notaio a procedere alle operazio-

ni di voto.

Io notaio procedo alla votazione della Proposta di delibera riportata al termine della relazione del Consiglio di Gestione, precisando che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto favorevole
- . C per il voto contrario
- . A per l'astensione.

Evidenzio che, dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato.

Preciso inoltre che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

Io notaio chiedo poi se tutti hanno votato.

Al termine della votazione il Presidente accerta che la Proposta di delibera è approvata a maggioranza con

- . voti favorevoli n. 9.851.020.827
- . voti contrari n. 74.951.729
- . voti astenuti n. 28.400.018
- . azioni non votanti n. 435.992.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver vo-

tato, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "E").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara sciolta l'assemblea alle ore 14 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura:

- sotto la lettera "A" l'elenco dettagliato dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni ordinarie in misura superiore al 2%,
- sotto la lettera "B" la nota informativa concernente il sistema di televoto,
- sotto la lettera "C" il fascicolo contenente le domande pervenute alla Società prima dell'assemblea ex articolo 127 ter TUF da parte dell'azionista Tommaso MARINO, con le relative risposte,
- sotto la lettera "D" la Relazione del Consiglio di Gestione,
- sotto la lettera "E" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azio-

ni, nel quale sono evidenziati coloro che, nella votazione, risultano avere espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato.

Si allega inoltre al presente verbale sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da parte di me notaio al Presidente dell'assemblea, il nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche introdotte dall'odierna assemblea che troveranno applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successive alla medesima assemblea, fatta eccezione per gli articoli 13 e 14 che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al Presidente dell'assemblea che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa ventiquattro fogli scritti per novantaquattro facciate intere e fino a qui della novantacinquesima.

All'originale firmato:

Giovanni BAZOLI

Ettore MORONE Notaio

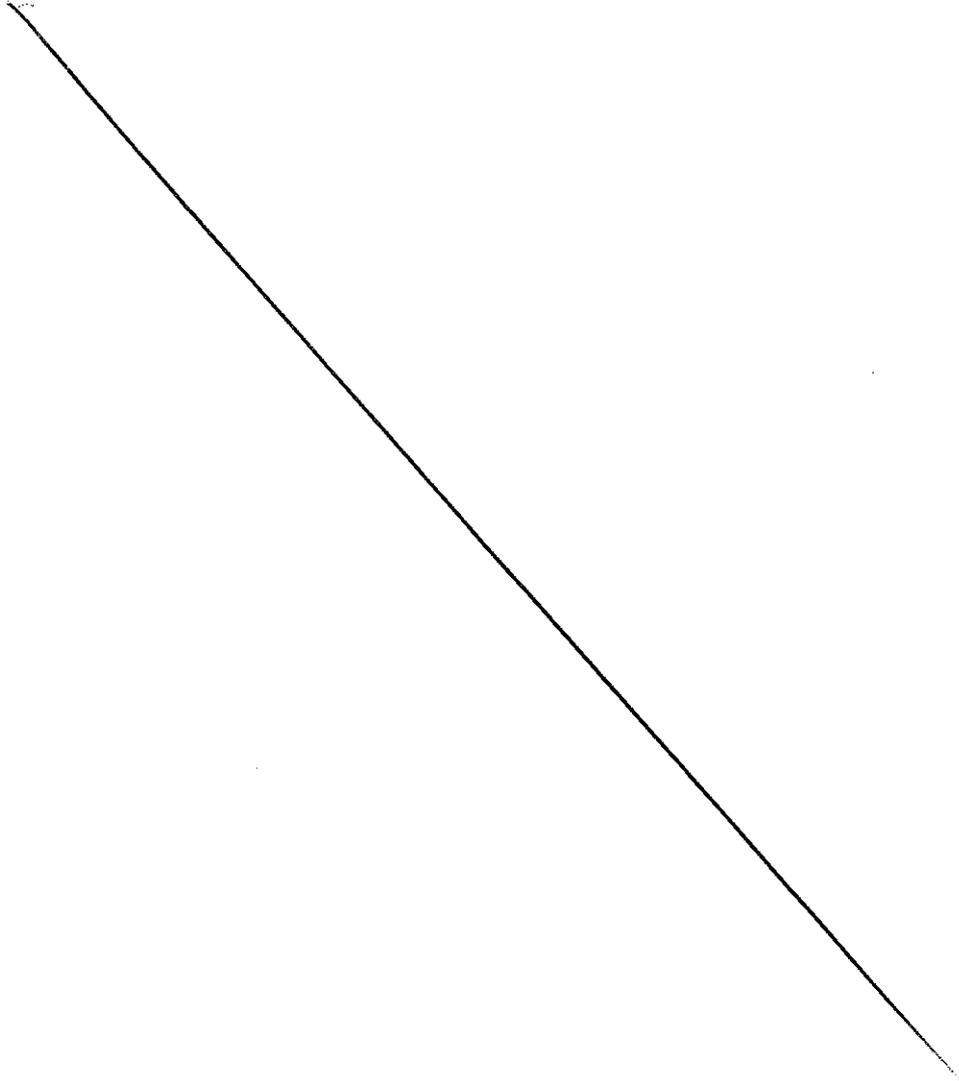
Allegato "A" al repertorio n. 117.587/20.626

INTESA SANPAOLO S.P.A.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO
RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE IN MISURA SUPERIORE AL 2%
(sulla base dei dati a Libro Soci e di altre informazioni a disposizione)**

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (15.859.575.782 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.481.372.075	9,341 %
BLACKROCK INC. ⁽¹⁾	775.978.889	4,893 %
- BlackRock SA (Luxembourg)	153.126.476	0,966%
- BlackRock Institutional Trust Company National Association (San Francisco)	148.841.467	0,938%
- BlackRock Asset Management Ireland Limited (Dublin)	127.721.996	0,805%
- BlackRock Fund Advisors (San Francisco)	116.173.431	0,733%
- BlackRock Asset Management Deutschland AG (Munich)	65.288.177	0,412%
- BlackRock Advisors LLC (Wilmington)	55.883.883	0,352%
- BlackRock Life Limited (London)	32.091.704	0,202%
- BlackRock Investment Management LLC (Princeton)	20.856.713	0,132%
- BlackRock Japan Co. Ltd (Tokyo)	15.155.277	0,096%
- BlackRock Advisors UK Limited (London)	6.542.138	0,041%
- BlackRock Fund Managers Limited (London)	5.703.177	0,036%
- iShares (DE) I InvAG mit Teilgesellschaftsvermoegen (Munich)	5.230.728	0,033%
- BlackRock Investment Management UK Limited (London)	5.039.692	0,032%
- BlackRock Investment Management Australia Limited (Melbourne)	4.826.350	0,030%
- BlackRock Asset Management Canada Limited (Toronto)	4.023.257	0,025%
- BlackRock International Limited (London)	3.950.719	0,025%
- BlackRock BV (Netherlands)	2.835.619	0,018%
- BlackRock Financial Management Inc. (New York)	2.557.885	0,016%
- BlackRock Capital Management Inc. (Wilmington)	130.200	0,001%
FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,836 %
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	524.111.188	3,305 %
ENTE C.R. FIRENZE	418.653.747	2,640 %
NORGES BANK (anche per conto del Governo della Norvegia)	399.877.566	2,521 %

(1) a titolo di gestione del risparmio



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Gentile Azionista,

Le porgiamo un cordiale benvenuto.

Al fine di agevolare la Sua partecipazione ai lavori assembleari Le forniamo alcune indicazioni sull'utilizzo del terminale di voto "radiovoter" che Le viene consegnato.

Il "radiovoter" - che Le raccomandiamo di portare sempre con sé - è collegato al sistema elettronico di rilevazione delle presenze e delle votazioni ed è stato personalizzato con i Suoi dati anagrafici ed il totale delle azioni certificate per l'esercizio del diritto di voto.

L'utilizzo del "radiovoter" è molto semplice; il programma guida alle operazioni di registrazione del voto mediante appositi messaggi che appaiono sul display del terminale, abilitando volta per volta esclusivamente i tasti occorrenti.

Nel dichiararci a Sua disposizione per eventuali chiarimenti, La ringraziamo per la partecipazione all'Assemblea e Le auguriamo buon lavoro.

Con i migliori saluti.

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Le ricordiamo che è possibile prenotarsi per l'intervento in Assemblea presso gli appositi tavoli di Segreteria anche prima dell'apertura dei lavori.

AREA ASSEMBLEARE

Per l'accesso allo spazio assembleare occorre far rilevare la presenza avvicinando il terminale all'antenna ((())) collocata nelle colonnine regolanti gli ingressi. Il passaggio in entrata abilita la persona al voto (ovviamente il passaggio in uscita la disabilita).

VOTAZIONI

Per l'esercizio del diritto di voto occorre:

Attendere l'apertura della votazione come viene segnalato sul display (che si illumina).

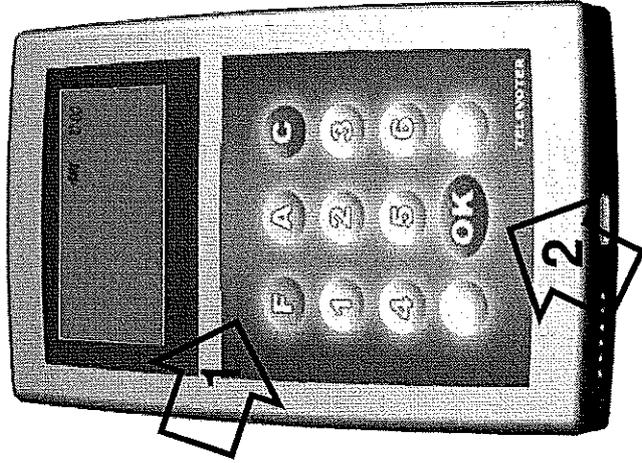
1. Premere il tasto:

- "F" per l'espressione del voto **FAVOREVOLE**
- "C" per l'espressione del voto **CONTRARIO**
- "A" per l'**ASTENSIONE**.

E' possibile correggere la scelta prima della conferma definitiva, premendo un nuovo tasto corrispondente al voto desiderato. Sul display appare l'ultima scelta effettuata.

2. Premere il tasto "OK" per confermare la scelta

Verificare sul display che il voto sia stato trasmesso e registrato correttamente.



Note generali

Per eventuali altre modalità di voto, è necessario recarsi alla postazione di voto assistito.

Se, a votazione iniziata, l'azionista si assenta dalla sala o vi entra senza esprimere il voto, viene considerato partecipante non votante.

Per ogni eventuale segnalazione di anomalia o precisazione sul funzionamento del "radiovoter", rivolgersi alla postazione di voto assistito o richiedere l'intervento del personale di assistenza in sala.

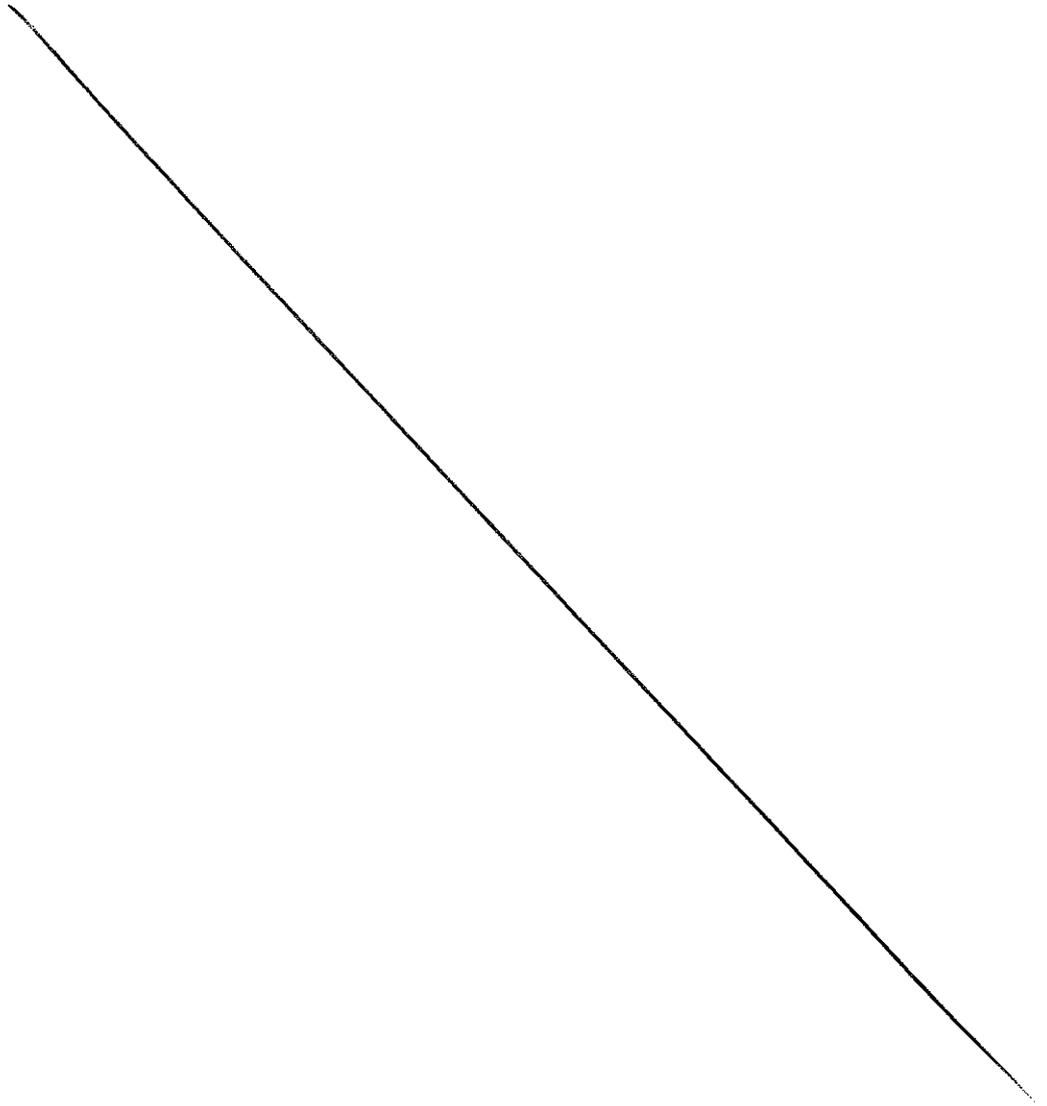
Il "radiovoter" deve essere restituito all'uscita al termine dell'Assemblea.

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 26 febbraio 2016

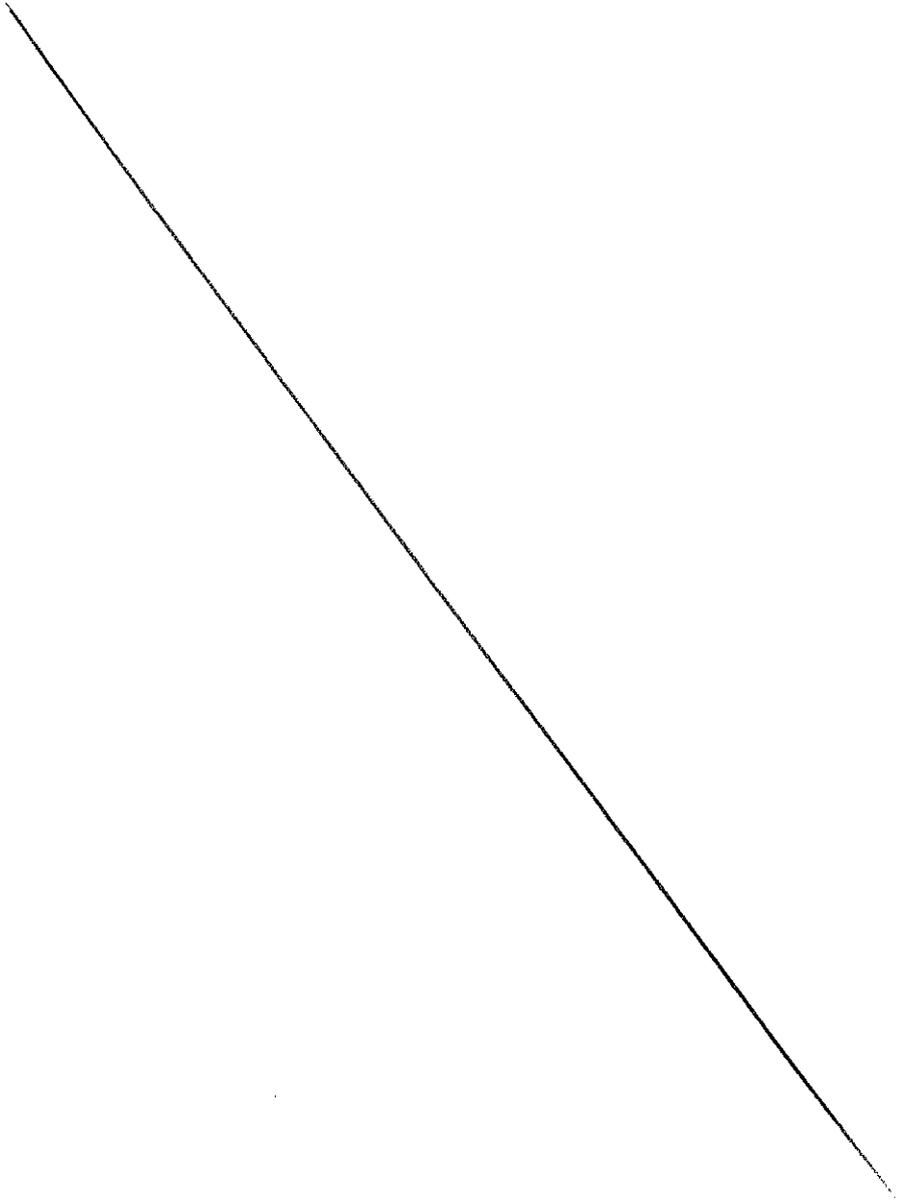
Domande pervenute prima dell'Assemblea

ex art. 127-ter Tuf.



Azionista Tommaso Marino

Domande pervenute il 22 febbraio 2016 (ore 14.08)



1) Complessivamente quanto hanno percepito i commissari che dal 2014 hanno lavorato sul nuovo statuto?

Ai Consiglieri designati a far parte della Commissione Governance non è stato corrisposto alcun emolumento aggiuntivo a quelli deliberati dall'Assemblea del 2013 in ragione del mandato e degli incarichi loro conferiti.

2) il cav. Bazoli era presidente della suddetta commissione: quanto ha incassato per tale incarico quale commissario e Presidente?

In linea con quanto sopra evidenziato, il Prof. Bazoli non ha percepito alcun compenso aggiuntivo.

3) con riferimento all'art. 7, co. 9 dello Statuto, chi deciderà quali siano le operazioni di minor rilevanza?

Il Consiglio di Amministrazione adotta le regole per la gestione delle operazioni con parti correlate e, in tale ambito, identifica le operazioni di minore rilevanza e definisce procedure più aggravate per le operazioni di maggiore rilevanza.

In forza della normativa adottata dalla Consob e dalla Banca d'Italia e in base a quanto previsto nell'art. 18.2.2 lettera h dello Statuto, il Consiglio dovrà includere tra le operazioni di maggiore rilevanza almeno quelle che per controvalore superano il 5% del patrimonio di vigilanza consolidato o di altri indicatori dimensionali puntualmente definiti dalla normativa.

Sono pertanto le stesse regole adottate dalle Autorità di vigilanza a dettare i criteri minimi per identificare le operazioni di maggior rilevanza, alle quali va riferito l'iter aggravato di approvazione, ivi incluso quello richiamato nell'art.7.3 al numero 9 dello Statuto.

4) Statuto, art. 13.4.3: perché non è stata prevista una decadenza per il consigliere che perda l'indipendenza?

Bisogna considerare che tra i componenti del Consiglio può risultare nominato un numero di amministratori indipendenti maggiore rispetto a quello richiesto.

Inoltre, va notato che lo Statuto ha previsto una quota di Consiglieri indipendenti molto più ampia di quella necessaria in base alla normativa.

L'articolo 13.4.2 dello Statuto ha infatti fissato una quota di due terzi, in luogo di quella di un terzo richiesta dal codice civile e dalla normativa di vigilanza.

Per questa ragione si è ritenuto opportuno graduare l'effetto della perdita del requisito, riservando la decadenza dall'intero Consiglio ai soli casi in cui questa si rendesse strettamente necessaria.

Seguendo questa impostazione, l'art.13.6 dello Statuto regola gli effetti del venire meno del requisito di indipendenza.

In particolare, il Consigliere che sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione decade sempre dalla carica, nel caso di perdita del requisito di indipendenza.

Diversamente, per gli altri Consiglieri di amministrazione, la decadenza è prevista solo nell'ipotesi in cui la perdita del requisito di indipendenza da parte del Consigliere interessato faccia venire meno il numero complessivo minimo di consiglieri indipendenti previsti dallo Statuto (2/3 dei consiglieri).

Inoltre, nei casi in cui l'indipendenza sia necessaria per particolari cariche, come per i componenti dei Comitati di governance, la perdita dell'indipendenza fa comunque venire meno la carica per la quale il requisito è prescritto.

5) Con riferimento all'art. 13.4.3, lett. h, dello Statuto, fino a che grado va inteso il termine "stretto familiare"?

L'art. 13.4.3. dello Statuto chiarisce che, ai fini delle fattispecie di indipendenza stabilite, si applicano le definizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana. Secondo il Codice di Autodisciplina, in linea di principio nei rapporti di natura familiare "dovrebbero essere giudicati come non indipendenti i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato, il convivente more uxorio e i familiari conviventi di una persona che non potrebbe essere considerata amministratore indipendente".

6) Ai sensi dell'art. 13.6 (Statuto), il venir meno dei requisiti di cui all'art. 13.4 paragrafo 2, non farà decadere i consiglieri che abbiano perso i requisiti prescritti. A quale scopo questa formulazione?

Lo Statuto regola gli effetti del venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità specifici previsti dall'art. 13.4.2 dello Statuto (Articolo 13.6).

Per ciascun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità determina sempre la decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Ne discende che il Consigliere Indipendente componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione che perda la qualifica di Indipendente decade da membro del Comitato e da Consigliere. Lo stesso vale se perda la qualifica di revisore legale, ancorché restino in carica altri tre membri del Comitato che siano revisori legali.

Nel caso degli altri Consiglieri la perdita dei requisiti statutari non ne determina la decadenza se rimane integro il numero minimo dei Consiglieri dotati dei requisiti richiesti (due terzi di consiglieri indipendenti e quattro revisori). E' stato, in tal caso, dato rilievo al fatto che non viene meno il numero di indipendenti e di revisori che lo Statuto richiede.

Per converso, il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità determina la cessazione da cariche per le quali tali requisiti siano richiesti dalla normativa vigente o dallo Statuto (ad es. dalla carica di componente i Comitati Nomine, Remunerazioni e Rischi nel caso di perdita del requisito di indipendenza).

Ne discende che il Consigliere non componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione che perda la qualifica di revisore dei conti e/o la qualifica di Indipendente può restare in carica purché restino in carica nel Consiglio almeno altri quattro revisori dei conti e almeno due terzi di Indipendenti. Se però quel Consigliere fa parte, come Indipendente, di qualche Comitato di nomina consiliare, la perdita dell'indipendenza lo esclude da quel Comitato.

7) Al punto 17.10, dello Statuto ("interessi dei consiglieri di amministrazione"), perché non è stata inserita la decadenza dei consiglieri che deliberino in conflitto d'interessi trascurando l'astensione? Quale sanzione avranno, visto che se questa manca potranno sentirsi liberi di starsene zitti?

La violazione delle regole in materia di conflitto di interesse da parte del Consigliere di amministrazione potrà determinare la decadenza ove tale comportamento abbia dato luogo ad una condanna con sentenza definitiva per il reato di omissione, definito dall'art. 2629-bis codice civile.

La legge stabilisce anche una sanzione amministrativa pecuniaria fino a 5 milioni di euro per l'ipotesi di mancata astensione (art. 144-ter TUB).

Al di fuori di questi casi il comportamento del Consigliere di amministrazione può essere comunque valutato ai fini di un'eventuale revoca da parte dell'Assemblea.

8) al punto 18.2.2, lett. J, quali sono i principali regolamenti che il Consiglio di Amministrazione deve approvare e quelli non principali?

L'art. 18.2.2. lett.j dello Statuto intende fare riferimento alle regole di maggior rilievo per il buon funzionamento della Banca. La riserva di competenza del Consiglio di Amministrazione per l'adozione dei principali regolamenti risponde, tra l'altro, ad un'indicazione di vigilanza.

Ad esempio, la stessa normativa richiede che sia adottato dal Consiglio il Regolamento di Governo del Gruppo, il Regolamento per il sistema dei controlli interni, il Regolamento per la gestione dei rapporti con parti correlate e le principali regole di governo degli altri rischi aziendali.

9) Quali osservazioni ha formulato la BCE in merito allo Statuto?

Il progetto di modifiche dello Statuto è stato oggetto di approfondito esame da parte delle Autorità di vigilanza, tenuto conto della particolare novità del modello prescelto, che consta essere la prima applicazione in ambito bancario del sistema alternativo di amministrazione e controllo di tipo monistico.

In esito agli approfondimenti condotti, l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato le nuove disposizioni statutarie, ritenendole pienamente conformi alla disciplina di vigilanza in materia di governo societario.

10) Art. 20.2, Statuto, lett. b, l'essere preposto alla gestione del Personale, per l'AD significherà anche la competenza a deciderne l'assunzione?

Sì, il Consigliere Delegato e Direttore Generale è competente in materia di assunzione del Personale.

11) Art. 30.3: la distribuzione di riserve comporterà che l'azione di risparmio sia trattata come quella ordinaria. Questo non si scontra con le normative del codice civile che attribuiscono un privilegio alle azioni ordinarie? E' stato condotto uno studio su incarico in materia? Da parte di chi e a quale costi?

Occorre in primo luogo premettere che la citata norma statutaria non è stata oggetto di revisione in relazione all'adozione del modello monistico: l'Articolo 30.3 del nuovo Statuto, infatti, replica letteralmente la previsione già contenuta nello Statuto vigente (art. 29.3).

Nel caso di distribuzione di riserve, alle azioni di risparmio spetta il medesimo trattamento previsto per le azioni ordinarie come originariamente previsto dall'art. 15 del Decreto Legge 95/74 convertito dalla Legge 216/74.

12) Art. 36: ma perché il presidente emerito non deve essere eletto dall'assemblea, invece che imposto con un articolo statutario ad hoc? Forse il cav. Bazoli pensava di non riuscire ad essere eletto e quindi ha pensato bene di blindarsi optando per un punto all'ordine del giorno che costringe i soci a pigliare tutto così com'è o respingere?

I Consigli hanno deliberato, per i profili di competenza, di sottoporre all'Assemblea l'articolato del nuovo Statuto nel suo complesso, come è prassi nei casi di specie.

13) Come è noto il dr. Della Valle, imprenditore di rilievo, a proposito del dr. Bazoli ha dichiarato testualmente: "Se Bazoli avesse dignità si dimetterebbe da ogni incarico". Ecco, a riguardo, quali meriti avrebbe il dr. Bazoli per essere nominato Presidente emerito ai sensi dell'art. 36, forse quello di essere sotto processo a Trani dal luglio 2015, nonché, come sembra, trovarsi sotto indagini al Nord per l'affaire UBI?

I Consigli hanno ritenuto che l'esperienza maturata dal Prof. Bazoli nel corso del mandato di Presidente del Consiglio di Sorveglianza possa risultare preziosa ai nuovi Organi sociali, soprattutto in una fase di transizione del modello di governance della Banca.

14) Perché non sono state previste possibilità di revoca del Presidente emerito, neanche in caso di condanna?

Si ha motivo di ritenere che, qualora si verificasse la situazione indicata dall'azionista, il Presidente emerito effettuerà le valutazioni e prenderà le decisioni del caso.

15) Sono stati espressi specifici rilievi dalla BCE e dalla Banca d'Italia in merito all'imposizione del dr. Bazoli quale presidente Emerito?

Nessuna osservazione è stata svolta da parte delle Autorità di Vigilanza a tale riguardo.

16) al Presidente emerito sarà assegnato un budget di spesa?

Ogni determinazione in proposito è rimessa al nuovo Consiglio di Amministrazione.

17) Quale regolamento sarà approvato per disciplinare le funzioni del Presidente Emerito?

Qualsiasi decisione in argomento è rimessa al nuovo Consiglio di Amministrazione.

18) La società a quali tipi di riunioni interpreta possa partecipare il Presidente emerito, quelle del Consiglio di Amministrazione oppure, come sembra, può essere invitato dall'ad e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a qualsiasi tipo di riunione tra due o più persone, nel nome del dispiego della nuova governance, invece eletta, al contrario del dr. Bazoli, dall'assemblea?

Qualsiasi decisione in argomento è rimessa al nuovo Consiglio di Amministrazione.

19) con riferimento all'art. 23, al Consiglio di Gestione viene attribuito, tra le altre cose, un potere di segnalazione all'Autorità: per questa s'intende l'autorità penale, civile, amministrativa?

Ai sensi dell'art. 23.1, lett. h) dello Statuto, l'obbligo del Comitato per il Controllo sulla Gestione di riferire in merito alle irregolarità gestionali o violazioni della normativa sussiste nei confronti della Banca d'Italia, oltre che della Consob, secondo quanto previsto espressamente dalla legge (in forza dell'art.52 del testo unico bancario e dell'art. 149 del testo unico della finanza).

20) Come si concilia lo Statuto all'art. 13.5.4 penultimo comma, con l'art. 2409-octiesdecies, Cod.Civ., considerato che il primo prevede che i componenti del Consiglio di Gestione non possono occupare più di due altri incarichi presso aziende esterne di "dimensioni significative, mentre il secondo richiede che ai consiglieri di gestione non siano attribuite deleghe o particolari cariche e comunque non svolgano, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione dell'impresa sociale o di società che la controllano o ne sono controllate? Cioè non si fa menzione di divieti per i consiglieri di gestione, in società controllanti o controllate, con il risultato che sia stravolto il predetto articolo del codice civile!

L'articolo 13.5.4 dello Statuto intende regolare le cariche esterne al Gruppo e nel porre limitazioni agli incarichi permessi ai componenti del Comitato per il controllo sulla gestione fa comunque salvi i più stringenti limiti stabiliti dalla normativa.

Ai componenti del Comitato per il controllo sulla gestione resta in ogni caso pienamente applicabile il comma secondo dell'art.2409 octiesdecies del codice civile nel punto in cui dispone il divieto di deleghe e di cariche attinenti alla gestione nell'intero gruppo senza necessità che tale disposizione sia specificamente richiamata.

Bisogna considerare che la legge e lo Statuto prescrivono per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione il possesso del requisito di indipendenza anche in conformità all'art.148 comma 3 del testo unico della finanza e che per l'espressa previsione della lettera b) di tale disposizione di legge restano in ogni caso del tutto preclusi incarichi di amministrazione in società controllate e in società controllanti.

21) Costi complessivi per la redazione dello Statuto: quali e quanti sono?

La redazione dello Statuto ha comportato esclusivamente il ricorso ad alcune qualificate consulenze legali i cui costi sono del tutto allineati a quelli di professionisti di analogo standing.

22) 13.5.5: quali sono le società presso le quali il Gruppo detiene partecipazioni strategiche, di cui si fa riferimento nell'articolo?

La normativa di vigilanza vieta ai componenti dell'organo di controllo di assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo in società nelle quali la banca detenga anche indirettamente partecipazioni strategiche. A tal fine, la stessa normativa indica come criterio di rilevanza strategica la partecipazione che sia almeno pari al 10% del capitale o dei diritti di voto nella società partecipata e al 5% del patrimonio di vigilanza consolidato del gruppo bancario.

Al momento, le società del Gruppo non detengono partecipazioni da considerare strategiche sulla base dei requisiti indicati.

23) 13.5.5: quali sono le partecipazioni strategiche invece detenute dalla Banca, di cui si fa riferimento in questo articolo?

Come già indicato nel riscontro alla domanda 22, la Banca al momento non detiene partecipazioni definite strategiche in base alla normativa di vigilanza.

24) 13.5.5: perché in tale articolo non si è inserita la parola Gruppo invece della parola Banca? Forse perché, in tal caso, si vuole che ove sia il Gruppo e non la Banca ad avere partecipazioni strategiche, i consiglieri di gestione potranno aspirare a ricoprire altre funzioni, magari ben retribuite e che non siano di controllo?

La disposizione dello Statuto risponde ad una indicazione della normativa di vigilanza della Banca d'Italia, alla quale rinvia espressamente, ed include, pertanto, anche le partecipazioni strategiche detenute per il tramite di altra società del Gruppo.

Ne consegue che i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione non potranno ricoprire incarichi di amministrazione in società nelle quali il Gruppo Intesa Sanpaolo detenga partecipazioni strategiche.

Inoltre, va considerato che ulteriori limitazioni al cumulo degli incarichi sono per essi previste dallo Statuto (all'art.13.5.4) e che queste si aggiungono a quelle previste direttamente dalla normativa.

Restano dunque sempre ferme tutte le altre limitazioni stabilite dalla normativa di legge o regolamentare (quali ad esempio anche quelle in materia di interlocking).

25) Art. 36: il cav. Bazoli, o suoi familiari, hanno partecipazioni di qualsiasi tipo e/o cogestione in società che solitamente collaborino con il Gruppo in materia di eventi culturali? Questa domanda è finalizzata a conoscere eventuali conflitti d'interesse del predetto, anche di tono minore?

La domanda non è pertinente.

In ogni caso, non risultano coinvolgimenti ad alcun titolo del Prof. Bazoli né di suoi famigliari in società che collaborano con Intesa Sanpaolo in materia di eventi culturali.

26) Quali e quanti uffici occuperà in ragione del suo incarico di Presidente Emerito (art. 36, Statuto)?

Il tema sarà oggetto di valutazione successivamente all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

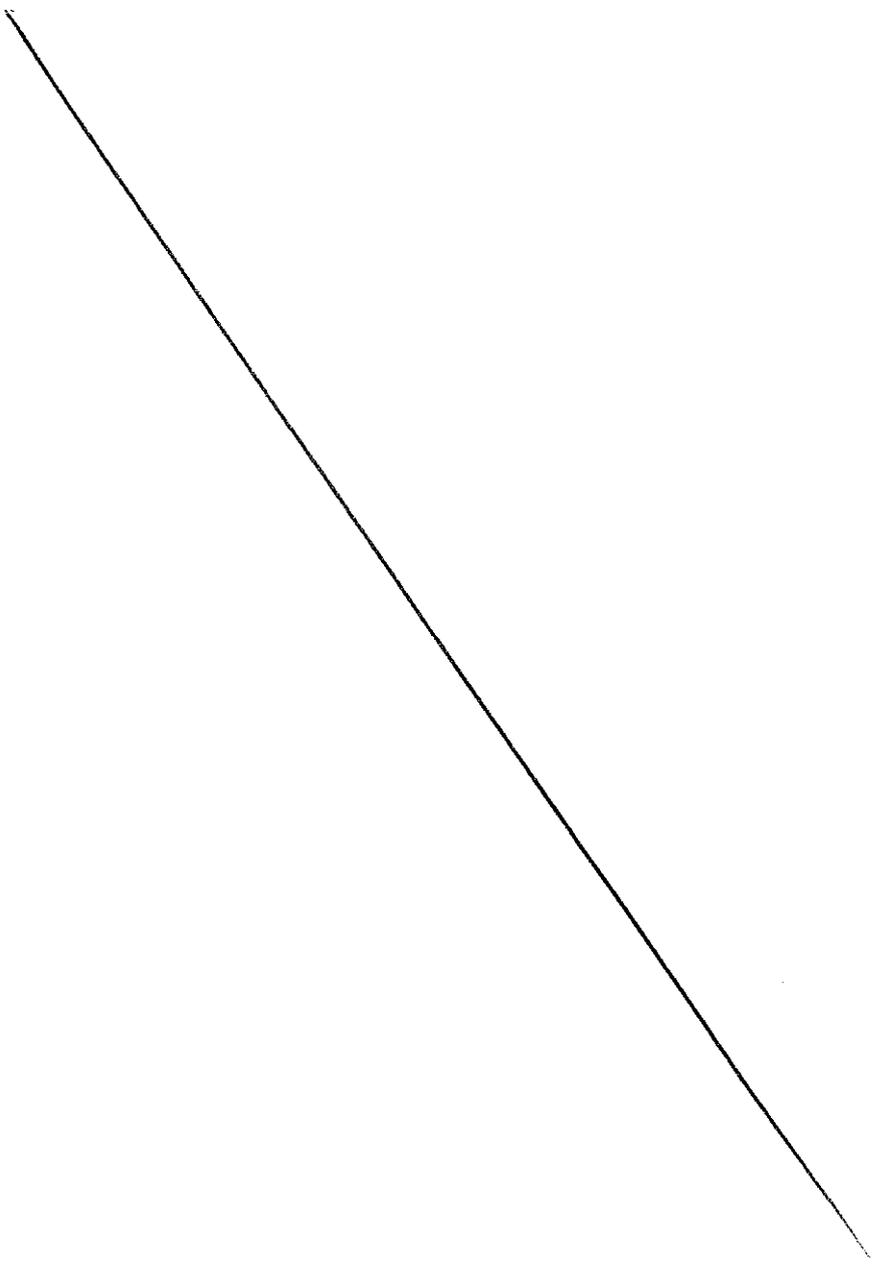
27) Con riferimento alla relazione assembleare, di chi sono state le testimonianze ed esperienze significative da parte di esponenti di vertice di alcune banche concorrenti, delle quali ci saremmo furbescamente serviti propendendo in favore del modello monistico?

La Commissione Governance ha ritenuto utile confrontarsi, ai fini delle proprie valutazioni, con esponenti di banche – come Unicredit Group, UBI Banca e Deutsche Bank – per verificare concretamente le modalità di attuazione e gli ambiti di forza e di debolezza dei modelli di governo societario in uso presso tali operatori.

28) Da Presidente Emerito il cav. Bazoli continuerà a svolgere ruoli in società controllate e/o collegate e al Teatro Alla Scala di Milano, quale consigliere di amministrazione, dal momento che occupa tale scranno in quanto noi siamo i principali finanziatori del Teatro?

La domanda non è pertinente.

In ogni caso, il Prof. Bazoli, nel corso del mandato di Presidente del Consiglio di Sorveglianza, non ha mai ricoperto incarichi in società controllate né collegate di Intesa Sanpaolo. Il Teatro alla Scala non è riconducibile a tali società da alcun punto di vista e la designazione del Prof. Bazoli a componente del suo Consiglio di Amministrazione non è stata indicata dalla Banca.



Relazione del Consiglio di Gestione

Approvazione di un nuovo Statuto sociale in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito all'approvazione di un nuovo testo statutario in relazione all'adozione da parte di Intesa Sanpaolo del modello monistico di amministrazione e controllo.

1. LE RAGIONI ALLA BASE DELLA SCELTA DEL MODELLO MONISTICO

La scelta di adottare il sistema dualistico è stato uno dei presupposti della costituzione del Gruppo Intesa Sanpaolo: ancorché non vi fossero esperienze significative, nel 2006 apparve chiara la funzionalità di tale modello rispetto alle esigenze di un'integrazione che si profilava complessa e da realizzare secondo una *road map* che fosse assolutamente rispettata nei tempi e nei contenuti.

L'esperienza di entrambi i Gruppi di provenienza (Banca Intesa e Sanpaolo IMI) – a loro volta caratterizzati da aggregazioni importanti e difficili, alcune delle quali, allora, non ancora del tutto realizzate – suggerirono un presidio articolato e con una chiara attribuzione di responsabilità tra gli organi e di relativi *skill* specifici.

A distanza di nove anni dalla fusione, è possibile considerare appropriata tale scelta, l'integrazione ormai pienamente e positivamente realizzata e i tempi maturi per valutare l'opportunità di un cambio del sistema di *governance*.

Per esporre sinteticamente le ragioni del cambiamento proposto è utile fare anzitutto riferimento agli esiti del processo di autovalutazione svolto dai due Organi collegiali che, pur evidenziando un'ampia e profonda adeguatezza di ciascun Consiglio in merito a tutti i profili oggetto di esame, ha individuato i seguenti principali ambiti di miglioramento:

- catena decisionale lunga e non sempre lineare;
- asimmetrie informative all'interno degli Organi e tra gli Organi stessi, nonostante flussi informativi adeguati sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
- eccessiva lontananza della funzione di gestione da quelle di controllo e di supervisione strategica.

In questo contesto, anche altri fattori suggerivano una disamina di ampio respiro sull'adeguatezza del sistema di governo societario: *in primis*, le modifiche intervenute nel quadro regolamentare nonché l'evoluzione in atto a livello di Vigilanza (con il passaggio della vigilanza prudenziale alla BCE, nella prospettiva del *Single Supervisory Mechanism*) e nell'azionariato di Intesa Sanpaolo (con una forte crescita degli investitori esteri).

La valutazione dell'opportunità di confermare o cambiare il modello di governo societario adottato da Intesa Sanpaolo nel 2006 è stata affidata a una Commissione costituita *ad hoc* in seno al Consiglio di Sorveglianza a fine 2014, con l'incarico di analizzare i benefici e le utilità specifiche attese dai vari modelli di *governance*, al fine di individuare eventuali margini di miglioramento del sistema dualistico vigente o, in alternativa, eventuali motivazioni che avrebbero potuto condurre Intesa Sanpaolo a decidere di sostituire il medesimo.

La Commissione, che ha tenuto costantemente aggiornati il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione del progredire dei propri lavori, ha svolto un'approfondita valutazione, non solo analizzando i profili teorici e giuridici della normativa applicabile e dei diversi modelli disponibili a livello nazionale ed europeo, ma verificando in concreto – tramite testimonianze ed esperienze significative da parte di esponenti di vertice di alcune banche concorrenti – la loro attuazione e i relativi ambiti di forza e di debolezza, con specifica attenzione anche al punto di vista degli investitori istituzionali. Non si è prefissata di individuare il miglior modello di *governance* in astratto, ma quello più idoneo nel concreto ad assicurare

l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli di Intesa Sanpaolo, tenuto conto degli obiettivi strategici di medio e lungo periodo nonché delle dimensioni e della complessità operativa della Banca e del Gruppo. La Commissione, in particolare, ha condotto la propria ricognizione utilizzando quale criterio guida le funzioni che la normativa assegna agli organi sociali della banca (supervisione strategica, gestione e controllo), condividendo in particolare che – alla luce dell'evoluzione che si è registrata a livello internazionale, specie in ambito bancario, con riguardo al significato e alla portata dell'attività di controllo (che è sempre più concentrata sul momento preventivo e sull'interazione e lo scambio dei flussi, al fine di salvaguardare la necessaria disponibilità di informazioni nel continuo ed *ex ante*) – la scelta del nuovo sistema di *governance* non potesse prescindere dall'attribuzione della funzione di controllo all'organo che svolge la funzione di supervisione strategica, quale presupposto fondamentale per salvaguardare l'immediatezza, l'incisività e l'efficacia della funzione di controllo. Questa considerazione ha portato ad escludere l'utilità di un ritorno al modello c.d. "tradizionale" di amministrazione e controllo basato sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un separato organo con funzioni di controllo quale il Collegio Sindacale.

Come sopra evidenziato, nello svolgimento del proprio incarico la Commissione ha tratto spunto – oltre che da fattori endogeni (i richiamati esiti del processo di autovalutazione degli Organi) – anche delle modifiche intervenute nel quadro regolamentare, nella loro applicazione al sistema dualistico, che hanno inciso sull'assetto dei rapporti tra Consiglio di Sorveglianza e Consiglio di Gestione: l'enfasi e il rilievo posto in capo alla funzione strategica, una volta individuato nel Consiglio di Sorveglianza l'organo cui è assegnata la responsabilità della stessa, ha comportato una evidente compressione dei poteri e del ruolo del Consiglio di Gestione, anche dal punto di vista del suo concorso – tramite il potere di proposta – all'esercizio della funzione di supervisione strategica. Ne è conseguito anche un aggravio dell'iter deliberativo e procedurale, con riflessi sull'efficienza e la rapidità delle decisioni che – unitamente alla crescente attenzione al governo dei rischi, alla visione strategica e alla trasparenza dei rapporti con il mercato – costituisce un importante fattore critico di successo.

In questo nuovo contesto è emerso come fosse più efficace superare l'impostazione propria del modello dualistico, per adottare il modello c.d. Monistico di amministrazione e controllo (che, come noto, è il sistema considerato più diffuso nei paesi avanzati), regolato oggi, dopo la riforma del diritto societario del 2003, sia dal codice civile sia dal TUF, il quale si caratterizza per il fatto che la funzione di controllo non è affidata a soggetti esterni all'organo di supervisione (Consiglio di amministrazione) come invece accade per il Collegio sindacale nel sistema tradizionale, ma ad alcuni componenti (che formano il Comitato per il controllo sulla gestione) del Consiglio di amministrazione stesso.

Il monistico è stato considerato come il sistema che meglio consente di replicare, all'atto pratico, il positivo esercizio in contemporanea della funzione di supervisione strategica e della funzione di controllo, che ha dato prova di efficienza ed efficacia nell'ambito dell'applicazione del sistema dualistico.

L'adozione di tale sistema consente inoltre di accentrare in un unico organo la funzione di supervisione strategica e di gestione, prevedendo al contempo un equilibrato sistema di deleghe che assegni – ove opportuno e consentito dalla normativa – la funzione di gestione (intesa come gestione corrente del *day-by-day*), in attuazione degli indirizzi strategici definiti dal *board*, a un componente del Consiglio (Consigliere Delegato e Chief Executive Officer) e, per specifiche aree di attività, a Manager esterni al Consiglio (Dirigenti della Banca).

Il sistema monistico presenta, quindi i seguenti ulteriori vantaggi:

- ottimizzazione dell'efficienza della funzione di amministrazione in termini di snellezza e di immediatezza nei rapporti tra supervisione strategica e gestione, senza rinunciare all'approfondita analisi istruttoria e di supporto decisionale che i Comitati endo-consiliari hanno dimostrato di saper svolgere con efficacia;
- risoluzione alla radice delle principali inefficienze del dualistico emerse in sede di autovalutazione: un rapporto più diretto tra l'Organo con funzioni di supervisione strategica e di controllo (il Consiglio di Sorveglianza), l'Organo con funzione di gestione (il Consiglio di Gestione) e il soggetto delegato alla gestione corrente (il Consigliere Delegato e Chief Executive Officer), con evidenti benefici anche in termini di allineamento e condivisione dei flussi informativi.

L'accentramento in capo a un unico Organo delle funzioni di supervisione strategica e di gestione consente, infatti, di "avvicinare" i due distinti momenti dell'attività di amministrazione, permettendo di:

- creare un rapporto più diretto tra chi determina gli indirizzi strategici (il Consiglio nel suo *plenum*) e chi

-
- li deve attuare (il Delegato alla gestione corrente);
 - privilegiare l'immediatezza nella circolazione delle informazioni, con conseguenti risparmi di tempi e di costi;
 - favorire una maggiore interazione e dialettica tra chi deve monitorare la coerenza della gestione con gli indirizzi strategici (il Consiglio nella sua collegialità ma soprattutto i Consiglieri non esecutivi) e il delegato alla gestione;
- con benefici, in ultima analisi, in termini di efficienza nello svolgimento della funzione di amministrazione, pur continuando a salvaguardare – in continuità con il dualistico – l'efficacia della funzione di controllo, che rimane incentrata in un Comitato (il Comitato per il Controllo sulla Gestione) costituito all'interno del Consiglio.

La concreta applicazione del monistico alla realtà di Intesa Sanpaolo è incentrata sulle seguenti principali direttrici:

- (i) una chiara ripartizione di ruoli e responsabilità tra gli Organi:
 - il nuovo assetto statutario, prevede l'allocazione in capo al Consiglio di Amministrazione delle competenze precedentemente attribuite al Consiglio di Sorveglianza, quale organo con funzione di supervisione strategica, nonché dei poteri riconosciuti al Consiglio di Gestione che lo Statuto qualifica come necessariamente riservati alla delibera collegiale;
 - i Comitati endo-consiliari (Rischi, Remunerazione, Nomine) supporteranno – con compiti istruttori, consultivi e propositivi, ognuno per gli ambiti di competenza – il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle sue funzioni, al fine di agevolare l'assunzione di decisioni pienamente consapevoli;
 - il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolgerà i poteri e le funzioni attribuite dalla normativa vigente all'Organo con funzione di controllo e al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, di cui al D. Lgs. 39/2010;
 - il Consigliere Delegato e CEO svolgerà la funzione di gestione corrente, nell'ambito dei poteri che il Consiglio di Amministrazione riterrà di delegargli;
 - i Manager supporteranno il CEO nello svolgimento della funzione di gestione corrente:
 - riuniti in Comitati Manageriali, nell'esercizio dei compiti e dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di specifici Regolamenti;
 - singolarmente o congiuntamente, nell'esercizio dei poteri che saranno loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato.
- ii) la presenza preponderante di Consiglieri non esecutivi e/o indipendenti in grado di assicurare una corretta ed equilibrata dialettica all'interno del Consiglio, un efficace contrappeso nei confronti del Consigliere Delegato e CEO e del Management della Banca e un'adeguata attività di monitoraggio sulle scelte compiute dai medesimi;
- iii) l'importante ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, volto a favorire l'effettiva dialettica nel board, il suo efficace funzionamento e l'apporto fattivo di tutti i Consiglieri, contrastando il rischio di egemonia di un unico soggetto;
- iv) un sistema di flussi informativi adeguati e tempestivi, all'interno degli Organi e tra Organi e funzioni aziendali.

Non va inoltre dimenticato che le suddette direttrici si innestano nell'ambito di un sistema dei controlli interni adeguatamente strutturato, funzionale ed efficace, che non subirà significative trasformazioni a seguito dell'adozione del nuovo modello di governo societario.

Inoltre, in linea con la recente evoluzione degli assetti proprietari di Intesa Sanpaolo – che vede tra i principali azionisti importanti investitori istituzionali internazionali che, nel complesso, detengono il 65% del capitale – il nuovo modello di governo societario, in linea con le migliori pratiche internazionali, appare idoneo ad essere pienamente compreso così da consentire la massima valorizzazione della rappresentanza degli azionisti esteri nel *board* della Banca.

2. IL NUOVO TESTO DI STATUTO

Il nuovo Statuto è allegato alla presente Relazione sub A (¹).

¹ Non si è ritenuto opportuno predisporre una rappresentazione comparata di dettaglio tra il nuovo testo e il testo previgente dell'articolato statutario, essendo stata compiuta la scelta di proporre l'adozione di un nuovo modello di governance e non di riformulare singole disposizioni.

Le modifiche apportate allo Statuto hanno tenuto conto anche delle esigenze di allineamento del modello di governo societario al contesto legislativo italiano, alla regolamentazione delle società quotate e alla normativa di vigilanza bancaria.

A. Costituzione, denominazione, sede e durata della società (Articoli da 1 a 6)

L'adozione del sistema monistico non comporta la necessità di modifiche di tali articoli, che riproducono sostanzialmente le disposizioni vigenti dell'attuale Statuto.

Le deleghe ad aumentare il capitale sociale gratuitamente e a pagamento conferite al Consiglio di Gestione dall'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2014 sono state riferite al Consiglio di Amministrazione.

B. L'Assemblea (Articoli da 7 a 11)

Nel modello monistico riflesso nello Statuto approvato dai Consigli, l'Assemblea degli azionisti accresce le proprie competenze rispetto a quanto era previsto nel sistema dualistico il quale – come noto – assegnava al Consiglio di Sorveglianza anziché all'Assemblea talune importanti competenze.

In base all'articolo 7 dello Statuto, l'Assemblea risulterà, tra l'altro, competente a deliberare in merito: i) al bilancio di esercizio e alla distribuzione degli utili; ii) alla nomina, alla revoca e alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione e alla elezione del Presidente e di uno o più Vice-Presidenti del Consiglio di Amministrazione; alla nomina, alla revoca e alla determinazione del compenso specifico dei componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione; iii) alla responsabilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione; iv) (su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione) al conferimento e alla revoca dell'incarico di revisione legale, nonché alla determinazione del relativo corrispettivo; v) all'approvazione delle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione e del Personale, nonché dei piani basati su strumenti finanziari; vi) alle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nei casi e con le modalità previsti dalle procedure adottate in conformità alla disciplina in materia.

Sulla materia delle remunerazioni, in coerenza con la normativa di vigilanza bancaria, è stata esercitata l'opzione che affida all'Assemblea, oltre al compito di approvare i criteri e limiti per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, la facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa di vigilanza vigente, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al rapporto di 1:1 e comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla medesima normativa.

La nuova competenza assembleare sulle operazioni con parti correlate è diretta ad allineare lo Statuto alla disciplina sulla materia per le società con modello monistico. Solamente l'Assemblea può, infatti, essere chiamata ad autorizzare con una procedura deliberativa speciale le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate deliberate dal Consiglio di Amministrazione in presenza di un avviso contrario dello specifico Comitato di consiglieri indipendenti.

In sede straordinaria, l'Assemblea sarà competente a deliberare in merito alle modifiche statutarie (salvi i poteri di "adeguamento normativo" riconosciuti al Consiglio di Amministrazione), oltre che alle altre materie attribuite dalla legge alla sua competenza.

Per quanto concerne la convocazione, lo svolgimento dei lavori, i diritti di voto e i quorum deliberativi e costitutivi dell'Assemblea, lo Statuto proposto non reca sostanziali modifiche rispetto a quello attuale e le relative previsioni ripercorrono quelle di legge. È stato specificato che l'Assemblea si tiene in un'unica convocazione, ferma restando la possibilità del Consiglio di Amministrazione di stabilire una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione. Inoltre, se indicato nell'avviso di convocazione, è prevista la possibilità di intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste detta carica ininterrottamente da maggior tempo e che non sia assente né impedito o, a parità di anzianità di carica,

da quello più anziano di età; in difetto, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

C. Il Consiglio di Amministrazione (Articoli da 13 a 18)

Nel nuovo assetto monistico di amministrazione e controllo ai sensi degli artt. 2409-*sexiesdecies* e seguenti del codice civile, Intesa Sanpaolo opera tramite un Consiglio di Amministrazione, alcuni componenti del quale fanno altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Lo Statuto ha pertanto articolato la struttura del Consiglio di Amministrazione prevedendo che esso sia composto da un minimo di 15 ad un massimo di 19 membri, nominati dall'Assemblea (Articolo 13.1).

In tale ambito, il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da 5 Consiglieri, anch'essi nominati direttamente dall'Assemblea, in coerenza con quanto richiesto dalla normativa di vigilanza bancaria.

È stata altresì considerata una priorità la presenza nel Consiglio di una larga maggioranza di amministratori indipendenti (almeno due terzi dei componenti del Consiglio, tra i quali i consiglieri destinati a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e la nomina da parte del Consiglio di un unico amministratore delegato e capo dell'esecutivo (CEO e Direttore Generale), escludendo che altri amministratori possano avere cariche esecutive e che il Consiglio possa delegare propri compiti ad un comitato esecutivo.

I Consiglieri di Amministrazione restano in carica per tre esercizi (salvi i casi di sostituzione) e sono rieleggibili (Articolo 13.2).

Per quanto riguarda le adunanze e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni statutarie (Articolo 17) ripercorrono sostanzialmente quanto attualmente previsto per il Consiglio di Gestione. È stato specificato che la deliberazione a maggioranza qualificata (voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione) è richiesta per la sostituzione dei Consiglieri cessati mediante cooptazione e per la proposta di revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, oltre che per la nomina e revoca del Consigliere Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. (Articolo 17.9). Inoltre, viene regolato l'obbligo di informazione e astensione per i Consiglieri di Amministrazione in presenza di interessi in operazioni della Banca (Articolo 17.10).

Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione (Articolo 18)

Viene riservato a favore del Consiglio di Amministrazione il compito di deliberare tutti i più rilevanti atti aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione - ferme le proprie competenze considerate indelegabili in base alla legge ed allo Statuto - delega al Consigliere Delegato i poteri necessari ed opportuni ad assicurare unitarietà alla gestione corrente, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio stesso. Il Consiglio, nell'attribuire la delega al CEO, ne determina contenuto, limiti e modalità di esercizio, definendo inoltre le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio stesso l'informativa sull'attività delegata.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione esercita (Articolo 18.2.1) tutti i compiti di supervisione strategica della Società previsti dalla normativa vigente in termini di definizione e approvazione del modello di business, degli indirizzi strategici e della propensione al rischio, degli obiettivi e delle politiche di governo dei rischi, delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e dell'assetto organizzativo della Società.

Sono altresì demandate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le ulteriori attribuzioni specificate dallo Statuto (Articolo 18.2.2) tra cui, fra l'altro, 1) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato e Direttore Generale, il conferimento, la modifica o la cessazione dei suoi poteri e la remunerazione inerente alla carica; 2) la nomina e la revoca dei componenti dei Comitati di nomina consiliare previsti dallo Statuto, ivi incluso il loro Presidente e l'eventuale costituzione di ulteriori comitati interni al Consiglio con funzioni istruttorie e consultive; 3) la costituzione di un Comitato di Direzione, presieduto dal Consigliere Delegato e composto da dirigenti responsabili delle principali funzioni aziendali; su proposta del Consigliere Delegato, il Consiglio determina la composizione, le competenze ed i poteri di tale Comitato e ne approva il regolamento di funzionamento; il Consiglio determina le modalità

attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta. I componenti del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; 4) la costituzione, su proposta del Consigliere Delegato, degli altri Comitati Manageriali previsti dall'assetto organizzativo di primo livello, di cui determina la composizione, competenze ed i poteri, approva il regolamento di funzionamento e determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta; 5) la nomina, la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo e del responsabile della funzione Tutela Aziendale; 6) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni; 7) le decisioni concernenti i) l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del Gruppo bancario, nonché delle partecipazioni considerate strategiche in base alla normativa di vigilanza o in base ai piani e alle politiche adottati dal Consiglio stesso, nonché comunque ii) l'acquisto, cessione, conferimento di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuati in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del Testo Unico Bancario considerati strategici ai sensi del criterio indicato al punto i) di cui sopra e iii) gli investimenti e disinvestimenti, anche immobiliari, strategici ai sensi del criterio indicato al punto i) di cui sopra e in ogni caso iv) le operazioni aventi valore unitario superiore al valore del 3% del totale dei fondi propri della Società calcolato a livello consolidato a fini di vigilanza.

Il Consigliere Delegato, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, ha facoltà di proposta per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Restano fermi i poteri consultivi, di istruttoria e proposta riservati dalla normativa vigente ai Comitati statutari e la facoltà dei singoli Consiglieri di formulare proposte di delibera.

Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione (Articolo 13.4)

I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto ed, in particolare, essi devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente, e in ogni caso quelli previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36, per l'espletamento dell'incarico di amministratore di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente e per tutto il tempo in cui tale normativa resterà applicabile, al genere meno rappresentato deve essere riservato almeno un terzo dei Consiglieri.

In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono altresì possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) (Professionalità) Almeno quattro componenti devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali;
- b) (Indipendenza) Almeno due terzi dei componenti devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nello Statuto; qualora dall'applicazione di tale quota non risulti un numero intero, il requisito deve essere riferito ad un numero di Consiglieri arrotondato all'unità superiore.

A tal fine, Intesa Sanpaolo ha scelto di adottare in Statuto un requisito di indipendenza particolarmente rigoroso, prescrivendo per i consiglieri indipendenti l'obbligo di cumulare le condizioni richieste dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, promosso da Borsa Italiana e i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 1998, ove questi definiscono condizioni più restrittive. La definizione di indipendenza è articolata nel dettaglio all'Articolo 13.4.3 dello Statuto.

I Consiglieri che rivestono la carica di Presidente, Consigliere Delegato o altre cariche particolari devono altresì possedere i requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente per tali cariche.

Per quanto riguarda i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono stati previsti requisiti specifici, aggiuntivi rispetto a quelli applicabili in via generale ai componenti del Consiglio di Amministrazione, meglio descritti in prosieguo (cfr. par. F).

Lo statuto regola gli effetti del venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità (Articolo 13.6).

Elezione del Consiglio di Amministrazione (Articolo 14)

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai Soci, secondo modalità coerenti con la normativa per le società quotate. Le liste possono essere presentate - in continuità con quanto già previsto dall'attuale Statuto - da tanti soci che rappresentano almeno lo 0,5%, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Il sistema elettorale definito nello Statuto è basato su un principio maggioritario, temperato attraverso la previsione di una quota di componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione assegnata a liste di minoranza secondo i criteri fissati nello Statuto.

Il meccanismo previsto consente quindi di assicurare un'adeguata rappresentanza delle minoranze azionarie negli Organi aziendali, attraverso la presentazione di liste di candidati all'Assemblea in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, anche in sede di sostituzione degli amministratori eventualmente cessati.

Il modello prevede un'unica votazione per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato per il Controllo sulla Gestione, sulla base di liste di candidati presentate in due sezioni separate.

In particolare, secondo quanto definito nello Statuto (**Articolo 14.2.1**), dalla lista che ha conseguito il maggior numero di voti (lista di maggioranza) sono tratti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ad eccezione di cinque o quattro Consiglieri in ragione del numero complessivo di essi (circa un quarto del numero complessivo).

Dalla lista di maggioranza sono in particolare tratti tre Consiglieri per assumere altresì la carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Tra i Consiglieri espressi dalle liste di minoranza, due sono in ogni caso riservati (**Articolo 14.2.2**) alla lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti (prima lista di minoranza) e non abbia alcun collegamento con la maggioranza, come prescritto dalla normativa. Il primo di tali consiglieri assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti (**Articolo 14.2.3**) proporzionalmente dalle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, intendendosi tra queste inclusa anche la prima lista di minoranza, purché tali liste, prese complessivamente, abbiano ottenuto voti almeno pari al 10% del capitale ordinario rappresentato in Assemblea.

Ove occorra completare la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito del riparto proporzionale, gli ulteriori componenti del Consiglio stesso sono prelevati dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, fino ad esaurimento dei candidati in essa presenti.

Specifiche previsioni sono dirette a regolare il meccanismo di elezione in caso di parità di quoziente (**Articolo 14.3**) e ad assicurare che l'elezione mediante voto di lista permetta una composizione del Consiglio adeguata ai requisiti di professionalità, di indipendenza e di equilibrio di genere (**Articolo 14.4**). Sono poi previste ulteriori disposizioni di completamento (**Articoli 14.5; 14.6; 14.7**). L'Assemblea elegge a maggioranza relativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più Vice - Presidenti (**Articolo 14.8**).

Cessazione dalla carica e sostituzioni (Articolo 15)

Se viene meno per qualunque causa più della metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio e i componenti restanti devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

La revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere debitamente motivata ed implica la revoca anche da componente del Consiglio di Amministrazione. Al riguardo lo Statuto prevede che la stessa proposta di revoca di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione debba illustrarne adeguatamente le ragioni. Tale proposta, ove presentata dal Consiglio di

Amministrazione o dal Comitato per il Controllo sulla Gestione deve seguire un percorso deliberativo aggravato.

In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere, il Consiglio di Amministrazione può provvedere alla sostituzione del Consigliere cessato mediante cooptazione, rispettando i requisiti richiesti, purché la maggioranza sia sempre costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea.

Ove, invece, venga a cessare dalla carica un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare, avente i requisiti prescritti o, in mancanza, vi provvede l'Assemblea convocata senza indugio.

I componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati dal Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio di generi e tenendo conto della lista dalla quale il Consigliere cessato era stato tratto.

Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali (Articolo 16)

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta un compenso stabilito in misura fissa, per l'intero loro periodo di carica, dall'Assemblea all'atto della nomina del Consiglio stesso. L'Assemblea determina, inoltre, in misura fissa il compenso additivo della carica di Presidente e di Vice-Presidente.

Compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato, determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente.

Fermo quanto sopra, spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, stabilire, in aggiunta al compenso determinato dall'Assemblea, la remunerazione dei componenti il Consiglio cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto. Tale remunerazione è determinata in misura fissa, ad eccezione di quella spettante al Consigliere Delegato e Direttore Generale, stabilita anche in misura variabile, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

D. Presidente del Consiglio di Amministrazione (Articolo 19)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sovrintende ai lavori del Consiglio, ne organizza e dirige l'attività e svolge tutti i compiti previsti dalla normativa di vigilanza pro tempore vigente.

Nella determinazione delle responsabilità del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è tenuto conto dei diversi compiti che lo Statuto attuale riserva al Presidente del Consiglio di Sorveglianza e al Presidente del Consiglio di Gestione.

Tra le diverse attribuzioni, il Presidente del Consiglio di Amministrazione i) convoca e presiede le adunanze del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno, ii) garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e l'adeguata dialettica iii) assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia, iv) presiede l'Assemblea e sovrintende al suo svolgimento ed ai suoi lavori; v) promuove e sovrintende all'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, vi) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consigliere Delegato; vii) chiede e riceve informazioni anche su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo, avendo comunque a tal fine accesso a tutte le funzioni aziendali; viii) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Consigliere Delegato; ix) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini delle proprie attribuzioni e della sua attività di referente consiliare e assembleare; x) ha la facoltà di stare in giudizio e di delegare la rappresentanza processuale della Società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali.

In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente o il Consigliere più anziano, su proposta vincolante del Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le materie strategiche o non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, possono essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, adempie le sue funzioni il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste tale carica da maggior tempo ininterrottamente o, in subordine, più anziano di età.

E. Consigliere Delegato (Articolo 20)

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e provvedendo con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica, elegge tra i propri componenti, al di fuori del Presidente del Consiglio stesso, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e del numero minimo di Consiglieri Indipendenti, un Consigliere Delegato, al quale delega i poteri inerenti alla gestione corrente della Società.

Il Consigliere Delegato è Capo dell'Esecutivo e Direttore Generale e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione. Egli determina e impartisce le direttive operative ed è preposto alla gestione del personale. Nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, ha facoltà di proposta per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, ferme restando in ogni caso la facoltà di proposta di ogni altro Consigliere e le attribuzioni proprie dei Comitati statutari, come definite dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Il Consigliere Delegato cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'attuazione degli indirizzi strategici, del *risk appetite framework* e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Cura altresì che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema di controllo interno siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa e idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In caso di urgenza il Consigliere Delegato e CEO può proporre al Presidente l'assunzione di deliberazioni su tutte le materie di competenza del Consiglio (fatte salve quelle non delegabili); sempre in caso di urgenza assume, in via esclusiva, deliberazioni in materia di credito.

In caso di assenza o impedimento del Consigliere Delegato, i) le attribuzioni allo stesso spettanti quale Direttore Generale sono esercitate a firma congiunta da due Dirigenti apicali, facenti parte del Comitato di Direzione (di cui all'Articolo 18.2.2 lett c), individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato e ii) le facoltà allo stesso attribuite in qualità di Consigliere Delegato sono esercitate dal Consiglio di Amministrazione.

F. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione (Articolo 23)

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge compiti particolarmente pervasivi, essendo qualificato dalla normativa stessa come organo di controllo della società ed a tal fine è dotato di tutti i poteri, inclusi quelli ispettivi e di segnalazione alle Autorità, previsti dalla legge e dalla normativa di vigilanza.

Come detto in precedenza al Comitato per il Controllo sulla Gestione è riservata una posizione speciale all'interno del Consiglio di cui fa parte. I suoi componenti sono nominati direttamente dall'Assemblea degli Azionisti e la loro revoca deve essere anch'essa deliberata dall'Assemblea, che ne determina altresì direttamente la remunerazione, tenendo anche conto dei diversi compiti che possono essere affidati al medesimo Comitato.

Il Comitato, in particolare, svolge tutti i compiti assegnati dalla normativa vigente all'organo di controllo.

Tra le diverse attribuzioni, il Comitato: i) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ii) vigila sull'adeguatezza, efficienza, funzionalità della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno, nonché del sistema amministrativo e contabile; iii) accerta l'efficacia di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate; iv) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento; v) propone all'Assemblea la società di revisione cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, ne vigila l'operato, scambia con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ed esercita i compiti assegnati dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 al comitato per il controllo e la revisione contabile; vi) riferisce tempestivamente all'autorità di vigilanza e alla Consob in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa; vii) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio; viii) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea, qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere ed ove necessario per l'esercizio delle proprie funzioni; ix) svolge, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione.

Spettano poi al Comitato i poteri di richiesta di informazioni, di convocazione del Consiglio di Amministrazione e di ispezione ed il potere di avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni, con le modalità e secondo le procedure previste dal Testo Unico della Finanza (art. 151 – ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Il Comitato deve operare in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate.

Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione (Articolo 13.5)

I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione - in aggiunta ai requisiti richiesti per tutti i componenti del Consiglio - devono essere in possesso di specifici requisiti di professionalità e devono assicurare il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente per l'espletamento dell'incarico di componente degli organi di controllo di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

Tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, oltre ai requisiti prescritti dalla normativa ad essi applicabile, devono altresì possedere i più restrittivi requisiti di indipendenza definiti dallo Statuto.

Essi devono inoltre aver acquisito una comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni nelle materie dei controlli interni, di amministrazione e di finanza. Tale requisito speciale di professionalità deve essere stato maturato nell'ambito di cariche o funzioni direttive in imprese bancarie, finanziarie, assicurative o di altra natura di dimensioni qualificate, o in Amministrazioni pubbliche di rilievo almeno regionale e Autorità, la cui competenza abbia attinenza con le suddette attività ovvero in attività professionali ad esse rivolte, o per lo svolgimento di attività di insegnamento universitario in materie giuridico-economiche.

Almeno tre componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono altresì essere iscritti nel registro dei revisori legali ed aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali.

Ferma l'applicazione della normativa vigente in materia di cumulo degli incarichi (e in ogni caso i limiti previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36), i componenti del Comitato non possono assumere cariche di natura esecutiva in altre imprese o cariche non esecutive in organi sociali (ivi incluse quelle di componente di organi di controllo) di altre imprese di dimensioni significative in numero superiore a due. A tal fine i candidati alla carica di componente il Comitato per il Controllo assumono espressamente l'obbligo di far cessare immediatamente le cariche incompatibili in caso di loro nomina.

I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione non possono essere componenti degli altri

Comitati di nomina consiliare.

Per ciascun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità ovvero il mancato rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi statutariamente previsti, come sopra indicati, determina la decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

G. Gli altri Comitati Consiliari obbligatori (Articoli da 24 a 28)

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato Nomine, un Comitato Remunerazione e un Comitato Rischi, che svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente a supporto del Consiglio.

Ciascun Comitato è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Consiglieri non esecutivi e in maggioranza Indipendenti.

Il Consigliere nominato presidente di un Comitato deve essere indipendente sulla base delle disposizioni di vigilanza e non può ricoprire la carica di presidente di altro Comitato di nomina consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire altri Comitati, quali ad esempio il Comitato per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati, con compiti istruttori e consultivi (Articolo 28).

H. Bilancio, utili e azioni di risparmio, revisione legale, recesso dei Soci e scioglimento della Società (Articoli da 29 a 34)

Per quanto concerne tali disposizioni statutarie, non sono state disposte modifiche sostanziali rispetto a quanto previsto dallo Statuto vigente.

I. Norme transitorie e finali (Articoli 35 e 36)

Il testo del nuovo Statuto sociale troverà applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea delle nuove disposizioni statutarie, ad eccezione delle previsioni che regolano la composizione e i requisiti stabiliti per il Consiglio di Amministrazione (Articolo 13) e l'elezione del Consiglio di Amministrazione (Articolo 14), che troveranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali (Articolo 35).

Nel contesto delle disposizioni finali del testo dello Statuto, è stato altresì previsto che il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che cessa con l'adozione del nuovo Statuto assume la carica, non retribuita, di Presidente Emerito (Articolo 36). Egli non è componente del Consiglio di Amministrazione.

In relazione a tale carica, il Presidente Emerito può esprimere pareri e partecipare a riunioni, con funzione consultiva, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o del Consigliere delegato, affinché la nuova *governance* possa dispiegarsi in continuità di efficienza e di rigore, e collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo.

La disposizione trova applicazione per il triennio successivo alla prima applicazione delle modifiche introdotte dall'Assemblea chiamata ad approvare il nuovo modello di governo societario.

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente relazione il diritto di recedere.

* * *

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la Proposta di delibera di seguito riportata:

Proposta di delibera

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della "Intesa Sanpaolo S.p.A." considerata la relazione del Consiglio di Gestione messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge nonché distribuita ai presenti,

delibera

- 1) di adottare, con efficacia dalla data di rinnovo degli organi sociali attualmente in carica, il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2409 sexiesdecies e seguenti del codice civile, fondato su di un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, dei quali 5 (cinque) facenti altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione;*
- 2) di stabilire che le deleghe ad aumentare il capitale gratuitamente e a pagamento ex articoli 2443 e 2441, ottavo comma del codice civile conferite al Consiglio di Gestione dall'assemblea straordinaria dell'8 maggio 2014 devono intendersi conseguentemente conferite, per la parte non utilizzata e per tutto quanto in esse contenuto, al Consiglio di Amministrazione;*
- 3) di approvare, nel suo complesso, il nuovo testo dello Statuto sociale composto di 36 (trentasei) articoli ed allegato alla relazione del Consiglio di Gestione dando atto che, rispetto al testo attualmente in vigore, sono rimasti invariati, in particolare, la denominazione, la sede, la sede secondaria, l'attività che costituisce l'oggetto sociale, la durata, il capitale, il numero, il valore nominale e le caratteristiche delle azioni ordinarie e di quelle di risparmio, la data di chiusura degli esercizi e le norme concernenti la ripartizione degli utili;*
- 4) di stabilire altresì che tutte le modifiche statutarie troveranno applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'odierna assemblea, fatta eccezione per gli articoli 13 e 14 che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.*

12 gennaio 2016

Per il Consiglio di Gestione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro



INTESA SANPAOLO S.p.A.

STATUTO

INDICE

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

- Articolo 1. Denominazione.
- Articolo 2. Sede.
- Articolo 3. Durata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

- Articolo 4. Oggetto sociale. -

TITOLO III

CAPITALE E AZIONI

- Articolo 5. Capitale sociale.
- Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

- Articolo 7. Assemblea.
- Articolo 8. Convocazione.
- Articolo 9. Intervento in assemblea e voto.
- Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.
- Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

TITOLO V

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Articolo 12. Sistema monistico.
- Articolo 13. Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione.
 - 13.1. Composizione.
 - 13.2. Durata.
 - 13.3. Integrazione.

-
- 13.4. Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - 13.5. Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.
 - 13.6. Perdita dei requisiti.
 - 13.7. Segretario del Consiglio di Amministrazione.
- Articolo 14. Elezione del Consiglio di Amministrazione.
- 14.1. Liste di candidature.
 - 14.2. votazione.
 - 14.3. Parità di quoziente e ballottaggio.
 - 14.4. Meccanismo suppletivo.
 - 14.5. Completamento degli assetti.
 - 14.6. Lista unica.
 - 14.7. Assenza di liste.
 - 14.8. Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti.
- Articolo 15. Cessazione dalla carica.
- 15.1. Simul stabunt simul cadent.
 - 15.2. Revoca.
 - 15.3. Sostituzioni.
- Articolo 16. Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali.
- 16.1. Rimborsi spese.
 - 16.2. Compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
 - 16.3. Compenso dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione.
 - 16.4. Remunerazione per particolari cariche.
- Articolo 17. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
- 17.1. Convocazione.
 - 17.2. Cadenza.
 - 17.3. Richiesta di convocazione.
 - 17.4. Luogo.
 - 17.5. Avviso di convocazione.
 - 17.6. Riunioni.
 - 17.7. Assistenza alle riunioni.
 - 17.8. Validità e maggioranza.
 - 17.9. Deliberazioni a maggioranza qualificata.
 - 17.10. Interessi dei Consiglieri di Amministrazione.
 - 17.11. Regolamento consiliare.
- Articolo 18. Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.
- 18.1. Compiti del Consiglio di Amministrazione.
 - 18.2. Competenze non delegabili.
 - 18.3. Incarichi specifici.

-
- 18.4. Credito speciale e agevolato.
- Articolo 19. Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 19.1. Competenze.
- 19.2. Poteri suppletori in caso di urgenza.
- 19.3. Vice – Presidenti.
- Articolo 20. Consigliere Delegato.
- 20.1. Nomina e poteri.
- 20.2. Funzioni.
- 20.3. Informativa.
- Articolo 21. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
- Articolo 22. Rappresentanza, Firma sociale.
- 22.1. Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 22.2. Consigliere Delegato.
- 22.3. Altri soggetti.
- Articolo 23. Comitato per il Controllo sulla Gestione.
- 23.1. Funzioni.
- 23.2. Organizzazione.
- 23.3. Rapporti con le società di revisione legale e con i preposti al controllo interno.
- 23.4. Raccordo di gruppo.
- 23.5. Poteri del Comitato.
- Articolo 24. Comitati consiliari obbligatori.
- Articolo 25. Comitato Nomine.
- Articolo 26. Comitato Remunerazione.
- Articolo 27. Comitato Rischi.
- Articolo 28. Altri Comitati.

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

- Articolo 29. Bilancio e utili.
- Articolo 30. Azioni di risparmio.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento. RINVIO ALLA LEGGE

- Articolo 31. Revisione legale dei conti.
- Articolo 32. Recesso.
- Articolo 33. Scioglimento.
- Articolo 34. Rinvio alle norme di legge.

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 35. Disposizioni dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data [...] 2016.

Articolo 36. Presidente Emerito.

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi della normativa vigente, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4. Oggetto sociale.

4.1.- La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la

gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

TITOLO III CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 8.731.874.498,36, diviso in n. 16.792.066.343 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 15.859.575.782 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili ⁽¹⁾.

5.2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di strumenti finanziari in conformità alla normativa vigente.

5.3.- L'Assemblea straordinaria, per le combinate risultanze della delibera dell'8 maggio 2014 e della delibera del [...] 2016 ⁽²⁾, ha conferito al Consiglio di Amministrazione (i) una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare gratuitamente il capitale sociale entro il 28 febbraio 2018, anche in più tranches, di massimi Euro 53.101.088,56, mediante emissione di un numero massimo di 102.117.478 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'assegnazione, con godimento regolare, da assegnare ai soggetti destinatari del "Piano di Investimento" approvato in pari data, alle condizioni e nei termini e modalità previsti dal Piano di Investimento stesso; il tutto mediante assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, del corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio pro tempore approvato; e (ii) ogni più ampio potere per procedere alla puntuale individuazione degli utili e/o delle riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio pro tempore approvato da destinare allo scopo di cui al punto

¹ Le informazioni sul valore del capitale sociale e sul numero delle azioni ordinarie sono state aggiornate ad esito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A. in Intesa Sanpaolo S.p.A. Lo Statuto aggiornato è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Torino lo scorso 2 dicembre.

² Nella delibera da sottoporre all'Assemblea sarà precisato che "L'Assemblea, all'uopo, conferisce al Consiglio di Amministrazione le deleghe già attribuite al Consiglio di Gestione in base alla delibera dell'8 maggio 2014".

(i) che precede, con mandato a provvedere alle opportune contabilizzazioni conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

5.4.- L'Assemblea straordinaria, per le combinate risultanze della delibera dell'8 maggio 2014 e della delibera del [...] 2016 ⁽³⁾, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2441, ottavo comma e 2443 del codice civile, una delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 213.073.650,40, con esclusione del diritto di opzione a favore dei dipendenti, in via scindibile, in una o più volte, entro il 28 febbraio 2018, con emissione di massime numero 409.757.020 azioni, ad un prezzo che incorpori uno sconto rispetto al valore di mercato delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, da porre al servizio dell'attuazione del "Piano di Investimento" approvato in pari data. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione; il prezzo di emissione sarà determinato applicando uno sconto sul prezzo di mercato del titolo, calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti alla data di emissione, restando fermo, in ogni caso, che non potrà essere inferiore al valore nominale unitario (Euro 0,52); (ii) stabilire il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e da assegnare in sottoscrizione ai dipendenti destinatari del Piano di Investimento, alle condizioni e nei termini e modalità previsti in esso; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale.

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

TITOLO IV ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

³ Cfr. nota 2.

-
- 1) approva il bilancio di esercizio e delibera sulla distribuzione degli utili;
 - 2) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16 e ne elegge il Presidente e uno o più Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 14.8;
 - 3) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e ne nomina il Presidente, il tutto con le modalità di cui all'Articolo 14, determinando il loro compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16.3;
 - 4) delibera sulla responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 5) su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo allo scopo dovuto e, sentito lo stesso Comitato, revoca o modifica, ove occorra, l'incarico conferito;
 - 6) approva le politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del personale e i piani basati su strumenti finanziari; in tale ambito approva i criteri per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed ha altresì facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa di vigilanza vigente, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al rapporto di 1:1 e comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla medesima normativa;
 - 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - 8) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza;
 - 9) autorizza le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nei casi e con le modalità previsti dalle procedure adottate ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. h), in conformità alla disciplina in materia.

7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. m) sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta esso lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, ove necessario per l'esercizio delle proprie funzioni, può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

8.4.- L'Assemblea si tiene in unica convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

8.5.- I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

9.2.- Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

9.3.- Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

9.4.- La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa vigente, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

9.5.- Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste detta carica ininterrottamente da maggior tempo e che non sia assente né impedito o, a parità di anzianità di carica, da quello più anziano di età; in difetto, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea, anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati, verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la normativa vigente, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 14 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

TITOLO V

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema monistico.

La Società adotta il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*sexiesdecies* e seguenti cod. civ.. Essa opera quindi tramite un Consiglio di Amministrazione (qui di seguito, anche "Consiglio"), alcuni componenti del quale fanno altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione (qui di seguito anche "Comitato").

Articolo 13. Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione.

13.1.- Composizione.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, anche non Soci, nominati dall'Assemblea.

Al genere meno rappresentato deve essere riservato, salve diverse disposizioni di legge, almeno un terzo dei Consiglieri. Qualora questo rapporto non sia un numero intero, questo è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da cinque Consiglieri.

13.2.- Durata.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civ. e sono rieleggibili.

13.3.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne successivamente il numero, ma non oltre tale massimo. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea secondo quanto previsto dall'Articolo 14, salvaguardando il riparto tra generi mediante l'applicazione, ove occorra, del meccanismo suppletivo previsto dall'art.14.4. La scadenza dei nuovi eletti è quella stessa dei componenti già in carica.

13.4.- Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

13.4.1. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto ed, in particolare, essi devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente, e in ogni caso quelli previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36, per l'espletamento dell'incarico di amministratore di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.4.2. In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) (Professionalità) Almeno quattro componenti devono i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali;
- b) (Indipendenza) Almeno due terzi dei componenti devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nel presente articolo al successivo paragrafo 13.4.3; tali Consiglieri sono denominati, nel presente Statuto, "Consiglieri Indipendenti"; qualora dall'applicazione di tale quota non

risulti un numero intero, il requisito deve essere riferito ad un numero di Consiglieri arrotondato all'unità superiore.

13.4.3. Un Consigliere non può essere considerato Indipendente nelle seguenti ipotesi:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Ai fini delle fattispecie sopra indicate, si applicano le definizioni previste dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui alla lettera d), non assume di per sé rilievo l'aver percepito eventuali remunerazioni differite rispetto ad attività concluse da oltre un triennio.

Inoltre, un Consigliere non può essere considerato Indipendente nei casi indicati dall'art.148, comma terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, ove questi definiscono condizioni più restrittive.

13.4.4. Devono altresì possedere i requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente il Presidente, il Consigliere Delegato ovvero chi ricopre altre cariche per le quali tali requisiti siano richiesti. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere anche i requisiti per essi stabiliti dall'articolo 13.5 dello Statuto.

13.4.5. Coloro che abbiano un rapporto di lavoro subordinato con la Società o altra società del Gruppo ovvero abbiano cariche esecutive in società del Gruppo, ove eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società e salvo il caso in cui, rispettivamente, optino per la cessazione del rapporto di lavoro subordinato o si dimettano dalle cariche esecutive, decadono da essa, fatta eccezione per il caso di nomina alla carica di Consigliere Delegato.

13.4.6. Fermo quanto previsto all'Articolo 14, ciascun Consigliere, durante il corso della propria carica, è tenuto ad aggiornare, con tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le attestazioni relative al possesso dei requisiti e ogni informazione utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta secondo lo schema previsto dall'Articolo 14.1.

13.5.- Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

13.5.1. I componenti del Comitato devono essere altresì in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e devono assicurare il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di componente degli organi di controllo di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.5.2. I componenti del Comitato, oltre ai requisiti prescritti dalla normativa ad essi applicabile, devono altresì possedere i requisiti di indipendenza definiti dallo Statuto per i Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4 paragrafo 3.

13.5.3. I componenti del Comitato devono inoltre aver acquisito una comprovata esperienza di almeno cinque anni nelle materie dei controlli interni, di amministrazione e di finanza che sia maturata:

- a) in qualità di componente gli organi sociali o per aver svolto compiti direttivi in enti che esercitano attività bancarie o finanziarie aventi un totale attivo almeno pari a 5 miliardi di euro ovvero in enti che svolgono attività assicurativa con un valore lordo di premi annui incassati almeno pari a 1 miliardo di euro, o in enti o imprese con ricavi totali almeno pari a 500 milioni di euro (i dati dimensionali si intendono calcolati sugli ultimi risultati annuali del bilancio d'impresa ovvero, se redatto dall'ente stesso, del bilancio consolidato), ovvero
- b) per aver svolto attività di insegnamento universitario di ruolo in materia economica o giuridica o per aver prestato in via continuativa servizi o attività professionali di significativo rilievo rispetto ai compiti tipici di un organo di controllo a beneficio degli enti ed imprese indicati al punto a) ovvero
- c) per essere stati esponenti o aver esercitato compiti direttivi in Amministrazioni pubbliche di rilievo almeno regionale o Autorità, la cui competenza abbia attinenza con l'attività bancaria, finanziaria o assicurativa.

Almeno tre di essi devono altresì i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali.

13.5.4. Ferma l'applicazione della normativa vigente in materia di cumulo degli incarichi (e in ogni caso i limiti previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36), i componenti del Comitato non possono assumere: *i)* cariche di natura esecutiva in altre imprese o *ii)* cariche non esecutive in organi (ivi inclusi gli organi di controllo) di altre imprese di dimensioni significative - per tali intendendosi quelle indicate all'art.13.5.3 lettera a) - in numero superiore a due. A tal fine i candidati alla carica di Componente del Comitato assumono espressamente l'obbligo di far cessare immediatamente le cariche incompatibili in caso di loro nomina.

13.5.5. In ogni caso, ferma ogni altra incompatibilità prevista dalla normativa vigente, ai componenti del Comitato è fatto divieto di assumere cariche in organi diversi da quelli con funzione di controllo presso altre società del Gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la banca detenga una partecipazione strategica, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di vigilanza. Le cariche di controllo eventualmente ricoperte ai sensi del presente paragrafo si computano comunque ai fini dei limiti stabiliti al precedente paragrafo 13.5.4.

13.5.6. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione non possono essere componenti degli altri Comitati di nomina consiliare di cui agli Articoli 24 e 28.

13.6.- Perdita dei requisiti

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità di un Consigliere previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, non ne determina la decadenza se rimane integro il numero minimo dei Consiglieri dotati dei requisiti richiesti.

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, determina comunque la cessazione da cariche per le quali tali requisiti siano richiesti dalla normativa vigente o dallo Statuto.

Per ciascun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità indicati al precedente Articolo 13.5, paragrafi 2 e 3, ovvero il mancato rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'Articolo 13.5, paragrafo 4, determina la decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

13.7.- Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio può nominare un Segretario, anche al di fuori dei propri componenti.

Spetta al Segretario redigere, d'intesa con chi presiede le singole riunioni, i verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, sempre che essi non siano redatti da Notaio. Tali verbali vanno poi trascritti negli appositi libri sociali obbligatori e vanno ivi debitamente sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario.

Copia ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Consigliere che presiede la riunione e dal Segretario.

Articolo 14. Elezione del Consiglio di Amministrazione.

14.1.- Liste di candidature.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 19 (diciannove) nominativi. Ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni di nominativi, entrambe ordinate progressivamente per numero (cioè con candidati elencati con il numero da uno in avanti in ciascuna sezione) e dovrà indicare separatamente nella prima sezione i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione diversi dai candidati anche alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e nella seconda sezione i soli candidati alla carica di Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati che, unitamente alla loro accettazione della candidatura, attestino il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria e fornisca un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati e sugli incarichi direttivi, di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, nonché ogni elemento informativo utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo lo schema che sarà preventivamente reso pubblico dalla Società, anche tenendo conto degli orientamenti delle Autorità di vigilanza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio e i Soci appartenenti al medesimo gruppo o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I Soci che presentano una lista e che siano diversi dagli Azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono altresì presentare una dichiarazione che attestino l'assenza, nei confronti di tali Azionisti, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa vigente. A pena di ineleggibilità, un candidato può essere presente in una sola lista e, all'interno di una lista, in una sola sezione della medesima;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre): *c.i)* deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente; *c.ii)* deve altresì contenere un numero di candidati in possesso del requisito di indipendenza definito all'Articolo 13.4 dello Statuto in misura pari ad almeno due terzi dei candidati complessivamente presenti nella lista e, inoltre, *c.iii)* deve contenere, nella prima sezione, almeno un candidato in possesso del requisito di professionalità definito all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lett. a) dello Statuto e, nella seconda sezione, almeno un candidato ogni due o frazione di due in possesso del medesimo requisito di professionalità. Ai presenti fini, per la quota di candidati in possesso dei requisiti richiesti in ciascuna lista valgono i criteri di arrotondamento pertinenti a ciascun requisito, come regolati rispettivamente agli Articoli 13.1 e 13.4, paragrafo 2, lett. b) dello Statuto;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata: *d.i)* una sola lista; *d.ii)* una sola lista con candidati limitati alla seconda sezione; *d.iii)* una o più liste con candidati limitati alla sola prima sezione, oppure *d.iv)* solo liste presentate da Soci che in base alla normativa vigente risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

14.2.- Votazione.

14.2.1. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di maggioranza"), in base all'ordine progressivo con il quale sono in essa elencati e fino ad esaurimento dei candidati presenti nella pertinente sezione della lista, sono tratti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto cinque componenti nel caso di Consiglio composto da 19 o da 18 Consiglieri, ovvero, negli altri casi, sono tratti da tale lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto quattro componenti. In particolare, dalla seconda sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono in ogni caso prelevati nel loro ordine progressivo tre Consiglieri, per assumere altresì la carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Consiglieri riservati a tale lista sono prelevati dalla prima sezione di essa sempre in base all'ordine progressivo in cui sono in essa elencati.

14.2.2. Due Consiglieri sono tratti, nel loro ordine progressivo, dalle prime due posizioni della seconda sezione della lista che abbia candidati idonei a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia risultata seconda per maggior numero di voti ("prima lista di minoranza") e che non sia stata presentata o votata da parte di Soci collegati, secondo la normativa vigente, con i Soci che hanno presentato o votato

la lista risultata prima per numero di voti. Il primo di tali Consiglieri assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.2.3. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione per qualunque ragione non eletti ai sensi dei precedenti paragrafi 14.2.1 e 14.2.2 del presente Articolo – anche per eventuale insufficienza dei candidati presenti nelle liste - sono tratti proporzionalmente dalle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti (“liste di minoranza”, intendendosi tra queste inclusa anche la prima lista di minoranza), purché tali liste, prese complessivamente, abbiano ottenuto voti almeno pari al 10% del capitale ordinario rappresentato in Assemblea. I voti ottenuti da ognuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna sezione di dette liste, secondo l’ordine rispettivamente previsto dalle stesse due sezioni. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in due graduatorie decrescenti, una per ciascuna sezione delle liste, fatta eccezione per i primi due quozienti della seconda sezione della lista dalla quale sono stati già prelevati i candidati nominati ai sensi del precedente paragrafo 14.2.2. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati nella rispettiva graduatoria delle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.

14.2.4. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio e del Comitato secondo la procedura definita ai paragrafi precedenti, a ciò si provvede prelevando dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell’ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

14.3.- Parità di quoziente e ballottaggio.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell’ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell’intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

14.4.- Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispettasse l’equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 13.4. dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano taluno dei requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi.

Ai soli fini della presente disposizione, ai candidati di tutte le liste sono attribuiti progressivamente i quozienti corrispondenti ai voti ottenuti da ciascuna lista, secondo la procedura definita all'Articolo 14.2.3, secondo e terzo periodo.

14.5.- Completamento degli assetti.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai punti precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione o non consenta di elegerli nel rispetto dei requisiti anche di indipendenza e genere richiesti, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto della necessaria rappresentanza delle minoranze, secondo i criteri indicati all'Articolo 15.3.5.

14.6.- Lista unica.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti, prelevando dalla seconda sezione della lista tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.7.- Assenza di liste.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera (tanto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, quanto per la nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione) a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

14.8.- Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti

L'Assemblea elegge a maggioranza relativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più Vice – Presidenti.

Articolo 15. Cessazione dalla carica.

15.1.- Simul stabunt simul cadent.

Se viene meno per qualunque causa più della metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi

consiglieri e i componenti restanti devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

15.2.- Revoca.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

La proposta di revoca di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve illustrarne adeguatamente le ragioni. Tale proposta, ove presentata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica e previo parere del Comitato Nomine espresso all'unanimità dei presenti; ove la proposta sia presentata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, deve essere adottata all'unanimità dei componenti del medesimo Comitato.

La revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere debitamente motivata. La revoca di un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione implica la sua revoca anche da componente del Consiglio di Amministrazione.

15.3.- Sostituzioni.

15.3.1. In caso di cessazione dalla carica di Consiglieri di amministrazione diversi dai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione di un nuovo componente del Consiglio, purché la maggioranza sia sempre costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea, nel rispetto dei requisiti richiesti e del numero di consiglieri indipendenti e del genere meno rappresentato previsti dallo Statuto e/o dalla normativa vigente.

15.3.2. Ove venga a cessare dalla carica un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, al suo posto subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal candidato successivo non eletto tratto dalla seconda sezione della stessa lista e dotato dei medesimi requisiti prescritti per il componente da sostituire. Ove sia cessato il Presidente del Comitato, di esso assume la Presidenza il componente tratto dalla medesima lista di quello cessato e ad esso successivo in graduatoria in sede di nomina.

15.3.3. Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a mancare sarà sostituito dall'Assemblea convocata senza indugio secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.5.

15.3.4. I componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati dal Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva Assemblea.

15.3.5. L'Assemblea convocata per la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione di quello cessato procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio di generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Statuto. Pertanto, l'Assemblea procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Consiglieri eletti nella lista di maggioranza o nell'unica lista o dei Consiglieri nominati direttamente dall'Assemblea, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire Consiglieri eletti in una lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Consigliere da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, ovvero sempre a maggioranza relativa, ma senza tener conto del voto dei soci che hanno presentato la lista di maggioranza in occasione dell'ultima elezione delle cariche sociali o che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea e dei soci ad essi collegati, come definiti dalla normativa vigente.

15.3.6. I Consiglieri nominati dall'Assemblea scadono insieme a quelli in carica all'atto della nomina.

Articolo 16. Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali.

16.1.- Rimborsi spese.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

16.2.- Compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, determina in misura fissa, nel rispetto della normativa vigente, un compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, stabilito per l'intero loro periodo di carica, e, inoltre, il compenso additivo della carica di Presidente e di Vice-Presidente.

16.3.- Compenso dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato, determinato in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente.

16.4.- Remunerazione per particolari cariche.

Fermo quanto previsto all'art. 16.2, spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, stabilire, in aggiunta al compenso determinato dall'Assemblea, la remunerazione dei componenti il Consiglio cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto. Tale remunerazione è determinata in misura fissa, ad eccezione di quella spettante al Consigliere

Delegato e Direttore Generale, stabilita anche in misura variabile, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

Articolo 17. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

17.1.- Convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto. Egli presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti del Consiglio.

17.2.- Cadenza.

Il Consiglio di Amministrazione deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

17.3.- Richiesta di convocazione.

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Amministrazione quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti, indicando gli argomenti da trattare, fermo quanto previsto dall'Articolo 23.5.

17.4.- Luogo.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

17.5.- Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti il Consiglio di Amministrazione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo paragrafo 17.6.

17.6.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

17.7.- Assistenza alle riunioni.

Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) per i componenti del Comitato di Direzione, il Consiglio può ammettere ai propri lavori, per gli incumbenti di loro competenza ed esigenze di miglior informazione del Consiglio, dipendenti e/o esponenti del Gruppo e consulenti o esperti esterni alla Società.

17.8.- Validità e maggioranza.

Spetta a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione la facoltà di formulare al Consiglio stesso proposte o mozioni sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo art. 17.9, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

17.9.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

E' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni concernenti:

- la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, l'attribuzione, la modifica o la revoca delle sue deleghe e la determinazione della sua remunerazione;
- la sostituzione dei Consiglieri cessati mediante cooptazione, secondo quanto disposto all'Articolo 15.3;
- la proposta di revoca dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo quanto previsto all'Articolo 15.2;
- la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la determinazione dei relativi poteri.

17.10.- Interessi dei Consiglieri di Amministrazione.

Il Consigliere di Amministrazione che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, deve darne tempestiva notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e, qualora sussista conflitto di interessi, deve astenersi dalla deliberazione. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione favorevole all'operazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza di essa per la Società.

17.11.- Regolamento consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione può adottare un proprio regolamento che, nel rispetto delle indicazioni di legge e di statuto, ne determini più specificamente le modalità organizzative.

Articolo 18. Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.

18.1.- Compiti del Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione dell'impresa.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può compiere tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

Ferme restando le competenze definite all'Articolo 18.2, il Consiglio di Amministrazione delega al Consigliere Delegato i poteri necessari ed opportuni ad assicurare unitarietà alla gestione corrente, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio determina in modo analitico, con chiarezza e precisione, il contenuto, i limiti quantitativi e/o di valore e le modalità di esercizio della delega al Consigliere Delegato, definendo altresì le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio stesso l'informativa sull'attività delegata, avendo cura di assicurare l'equilibrio dei poteri.

18.2.- Competenze non delegabili.

18.2.1. Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i compiti di supervisione strategica previsti dalla normativa vigente. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva il modello di business, gli indirizzi strategici e la propensione al rischio e così approva il *risk appetite framework*, i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- definisce e approva gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo, nonché le linee generali del processo di valutazione dell'adeguatezza dei fondi propri (processo ICAAP);
- definisce e approva le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni della Società e del Gruppo e, in tale contesto, approva le regole con cui sono definiti i compiti e le responsabilità degli Organi e delle funzioni di controllo e le relative modalità di coordinamento;
- definisce l'assetto complessivo di governo, approva l'assetto organizzativo della Società e identifica i flussi informativi necessari ad assicurare la piena circolazione delle informazioni all'interno del Consiglio e quelli che agli Organi e ai Comitati devono essere indirizzati anche dalle strutture aziendali; delibera altresì in ordine al sistema delle deleghe in materia di erogazione del credito e valuta il generale andamento della Società e del Gruppo;
- approva i sistemi contabili e di rendicontazione e supervisiona il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Società e del Gruppo;
- provvede al riesame periodico delle determinazioni così assunte;
- assicura un efficace confronto dialettico con i responsabili delle principali funzioni aziendali e verifica nel tempo le scelte e le decisioni da questi assunte.

18.2.2. Oltre alle materie non delegabili in base alla legge ed alla regolamentazione applicabile, sono altresì riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- a) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato e Direttore Generale, il conferimento, la modifica o la cessazione dei suoi poteri e la remunerazione inerente alla carica;
- b) la nomina e la revoca dei componenti dei Comitati di nomina consiliare previsti dallo Statuto, ivi incluso il loro presidente, e l'eventuale costituzione di ulteriori comitati interni al Consiglio con funzioni istruttorie e consultive di cui all'Articolo 28;
- c) la costituzione di un Comitato di Direzione, presieduto dal Consigliere Delegato e composto da dirigenti responsabili delle principali funzioni aziendali; su proposta del Consigliere Delegato, il Consiglio determina la composizione, le competenze ed i poteri di tale Comitato e ne approva il regolamento di funzionamento; il Consiglio determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta.

I componenti del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio di cui alla successiva lettera i);

- d) la costituzione, su proposta del Consigliere Delegato, degli altri Comitati Manageriali previsti dall'assetto organizzativo di primo livello e la determinazione della composizione, delle competenze e dei relativi poteri; il Consiglio ne approva il regolamento di funzionamento e determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta;
- e) la nomina, la revoca e la vigilanza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 - bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la determinazione dei relativi poteri e mezzi e la retribuzione spettantegli;
- f) la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, nonché la nomina del responsabile della funzione Tutela Aziendale, che è il Datore di Lavoro per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di spesa per la migliore attuazione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- g) l'elaborazione della politica di remunerazione e incentivazione da sottoporre all'Assemblea e la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica;
- h) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza e l'approvazione delle procedure applicabili alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Gruppo;
- i) l'approvazione e la modifica del proprio eventuale regolamento di organizzazione e funzionamento e di quelli dei Comitati statuari di nomina consiliare;
- j) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- k) le decisioni concernenti *i)* l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del Gruppo bancario, nonché delle partecipazioni considerate strategiche in base alla normativa di vigilanza o in base ai piani e alle politiche adottati dal Consiglio stesso, nonché comunque *ii)*

l'acquisto, cessione, conferimento di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuati in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 considerati strategici ai sensi del criterio indicato al punto *i*) di cui sopra e *iii*) gli investimenti e disinvestimenti, anche immobiliari, strategici ai sensi del criterio indicato al punto *i*) di cui sopra e, in ogni caso, *iv*) le operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del totale dei fondi propri della Società calcolato a livello consolidato a fini di vigilanza;

l) la designazione dei componenti degli organi delle Società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;

m) in applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, le delibere di fusione o scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio e gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

n) le linee guida in ordine alle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale, verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti.

Il Consigliere Delegato esercita il potere di proposta di cui all'Articolo 20.2. Restano fermi i poteri consultivi, di istruttoria e proposta riservati dalla normativa vigente ai Comitati statutari e la facoltà dei singoli Consiglieri di formulare proposte di delibera.

18.2.3. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'idoneità dei propri componenti, tenendo conto della normativa vigente e delle specifiche regole adottate dal medesimo Consiglio sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per l'Organo nel suo complesso e per i suoi Comitati, anche in ragione delle caratteristiche della Società e degli obiettivi di governo societario prescelti. Il Consiglio adotta le misure a tal fine necessarie ad assicurare che ciascun Consigliere e il Consiglio nel suo complesso risultino costantemente adeguati per competenza, correttezza, reputazione, autonomia di giudizio, dedizione di tempo e grado di diversificazione anche in termini di esperienze, età, genere e proiezione internazionale, ove occorra, proponendo la revoca o pronunciando la decadenza o la sospensione dei Consiglieri che non dimostrino di possedere i requisiti prescritti, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione la dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Comitato.

18.3.- Incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire a propri componenti specifici incarichi; su proposta del Consigliere Delegato, può altresì conferire a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali o ad altro personale specifici poteri per determinate attività o categorie di atti e di affari, con determinazione del contenuto, dei limiti e delle modalità di esercizio di tali poteri, prevedendo quando i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure congiuntamente o riuniti in comitati.

18.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

Articolo 19. Presidente del Consiglio di Amministrazione.

19.1.- Competenze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sovrintende ai lavori del Consiglio, ne organizza e dirige l'attività e svolge tutti i compiti previsti dalla normativa di vigilanza pro tempore vigente.

In tale ambito:

- a) convoca e presiede le adunanze del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno, provvedendo affinché adeguate informazioni e documentazione sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti;
- b) garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera in modo neutrale affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica, con particolare riguardo tra il Consigliere Delegato e gli altri Consiglieri, e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti;
- c) assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia;
- d) provvede alla convocazione dell'Assemblea;
- e) presiede l'Assemblea e sovrintende al suo svolgimento ed ai suoi lavori;
- f) promuove e sovrintende all'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, anche per gli aspetti relativi alla comunicazione interna ed esterna, ponendosi come interlocutore dei Comitati statutari consiliari ai quali non partecipi, e garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento alle attribuzioni di gestione corrente delegate;
- g) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consigliere Delegato;
- h) chiede e riceve informazioni anche su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa, avendo comunque a tal fine accesso a tutte le funzioni aziendali;
- i) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- j) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini delle proprie attribuzioni e della sua attività di referente consiliare e assembleare;
- k) ha la facoltà di stare in giudizio e di delegare la rappresentanza processuale della Società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte;

-
- l) progetta, sentito il Consigliere Delegato e secondo le linee guida approvate dal Consiglio, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficienza ed opere di carattere sociale e culturale";
 - m) esercita gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

19.2.- Poteri suppletori in caso di urgenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali.

In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente o il Consigliere più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 19.3, su proposta vincolante del Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le materie strategiche o non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, possono essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

19.3.- Vice – Presidenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, adempie le sue funzioni il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste tale carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età; in caso di sua assenza o impedimento, gli subentra un Vice-Presidente scelto secondo i criteri in precedenza indicati. Nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, adempie le funzioni del Presidente il componente del Consiglio di Amministrazione, non componente il Comitato per il Controllo sulla Gestione, più anziano di carica e, a parità di anzianità di carica, più anziano di età.

Articolo 20. Consigliere Delegato.

20.1.- Nomina e poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e provvedendo con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 17.9, elegge tra i propri componenti, al di fuori del Presidente del Consiglio stesso, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e del numero minimo di Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lettera b, un Consigliere Delegato, al quale delega i poteri inerenti alla gestione corrente della Società, secondo quanto disposto dall'Articolo 18.1.

20.2.- Funzioni.

Il Consigliere Delegato

- a) è Capo dell'Esecutivo e Direttore Generale e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) determina e impartisce le direttive operative ed è preposto alla gestione del personale;
- c) nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, ha facoltà di proposta per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, fermo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, ultimo comma;
- d) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'attuazione degli indirizzi strategici, del *risk appetite framework* e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- e) cura altresì che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa e idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Consigliere Delegato si avvale dei Comitati di cui all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) e d).

In caso di assenza o impedimento del Consigliere Delegato:

- le attribuzioni allo stesso spettanti quale Direttore Generale ai sensi del presente paragrafo 20.2 sono esercitate a firma congiunta da due Dirigenti apicali, facenti parte del Comitato di Direzione di cui all'Articolo 18.2.2 lett. c), individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato;
- le facoltà allo stesso attribuite in qualità di Consigliere Delegato sono esercitate dal Consiglio di Amministrazione.

20.3.- Informativa.

Il Consigliere Delegato fornisce al Consiglio di Amministrazione le informazioni richiestegli dal Presidente o dai Consiglieri e riferisce in ogni caso, con periodicità di regola mensile e comunque almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Le informazioni periodicamente fornite al Consiglio di Amministrazione sono specificamente presentate anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione. Sono fatti salvi casi di particolare urgenza in cui il Consigliere Delegato riferisce senza indugio.

Articolo 21. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e

b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

Articolo 22. Rappresentanza. Firma sociale.

22.1.- Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi lo sostituisce ai sensi dell'Articolo 19.3. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

22.2.- Consigliere Delegato.

Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato e Direttore Generale nelle materie allo stesso spettanti per Statuto e delegate dal Consiglio di Amministrazione.

22.3.- Altri soggetti.

Il Consiglio di Amministrazione può, per singoli atti o categorie di atti, rilasciare procure, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente, ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e Direttore Generale nell'ambito delle sue funzioni e competenze.

Articolo 23. Comitato per il Controllo sulla Gestione.

23.1.- Funzioni.

Il Comitato svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente all'organo di controllo.

In tale ambito il Comitato:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza, efficienza, funzionalità della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto anche in relazione al Gruppo che fa capo alla Società;
- c) accerta l'efficacia di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate;
- d) è specificamente sentito, oltre che in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca, su proposta del Comitato Rischi, dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, anche sulla definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli (poteri, responsabilità, risorse, flussi informativi, gestione dei conflitti di interesse);
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, ne vigila l'operato e intrattiene con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- g) esercita i compiti assegnati dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al comitato per il controllo e la revisione contabile;
- h) riferisce tempestivamente all'autorità di vigilanza e alla Consob in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa, ai sensi dell'art. 52, 1° comma, del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e dell'art. 149, commi 3 e 4-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- i) presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- j) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- k) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea, qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere e negli altri casi previsti dall'Articolo 8.2;
- l) esprime pareri nei casi in cui la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda;
- m) svolge, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione, ovvero le attività richiestegli dal Presidente del Consiglio stesso per i fini e nell'ambito delle attribuzioni di cui all'Articolo 19 dello Statuto.

Il Comitato si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Rischi per gli espletamenti e le informative di congiunto interesse.

23.2.- Organizzazione.

Il Comitato determina il proprio regolamento di funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche con mezzi di collegamento a distanza secondo quanto previsto dallo Statuto per le riunioni consiliari. In tal caso, la riunione del Comitato si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

23.3.- Rapporti con la società di revisione legale e con i preposti al controllo interno.

I responsabili delle funzioni e strutture di controllo interno riferiscono anche al Comitato i dati e le informazioni rilevanti, di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei suoi componenti. Le relazioni delle funzioni aziendali di controllo devono essere direttamente trasmesse dai responsabili delle rispettive funzioni anche al Comitato.

23.4.- Raccordo di Gruppo.

Il Comitato opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo anche il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

23.5.- Poteri del Comitato.

Spettano al Comitato o a singoli suoi componenti nei limiti e secondo le modalità consentite dall'art. 151-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: *i)* i poteri di richiesta di notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, fermo restando che tali informazioni sono fornite a tutti i componenti del Comitato medesimo; *ii)* il potere di richiedere al Presidente del Comitato la convocazione del Comitato stesso indicando gli argomenti da trattare; *iii)* il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare il Consiglio di Amministrazione ed avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. Al Comitato spetta altresì il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e di controllo, nonché scambiare informazioni con i corrispondenti Organi di Società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Articolo 24. Comitati Consiliari obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato Nomine, un Comitato Remunerazioni e un Comitato Rischi.

Ciascun Comitato è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Consiglieri non esecutivi e in maggioranza Indipendenti.

Il Consigliere nominato presidente di un Comitato non può ricoprire la carica di presidente di altro Comitato di nomina consiliare.

Sono altresì costituiti dal Consiglio di Amministrazione gli altri comitati resi obbligatori secondo la disciplina vigente.

Articolo 25. Comitato Nomine.

Il Comitato Nomine svolge funzioni istruttorie e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, quando essa spetti al Consiglio stesso, e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente o dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 26. Comitato Remunerazioni.

Il Comitato Remunerazioni ha funzioni propositive e consultive in merito ai compensi e ai sistemi di remunerazione e di incentivazione e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. Comitato Rischi.

Il Comitato Rischi svolge i compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28. Altri Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire altri Comitati con compiti istruttori e consultivi, permanenti o a durata limitata, determinandone volta per volta le funzioni, scegliendone i componenti tra i Consiglieri e determinandone la remunerazione, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

TITOLO VI
BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 29. Bilancio e utili.

29.1.- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

29.2.- Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

29.3.- L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

- a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;
- c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

29.4.- I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

Articolo 30. Azioni di risparmio.

30.1.- Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

30.2.- Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 29.3.

30.3.- In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

30.4.- Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale. La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

30.5.- In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

30.6.- Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è deliberato dall'Assemblea speciale. Esso è a carico della Società fino all'ammontare di euro 25.000 per l'intero triennio.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

30.7.- Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalla normativa vigente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIOGLIMENTO –

RINVIO ALLA LEGGE

Articolo 31. Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 32. Recesso.

32.1.- Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

32.2.- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 33. Scioglimento.

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 34. Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

TITOLO VIII NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 35. Disposizioni dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data [...] 2016.

Tutte le modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data [...] 2016 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario, fatta eccezione per gli Articoli 13 e 14, che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.

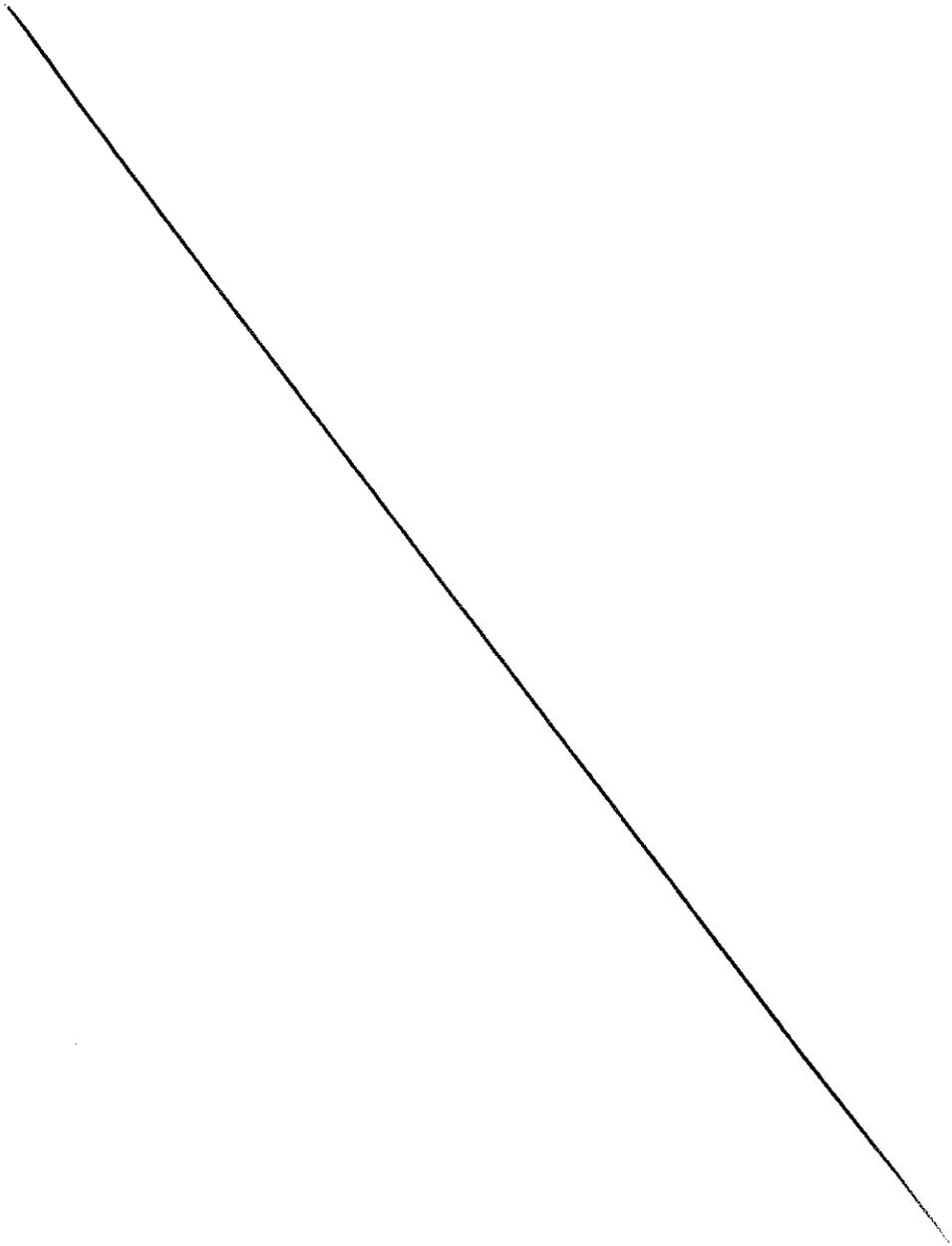
Articolo 36. Presidente Emerito.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che cessa con l'adozione del presente statuto assume la carica, non retribuita, di Presidente Emerito.

Egli non è componente del Consiglio di Amministrazione. Può esprimere pareri e partecipare a riunioni, con funzione consultiva, su richiesta del Presidente e/o del Consigliere Delegato, affinché la nuova governance possa dispiegarsi in continuità di efficienza e di rigore.

Collabora con il Presidente del Consiglio di amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo di cui all'Articolo 19.1 lettera l).

La presente disposizione trova applicazione per il triennio successivo alla prima applicazione delle modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data [...] 2016.



Intesa Sanpaolo S.p.a.
Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
ABRARDO GIOVANNI BATTISTA	10	10	F
AGAGLIATE IRMA	3.887	3.887	F
ALEMANNO GUIDO	6.000	6.000	X
ALLERI CALOGERO	1.284	1.284	C
ALLISIARDI ALDO	1.000	1.000	F
ANESSI ROSSANA BARBARA	3.000	3.000	F
ANTOLINI GIOVANNI	50.000	50.000	F
BARDO BRUNO	25.000	25.000	F
BARIOGLIO MARCO - PER DELEGA DI	1.200		F
BARIOGLIO FRANCESCO NOVERO ANNA MARIA	3.214 102	4.516	F F
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	40	40	F
BEDETTI RICCARDO - PER DELEGA DI GALIMBERTI LIONELLA	0 3.856		
BELLETRUTTI GIUSEPPE	4.000	3.856	F
BENEDICENTI EDOARDO	2.001	4.000	F
BENINATI IGNAZIO ANTONIO	6.491	2.001	X
BERARDI GUGLIELMO	100	6.491	F
BERARDI SILVIA - IN QUALITÀ DI TUTORE LEGALE DI BERARDI GUIDO	0 2.669	100	- F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BERTA FRANCO	2.000	2.669	X
BERTINETTI ARMANDO	1.000	2.000	F
BERTONE ELYIO	5	1.000	X
BERTONE MICHELE	554	5	C
BILANZUOLI GIUSEPPE	500	554	F
BIZZARRI FILIPPO	22.000	500	F
BOIDI ROBERTO	402	22.000	X
BONINO GIOVANNI BATTISTA	2.880	402	X
BORCHETTO GIOVANNI	4.145	2.880	F
BORGARELLO GIANFRANCO	3.998	4.145	F
BOSCARDIN MARIO	8.000	3.998	X
BOSIZIO BRUNA	2.500	8.000	F
BOSONI ENRICO	4.000	2.500	X
BOTTINELLI GIANNI	784	4.000	A
BOTTO BATTISTA	8.000	784	F
BOZZELLO VEROLE FRANCO	10.000	8.000	F
BRACCO FABRIZIO	20	10.000	F
BRAGHERO CARLO MARIA	2.229	20	F
BRIANO GIULIANO GIORGIO	2.000	2.229	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BUHLMANN HANS MARTIN - PER DELEGA DI	0	2.000	
SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS-FONDS INVEST GHB	3.343.153		F
SIEMENS DC BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH	2.272.370		F
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	2.740.045		F
HC RENTE	128.955		F
SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH	622.658	9.107.181	F
BUONAVITA COSIMO	4.390		F
CALDERARA GIUSEPPE	1.000	4.390	F
CALFAPIETRA GIUSEPPE	4.656	1.000	X
CARATTI ANGELO	284	4.656	F
CASIERI SALVATORE	9.000	284	X
CASPON GIANPIERO	8.784	9.000	F
CENTARO GIUSEPPE	100	8.784	X
CERRATO STEFANO	3	100	F
CIAUDANO MARINA	1	3	X
COCO FELICE - VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI PICCOLI AZIONISTI DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO - AZIONE INTESA SANPAOLO - PER DELEGA DI	0	1	
BONAZZOLI GABRIELE	35		F
CANDELORO MARCELLA	300		F
LOCATELLI MAURO DOMENICO	712		F
DE BONI FABRIZIO	1.653		F
DE MARTINO GIUSI	900		F
GARILLI ALESSANDRO	7.688		F
ROVEDA FRANCESCO	712		F
D'ANGELO CINZIA CAMILLA	712		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE/RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
LUCINI PAIONI ANNA	712		F
PARIGI VERA ANNA	424		F
EPIFANO FRANCESCO	15.000		F
SQUILLACE MARIA CELESTE LISA	417		F
CANTARELLI GIAN LUCA	554		F
DONARINI FABIO	712		F
POLLA MARINA	194		F
POLZONETTI GIORGIO	5.142		F
BERNASCONI CLAUDIO	5.784		F
SARTORI ROSARIA PIA	2.750		F
BIANCHI ALESSANDRO	554		F
CURRO' VINCENZO	414		F
DI VITA GIUSEPPE	902		F
BETTEGA GUIDO	1.029		F
CASTAGNETTO ALESSIO MONICA	937		F
BASAGNI BENEDETTA	100		F
ORTOLANI MARZIA	2.584		F
ALESSANDRIA CONCETTA	903		F
SPADA ELEONORA FIORETTA	1.000		F
CATOZZO ROBERTO MAURIZIO	535		F
ABRIGO MARCELLO	2.142		F
ZIZZA ROCCO	1.044		F
ANTONELLI ROBERTO	2.913		F
RONCALLO LAURA CATERINA	3.626		F
CACCIATORE MARCELLA MARIA	1.233		F
BORGHESI PAOLA	368		F
CUSANO MARIO	50		F
MATTERA GAETANO	1.073		F
ARCORACE ROSA	1.929		F
MONTANARI LUCIA	2.913		F
MARRAUDINO ANNA FELICIA	627		F
PIERINI MASSIMO	8.781		F
MARTONI LEONIDA	904		F
VOSA LUCA	2.182		F
RECCHIONI ROBERTO	56		F
ASCIONE STEFANIA	12.688		F
VOLPE ROSELLA	712		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DEL MORO NATALINA	236		F
IACOVELLI MARINA	627		F
MUSICO' LETTERIA	10.000		F
COLUCCI SILVIA	535		F
ROCCHI PAOLA	554		F
ROCCON PIERGIUSEPPE	712		F
ZANARDI MICHELE	554		F
COLOMBERA NICOLETTA	534		F
CONFALONIERI CAROLINA	6.428		F
SOMENZI GIUSEPPE	2.600		F
ROCCHI ELENA VIRGINIA	554		F
PALAGI STEFANO	512		F
CESCHI MARIA CRISTINA	712		F
CESANA FEDERICA	158		F
CONSONNI MARIA PAOLA	554		F
ARIOLI NADIA	554		F
BATTISTI ANNA	484		F
D'ALBA CLAUDIO	6.000		F
SIANO ALFONSO	627		F
LENTI MONICA	554		F
VENDRAMIN GIANCARLO	1.455		F
NOVELLINO PAOLA	1.215		F
FABRI PAOLA	1		F
CAVALLETTO FABIO	5		F
GUAZZARRI GIOVANNI	800		F
BONIARDI SILVIA AUGUSTA	2.515		F
MARCIANDI FABIO	25.000		F
NAVE MARCO	554		F
LORE' PAOLO	402		F
LA MANTIA GIUSEPPINA ANNA MARIA	402		F
MANDELLI FIAMMETTA	402		F
LONGO VALERIO	402		F
BIGNOLI GIOVANNI	402		F
VILLORESI LORENZO	100		F
PERFETTI ENRICO	402		F
FALCONI DANIELE	402		F
ZAINA LAURA	968		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
CERRONI DANIELA	764		F
VASSALLO DANILO	2.902		F
SCORDAMAGLIA CRISTINA	1.402		F
SERAFINI CESIRA	1.000		F
CROTTI CHIARETTO	124		F
SURIANO MARIA VITTORIA	10		F
LEONI CLAUDIA	417		F
VANELLI GIANPAOLO	554		F
CARAMAZZA GIUSEPPE	554		F
MARTINELLI SIMONA ADELE	686		F
SOTTOCORNO ROBERTO	4.136		F
GHEZZI MAURIZIO MASSIMO	1.054		F
NICOLI RINALDO	805		F
BERTINI DONATA	381		F
CARUSO EVELINA	6.170		F
MANDELLI GIUSEPPE	5		F
MELLI STEFANO	10.000		F
ZANNONI ELISABETTA VITTORIA	417		F
ULIANA SANDRA	1.323		F
ROSTELLATO SABRINA	402		F
MAGGIONI DARIO	402		F
FERRATO PATRIZIA	402		F
SCARPELLI SILVANA	402		F
VITALE CATERINA	402		F
ZANICHELLI LUCA	402		F
VITTI VIVIANA	494		F
LUMINOSO AUSILIA	956		F
RIZZI LAURA	755		F
VENTRESCA MARIA NICOLETTA	4.085		F
RAGGI CESARINA	2.000		F
TOLOMEI STEFANIA	10		F
MOLTENI CLAUDIO	407		F
MOLFESI MICHELA	1.349		F
TUCCI ELISABETTA	1.439		F
AVENTI RAFFAELLA EMILIA	627		F
MERLO MARINA	236		F
FOSCHI BRUNO	1.569		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BONDI SARA	467		F
BONAIUTI FABRIZIO	402		F
CILLI MORENA	345		F
ERELLI FILIPPO	50		F
GIUNCHEDI TIZIANA	222		F
MANDRIOLI CARLOTTA	402		F
TOLOMEI CLAUDIA	128		F
VIZZONI MARZIO	10.000		F
VENTURI FABIO	402		F
RANIERI CRISTIAN	5.535		F
TOGNOLIN ERMANNA	402		F
ROVERSI LUCA	884		F
MACCHIA STEFANIA	100		F
BITTANTE LAURA	504		F
FOSSATI GIUSEPPE	1.000		F
GIOLLO MASSIMO	554		F
DONNARUMMA ANTONIO	642		F
DI GIOIA GRAZIA	4.047		F
FISCHI FRANCESCO	2.000		F
VITIELLO PATRIZIA	100		F
RAVALLESE PIETRO	535		F
CARPARELLI LEONARDO	6.000		F
BARDUCCI MATTEO	402		F
ROMANI ENZO	161		F
PALADINO BARBARA	712		F
SALZANO GENNARO	923		F
PASTORE VITANTONIO	712		F
MANFAGIOLO ALESSANDRA	1.183		F
LEGROTTAGLIE AGNESE	350		F
MAGGIOLO GIOVANNI	1.049		F
TOLOMEI GINO	2.000		F
BIANCO ANTONIA	535		F
FUMAROLA FRANCESCO	1.500		F
PERNISCO VINCENZO	4.000		F
RUSSO FABIO	402		F
BOVO SABINA	550		F
GIACON LORENA MARIA	1.774		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AMADIO LAURA	322		F
BRUSATIN PIETRO	712		F
TELATIN ROBERTO	417		F
ZAGO EMILIO	1.183		F
UBALDI TONINO	535		F
PRIMITERRA LORENA	553		F
SBURLATI ANDREA	402		F
VANDONE MARCELLO	402		F
PELIZZONI MARIA GRAZIA	402		F
CANEGALLO MARINA	268		F
TARALLO FLORIANA	348		F
ARENA LUCA VINCENZO	402		F
LANZINI TERESINA	1.566		F
GRAZIANI SILVIA	1.455		F
CAZZANIGA COSTANTE	1.500		F
GIANNELLI MASSIMO	50		F
FERRERO SERGIO	805		F
ALLEGRI FULVIA	851		F
CAPPELLI MAURIZIO	1.721		F
STRADA GIORGIO GIUSEPPE	921		F
MOCATI VINCENZO	1.500		F
MORGAN MARCELLA	1		F
PASQUINO STEFANO	4.001		F
CERRI DARIO	1.073		F
SAQUELLA ACHILLE GIUSEPPE	6.000		F
SBARBARO BEATRICE	276		F
GENTILINI LUIGI	5		F
MAZZOCCO FRANCESCO	1.282		F
DI FAZIO GIUSEPPE	1.698		F
DE ROSA PIETRO VITTORIO	2.001		F
APREA LETIZIA	613		F
ROSSO ALESSANDRO	2.331		F
PETTA SILVIA	627		F
MANCINI ANNA	354		F
DE SANTIS MARCO	2.182		F
LA MANTIA IGNAZIA	236		F
DUGO DOMENICO	8.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DANIELI FRANCO	6.575	2.717	F
DARMELLO ROBERTO	4.600	6.575	X
DASSISI MICHELE	800	4.600	F
DE LOS RIOS CARLO NICOLA BRUNO - PER DELEGA DI BUIARONI MORRIERO ALESSANDRA	0	800	
DE MARIA RICCARDO	3.000	3.000	F
DELFINE ANTONIA	2.000	2.000	F
DENARO MARIO VITTORIO - PER DELEGA DI ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - ALLEANZA / ALMEGLIO BILANCIATO GENERTELLIFE SPA GENERALI ITALIA SPA GENERALI INVESTMENTS DEUTSCHLAND	0	2.358	X
DI BELLA FILIPPO	779	25.550.328	F
DORIA PATRIZIA SANTINA	7.406	779	F
EICHHOLZER ALBERTO - PER DELEGA DI COMPAGNIA DI SAN PAOLO	0	7.406	F
ELIA ALBERTO - DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (AI SENSI DELL'ART. 135 UNDECIES - TUF) - PER DELEGA DI UBS FIDUCIARIA SPA CIRRI FRANCA CASSINELLI GERMANO FIGNAGNANI PAOLO	0	1.481.372.075	F
		1.481.372.075	
	2.000.000		F
	8.341.573		F
	1.100		F
	65.208		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FIGNAGNANI CHIARA	130.286		F
PROMOGEST SRL	460.108		F
FIGNAGNANI GIACOMO	100.000		F
LA MONDIALE EUROPARTNER SA	1.928.570	13.026.845	F
FACCIO DANTE	1.000	1.000	F
FAGHERAZZI AMABILE	8.500	8.500	F
FALBO MARCO	100	100	F
FARINA LUIGI	10.284	10.284	F
FASANO GIAN LUIGI	10	10	F
FAVATA LEONARDO	5	5	F
FAZIO CRISTIANO - PER DELEGA DI	0		
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	418.653.747		F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	313.656.442	732.310.189	F
FERRARAZZO LUCIANO	4.962	4.962	F
FERRARI MARCO	18.000	18.000	F
FERRARIS GIUSEPPE	1.000	1.000	X
FERRERO CLEMENTE	5.000	5.000	F
FERRERO LUIGINA	3.020	3.020	F
FIOLOGONIO LEONARDO	63.663	63.663	F
FRASSATI CARLO	3.427	3.427	X
FURBATTO ROBERTO	5.001	5.001	X

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FUSCO ANNAMARIA	17.700	17.700	X
GABOTTO MAURO CESARE - PER DELEGA DI VIGANO MANUELA	0		
GALLO ANGELA	1.928	1.928	F
GARABELLO FRANCO VALTER	1.284	1.284	F
GARAGNANI SERENA - PER DELEGA DI GARAGNANI GIULIANO	41.000	41.000	F
GARGANO GIUSEPPE - PER DELEGA DI BONINO CARLA LODOVICA	0		
GARGANO GIUSEPPE - PER DELEGA DI BONINO CARLA LODOVICA	2.828	2.828	C
GARGIULI VITO	22.294	22.294	X
GARRONE MARIO	1.092	1.092	X
GASCHINO BRUNO	6.769	6.769	X
GASCONI SILVANA	1.305	1.305	F
GASTALDI SECONDINO	1.000	1.000	F
GELAIN FRUMENZIO	1.000	1.000	F
GENOVESE LUCIANO	11.000	11.000	F
GIACHERO BRUNO	1.000	1.000	F
GIACOSA MILENA	4.000	4.000	F
GLIAVENO GIULIANO	100	100	F
	4.000	4.000	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
GILARDONI GABRIELE	18.000	18.000	F
GNAVI ALDO	1.000	1.000	X
GREMO LUIGI	34.500	34.500	X
GRIMALDI MAURIZIO	1.840	1.840	F
GUALANDRIS GIUSEPPE	100	100	F
GUALANDRIS VITTORIO	100	100	F
GUGLIELMINO PAOLO	4.500	4.500	X
IOZZO ALFONSO	428.882	428.882	-
ITTA EMANUELE	1.000	1.000	-
LAMANNA BIAGIO	1.500	1.500	F
LANTELME MARCO ANDREA	40.000	40.000	F
LEPORI ALBERTO	5.184	5.184	F
LIBERTI GIUSEPPE	8.000	8.000	C
LO CASCIO CARLO	3.856	3.856	X
MAINERO MASSIMO	2.071	2.071	F
MALLEN FABRIZIO	3.200	3.200	F
MANCUSO CARLO	732	732	F
MARCHELLI ALFREDO	3.000	3.000	F
MARENCO COSTANZO	2.714	2.714	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
MARINO MICHELE	7.000	7.000	F
MARINO TOMMASO	2	2	X
MARCOCCO STUARDI PIERO LUIGI	600	600	X
MARZANO MARIANGIOLA	1.219	1.219	F
MASINI UMBERTO	27.086	27.086	F
MEDA ALESSANDRO	3.380	3.380	F
MEGARO ORESTE	10	10	F
MIGLIA LORENZO	1.000	1.000	X
MODENA RICCARDO	1.284	1.284	F
MONDINO EMMA	3.354	3.354	F
MORGANDO ENRICO	600	600	F
MORRA SERGIO	11.969	11.969	F
MURANTE PAOLO	100	100	X
NICOLOSI GIOVANNI	1	1	X
NOTARPIETRO LORENZO	292	292	X
OPALIO ALDO	18.000	18.000	F
ORTENSIO GIANCARLO	6.000	6.000	F
PALLADINO GIANPIERO	712	712	X
PECCHIO RICCARDO	2.073	2.073	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
PELISSERO DARIO	100	100	X
PEPE PIERPAOLO - PER DELEGA DI PEPE GIUSEPPE	0		F
PERARDI LUCIANO	115.714	115.714	F
PERI CARLAMARIA	8.000	8.000	F
PERINO VILMO PIERO	13.714	13.714	F
PERRONE GIUSEPPE PAOLO	1.192	1.192	X
PETRONELLA NICOLA	13.855	13.855	X
PIARULLI EDOARDO	10.000	10.000	X
PICAZZO GIUSEPPINA	7.164	7.164	F
POLI GIORGIO	1.000	1.000	-
POLITO GIUSEPPE	2.184	2.184	X
PORTALURI MARIA	1.422	1.422	X
PREDIERI GIORGIO	27.000	27.000	F
PROSERPIO PAOLO - PER DELEGA DI FONDAZIONE CARIPLO FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	1.075	1.075	X
QUAZZO ALFREDO	0		F
	767.029.267		F
	32.371.428		F
	43.083.708		F
	25.560.945		F
	7.183.422		F
	875.228.770		F
	1.000	1.000	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
RINALDI LUIGI - PER DELEGA DI SANDI GIOVANNA	0 2.201	2.201	X
RINAUDO MARCO	12.000	12.000	F
RISSO CLAUDIO	2.001	2.001	F
RITORTO VINCENZO	7.999	7.999	F
RIVA ERNESTO - PER DELEGA DI TAGLIAVINI ELISABETTA	793.365 10.743	804.108	F
RIZZA ROSA ELVIRA - PER DELEGA DI KUNKL ANNA	0 4.834	4.834	F
ROGGIA LORENZO	4.000	4.000	F
ROSANIA ELMAN - PER DELEGA DI TELESCA FRANCESCO SAVERIO LUCIANO LIDIA	10 20 15		-
DE BONIS DONATO ANTONIO	10		-
PIPPONZI IVANA ENRICA	4		-
SONNESSA MARIA	10		-
SIBILIA CARLO	5	74	-
ROSSETTI SERGIO	6	6	F
ROSSI GIOVANNI BATTISTA	10.000	10.000	F
ROVERO DOMENICO	1.000	1.000	F
SABATINO STEFANO	3.000	3.000	F
SALVATI DARIO	5.368	5.368	X

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SALZA ELISABETTA	2.008	5.368	F
SALZA ENRICA	7.436	2.008	F
SALZA ENRICO - PER DELEGA DI	19.999	7.436	F
SALZA EMANUELA EUGENIA - IN RAPPRESENTANZA DI SNE SOCIETA' SEMPLICE	7.008		F
SANAVIO GIANFRANCO	35.000	62.007	F
	1.000	1.000	F
SANNA BIAGIO - VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE AZIONISTI DIPENDENTI DEL GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO - A.D.B.I. - PER DELEGA DI	0		
DE VINCENZO ANNA	321		F
DE BERNARDIS GIACINTO	554		F
GUGLIELMI ENZO	805		F
PIZZIGATTI MARCO	3.500		F
TESTA DANILO LUIGI	2.188		F
GALLIA GIOVANNI	535		F
GAMBOTTO DONATELLA	184		F
MOSELLI MARCELLA	554		F
COTRONEO LORENZA ANNA	712		F
BREGA MARIA LINA	712		F
ALLIGRI MAURIZIO ALFONSO	712		F
COSCIA GIANLUIGI	60.402		F
FABBRONI NICOLA	15.330		F
PASSAMONTI STEFANO	2.880		F
DALL'OCCHIO SUSANNA	660		F
TIMANTI GABRIELLA VERANGELA	7.500		F
CALZI FABIANA ANNA	2.710		F
MARIANI NICOLETTA	554		F
BONOMELLI SIMONA	514		F
BORRONI FABRIZIO	524		F
FUSI ERIKA LUCIA	364		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
GRANATA CARMELO	554		F
BONESI STEFANO	554		F
CAPPELLATO CHIARA	1.183		F
MARINA LUISA MARIA	554		F
GHIDELLI GIUSEPPE	2.165		F
OLDANI ORNELLA	712		F
BONFANTII PIERPAOLO	712		F
FERRARI MONICA	9.003		F
PRAVETTONI DONATELLA	1.712		F
MINICHINI ROSARIO	1.284		F
BIAZZI MARISTELLA	554		F
COCCHETTI GIUSEPPINA	554		F
GRASSANI STEFANIA	5.034		F
FURLAN FRANCA	921		F
GIUSSANI ANTONIA	411		F
MINESIO PAMELA SIMONA	554		F
PIASINI ELENA	712		F
CODIBUE CRISTINA	804		F
BERETTA LUCIANO	712		F
ANDREINI ROSELLA ANNAMARIA	554		F
MAINARDI FLAVIO	554		F
RUFFINAZZI MASSIMO	8.000		F
MINI MASSIMO	6.282		F
DI TURIGINA	554		F
SFORZA EMANUELLA	956		F
DOSI ALESSANDRO	712		F
GARZILLO ANNA	596		F
MERLI ELENA	2.762		F
SAMPELLEGRINI CARLA	532		F
ZAMPINI ARDEA MARIA PAOLA	1.914		F
GIRONI RAFFAELLA	2.207		F
BOSETTI PAOLO	1.162		F
INUTILE DANIELA	554		F
LANDINI PAOLO	712		F
BRAMBILLA LAURA	10.000		F
DE VITA GIUSEPPE	22.000		F
ANZANI LUIGIA	660		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
PIROLA LAURA	712		F
ALLEGRI NI LEONILDA	712		F
RAMPAZI ANTONIO GIUSEPPE	800		F
FRISON PATRIZIA	4.000		F
LOCATELLI ELENA	712		F
CALLONI MARINA	712		F
PAGANI STEFANO	5.000		F
QUAGLINI CLAUDIO	554		F
ANGHEBEN ANNALISA	712		F
GRECO LUIGI MICHELE	554		F
TORRIANI ROBERTA	2.476		F
DOMINIONI PAOLO	2.712		F
ROSSI ENZO	2.054		F
FONTANA GIACOMO	600		F
PEDRINAZZI ELISA	3.702		F
VILLA ANNUNCIATA	494		F
COLOMBO MARIA LUISA ADELE	554		F
TOIETTA ALDO	554		F
NOBIL RENZO	20.300		F
DONADIO WALTER	26.000		F
MILANI BARBARA	417		F
DI BONO LAURA	554		F
BIRAGHI DANIELE	712		F
VECCHIETTI ANNA MARIA	712		F
MAINO GABRIELLA	554		F
CATTELAN ALBERTO	554		F
BONETTI CARLO	2.450		F
ARBARINI MARIA ODINA	2.860		F
PANZERI CLAUDIO	712		F
LUCCHINI ANGELA	712		F
ZENOBIO DI FUSCO CLAUDIO PAOLO	554		F
MASTROPAOLO GIUSEPPINA	184		F
BERTOLI MAURIZIO	712		F
MANCARELLA PAOLO	5.491		F
BENATTI MAURIZIO	1.681		F
TURATI MONICA	712		F
DEMICHELIS GILBERTO	1.080		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONE	
	Parziale	Totale
SCIREA PAOLA MARIA	2.779	F
SALA DENISE	558	F
TARANTELO MARIKA	524	F
GRASSI MARIAGRAZIA	554	F
ORIGGI MARIA GRAZIA	712	F
LINCETTO GIULIANO	1.183	F
SIGNORELLI LAURA MARIA	554	F
MONTICELLI STEFANIA	554	F
GRIFFINI CHIARA FRANCESCA	712	F
GILARDELLI MARCO LUIGI	554	F
TINELLI MARIA ALMA	554	F
SLAVAZZA GABRIELE	1.554	F
BIANZANI MARISA	2.818	F
ARTIOLI ELENA	444	F
CICERI MASSIMILIANO	554	F
GALLI DAVIDE LUCIO	12.854	F
ANTONELLI ANDREA	1.131	F
CECCON ANNALISA	494	F
GANDOLA CLAUDIA	557	C
IORI CLAUDIO	3.573	F
MARTEDDU MARIO	3.000	F
BALDUZZI ROBERTO	554	F
RIVIECCIO GIUSEPPE	629	F
FERRARI ALFREDO	10	F
LAZZARI DANIELA	12.554	F
TILOTTA FRANCESCA	554	F
GINELLI SILVIA	554	F
TOSI LORENZO	3.000	F
ONORATO VINCENZO	1.500	F
VERONESI MARIA ANGELA	712	F
ZILIOI MARIA ANGELA	595	F
CONTESSI ANNAMARIA	2.594	F
BRAMBILLA PIETRO	554	F
GHIZZI CARLO	158	A
MERLANO CHRISTIAN	712	A
COLCIAGO AVALDI RAMONA	1.148	F
VIGANO VERONICA	998	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
POZZA EMANUELA MARIA	743		F
PEZZI RAFFAELLA	1.241		F
POMARO PIERANGELA	822		F
CAVAGNINI PIETRO	51.590		F
PIROLA MASSIMO	554		F
BRIGADA GIOVANNA	7.370		F
LUCARI ALBA	704		F
AMBROSIANI ANNA MARIA	712		F
MARETTA MASSIMO	534		F
DE BELLIS NICOLA	946		F
MASE' GIANCARLO	712		F
BASSI MARIO	2.955		F
TRENTANOVE STEFANO	5.473		A
PAVIN PAOLO	1.870		F
COLANTUONO ISABELLA	712		F
MEDA SILVIA	634		F
BALZAROTTI ANSELMO	1.130		F
BIGLIOLI ORNELLA	712		F
GILARDI MARINA	1.660		A
ZARINELLI ADRIANO	712		F
CANTU' MARIA	712		F
ARTUFFO GIOVANNI	1.500		F
BIANCHI CORRADO LUIGI	554		F
ORIGGI MARIAGRAZIA	554		F
BARILLARIRENATA	1.189		F
COLOMBO ANNA MARIA	632		F
LEGRAMANDI ROBERTO	2.200		F
PESSINA ELENA	3.317		F
GIUDICE CHIARA	158		F
RE ELIANA MARIA	104		F
CERALDIANGELA	1.007		F
BETTANINI IVANA	629		F
FERRAZZI GIULIA	566		F
COMINI PAOLA	712		F
SPINELLO ROSANNA	1.000		F
PIOVESAN ANDREA	956		F
GIANCOLA MUTTI FABIO	554		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FRESA DARIO	124		F
SERIO LUCIA	554		F
CAVALLANTI VALERIA	350		F
LIBERALE ANNA LISA	4.991		F
BANFI BARBARA	558		F
LORENZETTI MARIO GIOVANNI	712		F
BERTLEGNI MATTEO	712		F
STORTI CARLA	20.000		F
CAVALIERE CINZIA	3.000		F
BENETAZZO PAOLO	402		F
BONVINI MARIALUISA	1.000		F
MORANDI CINZIA	8.000		F
RHO MASSIMO	2.000		F
SELMI SILVIA	648		F
FERRARI FILIPPO	504		F
GEROLA ISABELLA	554		F
PAGLIARI MAURO BRUNO	554		F
ZANOTTI EDOARDA EMMA	554		F
ZUCCHIATTI DOMENICO	124		F
VENANZI MANUELA	610		F
BERGAGLIO GIAMPIETRO	402		F
MACCHI PINUCCIA	6.282		F
GIRONI ELISA	3.931		F
SANTAMARIA CRISTINA	1.000		F
GOBBI MONICA CESARINA	1.044		F
GALIMBERTI VALERIA	494		F
RE CARLA MARIA	712		F
PINI ROSANGELA	554		F
BONACINA MAURO AUGUSTO	554		F
TESTORI GIOVANNI	6.000		F
TOMASINI PIERPAOLO	1.154		F
PELOSI ROBERTO	402		F
MANGONE MARZIA	105		F
VENERONI SIMONETTA	2.941		F
RAVIZZA EMANUELA	250		F
VITALI VALERIA	648		F
TORRIANI PATRIZIA	124		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; - : Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
GAZZOLA CESARE	554		F
GORLA ESTER	660		F
PAZZI TIZIANA	712		F
GANDINI NATALINA	4.500		F
TIRAMANI MARINA DESOLINA	454		F
TOSO MARIA CRISTINA	348		F
VITALE ELEONORA	20.000		F
GRAZIOLI GIOVANNA	158		F
MONTRASIO MONICA	158		F
BERTOLI ANNA MARIA	2.400		F
GRIFFINI CLAUDIO	4.199		F
GRANATA ADELE ANNA	1.000		F
BERTOLOTTI ELENA	41		F
INGENITO CARMEN	2.000		F
BALLERINI ELENA	535		F
MONTI LORENA	1.000		F
ATTANASI LEONARDO	14.000		F
RUSSO MARCO	402		F
MERAVIGLIA PAOLO	1.000		F
GALLI GIANNI	712		F
BIGNAMINI FADIA MORENA	554		F
BARCARO ALESSANDRA	712		F
RIGAMONDI ROBERTO VITTORIO	1		F
BALDISSIN GIADA	83		F
GHIRARDINI LAURA	474		F
TURANO MARIA TERESA	567		F
TUCCI MARIATERESA	634		F
SALA DANIELA	124		F
BISIO SILVIA	402		F
RISI ELISA	158		F
CORSINI LIANA	554		F
BOLDURI GIOVANNA	712		F
FLAUTO MARIA	712		F
BINOTTI PAOLA	4.761		F
BIANCARDI GIANCARLO	712		F
ERA ALBERTO	1.923		F
RIMOLDI SERGIO	554		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
VILLA ANNAMARIA	1.000		F
COLLEONI VIVIANA ADELE	2.933		F
CHIESA ESTER	294		F
GHIDINI ALBERTA	738		F
PIOMBO ALESSANDRO	2.500		F
SAGLIOCCA ANNALISA	554		F
MANGONE ANGELA	2.365		F
MOSCONI LORENZO	1.150		F
MILANESI DUNIA	634		F
TOGNI CLARA	2.856		F
GALBIATI LUISA GIUSEPPINA	2.479		F
CASIRAGHI IRENE	92		F
TAGLIABUE IVANA MARIA	712		F
BUONGIORNO ALESSIO	294		F
DE MARIA SABRINA	2.783		F
RONCORONI LUCA	112		F
VILLA SONIA	1.449		F
RIMELLA GIAMPIERO	554		F
FERRARI GIORGIO	712		F
RIVA MONICA	712		F
DOVERA NORMA	4.749		F
BENINI PATRIZIA	124		F
RADICE PAOLA VITTORIA	712		F
SENATORE LUIGI	13.150		C
GUERAGNIZITA	1.402		F
FALONE FRANCESCO	535		F
FALBO ANGELA	506		A
GENTILE RICCARDO	124		F
SCALISE ALESSANDRA	124		F
MARCELLETTI FILIPPO	554		F
QUATTROCCHI GIOVANNA	660		F
RIPAMONTI MORENA	712		F
LOSA ANNAMARIA	712		F
VERGANTI LUISELLA	12.984		F
PIASTRA ROBERTO	712		F
CAMUZZI MARINA	402		F
TIPALDI ANNA	1.248		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
LANDONI LUIGI	417		F
ROBBIATI ROSSELLA	726		F
LONGO GABRIELE	1		F
GRAZIANI LAURA	535		F
GUSSONI DONATELLA	1.000		F
CEPPI MARIA ERNESTA	2.000		F
SAPONE NADIA	1.000		F
LANTICINA COSTANZA MARIA	1.058		F
ALBERTI RUGGIERO	554		F
PISONI ANNA MARIA	402		F
COLOMBO ROBERTO	712		F
PURCARO ILARIA	2.262		F
VOLPATO LETIZIA	660		F
CREMONESI DANIELA	5.000		F
CITTERIO MIRIAM	554		A
CATTANEO ELVIRA	712		F
BENELLI DONATELLA	15.956		F
RONCHI LUISELLA	15.909		F
NISOLI PIERA ANTONIA	4.240		F
MONZIO COMPAGNONI ROBERTA	1.400		F
MONCIARDINI LUIGI MARIA IVAN	402		F
MONDELLO MASSIMO	150		F
VITALI PAOLA	417		F
DE LUCIA GIUSEPPINA	10.000		F
BARENGHI EMILIANO	1.193		F
BERGAMINI ROBERTO	7.500		F
CAVALLAZZI PIERLUIGI	712		F
RADICE BRUNA	3.813		F
BALOSI DIEGO GIACOMO	4.000		F
PIZZI IRENE	590		F
SPINELLI NAUSICAA STEFANIA	474		F
DE COTIIS FRANCESCO	402		F
PAROTTI LAURA	1.354		F
GORRY COLETTE	474		F
CORTI PIERANGELO	712		F
VERONELLI FABIO	2.000		F
REZZONICO PAOLA	712		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
MASCETTI MAURO	712		F
CAPELLINI DANIELE	712		F
PARGHI MARA	554		F
FIORINI NOEMI	7.915		F
CONTI CARLO	1.226		F
ORABONA MICHELE	402		F
PELLEGRINI ANNALISA	712		F
GANADU MARCO	50		F
FUSAR BASSINI MICHELA	3.470		F
VACCAROSSA STEFANIA	648		F
MONTANI ELEONORA	41		F
RIBOLI GIULIA	554		F
PIACENTINI GIULIO	6.000		F
NICHETTI ROBERTO	6.000		F
GEROLDI GIOVANNA	712		F
CALZI DENIS	20.000		F
RUGGIERO VALERIA	686		F
FRONTORI MARIA GIOVANNA	402		F
ZONI ANGELO	5.500		F
ZAVAN ROBERTA	712		F
DEPONTI MONICA	629		F
ZANNI MARINA PALMA	417		F
POMA CRISTINA	184		F
GUARNERI MARCO TIZIANO	4.422		F
GRANDI FABIO	5.412		F
COPPI SILVIA	712		F
BOSCHETTI DENISE	787		F
RENZI FRANCESCA	516		F
CASSI MARCO	402		F
SIENA ROMINA	92		F
GARLASCHELLI GIOVANNI	5.000		F
FEDELI MASSIMO	100		F
CLERICI GIUSEPPE	417		F
AGOSTI GIOVANNA	712		F
PATTONIERI RINALDO	1.286		F
SOMMARIVA MAURO	3.274		F
GIPPONI CHIARA MARIA	837		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FERRARI LUCA	1.417		F
BELLOLI MICHELA	464		F
GIANDOMENICO GRAZIA ELISABETTA	402		F
VESCOVI DAVIDE	8.000		F
TAGLIANI CRISTIANO	4.992		F
PREMOLI ROBERTO	7.500		F
LONGARETTI ELISABETTA	947		F
CASATI SIMONEITTA	2.802		C
FACCHETTI GIULIANA MARIA	504		F
TANSINI ERMINIA LUCIA	124		F
GIASSI FRANCA	10.098		F
POLA ELENA	3.000		F
FERRARI ALBERTO	2.713		F
CALF. MARIA CRISTINA	402		F
CERUTI ROSARIO	2.105		F
VANONI EMANUELA	10.752		F
MANTOVANI ALBERTO	1.626		F
ARRIGONI VALTER	3.000		F
CURRELI GESUINO	805		F
CALARESU ANTONANGELA	554		F
SCARPA VALERIO	554		F
SANNA BIAGIO	554		F
COSTA MARINA	554		F
CAREDDA RICCARDO	554		F
TORTI ALBERTO	402		A
CESTER CRISTINA	276		F
VECCHIATO RAFFAELE	1.131		F
BERLANDA PIERGIORGIO	314		F
VIGNOZZI GIUSEPPE	2.956		F
MARGAIRA OSCAR	502		F
NOVARESE PAOLO	753		F
BARBERIS PATRIZIA	1.532		F
BELLINGERI ROBERTO	3.638		F
FICHERA MASSIMILIANO	956		F
BISTOLFI LIVIO	586		F
COTRUFO SEBASTIANO	402		F
DI BENEDETTO DARIO	956		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
MASSARA MARINO	956		F
GATTI ANTONIO	407		F
GRISONE ROBERTO	1.114		F
VISCONTI PATRIZIA MARIA ERNESTINA	980		F
ORLANDI MARIA GRAZIA	1.114		F
ANTONIOLI ADRIANA	956		F
BANCONE MAURO	1.031		F
BRUGNA ROSANGELA	6.500		F
BRENNI ANGELO	12.170		F
MIGNATTI ERIKA MARIA	402		F
LO PINTO ANTONIO	956		F
SALA ALESSANDRO	1.114		F
ANDREOLI FRANCO	956		F
COZZI IVANO	1.402		F
CARBONE FRANCO	956		F
BRAMBILLA RAFFAELLA LUIGIA	822		F
SPIZZICHINO NAVA	956		F
NOBILE MICHELA	3.864		F
BACCIEGA EMMA MARIAROSA	835		F
PIETROTTI MASSIMO	2.567		F
BORDIN DORIS	268		F
BARZAGHI GIOVANNA	850		F
NESPOLI GIUSEPPE	4.402		F
VENTURI MARA	956		F
DI BELLA ADELINA	31.821		F
FABRIZI ANGELO	412		F
CORTESI MARIA VITTORIA	4.180		F
LUCCA ANNA	1.114		F
CRENNA ROSANNA	1.114		F
CORTESI CLAUDIO	526		F
PASINA LAURA	2.402		F
ZAVAGNO STEFANO	402		F
FLABOREA ALESSANDRA MARIA	836		F
SCULLI MARIA GRAZIA	876		F
BARZAGHI LUCIA	902		F
BOIENZI SIMONA	956		F
FEDELI CRISTINA	502		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BONVINI CORRADO	2.658		F
VALSECCHI CARLA	2.703		F
VEROLI MARIA	2.256		F
CHIERICO TERESA	13.602		F
GHIDINI MARCO	956		F
ROBERTI ESTER MARIA	402		F
RONGIOLETTI ANTONELLA	10.956		F
SEGGIOLI ANTONELLA	822		F
TESTA ISABELLA	2.701		F
GIACOBBI VIVIANA	1.140		F
BONFANTTI RAUL	856		F
MORELLI MARA	1.114		F
RESINELLI MARCO	564		F
GALLIVANONI DANIELA	2.402		F
COLOMBO MONICA	336		F
BERENGAN LAURA	1.114		F
FERRARA MARIA	1.000		F
UGLIANO PAOLA	402		F
SEDDA SERGIO	3.202		F
CROTTI PAOLA CRISTINA	940		F
CROCE PAOLA	2.158		F
GORLA GIUSEPPE	1.402		F
GRIFFONI MARIA DOLORES	1.114		F
BAHADOUR EGIZIA	4.903		F
ZANATTA ELISABETTA	1.354		F
DORNINI LAURA	902		F
TEDESCHI ROBERTO	1.114		F
CERVI MARINA ELEONORA	359		F
PANIGADA ANGELA ALESSANDRA	348		F
RIZZI SABRINA MARIA	876		F
ROVEDA NICOLETTA	1.017		F
DE NADAI SEVERINO	1.114		F
MENNITI FRANCA	2.286		F
ZERMANI MARIA LUISA	1.033		F
GIASSI ANNA MARIA	953		F
RIPAMONTI TIZIANO	1.100		F
RIPAMONTI MARIA ANGELA	1.114		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	
DI GENNARO NICOLETTA	956		F
PARISI MARIANTONietta	1.024		F
PECORINI FIDENZIO	402		F
FRONTI TIZIANA	1.114		F
GHIDINI ELISA	822		F
GUARAGNI ROSSELLA	2.624		F
CICCIARELLI FIORELLA	268		F
GERACI CATALDO	526		F
PIAZZI SABRINA	937		F
ARBUSTI ALESSANDRA	864		F
SPERANZA LAURA	1.114		F
COZZI ANTONIO MARIO	1.811		F
MORANTE ANITA	746		F
MERLINI CHIARA ROSARIA	348		F
DONADONI DANIELE GIUSEPPE	403		A
FERRUCCI PAOLA	765		F
MANGIAMELI ANNA PAOLA	1.402		F
FORNARA DONATELLA	2.402		F
GIUDICI CRISTINA PIA	1.402		F
GARAVAGLIA PAOLA	490		F
POLETTI ROSALBA	1.114		F
VALLI ADONELLO	956		F
PIROVANO ALDA	835		F
MARTINELLI DANIELA	863		F
BORGHINI SILVANA	402		F
RINALDI GIUSEPPE	956		F
CREMONESI PIER MARIA	956		F
GIULIANI ALFIO MARIANO	1.114		F
MOLINARI ELENA MARIA	716		F
SUARDI LAURA	816		F
GUIZZETTI SIMONETTA ANNA	2.346		F
SOMMARIVA TIZIANO	2.584		F
CARENINI SIMONA	2.743		C
PAGANI ANNARITA	856		F
CARAGLIO ROBERTA	1.535		F
ANSELMO CATERINA	348		F
ZUCCHETTI STEFANO	1.136		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONE	
	Parziale	Totale
MONACO MARINA MARIA	560	F
PELLEGAITA GRETA	822	F
MADDALENA LAURA	554	F
ARAMINI CLAUDIO	2.712	F
PALUMBO ANTONIO	712	F
MICOLI SERENA	712	F
ANTONIOLI DANIELE PIETRO STEFANO	1.275	A
BANDEGIATI ANNA	712	A
ZOCCO PISANA BRUNO	483	F
CHENET ARMANDA	241	F
RIZZONI PAOLA LUIGIA	554	F
FILIPPAZZI MARIA LUISA	712	F
RAVASI ELISABETTA	554	F
SACCHINI LORETTA	712	F
FERIOLI ROBERTO ELIA	712	F
DI LUNA DAVIDE	504	F
DE VIZZI ISABELLA	554	F
SIGNORELLI MICHELA	710	F
MARINI MONICA	300	F
CHIODI CORRADO	1.000	F
SCACCINI SERGIO	402	F
OGLIARI PRIMO	158	F
GIARETTA ANTONELLA	3.476	F
TRAVAGLIANTE ROSAMARIA	554	F
CAZZANIGA ALBERTO	2.500	F
GABBANI TIZIANA	712	F
BRAZZOLI ELEONORA	554	F
BORGINI PATRIZIA	4.000	F
DOSSENA RAFFAELLA	1.998	F
ZAMBELLI GIAMPIERA	2.165	F
CONFORTO GALLI GIUSEPPE	14.526	F
DI DONNA ANNA	348	F
BARZAGHI ALESSIA	3.000	F
SCROCCIOLANI SILVIO	554	F
MONTI BRUNO EMILIO	554	F
MORETTI LAURA	2.704	F
PIROLA CARLA MARIA	712	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Saupaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
ZAVATTONI LUCA	712		F
FERRELI MARIA GRAZIA	22.554		F
BARONI ANNALISA	712		F
DEHO' ANTONIO CARLO	712		F
DAL PIVA GERMANO	712		F
STAGNI CLARA	402		F
ANDRINI LUIGI LORENZO	554		F
COCCO DANIELA	554		F
MATTI ANTONELLA	712		F
SPALLA CLAUDIA	1.712		F
GHIDINI MARA CECILIA	124		F
TOME' MARINA	3.165		F
RAGONESE FRANCESCO	712		A
FIORANI GABRIELE	1.354		F
GERNETTI LUCIA	1.474		F
MOSCA GIOVANNA	554		F
SALADINI GESUALDINA	805		F
BUTTI SIMONA	402		F
PEZZI ROSELLA	554		F
LISCHETTI MARINA	712		F
SANTAMBROGIO SILVANA	712		F
AVERE ROBERTO	1.500		F
CALORI MARIA GRAZIA	712		F
MELOTTI ROBERTO	12.517		F
BRUNO ANTONELLA MARIA	554		C
BRIGIATI ANTONELLA	1.400		F
PANCERI SILVIA	554		F
LONGARI MICHELE	653		F
CARCANO ROSARIA	321		F
TANSINI MARIA GRAZIA	4.833		F
SCARDIGLI GIANFRANCO	51.974		F
CAZZOLLA ANTONELLA	3.573		F
CASSANI MANUELA	554		F
DATURI SILVANO	10.000		F
BENZONI DANIELA	3.540		F
RINAUDO ELISABETTA MARIANNA	2.182		F
GAIANI ALBERTO	554		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
PASSERA ALBERTO GIORDANO	712		F
TRAPPELLA ROBERTO	5.198		F
COMINCINI TIZIANA	402		F
GARITTA LEONARDA	1.130		F
MARGADONNA LUIGINA ROSMILDA LARA	2.022		F
CANNITO MARCELLO	92		F
PORRINI ALESSANDRA GIOVANNA	4.541		F
MILANI GIOVANNA	4.000		F
PAMPANINI GABRIELE	554		F
COLSON ALESSANDRO	134		F
BIANCHI VILMA	2.359		F
MASCIADRI MAURIZIO	950		F
GATTI MANUELA	2.122		F
RONCHIVANA ALESSANDRA	402		F
CHINELLO AMBROGINA	3.000		F
SIMONTE ANTONINO	554		F
BUZZONI GUGLIELMO	698		F
VILLA ALBERTO	5.808		F
TIRLONI LUISA	700		F
FAZZINI MARCO GIUSEPPE	4.278		F
NERVIANI CRISTINA	1.040		C
FORMENTI LORENA	474		F
CAPRARO ELSA	3.000		F
ARIGHI ENRICO	50.000		F
VISCONTE GIACOMA SILVANA	402		F
DE MARIA RAFFAELLA	362		F
MARIANI ROBERTA	712		F
RESTANI GIOVANNI FRANCESCO	1.750		F
LAMERA FRANCO ANDREA	1.162		F
TREZZI MILVA LUCIA	712		F
CAVALLANTI BEATRICE	712		F
SANGIORGI ANNAMARIA	554		F
TAGLIENTE ROSA	4.000		F
BECHERINI ANNA	1.414		F
CESARENI STEFANIA	712		F
SCAVAZZINI BARBARA	321		A
SAINO CESARE	5.463		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
CISARRI GERMANA	712		F
PESENTI GIORGIO	1.044		F
BONOMELLI BARBARA	1.321		F
MICHELETTI MARTA MARIA	184		F
GALLI MARCO	535		F
GARLINI GIANCARLO FRANCO	11.714		F
FERRARI PAOLO	2.000		F
CORTINOVIS ALICE	392		F
BARZE' GIANPIERO ANTONIO	201		F
COLOMBO EMANUELE	402		F
VECCHI LUCIANA	50		F
ABBATE CARLO	1.913		F
DAGLIO GABRIELE	402		F
FERLITO GIANLUCA	402		F
BERTEGNI SARA	402		F
CASTAGNONE SABINA	402		F
MAINETTI DANIELA	268		F
GENERANI PAOLO DOMENICO	402		F
VIMERCATI MARGHERITA	402		F
RE DEPAOLINI LUCIA	402		F
CHIARENZA SERGIO PIETRO	402		F
POLITINI PAOLA	268		F
SCIALLA LAURA	268		F
BARBARESCHI DANILO	402		F
REDAELLI MARCO	402		F
AMICUCCI STEFANIA	348		C
RIVABENE MARIA GIOVANNA	402		F
REDAELLI LAURA	402		F
BARBIERI ANNA LAURA	348		F
LUPIDI FIORELLA	402		F
GIORDANO SANDRO	402		F
BERTOLOTI NICOLETTA	268		F
EASOLI EMANUELA	402		F
RIVA SILVIA	348		F
CASTELLI ILARIA	321		F
TABACCI SIGFRIDO OSCAR	402		F
TERI CHRISTIAN	402		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONE	
	Parziale	Totale
SIGNORI MATTEO	402	F
MELIA GIUSEPPINA	1.114	F
BREGA GIANPAOLO	1.114	F
CISCATO LUCIA	4.327	F
MAINARDI ROSA ANGELA	980	F
ARMANNI EMILIO GIOVANNI	736	C
BRAGA LORELLA	3.357	F
UGGERI EMANUELE	956	F
MAMBRETTI GIOVANNA ANGELA	1.114	F
ZATTERINI ROBERTA	822	F
GRAPEGGIA SIMONA	1.114	F
GRANATA GIANCARLO	1.848	F
FONTANA SIMONA	2.361	F
BECCHETTI FABRIZIO	9.816	F
SAVINO ITALO	5.114	F
RUSCONI FAUSTO MICHELE	5.132	F
ANTONACCI ANNA	1.090	F
MAZZOLA ANNA	329	F
FERRARESE SILVIA ANTONELLA	1.792	F
DE VIDDI LEDI	956	F
STAMMATI FRANCESCO	956	F
BARCELLESI ILEANA	1.029	F
FERRARI MARIA ASSUNTA	7.402	F
MARENZANA MARICA	819	F
BRAMBILLA FLAVIANA	838	F
DE MARIA FABRIZIO	1.302	F
STEFINI LAURA	953	F
MAURI MARTA	795	F
TADINI MARIA GIUSEPPINA	402	F
SCACCABAROZZI CINZIA OMBRETTA	2.031	F
VERDERIO MASSIMO	956	F
RAGAZZETTI MARIO	3.240	F
DAINI ERIKA	5.494	F
ANGELERI FERRUCCIO	701	F
DENTELLA MARGHERITA	816	F
TORTI CLARA	875	F
SCAGNO MARCO LUIGI	10.402	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

PELLEGRINO VITO
 ASCIONE ROSANNA
 SODDU SARA
 GAGLIARDI CLAUDIO
 GIANELLO MASSIMO
 PAOLACCI RICCARDO
 LATUATI PAOLO
 BONANTONI BARBARA
 MANFRIN STEFANO
 COLOMBO CESARE
 GALLI MARIA ANGELA
 DOSSI MARIA GIUDITTA
 ASSI CARLA
 BATTISTI CRISTIAN
 CERIANI MASSIMILIANO
 CARELLO FLAVIO
 ZANINI LORENZO
 CRISAFI ELENA
 SARROCCO OLGA
 CAPELLETTI ROMANO
 RANZANI BRUNO
 GRASSI ALBERTO
 DELFINO PIETRO
 CAIVANO SONIA
 TOMBOLILLO IRMA
 PARISI MARIO
 FOZZATO DANIELA
 ROGORA MARZIA
 ZANINETTI SILVIA
 SERVI MARIAROSA
 MAJERNA STEFANO
 PIZZUTI NELLO
 CHIARENZA MARIA GABRIELLA
 MORETTI DANIELA
 DELLA CALCE GIOVANNI
 SANGIOVANNI GIOVANNI
 MARTEDDU GIOVANNA

VOTAZIONE

Totale

Parziale

1.272
 236
 348
 554
 712
 48
 554
 554
 124
 4.712
 758
 712
 1.000
 402
 554
 10.000
 554
 712
 1.605
 712
 554
 3.000
 554
 444
 402
 9.453
 524
 712
 712
 712
 554
 158
 2.093
 712
 554
 402
 3.090

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BIANCHI MARCO ANGELO	3.478		F
BONFANTI GABRIELLA	712		F
COLOMBO MASSIMO	2.201		F
CARNEVALE ANDREA	712		F
PIZZI MAURO GEROLAMO	2.000		F
GILARDI LUISA	2.368		F
CIRAULO SARA	460		F
PELLEGRINI GABRIELE	712		F
MARUSI GIORGIO	712		F
CORSINI BARBARA	268		F
AGOSTINELLI MARINA	754		A
MANTOVANI PAOLA	534		F
PORTA MARIA	6.000		F
ARAMINI FABIO	3.000		F
ARVATI STEFANO	712		F
MAGNANI CLAUDIO	712		F
LARONZANA STEFANIA ANNA	158		F
GAZZOLI ROSANNA	124		F
PISONI GIUSEPPINA FRANCESCA	913		F
CISLAGHI ELENA	6.000		F
BERNINI RAMONA	268		F
PISONI CRISTINA	2.093		F
TOCALLI ANTONELLA	712		F
DE VITO MASSIMO	712		F
SENNA OLIVIERO	4.000		F
SCHIAPPACASSE CARLO GUGLIELMO	2.494		F
DOLCI GIAMBERTO	2.880		F
ANGIARI ANTONIA	3.123		F
AGNOLI MARIA CRISTINA	534		F
BORTOLOTTI MARIA LUIGIA	23.500		F
PARIS ROBERTA	1.802		F
INZANI IOLANDA ANNA MARIA	268		F
ARRIGONI CRISTINA LAURA	570		F
GATTONI ELENA	10		F
CHIARAMONTE BARBARA	1.860		A
GIUSSANI PAOLO	554		F
MEAZZA PAOLO	554		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE/RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FABRI LILIANA	712		F
TANCHIS MARIA GIOIA	6.000		F
MANDELLI CHIARA	417		F
MORONI RAFFAELE	554		F
MASTROPASQUA BARBARA	2.000		F
MATTEAZZI SANDRO	402		F
MOJOLI ELENA MARIA	554		F
MAZZA OSCAR	666		F
OPPICI GIOVANNA	3.852		F
CERNUSCHI ENRICO	712		F
CEFIS PAOLA	712		F
ZUBANI ANTONIO	712		F
TOFFANO CHIARA	482		F
BIANCHI DORIS	535		F
SANGALLI MARTA	3.476		C
CONFALONIERI FEDELE	1.343		F
CANESCHI SARA	150		F
GUARNIERI DONATELLA	281		F
PESSINA VIRGINIA	4.000		F
BERGOMI GLORIA	112		F
GALLOTTA FRANCESCO	1.436		F
PESENTI ROSA	417		F
RIVADOSSI ANNA	265		F
CARIA ALESSANDRA	454		F
PUGLIATTI SUSANNA	3.476		F
SOTGIU MARIA CARLA	124		F
MONTANI LUCILLA BARBARA	402		A
MORONI STEFANO	402		F
CARAGGI GIACOMO CESARE	402		F
MELIS DAVIDE	402		F
BORSA ANDREA	402		F
CANOVA ANTONIO	402		F
BERETTA LAURA	321		F
ADINOLFI LORENZO	402		F
COLOMBO DIEGO CARLO	402		F
VENEGONI CRISTIAN	402		F
BAGATIN GABRIELLA	268		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
GIARELLI GIUSEPPINA	1.114		F
MASCHERPA SILVIA	879		F
ARIZZI PAOLO	402		F
BALIA DARIO	956		F
STORTI LUCA	1.402		F
SPEDONE ALESSIO TOMASO	1.495		F
MORANDI CRISTINA	2.202		F
BOLDA ELENA	850		F
RIBECCHI LUISA	1.114		C
BELLOTTI TIZIANA	3.185		F
MELLER PIETRO	956		A
CERIANI GIUSEPPINA	980		F
CARNELLI PAOLO PIETRO	1.214		F
SCHIAPPACASSE ROSANNA	402		F
VISCONTI VINCENZO	1.114		F
ZENTI FRANCESCA	906		F
RIZZI STEFANIA	816		F
PERSONELLI PAOLA	695		F
MORA MARIO ANTONIO	1.615		F
TOCCALINI ADRIANA	500		F
GIUSTINI SERGIO	2.000		F
BERTOLOTTI MAURIZIO	712		F
MOIOLI LILIA	712		F
CORONA ROMANO	124		F
BASSANETTI ANDREA	402		F
CORRADI PATRIZIA	20.000		F
BRAMATI DANIELA	554		F
SERRA CAROLINA	10.000		F
MONFRINI SIMONA DORES	579		F
SENNA SANDRO	402		A
PISANO ANGELO LUIGI	321		A
LUCIANO RAFAELLA	402		F
ROZZONI CARMEN	54.000		F
BOSSOLINI CATIA	582		A
STELLA ADELE	3.000		F
CREMONESI DEBORA EMILIA	1.404		F
GIANESIN SABRINA MARIA	1.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FACCHINETTI LUIGI	554		F
OLDANI ALESSANDRO	1.282		F
GARBERI GIORGIO	3.476		F
PREZZAVENTO CLAUDIA	885		F
RONCHI DANIELA	1.114		F
BARNI STEFANO	1.698		F
MONGUZZI DANIELA	444		F
GERMANI STEFANO	712		F
DEROBERTIS ABDON MICHELE	17.048		F
CHIESA MANUELA	2.035		F
PONASSI RINALDO	535		F
BONANDIN PAOLO	12.000		F
MASSA SIMONETTA LUCIANA	2.458		F
BODON GIANPIERO	712		F
VACCA DARIO	657		F
CERIBELLI ALBERTO	61.900		F
BERTOLOTTI STEFANO	1.500		F
FERRARI GABRIELE	554		F
BELFORTI GIUSEPPE	49.707		F
SARO ROBERTO	0	1.970.824	
- PER DELEGA DI			
FONDAZIONE DI VENEZIA	49.570.922		F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	524.111.188		F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE	58.519.573		F
SAVIO RICCARDO	2.500	632.201.683	X
SCALERANDI PIERO	80.000	2.500	F
SCHETTINI FELICE	70.000	80.000	F
SCHIAVON ADRIANO	9.000	70.000	F
SCHIAVONE FRANCESCO	623	9.000	X
SCHIFANO CALOGERO	350	623	-

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SCHILLACI FRANCO	65.892	350	F
SECCHI ARNALDO	5.078	65.892	C
SEMINARA ROSA	4.000	5.078	X
SERAVALLI ROMANO	1.428	4.000	F
SILVESTRI FLORA	3.856	1.428	X
SLAVAZZA GABRIELE - IN RAPPRESENTANZA DI FALCRI INTESA	0	3.856	
SONNESSA ALFREDO	92.000	92.000	F
TEBENGI BRUNO	1	1	-
TERSIGNI LUIGI	5.000	5.000	X
TONDELLI PAOLO	2.000	2.000	F
TONELLI GIULIO - PER DELEGA DI	8.239	8.239	F
UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	0		
SWISS LIFE BANQUE VALEUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	23.558.749		F
FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	50.000		F
DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACTIO	1.567.000		F
DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	234.160		F
ETOILE BANQUE EUROPE	92.003		F
ETOILE SECTORIELLE EUROPE	650.000		F
ANTARIUS ROTATION SECTORIELLE	80.000		F
MIF WORLD EQUITY	32.000		F
METROPOLE EURO	1.276.147		F
METROPOLE SELECTION	3.100.000		F
MACIF CROISSANCE DURAB. ET SO	22.100.000		F
MACIF CROIS DURABLE EUROPE	340.185		F
	3.614.835		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FCP ACTIONS ISR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.000.000		F
METROPOLE VALUE SRI	348.800		F
OFI AM	646.968		F
AZ CREATIONS 2 A.E. GMBH F.B.	389.429		F
ALLIANZ ACTIONS EURO CONV.AEG.	8.000.000		F
SG ACTIONS EUROPE ISR	60.748		F
SG ACTIONS EURO VALUE	1.553.880		F
SG ACTIONS EUROPE	630.982		F
SG ACTIONS MONDE	164.351		F
SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	418.115		F
SG ACTIONS EURO SELECTION	4.804.114		F
FCP AG2R EURO ACTIONES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.200.000		F
LA BANQUE POSTALE ASSET MAN.A.	320.714		F
AZ VIE FON RETRAITE ACTION	621.810		F
ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES	279.746		F
ETOILE DEVELOPEMENT DURABLE	52.887		F
ETOILE GESTION	607.408		F
ETOILE ACTIONS RENDMENT	750.000		F
INVECO ASSET MANAGEMENT LIMIT	321.846		F
PIONEER FUNDS - CORE EUR EQUITY	1.759.157		F
PIONEER FUNDS -EUROLAND EQUITY	13.982.886		F
PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	2.132.194		F
FCP CNP ACTIONS EM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.647.254		F
PIONEER FUNDS - EUROPEAN RESEA	4.733.583		F
PIONEER FUNDS - TOP EUROPEAN P	14.512.895		F
PIONEER FUNDS-EUROPEAN EQ VALU	2.686.488		F
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.	706.591		F
TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	587.400		F
WINTON CAPITAL MANAGEMENT LIMITED AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	50.534		F
GEORGES R HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.969		F
EGERTON ELS MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	208.940		F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN SA LEG & GEN ASSUR SOC LTD	80.541.358		F
LINKED LIFE DISTRIBUTION FUND			F
IRISH LIFE ASSURANCE. RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	6.195.478		F
FCPE SAUR EPARGNE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	283.681		F
IRISH LIFE ASSURANCE PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	451.196		F
SCOTTISH EQUITABLE PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A SCOTTISH EQUITY.15%	24.797.133		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION	221.693		F
UBS CANADA RICHIEDENTE:CBNY S/A UBS SDRSP	483.883		F
ROBECO NV RICHIEDENTE:CBLDN S/A ROBECO N.V.	13.880.168		F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CBOSC ATF OSF-WGSS07	1.987.626		F
ROBECO INSTITUTIONEEL WERELDWIJ AANDELEN FONDS I RICHIEDENTE:CBLDN SA SCRI ROB INS WERELD TRACK	562.190		F
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD RICHIEDENTE:CBHK S/A NMTE/NIK KOKUSAI-H 935034	1.010.365		F
STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA	1.238.164		F
LEGAL AND GENERAL RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	322.591		F
FCPE FDS DIVERSIF.TEL 1 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	57.551		F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	327.000		F
SLIC - GLOBAL ADVANTAGE FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY GLOBAL ADVANTAGE FUND	630.715		F
COMMONWEALTH BANK GROUP SUPERANNUATION RICHIEDENTE:CBHK S/A CBOSC OSF WGSS02	1.642.309		F
MANULIFE GLOBAL FUND. RICHIEDENTE:CBLUX S/A MANULIFE GLOBAL FUND	946.187		F
CHESWOLD LANE INT HIGH DIV FUND RICHIEDENTE:CBNY SA CHESWOLD LANE INT DIV FD	123.000		F
CITIBANK KOREA INC. RICHIEDENTE:CBHK SA CBKR SCHRODER EURO EQ MF	5.388.032		F
AEGON CUSTODY B.V RICHIEDENTE:CBLDN SA AEGON CUST BV - MM W EQ IN	3.206.248		F
BERESFORD FUND PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIPILIM FUNDS PLC	153.573		F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND. RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA SSF-ACE-CF92	1.318.631		F
SLIC - EUROPEAN EQUITY INCOME FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STANDARD LIFE INV COMP EUR EQ IN	17.229.419		F
REGARD ACTIONS EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.000.000		F
STICHTING PGGM DEPOSITORY RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITORY	9.292.468		F
CHUNGHWA POST CO LTD RICHIEDENTE:CBHK-CHPC-SCHRODER INV MGT LTD	311.943		F
STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING MN SERVICES EUROPE EX MULTI-MANAGER FUND	207.920		F
CITIBANK INTERNATIONAL PLC AS TRUSTEE OF STANDARD LIFE GLOBAL EQUITY TRUST II RICHIEDENTE:CBLDN SA CIF AS TRUSTEE FOR STANDARD	1.872.158		F
HONG KONG BAPTIST UNIVERSITY RICHIEDENTE:CBHK SA SA HKBU-SCHRODER	261.635		F
THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:CBNY SA THE EMPIRE LIFE INSURANCE	2.466.000		F
CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1 RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CFSIL-CFS GAM MULTI TST 1	5.869		F
THREADNEEDLE (LUX) RICHIEDENTE:CBLUX SA THREADNEEDLE (LUX)	752.188		F
JANUS CAPITAL FUND PLC RICHIEDENTE:CBNY SA CIP/JANUS CAPITAL FUND PLC	2.273.378		F
CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD RICHIEDENTE:CBHK SA CBOSC ATF CBSCG-WGSS08	99.948		F
REGARD ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.400.000		F
SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV RICHIEDENTE:CBNY SA SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	845.523		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV RICHIEDENTE:CBNY SA SIEFORE BANAEMX BASICA 3 SA DE CV	1.056.959		F
SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV RICHIEDENTE:CBNY SA SIEFORE BANAEMX BASICA 4 SA DE CV	1.162.689		F
KOREA POST RICHIEDENTE:CBHK SA KEB-KIM PP EU EMITI	295.048		F
THREADNEEDLE INVESTMENT FUNDS ICVC RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP AS DEPTHREAD PAM EU FU	10.602.956		F
AGF GLOBAL INVESTMENT SERIES FUND PLC RICHIEDENTE:CBNY SA AGF GLOBAL INVESTMENT SERIES FUND PLC	98.387		F
JOHN HANCOCK FUNDS II GLOBAL ABSOLUTE RETURN STRATEGIES FUND RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	4.883.321		F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	418.527		F
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	257.195		F
WELLINGTON GL RES EQ PFTO ATTN SIJIA CHEN MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	24.984		F
RICHIEDENTE:CBNY-WELLINGTON GL RES EQ PFTO			
REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.150.000		F
CF SIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL RE CFS INVEST FD 10	113.484		F
RANGER INTERNATIONAL FUND LP RICHIEDENTE:JEFFERIES AND COMPANY INC.	21.960		F
SILIC - EUROPEAN EQUITY GROWTH FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY EUROPEAN EQUITY GROWTH FUND	1.010.152		F
ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS RICHIEDENTE:CBLDN S/A SCRIRI GLOBAL ENHANCED INDEX	83.777		F
SW MITCHELL CAPITAL PLC. RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP SW MITCHELL CAPITAL P	912.653		F
CITIBANK INTERNATIONAL PLC AS TRUSTEE CITIBANK INT.PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE PAN-EUROPEAN TRUST	38.080.072		F
STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY ATT. D. WILSON RICHIEDENTE:CBLDN SA STANDARD LIFE INV COMP GLOB EQ FUND	1.413.746		F
THE TRUSTEES OF THE STANDARD LIFE SCHEME ATTN DOUGLAS WILSON RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE ASSURANCE COMPANY STAFF PENSION SCHEME (UK)	1.276.127		F
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL RICHIEDENTE:CBLDN S/A PMT	4.954.828		F
KAMES CAPITAL ICVC - KAMES EUROPEAN RICHIEDENTE:CBLDN SA RBS DP AEG ICVC EU EQ F	175.085		F
FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	127.750		F
KAMES CAPITAL PLC GLOBAL EQUITY RICHIEDENTE:CBLDN S/A RBS DP AEG ICVC GL EQ F	482.621		F
NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD RICHIEDENTE:CBLDN SA NATIONAL WESTMINSTER BK PLC DEP HENDERSON	603.751		C
CITI LUX BNO WILLIAM BLAIR DYNAMIC DIVERSIFIED ALLOC.FUND 2 RICHIEDENTE:CITIBANK NA NEW YORK SA WILLIAM BLAIR SICAV	21.324		F
ATLAS MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	539.549		F
ATLAS ENHANCED MASTER FUND RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.619.585		F
AQR DELTA MASTER ACCOUNT LP COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	548.707		F
AQR DELTA SAPPHIRE FUND LP RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	40.409		F
AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT LP. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	31.587		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	11.557		F
HUTCHIN HILL CAPITAL PRIMARY FUND WALKERS CORPORATE SERVICES LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	221.504		F
WORLDVIEW INVESTMENT FUND EUROPE CORE EQUITY FUND	1.303.100		F
FCP FEDERIS IRC ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.482.196		F
NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI-STRATEGY FUND LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	7.600		F
AQR MULTI-STRATEGY FUND VI LP CO AQR CAPITAL MGM LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	747.658		F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:CBNY SA STATE TEACHERS RETIREMENT S	9.312.316		F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO RICHIEDENTE:CBNY SA STATE TEACHERS RETIREMENT S	1.465.114		F
AQR STYLE PREMIA MASTER ACCOUNT LP CO AQR CAPITAL MGM LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	3.159.242		F
VISIUM GLOBAL MASTER FUND LTD - CU RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	352.816		F
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	415.086		F
COMPASS EMP INTL 500 ENHANCED VOLATILITY WEIGHTED FUND RICHIEDENTE:CBNY-COMPASS INTL 500 EN VOL FUND	3.118		F
COMPASS EMP INTERNATIONAL 500 VOLATILITY WEIGHTED FUND RICHIEDENTE:CBNY-COMPASS INTL 500 VOL FUND	2.997		F
SLIC II - STANDARD LIFE INVESTMENTS RICHIEDENTE:CBLDN SA MITDL SLIC II EURO ETHICAL EQ FD UL	1.490.666		F
ETHIS VALEURS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	390.306		F
BAYTREE INVESTMENTS (MAURITIUS) LTD RICHIEDENTE:CBSING S/A BAYTREE INVESTMENT (MAU) P/L	11.214.450		F
THREADNEEDLE SPECIALIST INV EUROPEAN FOCUS FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP AS DEP PAN EUROPEAN	805.114		F
TACONIC OPPORTUNITY MASTER FUND LP.. RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	1.043.176		F
EISENSTAT CAPITAL PARTNERS MATER FUND LP RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	7.388.895		F
EISENSTAT CAPITAL PARTNERS LP INVESTMENT ADVISER (FOR P DABROES IE0) RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	2.757.076		F
PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	7.408		F
UNION INVESTMENT LUXEMBOURG SA RICHIEDENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	7.690.844		F
UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) S.A. SA AIF CLIENTS	118.176		F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	10.617.342		F
LGT BANK AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	3.055.471		F
PRADO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	4.211.911		F
PENSIONSKASSE POST RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	1.905.420		F
UBS FUND MGT (CH) AG CH0538 UBSCHIF2 EGXS II RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	176.584		F
UBS LUX EQUITY SICAV RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	410.439		F
UBS (LUX) SICAV 1 EMU EQUITIES ENHANCED (EUR) RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	231.577		F
UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	54.413		F
UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	75.336		F
FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD) RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	75.677		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	409.165		F
UBS (LUX) KEY SELECTION SICAV 2 RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	12.462		F
NORGES BANK RICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK	7.071.688		F
FCP NF COLLINES INVEST 3 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	4.485.402		F
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	392.805.878		F
PINEBRIDGE FUND SERIES PINEBRIDGE EUROPE EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBHK SA AIAT PFS-PB EUR EQ FD-CUS	372.898		F
SIEFORE BANAMEX BASICA 4-SA DE CV. RICHIEDENTE:CBNY SA SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	2.201.267		F
ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	2.525.658		F
ZAGREBACKA BANKA D.D. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	444.242		A
LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.128		F
CELANESE AMERICAS RETIREMENT SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	307.420		F
NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	63.316		F
LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.442		F
STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST INTERNATIONAL EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	287.380		F
COMPANY			
BNP PARIBAS INDICE EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.607.775		F
WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.297		F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.440.193		F
WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.788		F
ARKWRIGHT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	73.398		F
THE COMMISSARIAT OF THE HOLY LAND FOR THE USA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.800		F
DIocese OF ARLINGTON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	94.300		F
DOMINI INTERNATIONAL SOCIAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	472.435		F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	144.403		F
BRITISH AIRWAYS PLC PENSION PLAN USA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.600		F
FEDERATED GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.614		F
FCP UBS F OPPORTUNITY PEA EUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	817.334		F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	261.700		F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT II F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.337.898		F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	108.050		F
COMPANY			
FIDELITY ADVISOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.501.400		F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	27.287.700		F
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.677.028		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.567.101		F
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.365.602		F
SCHWAB INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	806.127		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.387.396		F
ENERGIE 2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	23.050		F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.066.641		F
SANFORD C. BERNSTEIN INTL VALUE EQ (CAP-WEIGHTED UNHEDGED) F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	107.810		F
DUPONT PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.121.783		F
CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	88.428		F
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.178.983		F
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.817.465		F
CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.827.590		F
THE PREMIER TRUST FUND FOR QUALIFIED EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	426.000		F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.097		F
DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	94.608		F
BNP PARIBAS RETRAITE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	79.611		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBL-FONDS SFT 4 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	157.166		F
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	64.126		F
ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.736.937		F
MFS DEVELOPMENT FUNDS LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.666		F
MFS GLOBAL MULTI-ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.750		F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	566.890		F
MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.085		F
INTERNATIONAL MONETARY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	346.892		F
ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.123		F
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBRN INT VALUE PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	624.510		F
BNP PARIBAS RETRAITE 2025 2027 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	321.492		F
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MINGM PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	335.769		F
RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.363.086		F
ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.654		F
ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SRS FD INC ALLIBERN BLD WLH STR PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	55.750		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBL-FONDS ANDUS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	759.123		F
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	585.008		F
SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	18.773		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.477.761		F
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.744.213		F
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	261.916		F
BNP PARIBAS RETRAITE 75 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	278.032		F
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.512		F
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	67.589		F
COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.229.116		F
ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	296.695		F
GMAM GROUP PENSION TRUST III AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.087.961		F
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.309.275		F
GMAM GROUP PENSION TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	492.358		F
ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	332.230		F
PIMCO EQUITY SERIES VT: PIMCO GLOBAL DIVIDEND PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.371.035		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	88.100		F
WIF- EUROPE OPPORTUNITIES AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	894.300		F
BNP PARIBAS RETRAITE 100 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	850.775		F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.556.951		F
JP TRST SERV. BK LTD. AS TRST FR SMTB INV.PF GL.EQT DIV F OII AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	241.704		F
AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL INC. STRATEGIC ALL AGGR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	562.100		F
AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL INC. STRAT ALL CONS F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	185.760		F
AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL INC. STRAT ALL MODERATE F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	640.640		F
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC. GLOBAL GROWTH AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.394.890		F
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC. INTL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.188.240		F
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC. NT INTL GROWTH AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.779.360		F
AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.382.201		F
AMERICAN CENTURY VARIABLE PORTFOLIOS INC. VP INTL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.570.970		F
FCPE MULTIPAR EQ. SOC. RES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	293.808		F
NON-U.S. CONCENTRATED GROWTH PRIVATE FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.816		F
RS INTERNATIONAL VP SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	203.199		F
RS INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.442		F
JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	406.512		F
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	82.982		F
ALPS STOXX EUROPE 600 ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.133		F
THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.438		F
THE MASTER BK JAP TRUS. INVESCO S. SENSINKOKU KAB.OPEN MTR FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	323.071		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
COMPANY			
TRUST-CUSTODY SERVICES BANK LTD ATF FOREIGN ST TWIN ACT MOTH F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.730		F
COMPANY			
AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	149.545		F
FCPE MULTIPAR ACTS SR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.352.172		F
AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	336.320		F
AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.111		F
ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	396.369		F
AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND II L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	184.818		F
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.795		F
COMPANY			
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.000		F
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	855.528		F
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	100.614		F
BECHTEL NR PROGRAM PENSION MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	291.200		F
TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.054.756		F
FCP FEDERIS EURO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.655.700		F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	54.147.761		F
TIAA-CREF SOCIAL CHOICE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	42.791		F
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.221.005		F
MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	336.520		F
COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.255		F
PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	274.793		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	224.085		F
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.355.358		F
THE ALPHAGEN EUROPEAN BEST IDEAS FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.258.546		C
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	234.714		F
MULTIPAR SOLIDAIRE DYNA SR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.208.040		F
CALAMOS GLOBAL DYNAMIC INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	468.900		F
MERCATOR INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.513.443		F
FONDS PRIVE GPD ACTIONS EAEO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	190.000		F
DESHARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.092		F
CERTAS DIRECT COMPAGNIE D'ASSURANCES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.680		F
LA PERSONNELLE COMPAGNIE D'ASSURANCES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.439		F
CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.753		F
CALVERT VP EA FE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	161.551		F
CALVERT RESP INX SRS INC.-CLVRT DVD MRKTS EX-U.S. RSP IX FND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.045		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
OFF DUPONT EUROPEAN PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	64.721		F
FCP AIR FRANCE IFC2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	40.263		F
DELUXE CORPORATION MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	205.665		F
DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	244.863		F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	76.169		F
DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBA TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	103.149		F
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.592.857		F
AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	270.223		F
AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.453.732		F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.905.479		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	245.268		F
VALIC COMPANY 1 - GLOBAL SOCIAL AWARENESS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	146.572		F
BNP PARIBAS ACT EUR RESP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.501.313		F
PYRAMIS SELECT GLOBAL EQUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	566.195		F
PYRAMIS INTERNATIONAL GROWTH TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	608.400		F
PYRAMIS SELECT INTERNATIONAL EQUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.514.174		F
FIDELITY GLOBAL FINANCIAL SERVICES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	261.997		F
FIDELITY GLOBAL EQUITY INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	87.819		F
FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.337.679		F
ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.169		F
ALLIANZGI BEST STYLES INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	123.200		F
BARON INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	275.000		F
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	147.846		F
FCP FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	633.064		F
EATON VANCE TAX-MANAGED GLOBAL BUY-WRITE OPPORTUNITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.046.540		F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.053		F
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	63.201		F
THE BOEING CO EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TR INV ACCOUNT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	423.433		F
FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	566.138		F
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	61.402		F
HARBOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL ALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.446		F
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.267.978		F
GENERAL ELECTRIC INSURANCE PLAN TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	501.829		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMPL PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	341.949		F
BNP PARIBAS RETRAITE 2031-2033 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	60.216		F
THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMPL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	52.275		F
RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	323.240		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL MULTI-STRATEGY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.093		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.030.654		F
PIMCO BALANCED INCOME FUND (CANADA) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	54.537		F
HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.248.928		F
THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	342.747		F
THE HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.333.812		F
HARTFORD INTERNATIONAL CAPITAL APPRECIATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	26.813		F
HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	95.518		F
FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.234.468		F
HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	130.564		F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.628.593		F
HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	60.915		F
TRANSAMERICA FEDERATED MARKET OPPORTUNITY VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	94.825		F
TCW INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.150		F
TIFF INVESTMENT PROGRAM INC - TIFF MULTI-ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	232.633		F
THE TIFF KEYSTONE FUND L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	37.773		F
NATIXIS OAKMARK INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.283.800		F
WILLIAM BLAIR DYNAMIC DIVERSIFIED ALLOCATION FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	72.451		F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.654.412		F
WIE-EUROPE DISCOVERY FUND AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	1.191.600		F
FCP REUNICA FORTIS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.107.534		F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	56.505		F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.795.584		F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.283.400		F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	223.387		F
TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.480		F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL LEADERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	612.371		F
COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND II LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	278.447		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	223.500		F
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.313		F
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	140.605		F
BNP EURO VALEURS DURAB AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	589.983		F
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	112.421		F
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	66.067		F
IPSOL GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	35.515		F
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	255.478		F
MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.782.398		F
MMML INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	986.300		F
TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	885.982		F
MM MSCLEAF INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	455.099		F
GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	26.393		F
JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.776		F
FCP BNP PARIBAS FLOREAL 100 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	181.844		F
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	288.520		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.799.371		F
INTECH INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	180.572		F
INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	31.414		F
SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.688.488		F
SUNAMERICA SERIES TRUST GLOBAL EQUITIES PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	937.800		F
SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.035.582		F
SUNAMERICA SERIES TRUST-SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.069		F
SUNAMERICA SRS TRUST-SA T. ROWE PRICE VCP BLND PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.906		F
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	848.237		F
FCP NEULLY ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	125.097		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	74.505		F
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.920		F
STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	96.376		F
STATE STREET HEDGED INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.172.273		F
DWS EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.182		F
INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.718		F
INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.065		F
HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	111.460		F
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	389.327		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.077.556		F
ARABELLE INVESTISSEMENTS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	120.000		F
SPDR MSCI ACWI IMI ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.625		F
SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.993		F
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.159		F
SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.486		F
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	167.182		F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.815.039		F
RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	297.450		F
MARATHON UCITS FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	875.828		F
MARATHON GLOBAL FUND PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	309.046		F
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	964.558		F
AREVA DIVERSIFE DYNAMIQ AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	231.882		F
PRUDENTIAL TRUST CO MASTER COMMINGLED INV F FOR TAX EXEMPT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	97.948		F
MD GROWTH INVESTMENTS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	803.513		F
MGI FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	662.375		F
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	691.930		F
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND INC MULTI-ASSET PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	317.298		F
COMPASS AGE LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	246.428		F
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR-GL MULTI-ASSET INC PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.356		F
MERCER QIF CCF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.005.485		F
LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	150.767		F
MET INV SERIES TR- ALLIANZ GLO INV DYN MULTI-ASSET PLUS PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	130.263		F
BNPP RETRAITE 2028-2030 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	53.390		F
JANUS OVERSEAS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.028.335		F
JANUS ASPEN SERIES OVERSEAS PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.737.610		F
JANUS GLOBAL SELECT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.274.423		F
JANUS ADVISER INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.809.958		F
JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.653		F
NUVEEN GLOBAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.274		F
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEGA MASTER TRUST I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	42.900		F
OAKMARK INTERNATIONAL NATIXIS TAX MANAGED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	89.050		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.027.641		F
ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.875		F
FCP NATO FONDS MONACO REVENUS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	259.366		F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.000.506		F
NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	411.052		F
NATIONAL PENSION SERVICE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.216.059		F
UNIVERSAL INVESTMENT FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.167.700		F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	27.595.647		F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.156.524		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ARB AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	120.000		F
PIMCO FUNDS: PIMCO CAPITAL SECURITIES AND FINANCIALS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	53.800		F
PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	838.293		F
PIMCO EQS DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	762.293		F
FCPE GPE FMC FCE DIV BNP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	63.770		F
PIMCO DIVIDEND AND INCOME BUILDER FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.019.519		F
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO BALANCED INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	91.958		F
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO INTERNATIONAL DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	63.653		F
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	196.091		F
PAX MSCI EAFE ESG INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	812.593		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR FRAUNHOFER-FONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.300		F
RETIREMENT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	175.993		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	125.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RAG AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	60.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS KLP 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	168.000		F
FCPE LIMACTIF AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	82.165		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	59.560		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS WOP 4 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	96.725		F
CERN PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	798.395		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	158.856		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	197.800		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RKBS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	40.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.250		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MAN INVT GMBH FOR DEAM-FONDS DNI3 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	180.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	132.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	215.805		F
VITUVIUS SICAV AGENTE:KBL EURO PRIV BANKER	470.501		F
LESAPFRE EQUILIBRE RESPO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	152.010		F
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS FLUO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	65.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AGVR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	50.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	69.104		F
DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	79.002		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DAM 2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	45.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS LUCKY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	268.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS TOCO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	280.500		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.171		F
FCPE BMS ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	136.050		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEGEF-BAYER-MIT-FONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	270.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	60.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PMB 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.500		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ABF 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BKM 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	300.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BCA 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	91.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DAA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	55.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DEUK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	100.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CA IV AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS KDE 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	100.000		F
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.890.898		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS WOP 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	330.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS WOP 2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	221.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DBV 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	328.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DKS 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	75.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DPK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.973		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DVERG AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DGF 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	400.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DGH 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	537.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DB VF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	577.900		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PFM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	137.000		F
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	412.511		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FKW 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	55.900		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GLR 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	75.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS EXEMPLUM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GDP 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	168.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NSW AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.600		F
DEUTSCHE AM INV GMBH FOR DEAM FONDS RHEIN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	240.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS KLILJ AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS SEBWL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	400.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS SLM 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	395.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS LHG 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	406.200		F
FCP NF GALILEE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	575.224		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PMF 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	185.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PMC 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	149.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.601.405		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-KS-FONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	114.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS VKA 2 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	266.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS OKA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	80.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AO 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS APD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS UVG 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	62.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	110.000		F
FCP NATIO-FONDS COLLINE 1 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	5.322.530		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RTU 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PSF 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	38.850		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS SCSM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.900		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS STK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.550		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS USW AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS UZS 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	75.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS SWI AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	32.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.211.228		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS VEF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.400		F
FCP NATIO FDS ATHENES INVEST N5 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.653.655		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-HAD-MITARBEITER 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	10.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
COMPANY			
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-HAD-MITARBEITER II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	19.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS LW 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.050.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ZDB AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	200.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PVZ 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ZSB 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	600.000		F
DEA & WEALTH MGMT INVE GMBH FOR DEUTSCHE BERGURG 15 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	100.000		F
DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	87.000		F
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	122.340		F
FCP ACTION MONDE VALEUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	312.062		F
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	75.073		F
ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	356.490		F
FIRST ASSET HAMILTON CAPITAL EUROPEAN BANK ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	628.820		F
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.335.669		F
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.964.208		F
RS GLOBAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.248		F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.122.176		F
COMPANY			
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.143.450		F
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.360.562		F
HONG KONG HOUSING SOCIETY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	508.074		F
FCP FEDERIS ACTION AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.499.965		F
GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	774.149		F
COMPANY			
BANK OF KOREA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	923.121		F
BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.507.179		F
BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.997.185		F
ASIAN DEVELOPMENT BANK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	642.439		F
HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.051		F
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	292.377		F
SELF-FINANCING POST-SECONDARY EDUCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	138.947		F
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.743.882		F
STANDARD LIFE INV GLO ABS RETURN STRAT MASTER FUND LTD. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.015.907		F
FCP FEDERIS EUROPE ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	135.000		F
STANDARD LIFE INVESTMENTS MULTI ASSET FUND LP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	666.990		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.217.100		F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.924.440		F
SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.103		F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	940.080		F
SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	117.089		F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.134.136		F
ROMAN CATHOLIC BISHOP OF SPRINGFIELD A CORPORATION SOLE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.562		F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.720.776		F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.240.343		F
SONDERVERMOGEN MI-FONDS F22 AGENTE:HSBC TRINKAUS AND BU	276.600		F
CONTI FLEXIBLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	193.114		F
TRILOGY INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	520.846		F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.737.559		F
TRADITIONAL FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	399.656		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	526.173		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS MIR 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	46.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS MAHU AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS MASP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	175.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GFN 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	322.600		F
MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.018.311		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PFDB AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	283.811		F
FCPE HARMONY AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	62.442		F
PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	599.772		F
ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	250.000		F
METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.868.713		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RVT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	50.000		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	908.828		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	107.500		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	135.224		F
CHANG HWA COMM BK AS MC OF ING CHB EUROPE HIGH DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	53.060		F
UBS (IRL) ETF PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	55.080		F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.797		F
FCP UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	870.120		F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.678		F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	80.955		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	673.375		F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.786.191		F
BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	254.347		F
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	307.159		F
WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.335.380		F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL LEADERS POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.288.177		F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.243.543		F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.147		F
CRCFB BNPP AM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	237.763		F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.049		F
WISDOMTREE DEFA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	473.813		F
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGCAP DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	343.353		F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.625		F
WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.694		F
WISDOMTREE GLOBAL EX-US. HEDGED DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.807		F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.596.229		F
CARL SPAENGLER KAG M.B.H. FOR SPAENGLER IQAM EQUITY EUROPE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	235.972		F
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.018.351		F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.198		F
FCP MUTACTIONS II AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.111.922		F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	302.583		F
ELFUN DIVERSIFIED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	186.434		F
GE AM CANADA FUND - INTERNATIONAL EQUITY SECTION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.780		F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	55.205.109		F
SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	19.432		F
SSGA INTERNATIONAL ALPHA NON-LENDING QP COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	85.629		F
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	176.000		F
SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	204.312		F
SSGA MSCI EAFE FINANCIALS INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	306.743		F
SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	159.809		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTILE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
MAIF INVEST RESPO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	424.095		F
SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.019.957		F
MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	101.833		F
ALLIANZCEBERNSTEIN TAX-MANAGED CONSERVATIVE WEALTH STRATEGY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.760		F
ALLIANZCEBERNSTEIN TAX-MANAGED BALANCED WEALTH STRATEGY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	18.220		F
ALLIANZCEBERNSTEIN TAX MANAGED WEALTH APPRECIATION STRATEGY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	213.590		F
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	542.644		F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.378.317		F
AXA WORLD FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.309.080		F
AMERICAN CENTURY SICAV AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	624.310		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.315.333		F
FCP EASYETF CAR 100 EUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	352.859		F
RAS LUX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	150.000		F
ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	80.861		F
ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	249.945		F
GARANT DYNAMIC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	187.115		F
RP RENDITE PLUS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	215.868		F
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.190.235		F
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	929.671		F
GOLDMAN SACHS FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.310.870		F
GOLDMAN SACHS FUNDS II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.940.944		F
MFS MERIDIAN FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.649.262		F
FCP LFR ACTIONS SOLIDAIRES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	66.000		F
MARCH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	257.270		F
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.851.454		F
UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.019.020		F
F+C PORTFOLIOS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	467.797		F
F+C FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	212.984		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS STIFTUNGSFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.000.000		F
DEAWM INV GMBH FOR BETHMANN AKTIEN NACHHALTIGKEIT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	167.387		F
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	885.753		F
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.115		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS EUROPE DYNAMIC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	300.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FCP LFR EURO DEV. DURABLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	700.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS FINANCIALS TYP O AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	330.011		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS EUROVESTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.600.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	75.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LEA-FONDS DWS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	110.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS TOP EUROPE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.800.000		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR BASLER-AKTIFONDS DWS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.500.000		F
COMPANY			
DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	242.425		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	65.338		F
COMPANY			
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	510.020		F
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR SOP AKTIENMARKT NEUTRAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	36.643		F
FCP CALCIUM QUANT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	405.028		F
DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	197.296		F
DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQI FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	72.913		F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR BETHMANN STIFTUNGSFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	731.399		F
COMPANY			
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR BETHMANN NACHHALTIGKEIT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	532.962		F
COMPANY			
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.013.530		F
ISHARES MSCI ACWI ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.134.635		F
ISHARES MSCI ACWI EX US ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.653.274		F
ISHARES EUROPE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.035.948		F
ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.862.782		F
ISHARES MSCI EAFE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	60.526.390		F
METZLER INVESTMENT GMBH AGENTE:HSBC TRINKAUS AND BU	1.471.969		F
FCP BNPP ACTIONS EUROLAND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	7.149.191		F
ISHARES GLOBAL FINANCIALS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	571.008		F
ISHARES MSCI EMU ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.132.512		F
ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	36.676.156		F
ISHARES MSCI KOSUAI ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	109.825		F
ISHARES MSCI EUROPE FINANCIALS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.795.829		F
BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	89.619		F
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	121.394.707		F
COMPANY			
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.269.669		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.184.710		F
ISHARES MSCI WORLD ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	88.537		F
FCPE PARFUMS C.DIOR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	135.140		F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	330.406		F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	219.311		F
ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	76.992		F
ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MOMENTUM FACTOR ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.345		F
ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.330.847		F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	212.735		F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	54.649		F
THRIFT SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	34.706.741		F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.436.186		F
BLACKROCK CDN ACWI ALPHA TILTS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	932.093		F
FCP CONTI PLACEMENTS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	115.231		F
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	621.700		F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	100.779		F
ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	629.625		F
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.054.501		F
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.464		F
RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	127.349		F
MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.747.184		F
EURO EX-UK ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	970.513		F
WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	56.982		F
BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.929.405		F
FEDERIS AVENIR EURO-PE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	560.200		F
BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.299.423		F
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.545		F
GLOBAL ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	210.177		F
IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.744		F
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	59.082		F
BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	446.513		F
BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	831.335		F
EUROPEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.070.571		F
INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.710.694		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.055.522		F
AVENIR EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	600.000		F
MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.850.556		F
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	106.042		F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.987		F
NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	170.736		F
SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	977.976		F
THE OAKMARK INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	159.171.100		F
HARRIS ASSOCIATES INTERNATIONAL VALUE L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.589.028		F
INTERNATIONAL GROUP TRUST I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	373.590		F
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	574.190		F
GLOBAL INTREPID - CANADA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.724.904		F
SICAV URS F OPP MONDE 10 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	47.281		F
INTREPID INTERNATIONAL - CANADA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	80.982		F
MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS GLOBAL RESEARCH PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	207.732		F
MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	26.909.427		F
MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.171.874		F
IBM 401K PLUS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.126.303		F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.551.063		F
DEPARTMENT OF STATE LANDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	344.209		F
AMERICAN AIRLINES INC. MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	166.840		F
ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	649.156		F
IBM RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	340.540		F
FCP VALMAT 6 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	147.958		F
HALLIBURTON COMPANY EMPLOYEE BENEFIT MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	528.928		F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	505.291		F
TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.910.316		F
TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.720.302		F
TIAA-CREF LIFE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	358.825		F
MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.564.765		F
MET INVESTORS SERIES TRUST-HARRIS OAKMARK INT PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.944.300		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.000.950		F
HENDERSON EUROPEAN FOCUS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.000.000		C
CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	127.190		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FCP CAMGEST VALEURS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.751.954		F
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	417.300		F
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	956.385		F
VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.753.750		F
VALIC COMPANY I - GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	491.810		F
METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	964.445		F
STATE OF MINNESOTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.560.775		F
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	386.111		F
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.891.960		F
JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.904		F
MASSMUTUAL SELECT DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	381.197		F
FCP REMIVALOR 2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	182.170		F
MML FOREIGN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	616.558		F
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	574.687		F
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	614.175		F
SPDR S+P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.538		F
MULTI-STYLE MULTI-MANAGER FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.315.915		F
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.695.003		F
MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	102.773		F
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	87.652		F
THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.216		F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.352.243		F
NAVARRÉ INVESTISSEMENT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	80.617		F
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.851.617		F
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.254.959		F
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	598.367		F
GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.273.007		F
THE WORKERS' COMPENSATION BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	129.244		F
SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.991		F
WICHITA RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	267.236		F
CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.282		F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR INT RES EQ F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	144.254		F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR GLB RES EQ PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	36.186		F
SDV METZLER INVESTMENT F26 AGENTE:HSBC TRINKAUS AND BU	144.174		F
FCPE HORIZON EP. ACTION AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	105.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AMERICAN LEGACY FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	109.513		F
ELFUN INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.054.335		F
SPDR STOXX EUROPE 50 ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	854.070		F
SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.927.980		F
INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	638.623		F
COMMON TRUST ITALY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.319.203		F
WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	42.711		F
GE INSTITUTIONAL FUNDS-INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.927.927		F
GE INSTITUTIONAL FUNDS-STRATEGIC INVESTMENT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	686.487		F
GE INVESTMENTS FUNDS INC. - TOTAL RETURN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	474.381		F
FCP GERISO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	103.578		F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	97.023.705		F
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.173.266		F
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	461.377		F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.389.887		F
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	109.142		F
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.260.695		F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	26.309.102		F
ISHARES I INVESTK MIT TGV F ISHS ST. EUROPE600 BS UCITS ETF DE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.197.380		F
BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	55.924.427		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHS EURO STOXX BANKS 30-15 UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.835.053		F
FCP DIVERS D&O CAMGEST AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	832.691		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.420.620		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.780.288		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.626.211		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.327		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.447.905		F
NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.197.634		F
THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	514.410		F
THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.553.735		F
BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.146		F
AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.229.686		F
FCP CAMGESTION REUNICA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	472.466		F
NEUBERGER BERMAN GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.230		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.712		F
MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.984.529		F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.285.294		F
AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.972		F
AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.470		F
PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	81.167		F
AQR R.C. EQUITY AUSTRALIA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.483		F
AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	147.846		F
THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.981.527		F
CAMGESTION EXPERT PATRIMOINE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	150.000		F
ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	981.419		F
TRUSTEES OF KINGFISHER PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	91.319		F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.303.431		F
MITCHELLS AND BUTLERS CIF LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	98.480		F
BRUNEL INVESTMENT AGENCY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	574.101		F
GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	597.765		F
ABBEEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.727.141		F
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.273.151		F
STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.056.867		F
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.645.278		F
SATURNE ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	565.728		F
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	401.884		F
THE TRUSTEES OF DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.028.552		F
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	327.417		F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	324.684		F
LONDON BOROUGH OF ENFIELD SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	570.244		F
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.014.703		F
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.532.589		F
BNY MELLON T+D ATF ST JAMES'S PLACE GREATER EU PROGRESSIVE UT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.584.268		F
BNY MELLON TR + DEP LTD ATF ST JAMES'S PL CONT EURO UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.295.738		F
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	718.486		F
FCP EPARGNE EUR DYNAMIQUE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	86.653		F
BNY MELLON TR + DEP (UK) LTD ATF ST. JAMES'S PL UK INC UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.916.533		F
BNY MELLON TR + DEP LTD ATF ST. JAMES'S PL MULTI ASS UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.514.490		F
OMNIS PORTFOLIO INVEST ICVC OMNIS DEVELOPED MARKETS EQ FUNDED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.386.900		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
COMPANY			
THE TRUSTEES OF JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	1.406.384		F
COMPANY			
THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	121.342		F
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.075.856		F
EAST RIDING PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	985.612		F
F+G INVESTMENT FUNDS ICVC- EUROPEAN GROWTH AND INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	916.771		F
COMPANY			
STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.601.440		F
STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	556.459		F
HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.322.692		C
FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	2.640		F
COMPANY			
M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	203.408		F
M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	5.915.785		F
COMPANY			
M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G GLOBAL LEADERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.143.810		F
ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	106.127		F
COMPANY			
ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN WORLD EQ ENH INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	3.303		F
COMPANY			
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.116.989		F
MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	136.527		F
COMPANY			
LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURR GLO EQ INC FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	905.231		F
COMPANY			
LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	329.236		F
COMPANY			
FCP KLESIA A DIVERSIFIE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	862.000		F
NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	167.024		F
SECURITIES TRUST OF SCOTLAND PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.579.857		F
CARNEGIE TRUST FOR UNIVERSITIES OF SCOTLAND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	520.891		F
NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQ F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	24.051		F
COMPANY			
THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	85.522		F
BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	3.297.474		F
COMPANY			
THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	101.459		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.245.439		F
SYM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	143.300		F
STATE STREET TRUSTES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.930		F
AGIPI MONDE DURABLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	318.610		F
VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WORLD EX - U.K. EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.354.097		F
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.059.991		F
SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.413.467		F
SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	149.397		F
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	663.657		F
BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	386.653		F
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	47.570		F
NEUBERGER BERMAN GLOBAL EQUITY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.745		F
AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	612.992		F
CHRISTIAN SUPER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	61.521		F
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.189.713		F
AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	586.000		F
RUSSELL INTERNATIONAL SHARES TRACKER FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.181		F
PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ABSOLUTE RETURN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.991		F
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	328.431		F
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	322.006		F
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	156.161		F
UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.999		F
UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.697		F
TRANSAMERICA GLOBAL LONG/SHORT EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.200		F
CREDIT AGRICOLE TITRES AGENTE:DEUTSCHE BANK AG FRANKFURT	552.886		F
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	244.139		F
FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	533.000		F
THE AVI CHAI FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	14.450		F
AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	31.601		F
AMERICAN CANCER SOCIETY INC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	355.201		F
AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	383.457		F
AON SAVINGS PLAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	598.143		F
BELLSOUTH ENTERPRISES INC. TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.200		F
BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR MOBILE SYSTEMS EXECUT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	27.600		F
CSAA INSURANCE EXCHANGE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	336.809		F
THE WILLIAM & MARY INVESTMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	146.509		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Volante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
ACORN 1998 TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	16.270		F
LABEL EUROPE ACTIONS FCP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	637.500		F
EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.621		F
ADVOCATE HEALTH CARE NETWORK AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.590.891		F
MARGARET A. CARGILL FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	238.189		F
HONEYWELL COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	857.428		F
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	58.201		F
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	27.851		F
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	37.973		F
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	664.551		F
LJR LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	123.528		F
LABORERS NATIONAL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	794.042		F
FCP AIR FRANCE IFC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	72.216		F
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	56.515		F
NGEE ANN POLYTECHNIC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.101		F
NORTHWESTERN UNIVERSITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	60.450		F
PITZER COLLEGE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	10.767		F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	368.506		F
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.579.005		F
ANNE RAY CHARITABLE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	286.148		F
SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.692		F
SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	55.072		F
VOL EMPL.BEN ASS OF THE NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	58.765		F
AGIPL ACTIONS MONDE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.086.321		F
CITY OF TALLAHASSEE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	128.290		F
THE LAURIE M. TISCH FOUNDATION INC. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.406		F
TUI TRAVEL PLC COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	530.307		F
UNIVERSITY OF KENTUCKY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	122.418		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	72.438		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	44.229		F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	81.352		F
EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.675		F
MALACHITE 35 TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	85.765		F
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	780.104		F
ACTIONS SELECTIONNEES SICAV AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	34.115		F
WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.138.400		F
GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	122.864		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
IDAHO NATIONAL LABORATORY EMPLOYEE RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	125.500		F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.431.004		F
MONTGOMERY COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	77.002		F
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	96.366		F
OAKLAND POLICE AND FIRE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	27.775		F
SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	259.958		F
FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF ST. LOUIS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	118.400		F
SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	212.642		F
FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.600.000		F
SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	80.895		F
MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	59.975		F
BANK NEGARA MALAYSIA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.722.645		F
AXIOM INVESTORS TRUST II AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.385.165		F
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	18.572		F
CHESS INTERNATIONAL PROPERTIES LTD. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	15.017		F
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	108.271		F
SHY LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	63.938		F
FS OVERLAY C - PARAMETRIC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	17.664		F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.372.504		F
FCP AXIVA ACTION I AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	77.286		F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.158.068		F
INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	186.389		F
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	10.061.214		F
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.935.256		F
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	17.022		F
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	60.308		F
GLOBAL BOND FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	354.692		F
K INVESTMENTS SH LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.764.244		F
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.975.400		F
THE BERNSTEIN INT VALUE (UNHEDEDGED CAP-WEIGHTED) SER AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	116.820		F
FCP COMPT EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	160.000		F
NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	266.500		F
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.109.052		F
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	18.835.603		F
UNITED NATIONS ON BEHALF OF UNITED NATIONS UNIVERSITY END F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	266.200		F
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.191.922		F
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	122.009		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	470.498		F
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.622		F
UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	471.948		F
BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	25.960		F
FCP AXA EURO VALEURS RESPONSABLES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.590.000		F
CARROLL AVENUE PARTNERS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.478		F
DELFINCO LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	12.822		F
DYNASTY INVEST LTD AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	18.368		F
DFI LP EQUITY (PASSIVE) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	13.967		F
EVA VALLEY MAI LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	38.092		F
PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.112.284		F
FISHER INV INST GRP ALL FOREIGN EQ FND A SRS OF FISHER INV T AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	23.145		F
FISHER INVESTMENTS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	547.550		F
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	140.852		F
THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	115.380		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	51.840.982		F
MONTJOLY INVESTISSEMENT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	20.432		F
THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.675		F
GWL GLOBAL INVESTMENTS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	337.300		F
HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.280		F
THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	37.384		F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	14.933		F
LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	8.158		F
LITW GROUP HOLDINGS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	176.537		F
LOY PARTNERSHIP LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	49.740		F
MF INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	30.621		F
82A HOLDINGS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	46.337		F
FCP SAKKARAH 7 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	361.882		F
CINDY SPRINGS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	181.418		F
ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	47.304		F
RAMI PARTNERS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	51.590		F
SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	81.970		F
SENTINEL INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	381		F
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	31.621		F
TRINITY STREET COMMINGLED GLOBAL EQUITY FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	465.585		F
TRINITY STREET COMMINGLED EAFE EQUITY FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.536.167		F
SIM GLOBAL BALANCED TRUST. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.864		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
THOMAS WHITE INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	265.000		F
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	17.512.759		F
MFC INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	41.289		F
THE MARATHON-LONDON INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST I AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.863.293		F
THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVESTMENT TRUST I AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	14.315		F
WADDELL & REED ASSET STRATEGY FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	156.200		F
FCM INTERNATIONAL LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	14.248		F
BANK OF BOTSWANA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.327.169		F
HGK TRINITY STREET INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.469.063		F
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	148.106		F
SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	195.030		F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND P.R.C AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.137.360		F
FRR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	4.428.763		F
FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	747.500		F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	30.878.400		F
FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.064.400		F
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.245.216		F
TORONTO TRANSIT COMMISSON PENSION FUND SOCIETY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	746.000		F
THOMAS WHITE GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	48.700		F
IWA - FOREST INDUSTRY PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	905.526		F
OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	68.854		F
HAGFORS LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	281.281		F
BLUE SKY GROUP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.898.992		F
FONDS RESERVE RETRAITES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.499.900		F
ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	10.121.423		F
COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.357.028		F
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	107.974		F
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	187.677		F
ACT CHIEF MINISTER TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	341.168		F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	449.145		F
AMERICAN COLLEGE OF SURGEONS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	22.417		F
ARMY EMERGENCY RELIEF AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	136.869		F
BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	99.590		F
CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	258.820		F
HENDERSON GLOBAL INVESTORS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	12.812.950		C
CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.432.921		F
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	221.029		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DUPONT AND RELATED COMP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.156.600		F
EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	227.183		F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	410.112		F
HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	20.209		F
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	66.034		F
GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	123.700		F
L/TW INVESTMENTS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	37.942		F
LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	24.844		F
FCP ERAFP ACT INDII AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	7.018.448		F
MARY K MCQUISTON MCCAW AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	5.990		F
NORTHERN FUNDS MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	989.883		F
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.357.947		F
NORTHERN GLOBAL SUSTAINABILITY INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	180.591		F
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	49.339		F
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	239.809		F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	23.756.325		F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.093.836		F
ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	49.344		F
1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	33.231		F
FCP ERAFP ACT EUR5 RO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	9.600.000		F
SAMFORD UNIVERSITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.946		F
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	425.823		F
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	75.400		F
TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	149.700		F
THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.481.194		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	64.390		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	99.929		F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	55.188		F
HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	55.188		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	78.019		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE S.A AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	650.000		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	89.773		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	56.597		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	63.133		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	15.061		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	85.393		F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	32.137		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	29.796		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	101.283		F
HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	59.453		F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	699.549		F
CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	372.779		F
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	68.652		F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.373.808		F
AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	266.762		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.678.169		F
EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	423.856		F
A.I DUPONT TESTAMENTARY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	319.223		F
EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	166.500		F
FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	132.137		F
FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	168.443		F
STICHTING INSTITUUT GAK AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	69.434		F
UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH	622.200		F
VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	234.350		F
WITAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	122.110		F
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	366.436		F
GEORGIA TECH FOUNDATION INC. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	65.018		F
HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	5.197.404		F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.591.386		F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.306.279		F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.069.870		F
MICHELIN NORTH AMERICA INC. MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	933.549		F
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	664.189		F
CENTERPOINT ENERGY INC. MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	63.593		F
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	312.769		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH AGENTE:BP2S-FRANKFURT	152.539		F
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.086.143		F
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.359.881		F
TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	827.637		F
TRINITY HEALTH CORPORATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	350.318		F
THOMAS WHITE INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.424.300		F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.346.010		F
WALLACE H COULTER FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	48.574		F
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	53.515		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
HSBC EUROPEAN FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	357.835		F
HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	265.001		F
ALLIANZGI FONDS ACK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	52.785		F
NAV CANADA PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	24.847		F
M-L INTERNATIONAL INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	523.604		F
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	117.057		F
LABOURERS' PENSION FUND OF CENTRAL AND EASTERN CANADA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	822.162		F
MICHELIN NORTH AMERICA (CANADA) INC. MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	167.761		F
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	355.113		F
GARD COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	74.602		F
FRIENDS FIRST MANAGED PENSION FUND LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	297.186		F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.000.000		F
NATIONAL WEST BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP SPEC SIT F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	10.563.363		F
ALLIANZGI FONDS AFE AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.165.996		F
NATIONAL WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF JUPITER FINANCIAL OPP F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.024.364		F
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.003.833		F
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER INT FIN F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	94.138		F
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	272.069		F
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	92.150		F
ZURICH ASSURANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	29.202.853		F
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	293.404		F
THE TRUSTEES OF BAE SYSTEMS 2000 PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.135.616		F
THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	780.186		F
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	270.803		F
ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	387.000		F
ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	86.200		F
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.100.355		F
THE TRUSTEES OF IMPERIAL TOBACCO PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	929.352		F
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	478.537		F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	544.188		F
THE TRUSTEES OF ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.621.473		F
STICHTING PENSIOENFONDS APF AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	148.860		F
TREDJE AP-FONDEN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	825.465		F
THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	508.392		F
THE TRUSTEES OF SUPERANN ARRANGEMENTS OF THE UNI OF LONDON AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	486.051		F
DEKA MASTER HAEK I AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.658.592		F
STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	511.207		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
STAFFORDSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	630.410		F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.555.154		F
TYNE AND WEAR PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.363.418		F
MERSEYSIDE PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	724.407		F
HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	63.866		F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.403.854		F
NORTHERN TRUST COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	289.972		F
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	19.476		F
HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	25.336		F
ALLIANZ GI FONDS D300 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	873.764		F
HOSKING GLOBAL FUND PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	949.591		F
REBUS GROUP PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.771.324		F
THE SCOTTISH INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.340.000		F
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	189.556		F
LABORERS' AND RET BOARD EMP ANNUITY & BENEFIT F OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	94.720		F
TT INTERNATIONAL FUNDS PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.437.930		F
THOMAS WHITE WORLDWIDE FUNDS PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	41.990		F
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	249.221		F
HERMES INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.289.117		F
NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	625.318		F
ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	77.732		F
NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEGAL GENERAL GBLB GROWTH 1ST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	18.887		F
NAT WEST BANK AS TRUSTEE OF LEGAL AND GENERAL EUROPEAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.825.000		F
NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.190.838		F
NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	362.528		F
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	158.695		F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1 AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	1.349.083		F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEUROPA INDEKS 1 AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	824.373		F
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	940.393		F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE HANDEL IN BOUW AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	102.861		F
FJRDE AP-FONDEN AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	2.109.216		F
LHCO FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	500.000		F
STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	431.181		F
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	4.688.588		F
WEST SUSSEX IN ITS CAP AS ADMIN AUTH W SUSCOU COUNC PENS F AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	3.652.250		F
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	1.203.312		F
ARBEJDSMARKEDETS TILLAEGSPENSION AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	88.122		C

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
ARBEJDSMARKEDETS ERHVERVSSYDOMSSIKRING AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	294.839		C
KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSELSKAP AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	768.768		F
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	2.024.773		F
ANDRA AP-FONDEN AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	6.048.991		F
UNIVEST AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	2.091.328		F
EBICO FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	878.000		F
IPM EQUITY UMBRELLA FUND AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	111.793		F
AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	606.893		F
AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	1.278.057		F
AMUNDI FUNDS SELECT EURO	1.215.373		F
AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	37.064		F
AMUNDI PARIS	122.137		F
ALLIANCE TRUST SUS FUTUR PAN-EUROP	1.518.442		F
CSA LODHS GROWTH 88	150.000		F
CSA LOS EUROPE EQUITY	500.000		F
AMUNDI SIF GLOBAL ETHICAL EQUITIES	37.996		F
VANGUARD VARIABLE INSURANCE FUND INT POR AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.607.334		F
DILL COFONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	104.500		F
FCP MIROVA EURO SUSTAINABLE EQUITY	6.766.265		A
MIROVA EUROPE SUSTAINABLE EQUITY	3.648.966		A
FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	112.092		F
VALIANT AKTIEN EUROP	130.852		F
SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	329.301		F
CROISSANCE DIVERSIFIEE	26.746		F
ODDO FUNDS	587.204		F
LOMBARD ODIER GATEWAY	375.000		F
AREVA DIVERSIFIE OBLIGATAIRE	276.486		A
FCPE FODEP	343.534		A
DBI FONDS EBB AGENTE:BP2S-FRANKFURT	134.433		F
FCPE FODIV	144.536		A
FCPE CARREFOUR EQUILIBRE SOLIDAIRE	1.014.118		A
BARCLAYS WEALTH MANAGERS FRANCESA	166.000		A
NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	553.272		A
FCP MISTRAL 1	244.449		A
SICAV IMPACT ES ACTIONS EUROPE	10.965.624		A
NBT MAIN A C (NCB CLEARING SVCS)	519.819		F
ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	1.453.561		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	5.040.470		F
FRANKLIN MUTUAL SERIES FUNDS MUTUAL EUROPEAN FUND	7.085.433		F
BAD COFONDS II AGENTE:BP2S-FRANKFURT	30.211		F
SANTANDER PREMIUM FD SUBFUND EU.EX UK EQUITIES ABBEY NAT. HOUSE	264.131		F
BLACKROCK LIFE LIMITED	40.470.465		F
BNYMTD (UK)LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPEAN FUNDAN FUND	5.118.792		F
BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK EUROPEAN DYNAMIC FUND EUROPEAN DYNAMIC FUND	16.950.347		F
BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	9.738.986		F
BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	148.874		F
BANK OF AMERICA PENSION PLAN	1.711.809		F
BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANAMA	58.524		F
ALLIANCE TRUST PLC	24.539.687		F
VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	667.641		F
BAD COFONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	168.275		F
UBS INTERNATIONAL SHARE FUNDS	697.276		F
AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	55.033		F
CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	244.186		F
WILLIAM BLAIR NON-US EQUITY LLC	1.161.688		F
OKLAHOMA TOBACCO SETTLEMENT ENDOWMENT TRUST FUND	662.356		F
THE NATIONAL FOOTBALL LEAGUE RECIPROCAL TRUST	158.700		F
GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	109.262		F
PRUDENTIAL WORLD FUND INCDRYDENINTERNATIONAL EQUITY FUND	213.947		F
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	369.077		F
THE PRUDENTIAL SERIES FUND INC-GLOBAL PORTFOLIO	1.086.695		F
ALLIANZGI FONDS ZUBB AGENTE:BP2S-FRANKFURT	23.310		F
THE PRUDENTIAL SERIES FUND INC CONSERVATIVE BALANCED PORTFOLIO	122.020		F
THE PRUDENTIAL SERIES FUND INC-FLEXIBLE MANAGED PORTFOLIO	148.720		F
PURISIMA EAFE TOTAL RETURN FUND	18.300		F
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	172.497		F
THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION	21.068		F
KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF UBSHANA	5.413		F
VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	1.072.600		F
LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	72.351		F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	202.271.433		F
STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	10.255.995		F
ALLIANZGI FONDS WERT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	54.000		F
STANDARD LIFE INVESTMENTS LTD	151.397		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	
SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSED STRATEGIES FUND	478.721	F	F
EASTSPRING INVESTMENTS	345.077	F	F
INVESCO FUNDS	69.772.206	F	F
VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	139.438	F	F
SLI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INCOME SICAV ATT TRACEY KILLOR	534.758	F	F
THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	74.320	F	F
PS FISE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	846.878	F	F
UNISON STAFF PENSION SCHEME	330.839	F	F
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	1.416.649	F	F
ALLIANZGI FONDS VEMK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	15.727	F	F
SKL INVESTMENT GROUP LLC	120.527	F	F
GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	856.664	F	F
MLC LIMITED	21.444	F	F
THE BANK OF KOREA	5.992.781	F	F
GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	190.681	F	F
CITIBANK INTERNATIONAL PLC AS TRUSTEE FOR VIRGIN CLIMATE CHANGE	784.398	F	F
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	1.061.038	F	F
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOME FUND	5.790.161	F	F
INVESCO PERPETUAL GLOBAL EX UK ENHANCED INDEX FUND	116.505	F	F
INVESCO PERPETUAL GLOBAL EQUITY INCOME FUND	8.522.362	F	F
ALLIANZGI FONDS VBK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	34.024	F	F
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN HIGH	105.355	F	F
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY FUND	16.621.716	F	F
INVESCO PERPETUAL GLOBAL EQUITY FUND	11.810.748	F	F
INVESCO PERPETUAL SELECT TRUST PLC	607.055	F	F
INVESCO FUNDS SERIES	984.331	F	F
SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	10.997.720	F	F
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	17.482	F	F
UNIPENSION INVEST FMBA EUROPÆISKE AKTIER	152.258	F	F
BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	219.520	F	F
PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	844.709	F	F
ALLIANZGI FONDS UGF AGENTE:BP2S-FRANKFURT	170.000	F	F
VOYA EURO STOXX 50 INDEX PORTFOLIO	2.726.152	F	F
UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II	131.328	F	F
ING INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND	665.197	F	F
MTR CORPORATION LIMITED PROVIDENT FUND SCHEME	273.739	F	F
KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	110.441	F	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
MADISON SQUARE INVRSTORS LLC	19.135		F
AMGTRILOGY GLOBAL EQUITY FUND	324.143		F
MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND INC	760.495		F
ING FUNDS SERVICES LLC	818.977		F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCIEAFE HEDGE EQUITY ETF	14.019.893		F
ALLIANZGI FONDS TSF AGENTE:BP2S-FRANKFURT	29.326		F
BNYMTD (UK) LTD AS TST OF BLACKROCK CONSENSUS 85 FUND	10.620.206		F
FEDERATED INTERNATIONAL LEADERSFUND	15.979.210		F
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS INC	287.984		F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	188.569		F
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	98.312		F
ADVANCED SERIES TRUST-AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO	3.293.333		F
ADVANCED SERIES TRUST AST T. ROWE PRICE ASSET ALLOCATION PORTFOL.	6.794.010		F
ADVANCED SERIES TRUST-AST BLACKROCK GLOBAL STRATEGIES PORTFOLIO	84.959		F
TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	505.009		F
PF INTERNATIONAL VALUE FUND	743.086		F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	27.449.962		F
ALLIANZGI FONDS SCHLUCCO AGENTE:BP2S-FRANKFURT	100.000		F
ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	3.294.311		F
ADVANCED SE. TR AST JP MORGAN STRATEGIC OPPORTUNITIES PORTFOLIO	261.493		F
PRUDENTIAL SERIES FUND - SP INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	119.228		F
INVESTMENT SOLUTIONS LIMITED	320.575		F
PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	21.872		F
BLK MULTI ASSET INC PE-EUROPEANEQUITY INC ATTN SHAWN.MURRAYAT	1.204.373		F
ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHROEDERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	1.353.499		F
IVY ASSET STRATEGY FUND	36.090.800		F
WADDELL AND REED ADVISORS GLOBAL GROWTH FUND	2.920.550		F
POWERSAHRES S(AND)P INTERNATIONAL DEVELOPED HIGH BETA PORTFOLIO	5.560		F
ALLIANZGI FONDS REINVEST AGENTE:BP2S-FRANKFURT	17.049		F
MAJEDIE ASSET UK INCOME FUND	11.862.592		F
WADDELL AND REED ADVISORS ASSETSTRATEGY FUND	8.348.700		F
IVY EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	1.375.752		F
IVY GLOBAL GROWTH FUND	2.371.860		F
INVESTIN PRO F.M.B.A.	1.991.915		F
IVY FUNDS VIP GLOBAL GROWTH	2.275.840		F
IVY FUNDS VIP ASSET STRATEGY	4.008.900		F
ADVANCED SERIES TRUST-AST J.P. MORGAN GLOBAL THEMATIC PORTFOLIO	646.833		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale
WADDELL AND REED FINANCIAL INC. RETIREMENT INCOME PLAN	725.500	F
ALLIANCE TRUST SUSTAINABLE FUTURE EUROPEAN GROWTH FUND	1.836.002	F
ALLIANZGI FONDS PUK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	23.576	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	3.122.561	F
RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	345.000	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	101.884	F
LPI PROFESSIONEL FORENING LPI AKTIER GLOBALE II	196.802	F
THE HKSAR GOVERNMENT SCHOLARSHIP FUND	58.253	F
MILLIKEN (AND) COMPANY	34.027	F
NN PARAPLUFONDS I.N.V.	844.500	F
ADVANCED SERIES TRUST-AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	821.133	F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	77.418	F
MICHELE LUND REV TRUST	8.366	F
ALLIANZGI FONDS PFD AGENTE:BP2S-FRANKFURT	13.755	F
INVESCO PERPETUAL GLOBAL TARGETED RETURNS FUND	10.727.574	F
ADVANCED SERIES TRUST -AST FI PYRAMIS QUANTITATIVE PORTFOLIO	2.107.856	F
CENTRAL LABORERS PENSION FUND	663.628	F
DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	5.949.822	F
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	3.198.287	F
SULTANATE OF OMAN MINISTRY OF DEFENCE PENSION FUND	91.254	F
CF CANLIFE EUROPEAN FUND	1.640.300	F
INVESTIN PRO F.M.B.A. GLOBAL EQUITIES I	374.477	F
INVESCO PERPETUAL GLOBAL DISTRIBUTION FUND	108.312	F
POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	130.912	F
ALLIANZGI FONDS OJU AGENTE:BP2S-FRANKFURT	11.627	F
AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	291.448	F
SHARON D LUND RESIDUAL TRUST	5.362	F
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	310.000	F
RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	17.909	F
BLACKROCK GREATER EUROPE INVESTMENT TRUST PLC	2.330.318	F
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC TRUSTEE OF THE BLACKROCK UK EQUITY FUND	653.578	F
DREYFUS OPPORTUNITY FUNDS - DREYFUS STRATEGIC BETA GLOBAL EQUITY	3.428	F
NEWTON CONTINENTAL EUROPEAN FUND	1.147.119	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	15.486.974	F
FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II FID INTERNAT ENCHANGED INDEX FUND	98.574	F
ALLIANZGI FONDS KDCO AGENTE:BP2S-FRANKFURT	215.000	F
BUTTERFIELD TRUST (BERMUD) LIMITED	26.670	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
COMPASS EMP DEVELOPED 500 ENHANCED VOLATILITY WEIGHTED INDEX ETF	3.495		F
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	302.968		F
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	84.737		F
PENSIONDANMARK PENSIOENSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	126.714		F
WILSHIRE INSTITUTIONAL MASTER FUND SPC	10.800		F
AIC BLACKROCK EQUITY	273.241		F
THE DOMESTIC AND FOREIGN MISSIONARY SOCIETY OF THE PROTESTAN	151.000		F
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLD RESOURCES INCOME FUND	19.676		F
NORTH YORKSHIRE PENSION FUND	791.866		F
ALLIANZGI FONDS INDU AGENTE:BP2S-FRANKFURT	49.570		F
ALIC BLACKROCK EQUITY	129.619		F
ALIC BLACKROCK EQUITY	275.041		F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	50.075		F
BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINENTAL EUROPEAN	767.615		F
ADVANCED SERIES TRUST - AST QMAINTEINTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO	456.387		F
LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	111.844		F
ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	680.792		F
ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	286.948		F
QUAD GRAPHICS MASTER RETIREMENTTRUST	762.788		F
LIUNA NATIONAL (INDUSTRIAL) PENSION FUND	665.167		F
LIUNA STAFF AND AFFILIATES PENSION FUND	20.014		F
ALLIANZGI FONDS HSS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	568.743		F
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	64.022		F
PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND LTD.	66.565		F
ACHMEA PENSIOEN-EN LEVENSVZERKERINGEN N.V.	48.815		F
BOC PENSION INVESTMENT FUND .	1.673.383		F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN GLASZETBEDRIJF	2.342.396		F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	141.700		F
MARATHON OIL COMPANY RETIREMENTPLAN TRUST	94.397		F
ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN N.V.	573.431		F
STICHTING BEWAARDEER ACHMEA BELEGGINGSPOLS	549.449		F
STICHTING BEWAARDEER ACHMEA BELEGGING SPOLS	15.256		F
ALLIANZGI FONDS HAMONUS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	20.176		F
GOLDMAN SACHS EIF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	30.189		F
ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	1.682.948		F
GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	309.428		F
INTERPOLIS AND VAN SPAENDONCK PENSIOEN- EN VERMOGENSBEHEER	84.400		F
MASSEY FERGUSON WORKS PENSION SCHEME			F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	40.739		F
DEAM FONDS IFX ALPHA	142.000		F
DEAM-FONDS DCG EQ DEAM-FONDS DCG EQ	106.741		F
ADVANCED SERIES TRUST-AST MORGAN STANLEY MULTI-ASSET PORTFOLIO	17.083		F
OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	215.933		F
AGI FONDS GRILLPARZER AGENTE:BP2S-FRANKFURT	80.692		F
REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	11.254		F
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	35.517		F
AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	43.572		F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	88.518		F
EAGLE INTERNATIONAL STOCK FUND	84.141		F
MSV LIFE PLC	98.463		F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	39.662		F
HERTFORDSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	304.692		F
NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	1.324.081		F
WM POOL-EQUITIES TRUST NO. 75	335.972		F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	46.960.408		F
ALLIANZGI FONDS GANO 2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	81.709		F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	1.185.139		F
MERRIAM FINANCIAL SERVICES LTD	55.479		F
PRINCIPAL FUNDS INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	3.710		F
PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET	8.449		F
ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	165.874		F
CITW FUND LP	20.821		F
MI-FONDS KI0	411.410		F
MI-FONDS KI2	541.481		F
MI-FONDS KI1	29.355		F
INVESCO PERPETUAL LIFE LIMITED	1.118.446		F
ALLIANZGI FONDS FIB AGENTE:BP2S-FRANKFURT	109.900		F
MLC MASTERKEY UNIT TRUST PLATNUM GLOBALFUND	5.588.500		F
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	91.408		F
STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	77.943		F
STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	594.131		F
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	4.240.565		F
STG PFDS AHOLD	801.073		F
ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	197.648		F
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	110.798		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE/RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BPL	4.737.533		F
STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	673.537		F
ALLIANZGI FONDS DIN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	40.000		F
STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	70.778		F
STG BEDRIJFSTAKPDS V H	148.551		F
SRLEV NV AANDELENPOOL EUROPA MND SNS ASS.MAN	880.449		F
STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCIEMEA	1.973.419		F
STICHTING BEWAARDEK INTERPOLIS PENSIOENEN BELEGGINGSPOOOLS	178.174		F
ST BEW S.A. BEL POOLS GLOB.EQ. FACTOR FUND	269.374		F
PETTELAAR EFF.BEW.BEDR.INZAKE SNS EURO AAND	8.845.512		F
ST.BW. ZWITSERL BELFDS MANDAAT SNS AM	5.119.796		F
PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	1.629.541		F
JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	908.141		F
ALLIANZGI FONDS CCS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	84.409		F
FIRST INITIATIVES INSURANCE,LTD	77.460		F
OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL CAS INVESTMENT	87.616		F
REEVE COURT GENERAL PARTNER	9.060		F
ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN	300.000		F
FCP PREMALLIANCE INSTITUTIONNELS	220.000		F
ARIA	28.357		F
FCP AMUNDI HORIZON	742.555		F
FCP DUGUAY TROUIN INVESTISSEMENT	37.733		F
PREDICA ISR EUROPE	16.714		F
PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	118.647		F
ALLIANZGI FONDS BSP AGENTE:BP2S-FRANKFURT	30.728		F
AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	432.927		F
REUNICA EQUILBRE ACTIONS ZONE EURO	494.167		F
FCP EXPERT DIVERSIFIE	620.007		F
GROUPAMA ASSET MANAGEMENT	1.336.854		F
REUNICA CPR ACTIONS	717.352		F
FCP REUNICA ALLIANZ DIVERSIFIE	978.261		F
LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	1.335.435		F
FCP VILLIERS DIAPASON	347.555		F
FCP AUDIENS A3	832.648		F
PALATINE ASSET MANAGEMENT S.A.	1.906.000		F
ALLIANZGI FONDS AVP AGENTE:BP2S-FRANKFURT	2.918		F
IBM FRANCE	335.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
IBM H	137.000		F
EVOLUTIS	1.050.098		F
REUNICA CAAM ACTIONS	1.142.905		F
FCP AMUNDI PULSACTIONS	2.471.622		F
INDOCAM FLAMME	304.549		F
QUERCUS	999.029		F
ACTIONS EURO CA-MF CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	562.049		F
AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES	377.768		F
FCP RSI EURO P	2.147.163		F
35.177			F
ALLIANZGI FONDS ALPEN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	120.684		F
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	261.525		F
LION FLAMME	123.366		F
EPARGNE EQUILIBRE FCPE	378.369		F
EPARGNE PRUDENCE THALES	718.429		F
FCPE AMUNDI LABEL EQUILIBRE	82.482		F
EVIAN A EQUILIBRE	20.000		F
L.S. DYNAMIQUE	132.950		F
CLEPARGNE DYNAMIQUE	107.799		F
N I RENDEMENT USINOR	34.496		F
VOCATION MARCHE ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP	21.200		F
ALLIANZGI FONDS ALLRA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	264.744		F
FCPE AMUNDI LABEL PRUDENCE	377.250		F
FCPE AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	313.047		F
LV CHALLENGE	2.013.962		F
FCPE AMUNDI RESA DYNAMIQUE	784.761		F
AA FORTIS TACTIQUE	2.107.864		F
BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	186.799		F
AA AMUNDI ISR	526.145		F
FCP ARRCO LONG TERME C	905.000		F
FCP A.A. - GROUPAMA - ISR	833.538		F
A.A. - BNP PAM -ISR	972.856		F
DBI FONDS ACU K AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.200.574		F
AA SARASIN ISR	54.987		F
ADP ACTIONS	52.595		F
ADPARGNE	1.686.000		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA	2.316.020		F
FCP PHARMA PARFRANCE			F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE/RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FCP NATIO-FONDS PHARMA ACTIONS	789.763		F
ELITE INTER-PHARMACCTIONS	234.074		F
R PHARMA DVSF	950.000		F
FCP BOURBON 1	1.500.000		F
FCP ECUREUIL RETRAITE ACTIONS 3	897.940		F
ALLIANZGI FONDS ZDD3 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	77.448		F
FCP BOURBON 3	141.867		F
FCP FDRN AMUNDI	262.523		F
FCP BOURBON 4	221.276		F
FCP FMS 1	246.789		F
ARRCO LONG TERME D ACTIONS	1.062.132		F
FCP CRN SOGE ACTIONS	501.318		F
CARP - INDO	736.402		F
FCP LBPAM ACTIONS EUROPE	1.474.505		F
FCP LBPAM ACTIONS FINANCE	180.000		F
FCP TONI ACTIONS 100	585.603		F
PYRAMIS INTERNATIONAL GROWTH FUND LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	101.500		F
ALLIANZGI FONDS VSF AGENTE:BP2S-FRANKFURT	10.491		F
FCP VIVACCIO ACTIONS	2.866.802		F
LBPAM ACTIONS INDICE	2.643.116		F
LBPAM PROFIL 80 PEA	793.797		F
LBPAM PROFIL 100	377.242		F
UNIVERS CNP 1	145.001		F
FC CARPIMKO	612.722		F
CNP ACP ACTIONS LT	245.482		F
CONCORDE 96	356.137		F
CARAC CHATEAU	525.336		F
IXIS FLAMME	85.001		F
ALLIANZGI FONDS ABF AGENTE:BP2S-FRANKFURT	42.726		F
FCP NATIXIS IONIS	78.354		F
OACET	35.001		F
FCP ECUREUIL PROFIL 90	3.857.154		F
FCP CARPIMKO EUROPE	662.155		F
FCP CNP GGR	53.250		F
EGEPARGNE ACTIONS ISR-ACTIONS INTER	149.696		F
FCP VILLIERS ALLEGRO	812.644		F
FCP NATIXIS PERFORMANCE 9	199.710		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FCP ABP PERP	379.880		F
AREGE 21C	201.500		F
ALLIANZGI FONDS APNIESA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	90.000		F
FCP RSRC DIVERSIFIE	1.680.165		F
CARBP DIVERSIFIE	646.083		F
FCP RL PREVOYANCE	469.574		F
ECOFI INVESTISSEMENT EURO	312.339		F
FG ACTIONS	119.100		F
FCPE SAFRAN DYNAMIQUE	349.096		F
EGEPARGNE 1	561.599		F
EGEPARGNE 2	1.381.452		F
FCPE HUTCHINSON ACTIONS	70.077		F
DUP SUEZ LYONNAISE	193.540		F
ALLIANZGI FONDS APNIESA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	230.489		F
SAFRAN MIXTE	76.848		F
FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO	175.001		F
FCP ICARE	244.606		F
FCP CURIE INVESTISSEMENTS	330.000		F
FCP ERISA DIVERSIFIE 2	630.000		F
IDEAM SOLIDARITES	93.207		F
FCP BOURBON 12	429.000		F
FCPE TECHNIP DYNAMIQUE	133.811		F
FCPE TECHNIP EQUILIBRE	155.463		F
AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	226.234		F
ALLIANZGI FONDS APNIESA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	515.419		F
CARPINUS	600.000		F
FCP CAVEC METROPOLE DIVERSIFIE	2.770.000		F
FCP CAVEC GROUPAMA DIVERSIFIE	524.621		F
CAVEC LFP DIVERSIFIE	728.451		F
FCPE SAIPEM ACTIONS	20.000		F
FCP PORT ROYAL EQUILIBRE	430.324		F
VILLIERS ALTO	281.972		F
MEDI ACTIONS	3.000.000		F
CAAM SELECT EURO	1.038.901		F
SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	626.502		F
ALLIANZGI FONDS FEV AGENTE:BP2S-FRANKFURT	48.925		F
CAAM ACTIONS DURABLES	223.539		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
GRANDE EUROPE	209.703		F
FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	143.227		F
SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	759.866		F
HYMNOS L113	100.409		F
HARMO PLACEMENT 2	400.000		F
ATOUT EUROPE MONDE	697.191		F
ASSURDIX	3.760.017		F
CAAM RESA ACTIONS EURO	1.760.218		F
FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	300.000		F
ALLIANZ GI FONDS RANW II AGENTE:BP2S-FRANKFURT	792.314		F
ATOUT MODERATIONS	961.220		F
FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	185.841		F
GERER MULTIFACTORIEL EURO	60.000		F
FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	2.256.724		F
CPR EURO HIGH DIVIDEND	320.835		F
G FINANCIER AMUNDI	1.361.185		F
CDC AD-EUROPE	274.009		F
IXIS EURO ACTIONS	925.001		F
ECUREUIL ENERGIE	2.046.837		F
FCP NATIXIS ACTIONS EURO GROWTH	525.623		F
KRESHILFE 2 FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	59.902		F
CNP ASSUR VALEURS	25.001		F
CNP ASSURANCES SA	57.873.729		F
INVESTISSEMENT TRESOR VIE	178.808		F
LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	659.953		F
PREVIPOSTE	1.360.897		F
ABP ACTIONS	1.700.001		F
CPR EUROLAND	2.309.243		F
FCP CPR ACTIVE EUROPE	286.272		F
FCP NATIXIS ACTIONS EUROPEENNES	680.425		F
ECOFI ACTIONS RENDEMENT	347.934		F
SVCO III FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	150.000		F
FCP OFI OPTIMA EURO	190.000		F
FCP OFI OPTIMA INTERNATIONAL	69.000		F
CPR SILVER AGE	645.519		F
HSBC AM VALEURS HAUT DIVIDENDE (C)	2.993.535		F
FCP HSBC ACTIONS MONDE	142.365		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
HSBC ACTIONS DEVELOPEMENT DURAB	2.139.440		F
FCP BFT EUROPE DIVIDENDES	990.000		F
FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	3.721.645		F
ECOFI ACTIONS SCR	72.866		F
SICAV EURO CAPITAL DURABLE	1.290.000		F
SVCO FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	250.000		F
FCP GROUPAMA EURO STOCK	631.079		F
FCP MEDI ACTIONS EURO	400.000		F
FCP FEDERAL PLANETE BLEUE	550.000		F
FCP FEDERAL EURO DYNAMIQUE	3.600.000		F
FCP FEDERAL CROISSANCE	881.000		F
FCP FEDERAL OPTIMAL	700.000		F
FCP COLOMBES 6	332.133		F
ATOUT EUROPE HAUT RENDEMENT	245.429		F
ATOUT EUROPE SELECT	264.879		F
ATOUT EUROPE SMART BETA	33.496		F
PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLA AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	12.693.314		F
ALLIANZGI FONDS DBS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	30.743		F
FDC A2	13.769		F
SICAV LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE	217.894		F
FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	75.753		F
ATOUT EUROLAND CORE +	2.833.740		F
ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	1.110.000		F
ATOUT EUROLAND MIN VAR	1.030.000		F
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	1.019.707		F
ATOUT EUROLAND	3.064.922		F
LCL ACTIONS EURO CORE+	1.441.121		F
LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	625.762		F
ALLIANZGI FONDS ESMT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	42.303		F
LCL ACTIONS EURO MIN VAR	586.345		F
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	534.042		F
LCL ACTIONS EURO SELECT	1.708.154		F
LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	1		F
LCL ACTIONS EUROPE SELECT	127.990		F
NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	1.661.325		F
OFI SMART ISR	82.293		F
OPCVM SEEBYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	60.666		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SICAV BBM V-FLEX	496.796		F
FCP BEST BUSINESS MODELS	6.737.000		F
ALLIANZGI FONDS CAESAR AGENTE:BP2S-FRANKFURT	119.364		F
GEM ACTIONS EUROPE	2.046.000		F
FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON	48.507		F
FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	7.490		F
FCP AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW CARBON	221.511		F
FCP PALATINE ACTIONS EUROPE	340.000		F
SICAV CONSERVATEUR UNISIC	2.400.000		F
FCP LPBAM KAMES GLOBAL EQUITY	107.060		F
FCP CHAMPLAIN OPPORTUNITE	3.588		F
BANK OF AMERICA OMNIBUS	1.557.094		F
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	260.286		F
ALLIANZGI FONDS PAK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	33.167		F
DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT PLAN	285.481		F
EGERTON STERLING INVESTMENT FUND	2.286.896		F
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	72.789		F
KOOKMIN BK ACTING AS TRUSTEE OFUBSHANA GLOBAL INNOVATOR EQUITY	1.164		F
AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND	190.093		F
WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	75.541		F
MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC	131.520		F
INVESTINGSFORNINGEN MULTI MANGER INVEST HEALTH CARE AKK	4.014.116		F
IVY INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	21.867.500		F
IVY FUNDS VIP INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.102.700		F
ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH AGENTE:BP2S-FRANKFURT	97.313		F
STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	258.637		F
STANLIB FUNDS LIMITED	261.209		F
ING INVESTMENT MANAGEMENT	783.194		F
CORPORATION OF LLOYDS (MEMBERS TRUST ACCOUNT)	910.987		F
MERCK AND CO. INC MASTER RETIREMENT TRUST	621.830		F
STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	670.137		F
SRP RIAM CYGNUS - STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	4.804.640		F
ADVANCED SERIES TRUST - AST IVYASSET STRATEGY PORTIFOLIO	85.180		F
BRIAN DOYLE	180.275		F
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	14.238.480		F
ALLIANZGI FONDS PENSIONS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	74.364		F
ERIE INSURANCE EXCHANGE .	608.684		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	53.622.284		F
FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND	871.943		F
THE GSK COMMON INVESTMENT FUND	2.458.489		F
NON - US EQUITY FUND A SERIES OF AON HEWITT INSTITUTIONAL FUNDSINC	25.600		F
RVN WILLIAM BLAIR NON US EQUITY FUND A SERIES OF AON HEWITT INST	12.252		F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKREDITINVEST ENGROS GLOBALE AKTIER BASIS ESG	115.247		F
AARP	117.700		F
AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN	110.425		F
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	51.572		F
ALLIANZGI FONDS SENA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	90.200		F
AGILITY GLOBAL EQUITY IMPACT LLC	2.121		F
ABB INC. MASTER TRUST .	30.874		F
RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	305.290		F
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	236.199		F
AGF CANADIAN LARGE CAP DIVIDENDFUND	914.755		F
AGF DIVERSIFIED INCOME FUND	194.300		F
AGF EUROPEAN EQUITY FUND	419.097		F
AGF GLOBAL CORE EQUITY POOLED FUND	850.278		F
AGF GLOBAL EQUITY FUND	717.341		F
AGF GLOBAL VALUE FUND	1.739.012		F
CBP GROWTH AGENTE:BP2S-FRANKFURT	231.785		F
AGF POOLED DIVERSIFIED INCOME FUND	21.000		F
AGF WORLD BALANCED FUND	135.053		F
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	3.869.991		F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	4.891.691		F
ASHLAND INC. MASTER PENSION TRUST	663.883		F
EAFE EQUITY FUND .	184.771		F
AGILENT TECHNOLOGIES INC. MASTER TRUST	154.975		F
AZL JPMORGAN INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	1.029.046		F
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	597.511		F
AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATIONFUND	429.308		F
ALLIANZGI FONDS PFALCO AGENTE:BP2S-FRANKFURT	361.605		F
BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	283.626		F
NATIONAL SECURITY TECHNOLOGIES LLC (NSTEC) RETIREMENT PLANMT	59.850		F
BRUCE POWER PENSION PLAN	327.402		F
BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC.	129.085		F
BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST	111.576		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
BELLSOUTH CORPORATION REA VEBB TRUST	337.704		F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	1.408.284		F
CASEY FAMILY PROGRAMS	43.776		F
CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	1.694.985		F
CATHOLIC HEALTH INITIATIVES	1.061.857		F
ALLIANZGI H AGENTE:BP2S-FRANKFURT	323.984		F
CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST	479.373		F
CN CANADIAN MASTER TRUST FUND	22.031		F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.673.727		F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.861.172		F
CITIGROUP PENSION PLAN	1.915.294		F
CALIFORNIA IRONWORKERS FIELD PENSION TRUST	346.570		F
CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	4.283.520		F
CCNPP INC. MASTER DECOMM TRUST UNIT ONE QUALIFIED FUND	120.800		F
THE CHRYSLER CANADA INC. NON CANADIAN MASTER TRUST FUND	535.468		F
THE CHRYSLER CANADA INC. CANADIAN MASTER TRUST FUND	645.880		F
JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807 AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	280.097		F
ALLIANZGI V AGENTE:BP2S-FRANKFURT	186.917		F
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	3.329.673		F
ONTARIO POWER GENERATION INC.	243.051		F
DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	133.488		F
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	31.884		F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1.028.709		F
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	648.266		F
THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	228.111		F
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	10.163.907		F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	2.044.900		F
EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	241.035		F
ALLIANZGI FONDS AEVN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	2.421.707		F
BMO EUROPEAN FUND	9.492.562		F
FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	48.477		F
FARMERS GROUP INC. 401K SAVINGS PLAN	1.123.380		F
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	284.388		F
FIRE AND POLICE PENSION ASSN OF COLORADO	11.759		F
PENSION PLANS OF NEXTERA ENERGY INC AND ITS AFFILIATES	747.752		F
FIRE & POLICE EMPLOYEES RET. SYSTEM-CITY OF BALTI	379.835		F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.191.760		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	161.632		F
GMI INVESTMENT TRUST .	437.381		F
ALLIANZGI FONDS AESAN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	528.684		F
RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	61.600		F
CANOE 'GO CANADA ' FUND CORP	120.034		F
ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	13.587		F
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	7.872		F
WELLMARK HEALTH PLAN OF IOWA INC	22.720		F
WELLMARK INC..	134.600		F
IHC PENSION PLAN DIRECTED TRUST	257.682		F
IHC HEALTH SERVICES INC	481.289		F
ARCELORMITTAL USA LLC PENSION TRUST	71.800		F
IMPERIAL TOBACCO PENSION INVESTMENT TRUST FUND	117.578		F
ALLIANZGI FONDS AMEV AGENTE:BP2S-FRANKFURT	436.356		F
IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	337.744		F
IG AGF GLOBAL EQUITY FUND	623.707		F
IG AGF CANADIAN BALANCED FUND	83.289		F
INVESTORS EUROPEAN EQUITY FUND.	1.989.037		F
INVESTORS INTERNATIONAL EQUITY FUND	244.119		F
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.486.677		F
INVESTORS EUROPEAN EQUITY CLASS	136.677		F
IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	68.384		F
IG AGF GLOBAL EQUITY CLASS	34.726		F
INVESTORS INTERNATIONAL EQUITY CLASS	10.521		F
ALLIANZGI PSDN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	198.700		F
INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION	114.203		F
JOHN DEERE PENSION TRUST .	1.076.044		F
BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	267.371		F
THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	755.087		F
MID JERSEY TRUCKING + LOCAL 70 PENSION FUND	358.747		F
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	3.611.372		F
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	1.340.723		F
KEYSIGHT TECHNOLOGIES INC. MASTER TRUST	302.587		F
MUSEUM OF MODERN ART	214.460		F
DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDS	17.900		F
DELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS	27.600		F
ALLIANZGI SHL AGENTE:BP2S-FRANKFURT	27.600		F
DELAWARE GROUP FOUNDATION FDS DELAWARE FOUNDAT CONSERVATIVE ALL	11.300		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DGFF -DELAWARE FOUNDATION MODERATE ALLOCATION FUND	51.200		F
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	130.600		F
LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	90.229		F
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENE	189.922		F
LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	197.943		F
LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	2.503.073		F
LVP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	8.922		F
MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	504.266		F
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	1.296.200		F
ALLIANZGI AVSCH AGENTE:BP2S-FRANKFURT	877.483		F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	69.250		F
MACKENZIE GLOBAL ASSET STRATEGYFUND	76.200		F
MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	100.321		F
MEMORIAL HERMANN PENSION PLAN AND TRUST	80.620		F
MEMORIAL HERMANN HEALTH SYSTEM	248.440		F
EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	198.070		F
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	78.580		F
BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	173.037		F
MERCY INVESTMENT SERVICES	107.780		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	3.226.245		F
ALLIANZGI SVKK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	29.990		F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	3.716.486		F
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	994.049		F
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN	734.379		F
NEW HAMPSHIRE RETIREMENT SYSTEM	334.000		F
PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	357.436		F
PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	480.290		F
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	182.900		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	6.411.544		F
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	69.184		F
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	382.432		F
ALLIANZGI MAFS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	50.000		F
OWENS CORNING CANADA INC. CONSOLIDATED RETIREMENT PLAN	88.252		F
OWENS CORNING CANADA INC. PENSION PL FOR HRLY	98.730		F
OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	78.381		F
ONCOR RETIREMENT PLAN TRUST	204.279		F
ONTARIO PENSION BOARD .	2.373.384		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	163.088		F
OHIO STATE UNIVERSITY	551.204		F
PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL	479.239		F
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	58.098		F
PANAGORA GROUP TRUST.	30.304		F
ALLIANZGI FONDS TOSCA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	84.173		F
PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	25.674		F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.944.516		F
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	750.102		F
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	465.375		F
PUBLIC SERVICE COMPANY OF NEW MEXICO QUAL NDT PART	23.173		F
ARIZONA PSPRS TRUST	605.995		F
CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.800		F
CC&L DIVERSIFIED INCOME PORTFOLIO	25.142		F
CC&L BALANCED GROWTH PORTFOLIO	14.285		F
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	269.969		F
EGERTON CAPITAL EUROPEAN FUND PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.174.965		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE AGENTE:BP2S-FRANKFURT	2.497.232		F
AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	329.020		F
THE ROCKEFELLER FOUNDATION	688.221		F
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TR	343.463		F
RENAISSANCE CANADIAN BALANCED FUND	139.930		F
RENAISSANCE GLOBAL FOCUS FUND.	172.980		F
RENAISSANCE CANADIAN MONTHLY INCOME FUND	31.070		F
T. ROWE PRICE INTL CORE EQUITY POOL	6.511		F
SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	1.095.481		F
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	450.863		F
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL GLOB EQTY PLUS FND	35.482		F
NURNBERGER EUROLAND A AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.450.850		F
AON HEWITT GROUP TRUST	2.738.984		F
GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	541.009		F
AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	281.090		F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	33.407		F
SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	5.228		F
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	506.949		F
SHELL PENSION TRUST.	668.461		F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	13.627.994		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SALVATION ARMY A GEORGIA CORPORATION	325.010		F
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	2.740.306		F
FONDIS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	227.647		F
DUKE UNIVERSITY	350.812		F
TD EUROPEAN INDEX FUND .	94.503		F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	7.442.982		F
TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	66.623		F
TELUS FOREIGN EQUITY ACTIVE ALPHA POOL	475.014		F
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	7.131.334		F
TEXAS EDUCATION AGENCY .	3.601.365		F
TORSTAR MASTER TRUST FUND .	246.106		F
TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND	148.768		F
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	5.647.434		F
CONVEST 21 VL AGENTE:BP2S-FRANKFURT	196.258		F
IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	289.477		F
TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	972.490		F
UBS CANADA GLOBAL ALLOCATION FUND	37.006		F
REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	154.031		F
UPS GROUP TRUST	135.660		F
UMC BENEFIT BOARD INC	298.307		F
UNISYS MASTER TRUST	405.225		F
UNIVERSITY OF PITTSBURGH	390.979		F
UNIVERSITY OF WATERLOO PENSION PLAN FOR FACULTY AND STAFF	406.120		F
ADVISORS' INNER CIRCLE FUND CS MCKEE INTL EQUITY FUND	1.100.000		F
AS AKTIVPLUS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	52.190		F
LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	3.120		F
PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	539.924		F
U.A. LOCAL UNION OFFICERS & EMPLOYEES PENSION FUND	134.500		F
OSF HEALTHCARE SYSTEM	269.883		F
WRIGHT INTERNATIONAL BLUE CHIPSEQUITIES FUND	176.637		F
CENTRE GLOBAL SELECT EQUITY FUND	66.680		F
FINANCIAL INVESTORS TRUST REDMONT RESOLUTE FUND II	20.054		F
FIRST ASSET HAMILTON CAPITAL EUROPEAN BANK FUND	320.640		F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	1.283.991		F
PYRAMISS GLOBAL ADVISOR	550.588		F
AS AKTIVDYNAMIK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	482.940		F
SAINT-GOBAIN ABRASIVES CANADA INC. MASTER TRUST FUND	275.390		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SAVANNAH RIVER NUCLEAR SOLUTIONS LLC MASTER TRUST	208.200		F
SALVATION ARMY A CALIFORNIA CORPORATION	191.484		F
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	190.552		F
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	75.309		F
CIBC MONTHLY INCOME FUND	1.429.040		F
CIBC BALANCED FUND .	208.770		F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.097.150		F
CIBC GLOBAL MONTHLY INCOME FUND	353.180		F
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	180.490		F
ALLIANZ VERMOGENSBILDUNG EUROPA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.218.690		F
CIBC GLOBAL EQUITY GROWTH POOL	2.933.510		F
THE INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	153.053		F
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	3.578.581		F
ALAMOS A LLC.	8.570		F
CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	810.926		F
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	843.280		F
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	481.700		F
HRK INVESTMENTS LLP	25.051		F
CERVURITE INTERNATIONAL LLC.	396.974		F
MARANIC II LLC.	8.880		F
ALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	536.434		F
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	9.228		F
NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAIL QUALIFIED TRUST	89.762		F
NSP MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST	67.787		F
NSP MINNESOTA RETAIL PRAIRIE II QUALIFIED TRUST	58.974		F
PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	404.929		F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	364.108		F
SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST PARTNERSHIP	113.796		F
FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	81.054		F
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	610.108		F
THE SISTERS OF THE THIRD ORD OF ST FRANCIS EMP PEN PLAN	289.164		F
ALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM AGENTE:BP2S-FRANKFURT	245.666		F
COMPASS EMP INTERNATIONAL 500 VOLATILITY WEIGHTED INDEX EFF	5.622		F
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EURO LEADERS	1.661.200		F
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EURO SRI	360.000		F
AA EDRAM ACTIONS EURO	2.200.000		F
FCP LCF PHARMA INTERNATIONAL	226.900		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	435.650		F
FCP POLLUX	45.500		F
ALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	31.000		F
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.702.818		F
ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE AGENTE:BP2S-FRANKFURT	184.769		F
ALLIANZ FNDVOR 1947 1951 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.332.314		F
ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	540.223		F
ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.131.662		F
ALLIANZ AKTIEN EUROPA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.813.758		F
ALLIANZ ADIVERBA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	2.960.000		F
ALLIANZGI FONDS VPT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	45.012		F
HEZH COFONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	170.000		F
ALLIANZGI FONDS PF2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	561.944		F
ALLIANZGI FONDS PTV2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	641.550		F
FIDELITY FUNDS SICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	68.818.896		F
ALLIANZGI FONDS PF1 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.167.060		F
ALLIANZGI FONDS HEUST AGENTE:BP2S-FRANKFURT	61.714		F
ALLIANZGI FONDS MASTER DRT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	202.664		F
ALLIANZGI FONDS SOTERIA AGENTE:BP2S-FRANKFURT	17.652		F
ALLIANZGI FONDS GDP AGENTE:BP2S-FRANKFURT	90.000		F
ALLIANZGI FONDS GEW AGENTE:BP2S-FRANKFURT	13.697		F
ALLIANZGI FONDS SWKA I AGENTE:BP2S-FRANKFURT	30.000		F
ALLIANZGI FONDS SBS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	12.308		F
ALLIANZGI FONDS SIV AGENTE:BP2S-FRANKFURT	75.000		F
SUEWE COFONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	400.000		F
STAR FUND	7.000.000		F
SCHRODER GAIA AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	3.320.172		F
ALLIANZGI FONDS COEN2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	130.000		F
ALLIANZGI FONDS TIBUR AGENTE:BP2S-FRANKFURT	54.800		F
ALLIANZGI FONDS MAV AGENTE:BP2S-FRANKFURT	70.075		F
ALLIANZGI FONDS ALCO AGENTE:BP2S-FRANKFURT	100.000		F
PRCO COFONDS I AGENTE:BP2S-FRANKFURT	350.000		F
TNCO FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	170.000		F
ALLIANZGI FONDS WAF AGENTE:BP2S-FRANKFURT	22.400		F
ALLIANZGI FONDS DUNHILL AGENTE:BP2S-FRANKFURT	34.662		F
ALLIANZGI FONDS VSBW AGENTE:BP2S-FRANKFURT	122.983		F
ALLIANZGI FONDS TOB AGENTE:BP2S-FRANKFURT	290.948		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

Parziale	Totale	VOTAZIONE
13.793.881		F
86.595		F
12.537		F
32.531		F
300.000		F
48.587		F
174.230		F
33.844		F
40.472		F
124.970		F
3.795.858		F
250.000		F
900.454		F
19.950.000		F
24.515		F
60.000		F
22.003.227		C
30.795.244		F
80.730		F
10.267.576		F
4.876.987		F
1.555.344		F
216.101		F
356.349		F
178.874		F
1.785.507		F
16.673		F
33.391		F
21.813.269		C
68.000		F
148.000		F
116.000		F
215.160		F
810.129		F
78.131		F
214.325		F
1.181.237		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	327.605		F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	3.041.603		F
HOUR-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	168.285		F
GLOBAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	1.310.270		F
AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHA AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	654.400		F
WHOLESALE UNIT TRUST MSC I GLOB INDEX SHS AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	279.100		F
AVSUPER FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	30.369		F
NN (L) EURO INCOME AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	591.617		F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	1.009.455		C
UNISUPER AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	1.297.873		F
CM EUROPE ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	401.752		F
FCP BRONGNIART RENDEMENT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.000.000		F
SICAV MONT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	200.000		F
SICAV C I P E C AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.084.454		F
FCP GAILLON RENDEMENT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	200.000		F
FCP GAILLON SECTORIEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	874.366		F
UNION EUROPE VALUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	17.107		F
AMADABLUM PAN EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	2.472.526		F
FCP GAILLON MAITRE ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	393.905		F
FCP CM ACTIONS EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	95.421		F
FCP EUROSE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.766.793		F
EUROMUTUEL BRONGNIART VALEURS EUROPEENNES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.000.000		F
FCP UNION LONG SHORT EUROPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	520.000		F
FCP SCORE SAXE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	290.688		F
FCP SCORE SIGMA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	32.000		F
FCPE ACCOR DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	21.362		F
FCP SAINT ARBOGAST AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	55.000		F
FCP SCORE MARIE JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.524		F
GIM TOKYO FD AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	16.560		F
FCO THELIA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	582.836		F
ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.000		F
FCP SCORE 2012 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.092		F
FCP SCORE M A R S AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.739		F
FCP ARPEGE ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.346		F
FCT EPTA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	85.000		F
FCP PYRENEES GLOBAL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	10.000		F
	20.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziali	Totale	
FCPE GROUPE SAMSE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.454		F
FAMEM F AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.061		F
FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.000		F
PYRAMIS SELECT INTER EQ FUND LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	187.213		F
FCPE FONCL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	60.000		F
FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	69.180		F
GROUPE E I M I AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.000		F
VALORATIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	276.000		F
FCP ES TEMPERE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	50.000		F
FCP ES DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	440.634		F
FCP ES GESTION EQUILIBRE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	800.000		F
FCP GAILLON 130/30 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	25.035		F
FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	480.000		F
FCPE INTERENTREPRISE N 0440 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.000		F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.520.558		F
CM-CIC PERSPECTIVE STRATEGIE 20 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.000		F
CM-CIC PERSPECTIVE STRATEGIE 50 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	83.104		F
FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	70.000		F
FCP CAGNI AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	40.000		F
FCPE LAGARDERE PUBLICITE AUDIO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.000		F
FCP TROUVU AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.956		F
FCPE COFACE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	30.000		F
STAUBLI 50 20 CREDIT MUTUEL FCPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	30.000		F
STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	20.000		F
FCPE THALES AVIONICS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	25.000		F
IBM FRANCE H	96.313		F
THE ALGER FUNDS - ALGER INTERNATIONAL GR AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.003.300		F
FCP TOSHIBA DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.500		F
FCP UNI I AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	246.898		F
1495 FCP CONTINENTAL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.900		F
FCP CRYOSTAR FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.000		F
FCP DEGUSSA DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	13.000		F
FCP DEGUSSA MIXTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.300		F
FCPE EPSON FRANCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	21.190		F
FCP ESSO DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	250.000		F
FCP BAUD CIC AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.400		F
HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	15.600		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	844.949		F
FCP MABILLE ANJAC CSI AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	2.200		F
1584 FCP FERTILSODEBO AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	18.000		F
FREESCALE DIVERSIFIE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	76.290		F
FREESCALE DYNAMIQUE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	18.360		F
1448 FCPE GE FACTOFRANCE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	28.000		F
1515 FCP GERARD PERRIER AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	10.584		F
FCP GESTION PLACEMENT 1 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	4.213		F
GP 1 VITALITE FCPE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	90.000		F
GP 2 CROISSANCE FCPE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	50.000		F
GP 3 MATURITE FCPE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	15.000		F
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	16.250.552		F
FCP GROUPE BRIAND AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	3.200		F
FCP GROUPE FORD FRANCE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	30.000		F
FCP GROUPE ROCHE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	150.000		F
FCP GUTENBERG AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	22.644		F
FCP HENKEL DIVERSIFIE N 1 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	9.500		F
1612 FCP KOLBENSCHMIDT PIERBURG AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	2.160		F
LEXMARK DYNAMIQUE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	20.000		F
FCP LUCKY AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	5.237		F
FCP METSO MINERALS AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	20.000		F
FCP MGE DYNAMIQUE EURO AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	82.000		F
PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLAN AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	273.577		F
MONSANTO ACTIONS AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	28.440		F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	1.951		F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	3.622		F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	8.951		F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	5.687		F
FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	15.000		F
FCP SCHUCO AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	5.400		F
FCP SCORE AD BESANCON AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	6.214		F
FCP SCORE AUMEX AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	10.909		F
FCP SCORE GALIEN AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	17.199		F
HARRIS ASSOCIATES OAKMARK INTERNATIONAL AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	3.098.000		F
FCP SCORE M O AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	4.343		F
FCP SCORE ORMESSON AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	9.678		F
SCORE SAINT NICOLAS AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	39.155		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTILE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
FCP SCORE SAINTE URSULE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.606		F
FCP SCORE SAINT JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.564		F
FCP SCORE THANRY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.207		F
ACM ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.339		F
ACM ACTIONS PLUS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	29.839		F
FCP AMORA MAILLE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.800		F
APA SOLIDARITE FCP AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	9.159		F
OPPENHIMER DIVIDEND OPPORTUNITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.250.447		F
FCPE AREVA ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	371.629		F
BALL PACKAGING EUROPE BIERNE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.382		F
1262 FCP BEHR FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	800		F
FCP C ET A AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.000		F
FCP PROVENCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.660		F
FCP CAPSUGEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	19.802		F
FCP CH RIVER LABORATOIRES FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	20.000		F
BANQUE PICTET & CIE SA AGENTE:PICTET & CIE	895.812		F
RAIFFEISEN INDEX FONDS AGENTE:PICTET & CIE	289.898		F
PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL AGENTE:PICTET & CIE	413.233		F
WELLINGTON TRUST COMP COMM TRUST INT OPP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	986.969		F
PICTET CH-GLOBAL EQUITIES AGENTE:PICTET & CIE	177.377		F
PICTET INSTITUTIONAL EUROPE EX-SWITZERLAND POO AGENTE:PICTET & CIE	1.234.851		F
CAPACITY FONDS INSTITUTIONNEL-ACTIONS ETRANGERES PIB AGENTE:PICTET & CIE	194.287		F
CAPACITY FONDS INSTITUTIONNEL ACTIONS ETRANGERES AGENTE:PICTET & CIE	45.018		F
ALKEN FUND AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	3.005.930		F
ALKEN FUND AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	2.060.869		F
PICTET-EUROPE INDEX AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	3.763.309		F
NATIONAL FEDERATION OF MUTUAL AID ASSOCI AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	771.542		F
DAIWA PAN EUROPEAN HIGH DIVIDEND YIELD STOCK MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	790.000		F
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	34.344		F
ALGER F ALGER CHINA US GROWTH/CURRIE SLE AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	20.000		F
EURO EQUITY RENDEMENT MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	549.651		F
FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	11.828		F
INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	44.120		F
IVY GLOBAL INVESTORS FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	194.050		F
JSS INVESTMENTFONDS AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	425.000		F
QUAESTIO INVESTMENTS AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	2.417.055		F
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	2.266.665		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
174I ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	368.230		F
CANDRIAM SRI AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	109.318		F
CANDRIAM EQUITIES L AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	425.757		F
FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	620.650		F
CANDRIAM FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	442.688		F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	30.401.773		F
GERANA SICAV-SIF S.A. AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	439.750		F
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	24.197.062		F
SINGLE SELECT PLATFORM AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	713.433		C
CAPITAL INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	1.073.000		F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	9.059.584		F
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	12.939.763		F
SINGLE SELECT PLATFORM AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	3.000.000		F
T. ROWE PRICE KIKANTOUSHIKA-MUKE FUNDS F AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	574.293		F
VANGUARD FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.874.621		F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	7.842.296		F
AQR UCITS FUNDS II AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	202.561		F
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	3.649.375		F
AQR UCITS FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	15.384		F
BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	311.325		F
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUND PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	247.214		F
FEDERATED UNIT TRUST AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	287.000		F
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	90.920		F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	1.313.426		F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	10.190.435		F
CANDRIAM SUSTAINABLE S A	657.818		F
BENEFIT WADDEL +REED COLLECTIVE INV TRUS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	425.700		F
UBS (IRL) INVESTOR SELECTION PLC 1 AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	169.423		F
ODEY INVESTMENTS PLC MONTAGUE HOUSE AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	1.074.009		F
UBS INTERNATIONAL EQUITY RELATIONSHIP FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	913		F
NFS LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.016.591		F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.134		F
BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	62.952		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	170.000		F
DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.807.547		F
ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	250.690		F
DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDDISCOUNT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.440.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

Parziale Totale

PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		F
DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	13.084.227	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE ARIDKA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	250.200	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.500.000	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	514.135	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	104.770	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	39.735	F
DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	175.759	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	278.511	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.583.332	F
DEKA INVEST RE/DEKAFUTUR-WACHSTUM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	246.500	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	109.900	F
DEKA INVEST RE/DEKAFUTUR-ERTRAG AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	164.219	F
DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	26.856	F
DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.922.800	F
DEKA INVESTMETN GMBH DEKA MSCI EUROPE UC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	34.000	F
DEKA INVEST GMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	367.389	F
DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	67.146	F
BEROLINARENT DEKA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	134.663	F
DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	72.200	F
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	280.000	F
QUEENSLAND LOCAL GOVERNMENT SUPERANNUATI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	372.008	F
AME CENT NON US GROWTH EQUITY TRUST AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	234.807	F
FSS TRUSTEE CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	406.795	F
MINE WEALTH AND WELBEING SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.255.830	F
STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.039.889	F
CHASE BANK	1.917.823	F
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	199.656	F
IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	336.495	F
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	233.893	F
ELKARKIDETZA EPSV AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.919.419	F
SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	176.480	F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND INTERNATIONAL EQUITY INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.603.919	F
FISHER INVESTMENTS FOREIGN EQUITY COLLEC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.714.821	F
COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	209.450	F
JP MORGAN CHASE BANK N.A. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	108.554	F
	127.294	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.770		F
ROCKEFELLER & CO. INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	890.572		F
BIRELY'S ORANGE JAPAN S.A. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	152.735		F
QANTAS SUPERANNUATION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	262.293		F
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	146.154		F
ZURICH INVESTMENTS CONCENTRATED GLO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	197.220		F
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.874.415		F
NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORP AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	135.859		F
AMERICAN CENTURY NON US GROWTH EQUITY TR AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	741.580		F
GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	39.228		F
SOCIAL INSURANCE ORGANIZATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	715.935		F
GENERAL MOTORS PENSIOENFONDS OPF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	106.200		F
CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	283.744		F
FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	66.500		F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMP AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	190.816		F
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.206.386		F
ROYAL BOROUGH OF KINGSTON UPON THAMES PE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	241.248		F
BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	73.594		F
ITY PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	495.808		F
AMER CENT GLB GET AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	468.190		F
MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	546.454		F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	411.815		F
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	76.778		F
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	55.050		F
BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.004.738		F
ZURICH INVESTMENTS UNHEDGED GLOBAL GROWT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.080.080		F
BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	919.390		F
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	625.848		F
COINVEST LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	296.324		F
SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	109.686		F
MARCAL PEDRO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.668		F
ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	453.096		F
LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	89.434		F
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	178.723		F
UBS (US) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.712.376		F
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.267.421		F
BOEING COMPANY EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.390.047		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	401.259		F
TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	261.498		F
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.687.653		F
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	189.481		F
EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.081.128		F
MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	24.368		F
BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	219.275		F
JPMORGAN INTREPID INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.199.454		F
BT EUROPEAN GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	301.060		F
BT INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	186.115		F
EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL VALUE MANAGED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.535.189		F
BLACKROCK WHOLESAL E INDEXED INTERNATIONAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	925.940		F
EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	661.722		F
CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	166.583		F
BT PARTNER INTL SHARES GROWTH I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.141.169		F
NUVEEN INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	787.656		F
BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	585.661		F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.107.503		F
BT WHOLESAL E CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	59.917		F
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	395.069		F
SCHRODER EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.409.875		F
UBS GLOBAL OPTIMAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	178.298		F
JPMORGAN LIFE LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	848.779		F
FIDELITY INSTITUTIONAL PAN EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.006.884		F
FIDELITY INSTITUTIONAL SELECT GLOBAL EQU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	548.106		F
UBS GLOBAL ALLOCATION FUND (UK) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	906.313		F
DEXIA PENSION FUND (DEXIA ASSET MANAGEME	164.872		F
SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	3.299.449		F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS -FIDELITY GLOB AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	33.000		F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.219.581		F
FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.575.521		F
SHROEDER INSTITUTIONAL EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.910.826		F
SCHRODER INSTITUTIONAL GLOBAL EQUITY FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	699.179		F
JPM FLEMING FUND ICVC GL FINANCIAL F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	979.221		F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	499.191		F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	149.289		F
JPM MULTI-ASSET INCOME FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	695.059		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONE

	Parziale	Totale
SCHRODER GLOBAL ALPHA PLUS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	212.696	F
SANLAM GLOBAL FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	318.399	F
WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	21.702.886	F
RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	153.741	F
UBS INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	171.203	F
VARIABLE PORIF - PYRAMIS INT EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.101.450	F
T.ROWE PRICE INST.GLOB.FOCUSED GROWTH EQ AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	666.836	F
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.882.472	F
SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	984.298	F
REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.434.823	F
T. ROWE PRICE OVERSEAS STOCK FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	37.463.486	F
TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	449.056	F
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	518.900	F
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	432.666	F
NVIT MULTI-MANAGER INTERNATIONAL VALUE F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.759.873	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	300.811	F
ASPIRANT RISK MANAGED GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	125.036	F
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	692.215	F
T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	13.716.875	F
T.ROWE PRICE GLOBAL STOCK FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.709.028	F
T. ROWE PERSONAL STRATEGY BALANCED PORTF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	87.891	F
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY BALANCED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.072.471	F
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY INCOME FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	544.352	F
DEUTSCHE EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	779.536	F
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY GROWTH FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.146.230	F
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.379.301	F
T.ROWE PRICE BALANCED FUND INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.840.769	F
UBS GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	490.368	F
JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.997.036	F
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	457.979	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11.638.881	F
JPMORGAN INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.494.973	F
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	292.988	F
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	171.661	F
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.231	F
JNL/TVY ASSET STRATEGY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.952.900	F
JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.375.072	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
COMMINGLED PENSION TRUST FUND GLOBAL FOC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.767.145		F
JP MORGAN INTREPID EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.734.738		F
GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.262.718		F
PETERCAM B FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	520.000		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	318.146		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	14.671.089		F
JPM EUROPE DYNAMIC (EX UK) FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.818.650		F
SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.898.108		F
BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTF AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	66.399		F
KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMENTS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.762.793		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD.AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.304.020		F
GREATER MANCHESTER PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.767.410		F
STITCHING SHELL PENSIONFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	627.567		F
THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.557.027		F
THE CAR CARE PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	549.584		F
SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	316.077		F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	835.979		F
STITCHING PENSIONFONDS MEDISCH SPECIALI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.695.925		F
STITCHING PENSIONFONDS VOPAK AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	378.600		F
THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	362.729		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	14.786.748		F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	122.528.993		F
MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. PENSION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	14.758.742		F
VANGUARD INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	20.772.195		F
VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	773.986		F
STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	233.774		F
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	548.279		F
VIRTUS INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	65.323		F
VIRTUS VARIABLE INSURANCE TRUST - VIRTUS INTERNATIONAL SERIES AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.892.054		F
DEKA INVEST GMBH RE SPKED 01 FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	54.750		F
GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	3.800		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE MFR-MASTERFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	118.527		F
DEKA INVEST.GMBH RE SYN II FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	28.692		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	VOTAZIONE
DEKA INVESTMENT GMBH TRIANON-FONDS AKTIE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	34.336		F
DEKA INVEST RE PRIVAT VORSORGE AS-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.160.000		F
DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	45.915		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	686.000		F
KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.000		F
DEKA INVEST GMBH RE VUS-MUENSTER-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	80.000		F
DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	180.000		F
DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	70.000		F
WEL TC-NAMCTFT-RISK FACT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	6.571		F
DEKA INVEST GMBH RE PRHL I-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	100.000		F
DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	89.000		F
DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	104.300		F
DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	12.500		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE SVAM-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	105.336		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	19.171		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	58.400		F
DEKA MBH RE SPK-GOLDMUEZLE-SARASIN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	68.559		F
DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	117.800		F
DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	35.000		F
BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	7.927.749		F
A-DOR-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	142.750		F
DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	16.660		F
DEKA INVESTMENT GMBH DSD STIFTUNGSFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	149.034		F
DEKA INVESTMENT MBH RE AUW-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	25.000		F
DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	16.350		F
DEKA A-DIM-WETZLAR-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	40.220		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE SYN-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	27.394		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	40.000		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	56.000		F
DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ALTENBURG AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	20.000		F
MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING	1.543.961		F
FIDELITY GLOBAL INVESTMENT FUND - EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	5.386.881		F
PETERCAM INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ARGENTIA PENSIOENS PAAR FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.500.000		F
MI-FONDS 218 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	69.556		F
MI-FONDS 368 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	471.675		F
AXA-EB 510 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	35.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

Parziale Totale

ALLIANZGI-FONDS DSPT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	388.437	F
RAGS-FUNDMASTER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	166.841	F
PEA CAPITALFORENING AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	473.262	F
KAPIT PENSAM INVEST PSI 10 GLOBAL AKTIER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	30.277	F
KAPITALFORENINGEN PENSAM INVEST PSI 30 EUROPAPAEISKE AKTIER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	797.110	F
FIDELITY EUROPEAN VALUES PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.451.559	F
HTHK AS TRUSTEE OF MANULIFE EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	7.975.494	F
FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.674.306	F
VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.758.200	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: DIVERSIF. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	38.940.800	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY WORL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.993.100	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA FOREIGN EXCH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	118.718	F
FIDELITY DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.262.900	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.759.327	F
NATIONWIDE GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	220.973	F
STICHTING ASR BEWAARDER AGENTE:ABN AMRO GLOBAL CUST	2.112.261	F
JP MORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	945.841	F
HSBC MANAGED BALANCED FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	83.228	F
JPMORGAN OVERSEAS INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.566.826	F
KAPITALFORENINGEN ISTITUIONEL INVESTOR EUROPAPAEISKE AKTIER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.652.365	F
KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.677.987	F
RSAMPENSION INVEST GLOBAL AKTIEINDEKS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.177.508	F
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.933.821	F
AXA IRELAND PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	230.000	F
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.939.041	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	224.674	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.000	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	164.552	F
HSBC MANAGED GROWTH FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	144.746	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.209.114	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-EUROPA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	800.000	F
DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	70.000	F
INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IFM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	935.500	F
INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.536.344	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUXT EAM- AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.801.834	F
AQR TM INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	238.752	F
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	888.836	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AQR GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	90.630		F
AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.169.179		F
HSCB MANAGED STABLE FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	27.797		F
AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.004.380		F
AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	267.176		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	72.373		F
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	16.967		F
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR INSURANCE FUND 10F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.265.227		F
STATE OF WYOMING AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.416.704		F
DALLAS POLICE AND FIRE PENSION SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	110.186		F
OHIO POLICE & FIRE PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.527.533		F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	824.231		F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.488.261		F
HSCB MANAGED STABLE GROWTH FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	8.982		F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	339.811		F
MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.839.606		F
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOR EUROPEAN EQUITY MOTHER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.301.515		F
SCHRODER INTERNATIONAL ALPHA FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.195.890		F
JPMORGAN DIVERSIFIED FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	135.877		F
TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.787.499		F
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.519.530		F
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	899.557		F
EQ-ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	821.296		F
JPMORGAN INCOME BUILDER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.366.984		F
HSCB GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	60.350		F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.243.768		F
T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.679.384		F
COLUMBIA EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.223.198		F
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	391.882		F
DELTA MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.239.625		F
DELTA PILOTS DISABILITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	202.300		F
MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	132.030		F
JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.756.878		F
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	172.049		F
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	177.483		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non. Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
JPM MULTI INCOME FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	4.933.393		F
BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	838.278		F
JPMORGAN ACCESS GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	133.959		F
JPMORGAN ACCESS BALANCED FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	117.416		F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	47.954		F
EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.657.657		F
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	481.779		F
EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.176.770		F
TROWE PRICE INTERNATIONAL CORE EQUITY FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	535.127		F
ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	733.481		F
T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.780.191		F
MTR CORPORATION LIMITED RETIREMENT SCHEME AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	193.491		F
SMA RELATIONSHIP TRUST SERIES G AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	769.013		F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL COR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	861.233		F
MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	147.899		F
JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.765.812		F
JPMORGAN INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	623.674		F
EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	388.451		F
MMA PRAXIS INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	108.407		F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.746		F
EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.063.619		F
RETIREMENT PLAN FOR THE CITY OF TAMPA GE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	126.900		F
CARDIF ASSURANCE VIE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	14.000.000		F
ETF5 DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	374		F
1290 FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	23.042		F
PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	36.759		F
JEWISH COMMUNAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.465.920		F
ABA STOCKS LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.560		F
CRT STOCKS LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	13.440		F
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	705.239		F
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	120.910		F
STANDARD LIFE GLOBAL EQUITY VALUE FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	202.800		F
DOFASCO EMPLOYEES SAV & PRO SHARING FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	127.224		F
ODDO ET CIE	2.907.832		F
CARDIF ASSURANCE RISQUES DIVERS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	355.570		F
ARCELORMITTAL DOPASCO INC HYBRID PLAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	463.263		F
JANSEN INC. MASTER TRUST AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	370.993		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
AURION INTERNATIONAL DAILY EQUITY FD AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	523.337		F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT GLOBAL_FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.919.173		F
STANDARD LIFE GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.162.887		F
TRAUGOTT CONSTRUCTION MANAGEMENT INC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	6.000		F
REPLEVIN HOLDINGS INC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	5.000		F
TEACHERS PENSION PLAN & PRIVATE SCHOOL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	133.700		F
BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	11.719.568		F
PICTON MAHONEY FORTIFIED EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	7.084		F
UFG SARASIN ACTIONS EURO FLEXIBLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.900.000		F
CANADIAN MEDICAL ASSOCIATION PENSION PLA AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	81.257		F
CI CORPORATE CLASS LTD AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.197.500		F
FONDATION J.A. BOMBARDIER AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	44.493		F
EIDU PORT CANADA COMPANY PENS PL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	421.461		F
THE GREAT WEST LIFE GROW&INC F 6.09A AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	4.867		F
GS+A INTERNATIONAL FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	7.800.000		F
TRILGY CONCENTRATED GLOBAL EQUITIES FD AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	888.164		F
ASTON HILL CANADIAN TOTAL RETURN FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	45.000		F
ASTON HILL OPPORTUNITIES FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.500		F
REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.923.038		F
BNP PARIBAS FLOREAL 70 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	443.525		F
NS PARTNERS INTERNATIONAL EQ FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	247.672		F
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	27.924		F
MAPLE BROWN ABBOTT INTL EQUITY TRUST AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	22.585		F
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	729.331		F
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	50.433		F
MANULIFE GLOBAL FOCUSED FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	687.580		F
MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AQR AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	21.635		F
MFS GLOBAL RESEARCH FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.688.288		F
MFS CANADIAN EQUITY PLUS FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	23.732		F
ASSOCIATION BIEN RETR POL VILLE MONTREA AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	399.375		F
BNP PARIBAS FLOREAL 30 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	399.523		F
NS PARTNERS ACWI EX US EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	3.733		F
PRIVATE CLIENT SOCIALLY RESPONSIBLE INTE AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	92.500		F
PRIV CL GLOBAL EQUITY INCOME GROWTH PORT AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	414.245		F
PRIVATE CLIENT GLOBAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.375.849		F
RBC CANADIAN MASTER TRUST AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	692.422		F
RBC INTERNATIONAL DIVIDEND GROWTH FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	378.100		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale
GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	344.598	F
LABORERS PENSION FUND OF WESTERN CANADA AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	1.038.575	F
RBC GLOBAL DIVIDEND GROWTH FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	12.837.900	F
CHAN AND PEGGY GUNN INVESTMENTS INC. AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	17.900	F
UNION GENERALE DE RETRAITE DES CADRES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	15.245	F
INSHRATH HOLDING INC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	12.000	F
HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT CANADA LIMI AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	15.000	F
LITWIN INVESTMENTS INC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	15.000	F
176815 CANADA INC. AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	5.600	F
GESTIONS GIVILLE INC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	11.900	F
2751-8901 QUEBEC INC AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	2.380	F
SHELDON K T TAY AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	5.450	F
REGENT STRAT EUROPEAN EQUITY AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	641.242	F
FTSE ALL WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	652.882	F
FRIENDS LIFE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	2.745.063	F
UNION GENERALE DE RETRAITE/REPARTIT. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	225.282	F
THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	98.400	F
BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD AGENTE:HSBC BANK PLC	64.307	F
REASSURE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	2.516.541	F
FLF STEWARDSHIP INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.233.425	F
FLF GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	755.914	F
FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	6.957.500	F
EGERTON CAPITAL LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	14.712.890	F
HSBC EUROPEAN GROWTH FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	4.635.194	F
HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	2.644.839	F
HSBC BALANCED FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	873.221	F
STICHT BEDRIJ MEDIA PNO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	332.700	F
HSBC LIFE (UK) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	172.399	F
THREADNEEDLE EUROPEAN EX UK GROWTH FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	2.303.905	F
AXA FRAMLINGTON GLOBAL OPPORTUNITES AGENTE:HSBC BANK PLC	707.064	F
PHOENIX LIFE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	181.619	F
SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY AGENTE:HSBC BANK PLC	1.970.000	F
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY AGENTE:HSBC BANK PLC	2.604.957	F
AXA FRAMLINGTON FINANCIAL FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	475.000	F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.600.000	F
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD AGENTE:HSBC BANK PLC	24.997.322	F
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	1.741.590	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
CPR AM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.048.818		F
CITY E COUNTY OF SWANSEA PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	608.231		F
HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	769.891		F
HSBC LANSOWNE EUROPEAN LONG ONLY MASTER AGENTE:HSBC BANK PLC	4.365.770		F
HSBC BANK PLC A/C HSBC ETFS PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	447.223		F
HENDERSON EUROPEAN FOCUS TRUST PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	986.469		C
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS EUROPEAN EQ AGENTE:HSBC BANK PLC	2.524.817		F
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS AGENTE:HSBC BANK PLC	195.787		F
NATWEST BANK PLC AS TRUSTEE OF PUTM GROWTH UNIT TRUST AGENTE:HSBC BANK PLC	1.103.038		F
SCOTTISH MUTUAL INTER GROWTH UNIT TRUST AGENTE:HSBC BANK PLC	265.788		F
SCOTTISH MUTUAL EUROPEAN UNIT TRUST AGENTE:HSBC BANK PLC	505.428		F
FCP HORIZONS LMG AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	262.650		F
SCOTTISH MUTUAL OPPORTUNITY UNIT TRUST AGENTE:HSBC BANK PLC	437.924		F
HSBC B PLC A/C CIP AS TRUSTEE OF BOTH GL AGENTE:HSBC BANK PLC	1.258.788		F
BOTHWELL EUROPE FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	8.600.693		F
HSBC ETFS PUBLIC LTD C HSBC ESI WORLDW AGENTE:HSBC BANK PLC	208.328		F
HSBC ETFS PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE AGENTE:HSBC BANK PLC	96.043		F
PIMCO BERMUDA TRUST IV: PIMCO BERMUDA CAPITAL SECURITIES FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	350.701		F
THE HONGKONG SHINGHAI BANK.CORPSEUL BRANC AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	130.255		F
EDMOND DE ROTHSCHILD AM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	5.567.000		F
DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MANAGEMENT INVESTMENT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	1.500.000		F
DEAM FONDS EDV I AGENTE:BP2S-FRANKFURT	75.000		F
FCP SAINT MARTIN 7 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	750.000		F
DEAM FONDS ROCK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	707.964		F
DEAM FONDS ATZM AGENTE:BP2S-FRANKFURT	78.000		F
JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	9.136.515		F
FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	15.010		F
CHINATRUST COMMERCIAL BANK LTD. AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	143.480		F
LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	137.171		F
DEAM-FONDS MMM II DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MANAGEMENT INVESTMENT GMBH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	15.682		F
UKA-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	252.000		F
DEAM FONDS VVK2 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	42.960		F
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	378.867		F
HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH AGENTE:DWP BANK	100		F
SAINT MARTIN 2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.579.040		F
FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	372.992		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	
NIGOSC ADMINISTRATORS NILG PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	457.372		F
ASR EUROPESE AANDELEN POOL AGENTE:ABN AMRO GLOBAL CUST	189.781		F
ASR SOCIALLY RESP. AANDELEN POOL AGENTE:ABN AMRO GLOBAL CUST	43.375		F
ASR EURO AANDELEN POOL AGENTE:ABN AMRO GLOBAL CUST	2.010.665		F
ASR EURO AANDELEN POOL (ASSETS) AGENTE:ABN AMRO GLOBAL CUST	266.704		F
ASR LEVENSVZERKERING N.V. AGENTE:ABN AMRO GLOBAL CUST	779.467		F
NIKKO AM WORLD FDS-AM INTECH GLOBAL CORE FUND AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	307.746		F
NIKKO AM INVESTMENT TRUST (LUXEMBOURG) - NIKKO AM INTECH KOKUSAI FUND AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	25.612		F
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	2.706.503		F
I CROISSANCE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	335.109		F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21 AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	488.768		F
UNION BANCAIRE PRIVÉE EUROPE SA	275.658		F
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	1.661.159		F
CQS DIRECTIONAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LIMITED AGENTE:CREDIT SUISSE SECURI	5.685		F
FCP AFESR DIVERSIFIE DURABLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	814.490		F
FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	7.236.675		F
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	405.784		F
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	643.189		F
FCP AVIVA INVESTORS CONVIVION AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.156.108		F
FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.829.941		F
AMUNDI AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.673.303		F
FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	4.450.214		F
FCP AFER ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	17.993.738		F
FCP AVIVA ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.924.599		F
FCP AVIVA PERFORMANCE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	113.120		F
SICAV AVIVA PATRIMOINE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	564.278		F
SICAV AVIVA EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	232.001		F
SICAV AVIVA DIVERSIFIE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	136.128		F
THE JUPIITER GLOBAL FUND SICAV AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	3.665.863		F
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	68.698		F
BT WHOLESALÉ MULTI MANAG INTL SHARE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	499.400		F
FCP SAINT MARTIN 3 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.379.700		F
NOTENSTEIN SUSTAINABLE EQUITY WORLD EX SWITZERLAND AGENTE:SIX SIS AG	517.000		F
KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSFIFTEL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	230.359		A
FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSÅKRING AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.622.843		A
KPA PENSIONSFORSÅKRING AB (PUBL) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.816.078		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	50.073		A
FORNADE LIV GRUPPOFORSAKRING AB (PUBL) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	23.801		A
FOLKSAM OMESEDIG SAKFORSAKRING AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	69.711		A
BRIDGEWATER EQUITY FUND LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	2.736.602		F
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED	81.954		F
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA RICHIEDENTE:SCHAUMANN DANI	6.637.645		F
FCP HP ACTIONS LAZARD AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.819.750		F
CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	241.079		F
PALM TREE FUND OF AMERICAN I.T	844.770		F
ACMBERNSTEIN SICAV	346.124		F
SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	90.877		F
MULTI/ASSET INCOME ALLOCATION	19.525		F
METZLER INTERNATIONAL INV. PLC	194.000		F
NUVEEN GLOBAL INV TI GL EQ ESG	28.140		F
METZLER STRATEGIC INV. PLC	77.731		F
BLACKROCK INT.F.OF B.SERIES I.	3.728.734		F
BLACKROCK I.V.LF.OF B.V.S.F.I	727.076		F
FCP SAKKARAH 5 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	408.500		F
BLACKROCK EUOFUND	3.553.063		F
METZLER INTERNATIONAL INV PLC	108.620		F
NOMURA TRUST AND BANKING FGEO	423.110		F
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FI	26.465.281		F
ACMBERNSTEIN FCP	1.100.930		F
BLACKROCK GLOB. A.P.O.B.S.F.I.	126.629		F
BLACKROCK G.A.VI.F.O.B.V.S.F.I	6.099.459		F
MFS RES.INT.FDP FUND OF FDP SI	644.621		F
BLACKROCK GLOBAL ALL.F. (AUST)	465.467		F
BBH TRUSTE SER. (IRELAND) LIM.	5.750.000		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	801.856		F
TRUST AND CUSTODY S.B. NIKKO G	271.347		F
ACMBERNSTEIN - EUR VALUE PORTF	1.052.870		F
THE NOMURA TRUST A.B.C. NIKKO	195.426		F
METZLER PREMIER FUNDSPLC	180.000		F
METZLER PREMIER FUND PLC M.I.L	180.000		F
HARTFORD INT. GLOB.E.(EX-JP)IF	258.218		F
MASSMUTUAL SELECT BLACKR.G.A.F	305.416		F
CITIGROUP GLOBAL MARKETS INC.	1.250.208		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	
NORTHWESTERN MUTUAL S.F.I.-R.I	1.973.975		F
METZLER PREMIER FUNDS PLC	1.000.000		F
FCP FEDERIS MM EURO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	75.810		F
ACBERNSTEIN-DYNAMIC DIV.PORT.	29.406		F
NESTLE FRANCE EQUILIBRE	201.234		F
SG DIVERSIFIE ISR	310.973		F
SG ACTIONS INTERNATIONALES	670.489		F
NATIXIS AM	1.251.281		F
ARRCO LONG TERM	655.270		F
LAZARD FRERES GESTION	797.700		F
ARRCO QUANT 1	871.784		F
FCPE MACIF CROISSANCE D. ET S.	216.140		F
BNP PAM	2.491.206		F
FCP SAKKARAH 2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	241.650		F
VECTEUR ACTIONS	706.440		F
FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS F	251.261		F
MAIF CROISSANCE DURABLE	514.894		F
ECOFI INVESTISSEMENTS	1.066.000		F
LA FRANCAISE DES PLACEMENTS IN	599.069		F
METROPOLE GESTION	3.448.000		F
CIPAV DIVERSIFIE	1.737.576		F
CAVOM DIVERSIFIE	551.522		F
IRCEC DIVERSIFIE	301.391		F
SG ACTIONS EUROPE SELECTION	319.680		F
EPARGNE DIVERSIFIE KINGFISHER AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	342.454		F
UF 6 A ACT	400.000		F
CASSETTE DIVERSIFIE	340.245		F
AGF FR ACTIONS A.E. GMBH F.B.	665.363		F
AIM EQUITY EMU 1 A.E. GMBH F.B	3.797.000		F
AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	280.300		F
DRCM FLAMME POCHE ACT EUR	1.350.000		F
ALLIANZ ASAC ACT EUR A.E. GMBH	615.600		F
CREPA EURODIV A.E. GMBH F.B.	86.800		F
SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	99.179		F
DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION	77.602		F
TORTI LORELLA	300	6.181.144.013	X

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
TOSCANO SERGIO	1.381	300	F
TRAGNI ANTONIO	3.270	1.381	X
TREVISAN LUIGI	2.000	3.270	X
TRUCCO FRANCO	1.284	2.000	F
TUBERGA FRANCESCO	11.428	1.284	F
UCCELLI ANGELA - PER DELEGA DI DELLISANTI ROSA	0	11.428	-
VAGO ERNESTA	4.585	4.585	F
VAGO FRANCESCA	5.733	5.733	F
VARESE GUELFO	3.195	3.195	F
VARETTO CLAUDIO	3.914	3.914	F
VARRASI GABRIELE - PER DELEGA DI TRINGALI IRENE	0	3.714	
VAYR CESARE - PER DELEGA DI PISTARINO ANNA	1	1	X
VECCHIO ALFREDO	2.201		F
VENTURIN CARMELA	2.201	4.402	F
VIARENGO NATALINO RODOLFO	700	700	F
VILLA ARMANDO	712	712	F
	15.428	15.428	F
	0		

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Straordinaria del 26/02/2016

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONE
- PER DELEGA DI LORINI FERNANDA	175	175	F
VITANZA CONO	3.000	3.000	F
VOLPATTO IVANA	30.000	30.000	F
ZAMARIOLA VITTORIO	10.000	10.000	F
ZAMOLO CINZIA	712	712	F
ZANGRANDO RICCIARDA	50	50	F
ZULIAN VALTER	26.000	26.000	F

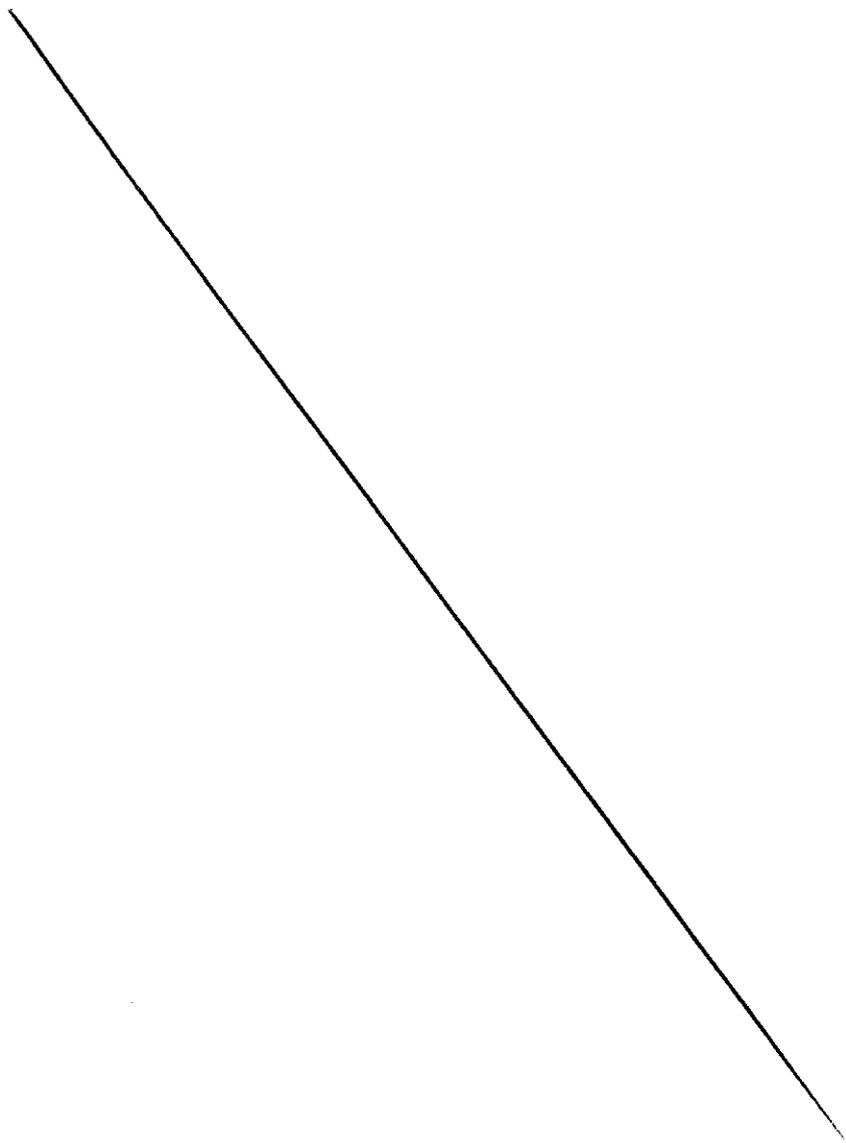
Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione;

Allegato "F" al repertorio n. 117.587/20.020

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

Nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche introdotte dall'assemblea del 26 febbraio 2016 che troveranno applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo alla medesima assemblea, fatta eccezione per gli articoli 13 e 14 che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.



INTESA SANPAOLO S.p.A.

STATUTO

INDICE

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

- Articolo 1. Denominazione.
- Articolo 2. Sede.
- Articolo 3. Durata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

- Articolo 4. Oggetto sociale.

TITOLO III

CAPITALE E AZIONI

- Articolo 5. Capitale sociale.
- Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

- Articolo 7. Assemblea.
- Articolo 8. Convocazione.
- Articolo 9. Intervento in assemblea e voto.
- Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.
- Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

TITOLO V

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Articolo 12. Sistema monistico.
- Articolo 13. Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione.
 - 13.1. Composizione.
 - 13.2. Durata.
 - 13.3. Integrazione.

-
- 13.4. Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - 13.5. Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.
 - 13.6. Perdita dei requisiti.
 - 13.7. Segretario del Consiglio di Amministrazione.
- Articolo 14. Elezione del Consiglio di Amministrazione.
- 14.1. Liste di candidature.
 - 14.2. Votazione.
 - 14.3. Parità di quoziente e ballottaggio.
 - 14.4. Meccanismo suppletivo.
 - 14.5. Completamento degli assetti.
 - 14.6. Lista unica.
 - 14.7. Assenza di liste.
 - 14.8. Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti.
- Articolo 15. Cessazione dalla carica.
- 15.1. Simul stabunt simul cadent.
 - 15.2. Revoca.
 - 15.3. Sostituzioni.
- Articolo 16. Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali.
- 16.1. Rimborsi spese.
 - 16.2. Compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
 - 16.3. Compenso dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione.
 - 16.4. Remunerazione per particolari cariche.
- Articolo 17. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
- 17.1. Convocazione.
 - 17.2. Cadenza.
 - 17.3. Richiesta di convocazione.
 - 17.4. Luogo.
 - 17.5. Avviso di convocazione.
 - 17.6. Riunioni.
 - 17.7. Assistenza alle riunioni.
 - 17.8. Validità e maggioranza.
 - 17.9. Deliberazioni a maggioranza qualificata.
 - 17.10. Interessi dei Consiglieri di Amministrazione.
 - 17.11. Regolamento consiliare.
- Articolo 18. Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.
- 18.1. Compiti del Consiglio di Amministrazione.
 - 18.2. Competenze non delegabili.
 - 18.3. Incarichi specifici.

-
- 18.4. Credito speciale e agevolato.
- Articolo 19. Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 19.1. Competenze.
- 19.2. Poteri suppletivi in caso di urgenza.
- 19.3. Vice – Presidenti.
- Articolo 20. Consigliere Delegato.
- 20.1. Nomina e poteri.
- 20.2. Funzioni.
- 20.3. Informativa.
- Articolo 21. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
- Articolo 22. Rappresentanza. Firma sociale.
- 22.1. Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 22.2. Consigliere Delegato.
- 22.3. Altri soggetti.
- Articolo 23. Comitato per il Controllo sulla Gestione.
- 23.1. Funzioni.
- 23.2. Organizzazione.
- 23.3. Rapporti con le società di revisione legale e con i preposti al controllo interno.
- 23.4. Raccordo di gruppo.
- 23.5. Poteri del Comitato.
- Articolo 24. Comitati consiliari obbligatori.
- Articolo 25. Comitato Nomine.
- Articolo 26. Comitato Remunerazione.
- Articolo 27. Comitato Rischi.
- Articolo 28. Altri Comitati.

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

- Articolo 29. Bilancio e utili.
- Articolo 30. Azioni di risparmio.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglIMENTO. RINVIO ALLA LEGGE

- Articolo 31. Revisione legale dei conti.
- Articolo 32. Recesso.
- Articolo 33. Scioglimento.
- Articolo 34. Rinvio alle norme di legge.

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 35. Disposizioni dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 26 febbraio 2016.

Articolo 36. Presidente Emerito.

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi della normativa vigente, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4. Oggetto sociale.

4.1.- La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con

l'osservanza della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

TITOLO III CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 8.731.874.498,36, diviso in n. 16.792.066.343 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 15.859.575.782 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

5.2.- L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di strumenti finanziari in conformità alla normativa vigente.

5.3.- L'Assemblea straordinaria, per le combinate risultanze della delibera dell'8 maggio 2014 e della delibera del 26 febbraio 2016, ha conferito al Consiglio di Amministrazione (i) una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare gratuitamente il capitale sociale entro il 28 febbraio 2018, anche in più tranches, di massimi Euro 53.101.088,56, mediante emissione di un numero massimo di 102.117.478 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'assegnazione, con godimento regolare, da assegnare ai soggetti destinatari del "Piano di Investimento" approvato in pari data, alle condizioni e nei termini e modalità previsti dal Piano di Investimento stesso; il tutto mediante assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, del corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio pro tempore approvato; e (ii) ogni più

ampio potere per procedere alla puntuale individuazione degli utili e/o delle riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio pro tempore approvato da destinare allo scopo di cui al punto (i) che precede, con mandato a provvedere alle opportune contabilizzazioni conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

5.4.- L'Assemblea straordinaria, per le combinate risultanze della delibera dell'8 maggio 2014 e della delibera del 26 febbraio 2016, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2441, ottavo comma e 2443 del codice civile, una delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 213.073.650,40, con esclusione del diritto di opzione a favore dei dipendenti, in via scindibile, in una o più volte, entro il 28 febbraio 2018, con emissione di massime numero 409.757.020 azioni, ad un prezzo che incorpori uno sconto rispetto al valore di mercato delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, da porre al servizio dell'attuazione del "Piano di Investimento" approvato in pari data. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione; il prezzo di emissione sarà determinato applicando uno sconto sul prezzo di mercato del titolo, calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti alla data di emissione, restando fermo, in ogni caso, che non potrà essere inferiore al valore nominale unitario (Euro 0,52); (ii) stabilire il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e da assegnare in sottoscrizione ai dipendenti destinatari del Piano di Investimento, alle condizioni e nei termini e modalità previsti in esso; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale.

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio di esercizio e delibera sulla distribuzione degli utili;
- 2) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16 e ne elegge il Presidente e uno o più Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 14.8;
- 3) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e ne nomina il Presidente, il tutto con le modalità di cui all'Articolo 14, determinando il loro compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16.3;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 5) su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo allo scopo dovuto e, sentito lo stesso Comitato, revoca o modifica, ove occorra, l'incarico conferito;
- 6) approva le politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del personale e i piani basati su strumenti finanziari; in tale ambito approva i criteri per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed ha altresì facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa di vigilanza vigente, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al rapporto di 1:1 e comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla medesima normativa;
- 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 8) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza;
- 9) autorizza le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nei casi e con le modalità previsti dalle procedure adottate ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. h), in conformità alla disciplina in materia.

7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. m) sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta esso lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, ove necessario per l'esercizio delle proprie funzioni, può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

8.4.- L'Assemblea si tiene in unica convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

8.5.- I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

9.2.- Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

9.3.- Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente

mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

9.4.- La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa vigente, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

9.5.- Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste detta carica ininterrottamente da maggior tempo e che non sia assente né impedito o, a parità di anzianità di carica, da quello più anziano di età; in difetto, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea, anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati, verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la normativa vigente, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 14 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

TITOLO V

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema monistico.

La Società adotta il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*sexiesdecies* e seguenti cod. civ.. Essa opera quindi tramite un Consiglio di Amministrazione (qui di seguito, anche "Consiglio"), alcuni componenti del quale fanno altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione (qui di seguito anche "Comitato").

Articolo 13. Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione.

13.1.- Composizione.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, anche non Soci, nominati dall'Assemblea.

Al genere meno rappresentato deve essere riservato, salve diverse disposizioni di legge, almeno un terzo dei Consiglieri. Qualora questo rapporto non sia un numero intero, questo è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da cinque Consiglieri.

13.2.- Durata.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civ. e sono rieleggibili.

13.3.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne successivamente il numero, ma non oltre tale massimo. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea secondo quanto previsto dall'Articolo 14, salvaguardando il riparto tra generi mediante l'applicazione, ove

occorra, del meccanismo suppletivo previsto dall'art.14.4. La scadenza dei nuovi eletti è quella stessa dei componenti già in carica.

13.4.- Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

13.4.1. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto ed, in particolare, essi devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente, e in ogni caso quelli previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36, per l'espletamento dell'incarico di amministratore di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.4.2. In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) (Professionalità) Almeno quattro componenti devono i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali;
- b) (Indipendenza) Almeno due terzi dei componenti devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nel presente articolo al successivo paragrafo 13.4.3; tali Consiglieri sono denominati, nel presente Statuto, "Consiglieri Indipendenti"; qualora dall'applicazione di tale quota non risulti un numero intero, il requisito deve essere riferito ad un numero di Consiglieri arrotondato all'unità superiore.

13.4.3. Un Consigliere non può essere considerato Indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale;

-
- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
 - f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
 - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
 - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Ai fini delle fattispecie sopra indicate, si applicano le definizioni previste dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui alla lettera d), non assume di per sé rilievo l'aver percepito eventuali remunerazioni differite rispetto ad attività concluse da oltre un triennio.

Inoltre, un Consigliere non può essere considerato Indipendente nei casi indicati dall'art.148, comma terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, ove questi definiscono condizioni più restrittive.

13.4.4. Devono altresì possedere i requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente il Presidente, il Consigliere Delegato ovvero chi ricopre altre cariche per le quali tali requisiti siano richiesti. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere anche i requisiti per essi stabiliti dall'articolo 13.5 dello Statuto.

13.4.5. Coloro che abbiano un rapporto di lavoro subordinato con la Società o altra società del Gruppo ovvero abbiano cariche esecutive in società del Gruppo, ove eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società e salvo il caso in cui, rispettivamente, optino per la cessazione del rapporto di lavoro subordinato o si dimettano dalle cariche esecutive, decadono da essa, fatta eccezione per il caso di nomina alla carica di Consigliere Delegato.

13.4.6. Fermo quanto previsto all' Articolo 14, ciascun Consigliere, durante il corso della propria carica, è tenuto ad aggiornare, con tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le attestazioni relative al possesso dei requisiti e ogni informazione utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta secondo lo schema previsto dall' Articolo 14.1.

13.5.- Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

13.5.1. I componenti del Comitato devono essere altresì in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e devono assicurare il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di componente degli organi di controllo di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.5.2. I componenti del Comitato, oltre ai requisiti prescritti dalla normativa ad essi applicabile, devono altresì possedere i requisiti di indipendenza definiti dallo Statuto per i Consiglieri Indipendenti di cui all' Articolo 13.4 paragrafo 3.

13.5.3. I componenti del Comitato devono inoltre aver acquisito una comprovata esperienza di almeno cinque anni nelle materie dei controlli interni, di amministrazione e di finanza che sia maturata:

a) in qualità di componente gli organi sociali o per aver svolto compiti direttivi in enti che esercitano attività bancarie o finanziarie aventi un totale attivo almeno pari a 5 miliardi di euro ovvero in enti che svolgono attività assicurativa con un valore lordo di premi annui incassati almeno pari a 1 miliardo di euro, o in enti o imprese con ricavi totali almeno pari a 500 milioni di euro (i dati dimensionali si intendono calcolati sugli ultimi risultati annuali del bilancio d'impresa ovvero, se redatto dall'ente stesso, del bilancio consolidato), ovvero

b) per aver svolto attività di insegnamento universitario di ruolo in materia economica o giuridica o per aver prestato in via continuativa servizi o attività professionali di significativo rilievo rispetto ai compiti tipici di un organo di controllo a beneficio degli enti ed imprese indicati al punto a) ovvero

c) per essere stati esponenti o aver esercitato compiti direttivi in Amministrazioni pubbliche di rilievo almeno regionale o Autorità, la cui competenza abbia affinenza con l'attività bancaria, finanziaria o assicurativa.

Almeno tre di essi devono altresì i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali.

13.5.4. Ferma l'applicazione della normativa vigente in materia di cumulo degli incarichi (e in ogni caso i limiti previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36), i componenti del Comitato non possono assumere: i) cariche di natura esecutiva in altre imprese o ii) cariche non esecutive in organi (ivi inclusi gli organi di controllo) di altre imprese di dimensioni significative - per tali intendendosi quelle indicate all'art.13.5.3 lettera a) - in numero superiore a due. A tal

fine i candidati alla carica di Componente del Comitato assumono espressamente l'obbligo di far cessare immediatamente le cariche incompatibili in caso di loro nomina.

13.5.5. In ogni caso, ferma ogni altra incompatibilità prevista dalla normativa vigente, ai componenti del Comitato è fatto divieto di assumere cariche in organi diversi da quelli con funzione di controllo presso altre società del Gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la banca detenga una partecipazione strategica, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di vigilanza. Le cariche di controllo eventualmente ricoperte ai sensi del presente paragrafo si computano comunque ai fini dei limiti stabiliti al precedente paragrafo 13.5.4.

13.5.6. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione non possono essere componenti degli altri Comitati di nomina consiliare di cui agli Articoli 24 e 28.

13.6.- Perdita dei requisiti

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità di un Consigliere previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, non ne determina la decadenza se rimane integro il numero minimo dei Consiglieri dotati dei requisiti richiesti.

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, determina comunque la cessazione da cariche per le quali tali requisiti siano richiesti dalla normativa vigente o dallo Statuto.

Per ciascun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità indicati al precedente Articolo 13.5, paragrafi 2 e 3, ovvero il mancato rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'Articolo 13.5, paragrafo 4, determina la decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

13.7.- Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio può nominare un Segretario, anche al di fuori dei propri componenti.

Spetta al Segretario redigere, d'intesa con chi presiede le singole riunioni, i verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, sempre che essi non siano redatti da Notaio. Tali verbali vanno poi trascritti negli appositi libri sociali obbligatori e vanno ivi debitamente sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario.

Copia ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Consigliere che presiede la riunione e dal Segretario.

Articolo 14. Elezione del Consiglio di Amministrazione.

14.1.- Liste di candidature.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 19 (diciannove) nominativi. Ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni di nominativi, entrambe ordinate progressivamente per numero (cioè con candidati elencati con il numero da uno in avanti in ciascuna sezione) e dovrà indicare separatamente nella prima sezione i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione diversi dai candidati anche alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e nella seconda sezione i soli candidati alla carica di Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati che, unitamente alla loro accettazione della candidatura, attesti il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria e fornisca un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati e sugli incarichi direttivi, di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, nonché ogni elemento informativo utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo lo schema che sarà preventivamente reso pubblico dalla Società, anche tenendo conto degli orientamenti delle Autorità di vigilanza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio e i Soci appartenenti al medesimo gruppo o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I Soci che presentano una lista e che siano diversi dagli Azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono altresì presentare una dichiarazione che attesti l'assenza, nei confronti di tali Azionisti, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa vigente. A pena di ineleggibilità, un candidato può essere presente in una sola lista e, all'interno di una lista, in una sola sezione della medesima;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre): c.i) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente; c.ii) deve altresì contenere un numero di candidati in possesso del requisito di indipendenza definito all'Articolo 13.4 dello Statuto in misura pari ad almeno due terzi dei candidati complessivamente presenti nella lista e, inoltre, c.iii) deve contenere, nella prima sezione,

almeno un candidato in possesso del requisito di professionalità definito all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lett. a) dello Statuto e, nella seconda sezione, almeno un candidato ogni due o frazione di due in possesso del medesimo requisito di professionalità. Ai presenti fini, per la quota di candidati in possesso dei requisiti richiesti in ciascuna lista valgono i criteri di arrofondamento pertinenti a ciascun requisito, come regolati rispettivamente agli Articoli 13.1 e 13.4, paragrafo 2, lett. b) dello Statuto;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata: d.i) una sola lista; d.ii) una sola lista con candidati limitati alla seconda sezione; d.iii) una o più liste con candidati limitati alla sola prima sezione, oppure d.iv) solo liste presentate da Soci che in base alla normativa vigente risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

14.2.- Votazione.

14.2.1. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di maggioranza"), in base all'ordine progressivo con il quale sono in essa elencati e fino ad esaurimento dei candidati presenti nella pertinente sezione della lista, sono tratti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto cinque componenti nel caso di Consiglio composto da 19 o da 18 Consiglieri, ovvero, negli altri casi, sono tratti da tale lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto quattro componenti. In particolare, dalla seconda sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono in ogni caso prelevati nel loro ordine progressivo tre Consiglieri, per assumere altresì la carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Consiglieri riservati a tale lista sono prelevati dalla prima sezione di essa sempre in base all'ordine progressivo in cui sono in essa elencati.

14.2.2. Due Consiglieri sono tratti, nel loro ordine progressivo, dalle prime due posizioni della seconda sezione della lista che abbia candidati idonei a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia risultata seconda per maggior numero di voti ("prima lista di minoranza") e che non sia stata presentata o votata da parte di Soci collegati, secondo la normativa vigente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Il primo di tali Consiglieri assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.2.3. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione per qualunque ragione non eletti ai sensi dei precedenti paragrafi 14.2.1 e 14.2.2 del presente Articolo – anche per eventuale insufficienza dei candidati presenti nelle liste - sono tratti proporzionalmente dalle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti ("liste di minoranza", intendendosi tra queste inclusa anche la prima lista di minoranza), purché tali liste, prese complessivamente, abbiano ottenuto voti almeno pari al 10% del capitale ordinario rappresentato in Assemblea. I voti ottenuti da ognuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna sezione di dette liste, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse due sezioni. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in due graduatorie decrescenti, una per ciascuna sezione delle liste, fatta eccezione per i primi due quozienti della seconda sezione della lista dalla quale sono stati già prelevati i candidati nominati ai sensi del precedente paragrafo 14.2.2. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati nella rispettiva graduatoria delle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.

14.2.4. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio e del Comitato secondo la procedura definita ai paragrafi precedenti, a ciò si provvede prelevando dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

14.3.- Parità di quoziente e ballottaggio.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

14.4.- Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sotto-

rappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 13.4. dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano taluno dei requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi.

Ai soli fini della presente disposizione, ai candidati di tutte le liste sono attribuiti progressivamente i quozienti corrispondenti ai voti ottenuti da ciascuna lista, secondo la procedura definita all'Articolo 14.2.3, secondo e terzo periodo.

14.5.- Completamento degli assetti.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai punti precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione o non consenta di elegerli nel rispetto dei requisiti anche di indipendenza e genere richiesti, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto della necessaria rappresentanza delle minoranze, secondo i criteri indicati all'Articolo 15.3.5.

14.6.- Lista unica.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti, prelevando dalla seconda sezione della lista tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.7.- Assenza di liste.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera (tanto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, quanto per la nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione) a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

14.8.- Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti

L'Assemblea elegge a maggioranza relativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più Vice – Presidenti.

Articolo 15. Cessazione dalla carica.

15.1.- Simul stabunt simul cadent.

Se viene meno per qualunque causa più della metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi consiglieri e i componenti restanti devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

15.2.- Revoca.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

La proposta di revoca di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve illustrarne adeguatamente le ragioni. Tale proposta, ove presentata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica e previo parere del Comitato Nomine espresso all'unanimità dei presenti; ove la proposta sia presentata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, deve essere adottata all'unanimità dei componenti del medesimo Comitato.

La revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere debitamente motivata.

La revoca di un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione implica la sua revoca anche da componente del Consiglio di Amministrazione.

15.3.- Sostituzioni.

15.3.1. In caso di cessazione dalla carica di Consiglieri di amministrazione diversi dai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione di un nuovo componente del Consiglio, purché la maggioranza sia sempre costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea, nel rispetto dei requisiti richiesti e del numero di consiglieri indipendenti e del genere meno rappresentato previsti dallo Statuto e/o dalla normativa vigente.

15.3.2. Ove venga a cessare dalla carica un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, al suo posto subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal candidato successivo non eletto tratto dalla seconda sezione della stessa lista e dotato dei medesimi requisiti prescritti per il

componente da sostituire. Ove sia cessato il Presidente del Comitato, di esso assume la Presidenza il componente tratto dalla medesima lista di quello cessato e ad esso successivo in graduatoria in sede di nomina.

15.3.3. Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a mancare sarà sostituito dall'Assemblea convocata senza indugio secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.5.

15.3.4. I componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati dal Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva Assemblea.

15.3.5. L'Assemblea convocata per la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione di quello cessato procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio di generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Statuto.

Pertanto, l'Assemblea procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Consiglieri eletti nella lista di maggioranza o nell'unica lista o dei Consiglieri nominati direttamente dall'Assemblea, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire Consiglieri eletti in una lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Consigliere da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, ovvero sempre a maggioranza relativa, ma senza tener conto del voto dei soci che hanno presentato la lista di maggioranza in occasione dell'ultima elezione delle cariche sociali o che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea e dei soci ad essi collegati, come definiti dalla normativa vigente.

15.3.6. I Consiglieri nominati dall'Assemblea scadono insieme a quelli in carica all'atto della nomina.

Articolo 16. Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali.

16.1.- Rimborsi spese.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

16.2.- Compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, determina in misura fissa, nel rispetto della normativa vigente, un compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, stabilito per l'intero loro periodo di carica, e, inoltre, il compenso additivo della carica di Presidente e di Vice-Presidente.

16.3.- Compenso dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato, determinato in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente.

16.4.- Remunerazione per particolari cariche.

Fermo quanto previsto all'art. 16.2, spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, stabilire, in aggiunta al compenso determinato dall'Assemblea, la remunerazione dei componenti il Consiglio cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto. Tale remunerazione è determinata in misura fissa, ad eccezione di quella spettante al Consigliere Delegato e Direttore Generale, stabilita anche in misura variabile, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

Articolo 17. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

17.1.- Convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto. Egli presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti del Consiglio.

17.2.- Cadenza.

Il Consiglio di Amministrazione deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

17.3.- Richiesta di convocazione.

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Amministrazione quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti, indicando gli argomenti da trattare, fermo quanto previsto dall'Articolo 23.5.

17.4.- Luogo.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

17.5.- Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti il Consiglio di Amministrazione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo paragrafo 17.6.

17.6.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

17.7.- Assistenza alle riunioni.

Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) per i componenti del Comitato di Direzione, il Consiglio può ammettere ai propri lavori, per gli incumbenti di loro competenza ed esigenze di miglior informazione del Consiglio, dipendenti e/o esponenti del Gruppo e consulenti o esperti esterni alla Società.

17.8.- Validità e maggioranza.

Spetta a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione la facoltà di formulare al Consiglio stesso proposte o mozioni sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo art. 17.9, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

17.9.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

E' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni concernenti:

- la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, l'attribuzione, la modifica o la revoca delle sue deleghe e la determinazione della sua remunerazione;
- la sostituzione dei Consiglieri cessati mediante cooptazione, secondo quanto disposto all'Articolo 15.3;

-
- la proposta di revoca dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo quanto previsto all'Articolo 15.2;
 - la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la determinazione dei relativi poteri.

17.10.- Interessi dei Consiglieri di Amministrazione.

Il Consigliere di Amministrazione che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, deve darne tempestiva notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e, qualora sussista conflitto di interessi, deve astenersi dalla deliberazione. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione favorevole all'operazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza di essa per la Società.

17.11.- Regolamento consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione può adottare un proprio regolamento che, nel rispetto delle indicazioni di legge e di statuto, ne determini più specificamente le modalità organizzative.

Articolo 18. Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.

18.1.- Compiti del Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione dell'impresa.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può compiere tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

Ferme restando le competenze definite all'Articolo 18.2, il Consiglio di Amministrazione delega al Consigliere Delegato i poteri necessari ed opportuni ad assicurare unitarietà alla gestione corrente, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio determina in modo analitico, con chiarezza e precisione, il contenuto, i limiti quantitativi e/o di valore e le modalità di esercizio della delega al Consigliere Delegato, definendo altresì le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio stesso l'informativa sull'attività delegata, avendo cura di assicurare l'equilibrio dei poteri.

18.2.- Competenze non delegabili.

18.2.1. Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i compiti di supervisione strategica previsti dalla normativa vigente. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva il modello di business, gli indirizzi strategici e la propensione al rischio e così approva il *risk appetite framework*, i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- definisce e approva gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo, nonché le linee generali del processo di valutazione dell'adeguatezza dei fondi propri (processo ICAAP);
- definisce e approva le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni della Società e del Gruppo e, in tale contesto, approva le regole con cui sono definiti i compiti e le responsabilità degli Organi e delle funzioni di controllo e le relative modalità di coordinamento;
- definisce l'assetto complessivo di governo, approva l'assetto organizzativo della Società e identifica i flussi informativi necessari ad assicurare la piena circolazione delle informazioni all'interno del Consiglio e quelli che agli Organi e ai Comitati devono essere indirizzati anche dalle strutture aziendali; delibera altresì in ordine al sistema delle deleghe in materia di erogazione del credito e valuta il generale andamento della Società e del Gruppo;
- approva i sistemi contabili e di rendicontazione e supervisiona il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Società e del Gruppo;
- provvede al riesame periodico delle determinazioni così assunte;
- assicura un efficace confronto dialettico con i responsabili delle principali funzioni aziendali e verifica nel tempo le scelte e le decisioni da questi assunte.

18.2.2. Oltre alle materie non delegabili in base alla legge ed alla regolamentazione applicabile, sono altresì riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- a) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato e Direttore Generale, il conferimento, la modifica o la cessazione dei suoi poteri e la remunerazione inerente alla carica;
- b) la nomina e la revoca dei componenti dei Comitati di nomina consiliare previsti dallo Statuto, ivi incluso il loro presidente, e l'eventuale costituzione di ulteriori comitati interni al Consiglio con funzioni istruttorie e consultive di cui all'Articolo 28;
- c) la costituzione di un Comitato di Direzione, presieduto dal Consigliere Delegato e composto da dirigenti responsabili delle principali funzioni aziendali; su proposta del Consigliere Delegato, il Consiglio determina la composizione, le competenze ed i poteri di tale Comitato e ne approva il regolamento di funzionamento; il Consiglio determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta.

I componenti del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio di cui alla successiva lettera i);

-
- d) la costituzione, su proposta del Consigliere Delegato, degli altri Comitati Manageriali previsti dall'assetto organizzativo di primo livello e la determinazione della composizione, delle competenze e dei relativi poteri; il Consiglio ne approva il regolamento di funzionamento e determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta;
- e) la nomina, la revoca e la vigilanza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 - bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la determinazione dei relativi poteri e mezzi e la retribuzione spettantegli;
- f) la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, nonché la nomina del responsabile della funzione Tutela Aziendale, che è il Datore di Lavoro per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di spesa per la migliore attuazione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- g) l'elaborazione della politica di remunerazione e incentivazione da sottoporre all'Assemblea e la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica;
- h) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza e l'approvazione delle procedure applicabili alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Gruppo;
- i) l'approvazione e la modifica del proprio eventuale regolamento di organizzazione e funzionamento e di quelli dei Comitati statutari di nomina consiliare;
- j) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- k) le decisioni concernenti *i)* l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del Gruppo bancario, nonché delle partecipazioni considerate strategiche in base alla normativa di vigilanza o in base ai piani e alle politiche adottati dal Consiglio stesso, nonché comunque *ii)* l'acquisto, cessione, conferimento di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuati in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 considerati strategici ai sensi del criterio indicato al punto *i)* di cui sopra e *iii)* gli investimenti e disinvestimenti, anche immobiliari, strategici ai sensi del criterio indicato al punto *i)* di cui sopra e, in ogni caso, *iv)* le operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del totale dei fondi propri della Società calcolato a livello consolidato a fini di vigilanza;
- l) la designazione dei componenti degli organi delle Società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;
- m) in applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, le delibere di fusione o scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio e gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

n) le linee guida in ordine alle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale, verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti.

Il Consigliere Delegato esercita il potere di proposta di cui all'Articolo 20.2. Restano fermi i poteri consultivi, di istruttoria e proposta riservati dalla normativa vigente ai Comitati statutarî e la facoltà dei singoli Consiglieri di formulare proposte di delibera.

18.2.3. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'idoneità dei propri componenti, tenendo conto della normativa vigente e delle specifiche regole adottate dal medesimo Consiglio sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per l'Organo nel suo complesso e per i suoi Comitati, anche in ragione delle caratteristiche della Società e degli obiettivi di governo societario prescelti. Il Consiglio adotta le misure a tal fine necessarie ad assicurare che ciascun Consigliere e il Consiglio nel suo complesso risultino costantemente adeguati per competenza, correttezza, reputazione, autonomia di giudizio, dedizione di tempo e grado di diversificazione anche in termini di esperienze, età, genere e proiezione internazionale, ove occorra, proponendo la revoca o pronunciando la decadenza o la sospensione dei Consiglieri che non dimostrino di possedere i requisiti prescritti, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione la dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Comitato.

18.3.- Incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire a propri componenti specifici incarichi; su proposta del Consigliere Delegato, può altresì conferire a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali o ad altro personale specifici poteri per determinate attività o categorie di atti e di affari, con determinazione del contenuto, dei limiti e delle modalità di esercizio di tali poteri, prevedendo quando i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure congiuntamente o riuniti in comitati.

18.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

Articolo 19. Presidente del Consiglio di Amministrazione.

19.1.- Competenze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sovrintende ai lavori del Consiglio, ne organizza e dirige l'attività e svolge tutti i compiti previsti dalla normativa di vigilanza pro tempore vigente.

In tale ambito:

- a) convoca e presiede le adunanze del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno, provvedendo affinché adeguate informazioni e documentazione sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti;
- b) garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera in modo neutrale affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica, con particolare riguardo tra il Consigliere Delegato e gli altri Consiglieri, e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti;
- c) assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia;
- d) provvede alla convocazione dell'Assemblea;
- e) presiede l'Assemblea e sovrintende al suo svolgimento ed ai suoi lavori;
- f) promuove e sovrintende all'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, anche per gli aspetti relativi alla comunicazione interna ed esterna, ponendosi come interlocutore dei Comitati statutari consiliari ai quali non partecipi, e garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento alle attribuzioni di gestione corrente delegate;
- g) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consigliere Delegato;
- h) chiede e riceve informazioni anche su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa, avendo comunque a tal fine accesso a tutte le funzioni aziendali;
- i) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- j) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini delle proprie attribuzioni e della sua attività di referente consiliare e assembleare;
- k) ha la facoltà di stare in giudizio e di delegare la rappresentanza processuale della Società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte;
- l) progetta, sentito il Consigliere Delegato e secondo le linee guida approvate dal Consiglio, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficienza ed opere di carattere sociale e culturale";
- m) esercita gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

19.2.- Poteri suppletori in caso di urgenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali.

In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente o il Consigliere più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 19.3, su proposta vincolante del Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le materie strategiche o non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, possono essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

19.3.- Vice – Presidenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, adempie le sue funzioni il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste tale carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età; in caso di sua assenza o impedimento, gli subentra un Vice-Presidente scelto secondo i criteri in precedenza indicati. Nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, adempie le funzioni del Presidente il componente del Consiglio di Amministrazione, non componente il Comitato per il Controllo sulla Gestione, più anziano di carica e, a parità di anzianità di carica, più anziano di età.

Articolo 20. Consigliere Delegato.

20.1.- Nomina e poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e provvedendo con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 17.9, elegge tra i propri componenti, al di fuori del Presidente del Consiglio stesso, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e del numero minimo di Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lettera b, un Consigliere Delegato, al quale delega i poteri inerenti alla gestione corrente della Società, secondo quanto disposto dall'Articolo 18.1.

20.2.- Funzioni.

Il Consigliere Delegato

-
- a) è Capo dell'Esecutivo e Direttore Generale e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione;
 - b) determina e impartisce le direttive operative ed è preposto alla gestione del personale;
 - c) nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, ha facoltà di proposta per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, fermo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, ultimo comma;
 - d) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'attuazione degli indirizzi strategici, del *risk appetite framework* e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
 - e) cura altresì che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa e idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Consigliere Delegato si avvale dei Comitati di cui all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) e d).

In caso di assenza o impedimento del Consigliere Delegato:

- le attribuzioni allo stesso spettanti quale Direttore Generale ai sensi del presente paragrafo 20.2 sono esercitate a firma congiunta da due Dirigenti apicali, facenti parte del Comitato di Direzione di cui all'Articolo 18.2.2 lett. c), individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato;
- le facoltà allo stesso attribuite in qualità di Consigliere Delegato sono esercitate dal Consiglio di Amministrazione.

20.3.- Informativa.

Il Consigliere Delegato fornisce al Consiglio di Amministrazione le informazioni richiestegli dal Presidente o dai Consiglieri e riferisce in ogni caso, con periodicità di regola mensile e comunque almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Le informazioni periodicamente fornite al Consiglio di Amministrazione sono specificamente presentate anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione. Sono fatti salvi casi di particolare urgenza in cui il Consigliere Delegato riferisce senza indugio.

Articolo 21. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e

b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

Articolo 22. Rappresentanza. Firma sociale.

22.1.- Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi lo sostituisce ai sensi dell'Articolo 19.3. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

22.2.- Consigliere Delegato.

Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato e Direttore Generale nelle materie allo stesso spettanti per Statuto e delegate dal Consiglio di Amministrazione.

22.3.- Altri soggetti.

Il Consiglio di Amministrazione può, per singoli atti o categorie di atti, rilasciare procure, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente, ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analogha facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e Direttore Generale nell'ambito delle sue funzioni e competenze.

Articolo 23. Comitato per il Controllo sulla Gestione.

23.1.- Funzioni.

Il Comitato svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente all'organo di controllo.

In tale ambito il Comitato:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza, efficienza, funzionalità della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto anche in relazione al Gruppo che fa capo alla Società;
- c) accerta l'efficacia di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate;
- d) è specificamente sentito, oltre che in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca, su proposta del Comitato Rischi, dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, anche sulla definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli (poteri, responsabilità, risorse, flussi informativi, gestione dei conflitti di interesse);
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, ne vigila l'operato e intrattiene con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- g) esercita i compiti assegnati dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al comitato per il controllo e la revisione contabile;
- h) riferisce tempestivamente all'autorità di vigilanza e alla Consob in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa, ai sensi dell'art. 52, 1° comma, del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e dell'art. 149, commi 3 e 4-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- i) presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- j) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- k) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea, qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere e negli altri casi previsti dall'Articolo 8.2;
- l) esprime pareri nei casi in cui la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda;

m) svolge, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione, ovvero le attività richiestegli dal Presidente del Consiglio stesso per i fini e nell'ambito delle attribuzioni di cui all'Articolo 19 dello Statuto.

Il Comitato si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Rischi per gli espletamenti e le informative di congiunto interesse.

23.2.- Organizzazione.

Il Comitato determina il proprio regolamento di funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche con mezzi di collegamento a distanza secondo quanto previsto dallo Statuto per le riunioni consiliari. In tal caso, la riunione del Comitato si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

23.3.- Rapporti con la società di revisione legale e con i preposti al controllo interno.

I responsabili delle funzioni e strutture di controllo interno riferiscono anche al Comitato i dati e le informazioni rilevanti, di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei suoi componenti. Le relazioni delle funzioni aziendali di controllo devono essere direttamente trasmesse dai responsabili delle rispettive funzioni anche al Comitato.

23.4.- Raccordo di Gruppo.

Il Comitato opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo anche il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

23.5.- Poteri del Comitato.

Spettano al Comitato o a singoli suoi componenti nei limiti e secondo le modalità consentite dall'art. 151-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: *i)* i poteri di richiesta di notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, fermo restando che tali informazioni sono fornite a tutti i componenti del Comitato medesimo; *ii)* il potere di richiedere al Presidente del Comitato la convocazione del Comitato stesso indicando gli argomenti da trattare; *iii)* il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare il Consiglio di Amministrazione ed avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. Al Comitato spetta altresì il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e di controllo, nonché scambiare informazioni con i corrispondenti Organi di Società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Articolo 24. Comitati Consiliari obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato Nomine, un Comitato Remunerazioni e un Comitato Rischi.

Ciascun Comitato è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Consiglieri non esecutivi e in maggioranza Indipendenti.

Il Consigliere nominato presidente di un Comitato non può ricoprire la carica di presidente di altro Comitato di nomina consiliare.

Sono altresì costituiti dal Consiglio di Amministrazione gli altri comitati resi obbligatori secondo la disciplina vigente.

Articolo 25. Comitato Nomine.

Il Comitato Nomine svolge funzioni istruttorie e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, quando essa spetti al Consiglio stesso, e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente o dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 26. Comitato Remunerazioni.

Il Comitato Remunerazioni ha funzioni propositive e consultive in merito ai compensi e ai sistemi di remunerazione e di incentivazione e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. Comitato Rischi.

Il Comitato Rischi svolge i compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28. Altri Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire altri Comitati con compiti istruttori e consultivi, permanenti o a durata limitata, determinandone volta per volta le funzioni, scegliendone i

componenti tra i Consiglieri e determinandone la remunerazione, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

TITOLO VI BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 29. Bilancio e utili.

29.1.- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

29.2.- Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

29.3.- L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

- a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;
- c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

29.4.- I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

Articolo 30. Azioni di risparmio.

30.1.- Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

30.2.- Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 29.3.

30.3.- In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

30.4.- Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale. La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

30.5.- In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

30.6.- Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è deliberato dall'Assemblea speciale. Esso è a carico della Società fino all'ammontare di euro 25.000 per l'intero triennio.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

30.7.- Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalla normativa vigente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE

Articolo 31. Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 32. Recesso.

32.1.- Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

32.2.- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 33. Scioglimento.

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 34. Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

TITOLO VIII NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 35. Disposizioni dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 26 febbraio 2016.

Tutte le modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data 26 febbraio 2016 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario, fatta eccezione per gli Articoli 13 e 14, che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.

Articolo 36. Presidente Emerito.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che cessa con l'adozione del presente statuto assume la carica, non retribuita, di Presidente Emerito.

Egli non è componente del Consiglio di Amministrazione. Può esprimere pareri e partecipare a riunioni, con funzione consultiva, su richiesta del Presidente e/o del Consigliere Delegato, affinché la nuova governance possa dispiegarsi in continuità di efficienza e di rigore.

Collabora con il Presidente del Consiglio di amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo di cui all' Articolo 19.1 lettera I).

La presente disposizione trova applicazione per il triennio successivo alla prima applicazione delle modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data 26 febbraio 2016.

Firmato:

Giovanni BAZOLI

Ettore MORONE Notaio